Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 3 maggio 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.499 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C/C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK: tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

DA DOMANI NELLA CAPITALE UN IMPORTANTE CONSIGLIO NATO

Si consultano a Roma gli alleati atlantici: Haig in avanscoperta

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il segretario di stato americano Haig è giunto a Roma a sondare il terreno, con ventiquattro ore d'anticipo, in vista del Consiglio di primavera della Nato, che si apre domani in un albergo della capitale.

Per l'Alleanza è un momento molto fluido, nel quale convergono linee di interesse varie e notevoli: per gli alleati europei l'amministrazione Reagan è ancora, sotto molti punti di vista, un'incognita che le bellicose dichiarazioni di molti suoi rappresentanti, unite alla decisione di sospendere l'embargo di grano verso l'Urss, non rendono affatto più decifrabile.

Gli europei, già scossi dall'altalenante gestione Carter, cercano di capire fino a che punto andrà il maggiore impegno loro chiesto dall'alleato americano, fino a che punto lo «spazio di manovra» della Nato verrà esteso alla regione del Golfo e quali prospettive ci sono per una ripresa del dialogo Est-Ovest che consenta di ridurre il ritmo di installazione di nuove armi in Europa.

Haig è «sbarcato» in anticipo per fornire qualche indicazione, in modo che la partenza dei lavori della Nato non avvenga del tutto al buio. Da quanto si è capito, l'amministrazione Reagan non intende scoprire completamente le proprie carte, ma tenere aperta per ora più di un'opzione, in attesa di una risposta sovietica che consenta di scegliere la strada del riarmo o quella di una «moderazione» reciproca.

A questo pare abbia fatto riferimento ieri Haig, al termine dei suoi colloqui con il ministro degli esteri italiano Colombo, quando, conversando con i giornalisti, ha dichiarato che «in Europa non è una questione di alternativa tra guerra fredda e distensione; è invece necessario da parte dell'Unione Sovietica un comportamento moderato nelle sue attività».

Questa sorta di offerta americana a Mosca sembra la chiave dei tre giorni di lavori che si apriranno oggi, con una serie di incontri ufficiosi bilaterali. Il Cremlino può continuare nella politica espansiva inaugurata durante gli anni di Carter, e allora la Nato sarà costretta a uno sforzo di riarmo e al congelamento dei rapporti Est-Ovest. Oppure può scegliere un profilo più moderato, e si creeranno le condizioni per una ripresa del dialogo, a cominciare dal negoziato sugli euromissili a Ginevra.

Haig è giunto a Ciampino ieri mattina e ha avuto quasi subito un lungo dialogo a quattr'occhi con Forlani. Poi ha visto Colombo; al termine del colloquio c'è stato l'incontro con i giornalisti. Haig e Colombo hanno spiegato la comune preoccupazione per la situazione nel Libano, auspicando la moderazione delle parti nel conflitto e condannando sia le incursioni israeliane, sia la decisione di far entrare nel conflitto missili (e istruttori) sovietici.

I due ministri hanno espresso anche pessimismo sulla conferenza di Madrid, segnale di un rapporto in Europa che si va degradando. Tuttavia, proprio dalla riunione della Nato potrebbero nascere le premesse per una ripresa del dialogo, sempre che da Mosca venga qualche risposta positiva.

Più tardi nel pomeriggio Haig è andato dal Papa, a concludere la sua prima giornata romana. Intanto è arrivato il segretario della Nato, Luns, che oggi presenterà ai quasi seicento giornalisti accreditati i temi dei lavori del Consiglio.

Tutto, lavori ufficiali e incontri ufficiosi, si svolgerà in un gigantesco, isolato e poco accogliente albergo della periferia romana, unica soluzione, a quanto pare, per non occupare militarmente la capitale. La zona lungo l'Aurelia nella quale l'albergo sorge, non lontano dal Midas di socialista ricordo, è stata peraltro già «sterilizzata» dalle forze di sicurezza.

Tutti gli edifici circostanti sono tenuti sotto controllo da agenti e carabinieri, con qualche imbarazzo per le massaie che possono stendere il bucato sul terrazzo solo se guardate a vista, e per i clienti di un club sportivo dei dintorni, costretti a mostrare dieci volte la loro racchetta da tennis in borse sospette che potrebbero senza sforzo contenere un fucile da cecchino.

Dentro l'area dell'albergo

Fabio Amodeo

(Continua in 2.a pagina)



Roma — Il segretario di stato americano Haig e la moglie

LE RELAZIONI DEI LEADER SINDACALI AI CORTEI DEL PRIMO MAGGIO

Manifestazioni unitarie ma discorsi divergenti

Lama a Bologna: presenteremo una piattaforma contro l'inflazione solo quando sarà impostata una nuova politica - Fischi per Carniti a Roma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le manifestazioni sono state unitarie, ma i discorsi sono stati tutt'altro che uniti. Nelle varie piazze d'Italia, i lavoratori convenuti per celebrare il Primo Maggio hanno sentito argomentazioni diverse, e in qualche caso difficilmente conciliabili, da parte dei vari leader. Al di là della generale soddisfazione per essere riusciti a salvare l'aspetto unitario delle manifestazioni, anche solo limitandosi ai discorsi dei tre maggiori dirigenti confederali si ha la sensazione di quanto siano ancora diverse le impostazioni dei problemi sul tappeto.

Lama, parlando nella «fida» Bologna, al riparo da ogni possibile dissenso, ha elencato i punti sui quali il sindacato ha ritrovato la solidarietà: la richiesta di un cambiamento profondo della politica economica del governo, misure reali contro l'inflazione, l'esigenza di rivedere i provvedimenti finora presi, che alimentano, anziché reprimere, l'inflazione.

Poi Lama è passato ad elencare, impietosamente, i punti sui quali nel sindacato c'è ancora disaccordo: l'opportunità di presentare una piattaforma di scelte, ad esempio; la Cgil è disponibile a elaborare una piattaforma, ma questa non può essere presentata prima che sia impostata una nuova politica economica. «Sarebbe un salto nel buio avanzare le nostre proposte prima che siano noti i meccanismi e le finalità della strategia economica» ha esclamato Lama.

Il leader della Cgil ha poi sottolineato «l'alto prezzo pagato» dai lavoratori a causa del dissenso nel sindacato: il blocco dell'iniziativa sindacale, lo spostamento del contendere dal vero obiettivo (la politica economica) a uno falso (la scala mobile), l'attacco al diritto di sciopero, la diffidenza sorta tra i lavoratori.

Anche il segretario della Uil, Benvenuto, ha parlato in una piazza non difficile, Taranto. Il punto di svolta per il sindacato, ha detto Benvenuto, deve essere la capacità politica di arrivare a un vero e proprio contratto contro l'inflazione, negoziato con governo e imprenditori, fondato su un piano programmatico di rilancio dell'economia.

Il governo deve fare la sua parte, dimostrando di aver abbandonato le misure recessive di corto respiro, ha ag-

F. A.

(Continua in 2.a pagina)

Tafferugli a Milano e Torino

MILANO — *Sostanzialmente pacifici, un po' dovunque, i cortei del Primo maggio, nonostante il disaccordo fra i sindacati sulla questione della scala mobile. Solo a Milano e a Torino si è registrato qualche tafferuglio. Sono i cattolici del «Movimento popolare» che in margine ai cortei distribuivano volantini anti-aborto «per difendere il diritto alla vita» a denunciare aggressioni nei loro confronti.*

Nei tafferugli in piazza del Duomo a Milano sono una decina, secondo il loro leader Roberto Formigoni, i lavoratori cattolici del «Movimento popolare» rimasti contusi. Tre di loro sono ricoverati al «Policlinico» con ferite e contusioni giudicate guaribili in dieci giorni. Secondo Formigoni sono stati lanciati durante il corteo pezzi di ferro e aste di legno. Sotto accusa, secondo il leader cattolico, elementi dell'autonomia, di «Democrazia proletaria», e dell'emittente dell'ultrasinistra «Radio popolare».

«Democrazia proletaria» da parte sua condanna esplicitamente gli incidenti in un comunicato, e denuncia i «provocatori» che nel corso delle manifestazioni, ai fianchi del corteo dei «Dp» facevano il gesto della P38.

Anche a Torino i cattolici del «Movimento popolare» hanno denunciato l'aggressione da parte di femministe ed extraparlamentari.

Nel corteo di Napoli ha suscitato scandalo lo slogan degli autonomi «Lavorare tutti, lavorare meno», che è lo stesso comparso sui volantini fatti trovare dai brigatisti rapitori di Ciro Cirillo. Un aderente di autonomia ha però spiegato: «Lo slogan è lo stesso che noi da anni gridiamo nelle piazze insieme ai disoccupati e ai senzatetto».

Paura a Belfast



Belfast — In previsione di gravi incidenti quando sarà annunciata la morte del deputato Bobby Sands, le truppe inglesi nell'Ulster hanno intensificato la sorveglianza. Qui il controllo di un giovane nel quartiere cattolico della capitale dell'Ulster *(Telefoto Upi)*

MENTRE SI INASPRISCE LA POLEMICA SUI DUE REFERENDUM

Aborto: nei sondaggi la vittoria ai cattolici

Alla proposta del «Movimento per la vita» il 60 per cento dei voti? Nuovo intervento dei vescovi italiani - Attesa per un discorso del Papa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La polemica sull'aborto si fa sempre più serrata, mentre appaiono i risultati dei primi sondaggi sul comportamento degli italiani di fronte a questo referendum. Secondo la Demoskopea, più del 60% degli elettori voterebbe a favore del referendum proposto dal «Movimento per la vita», mentre il 30% per quello radicale. Anche un altro sondaggio condotto dal settimanale «L'Espresso» darebbe al movimento per la vita il 55-60 per cento dei voti con la sconfitta dell'attuale legge.

Dall'analisi del sondaggio demoscopico risulterebbe inoltre che le donne votano per l'abolizione dell'aborto più degli uomini (65% contro 57%). Inoltre voterebbero per il referendum cattolico il 52% degli elettori comunisti, il 60% dei socialisti, il 65% dei repubblicani, il 73% dei socialdemocratici e addirittura il 59% dei radicali.

Ieri intanto tutti i partiti hanno accentuato i toni e la presa di posizione sull'aborto. Il segretario democristiano Flaminio Piccoli, parlando a Cagliari, ha precisato senza ombra di dubbio la posizione del suo partito di fronte al ferendum. «Noi siamo per la scelta del movimento per la vita — ha detto — per le gravi conseguenze che la legge 194 determina con il suo lassismo, attraverso un'applicazione spesso distorta per le gravissime conseguenze sul piano di un indebolimento della difesa della persona umana, che la legge introduce nel costume di una generazione». Riguardo alle polemiche suscitate dalle prese di posizione del Papa in favore della vita, Piccoli ha poi aggiunto che è «torbida e inquietante la volontà di impedire alla Chiesa di esercitare un suo diritto-dovere in difesa dell'uomo».

Molto diversa è invece di fronte allo stesso argomento la reazione del segretario del Psi, Bettino Craxi. «Non ho mai attaccato direttamente il pontefice — ha detto il segretario socialista — ma lo farò come tutti lo faranno se continuerà un'invadenza alla quale non siamo abituati. Il Papa — ha aggiunto — continua a guardare alla realtà italiana con occhi polacchi, alla lunga può ricrearsi un clima di forte lacerazione».

Neppure il segretario del Pci Enrico Berlinguer, parlando ieri a Foggia, ha perso l'occasione per richiamare l'attenzione degli elettori sulla scelta referendaria insistendo sul fatto che «è in gioco il mantenimento o meno di una conquista delle donne italiane. Ed è chiaro — ha aggiunto — che se la legge venisse abrogata, questo sarebbe un colpo inferto a tutte le rivendicazioni delle donne».

Sui toni da crociata che la battaglia referendaria sta assumendo, si sono soffermati il segretario del Pri Spadolini e quello del Pli, Zanone. «Non è in discussione l'affermazione di un diritto civile — ha detto il segretario repubblicano — bensì il contenimento di una piaga sociale da combattere». Il liberale Zanone ha chiamato a sua volta gli elettori a «riflettere seriamente sulla necessità di proteggere la condizione delle donne, mantenendo e migliorando la legge in vigore».

Ieri anche i vescovi italiani hanno reso noto un comunicato riguardo al tema dell'aborto: «I vescovi e le comunità ecclesiali italiane — scrivono — non possono non sentirsi uniti al magistero di Giovanni Paolo II che evangelizza la vita e il dovere di difenderla e accoglierla fin dal primo concepimento». C'è molta attesa per il discorso che Giovanni Paolo II terrà oggi al Palasport, nell'ambito del convegno di 25.000 focolarini.

M. Regina Perissinotto

IN TERZA PAGINA

Jugoslavia: un anno dalla morte di Tito

IN XIII PAGINA

Il 1° Maggio nel mondo fra tensioni e proteste

ATMOSFERA DI INCOMBENTE CATASTROFE E «FRENESIA COLLETTIVA» A BELFAST

Incetta di viveri nell'Ulster Le truppe in stato d'allerta

Sands al 64.o giorno di digiuno - Molto grave anche Francis Hughes che da 50 giorni attua lo sciopero della fame nella stessa prigione

LONDRA — Con Bobby Sands al 64.o giorno di digiuno e ormai vicinissimo alla fine (ieri si è fatto promettere dalla madre di non autorizzare i medici, quando perderà conoscenza, a fare qualsiasi tentativo di strapparlo alla morte), l'Irlanda del Nord è piombata in un clima di incombente catastrofe. Ieri i negozi di alimentari sono stati presi d'assalto dalla popolazione, che ha fatto incetta di cibi in scatola e prodotti congelabili, prevedendo per i prossimi giorni un'atmosfera di stato d'assedio.

Il fenomeno, già avvertibile nei giorni scorsi, ha ssunto ieri punte quasi febbrili. «È una specie di frenesia collettiva — ha dichiarato il direttore di un supermercato di Belfast —: la gente sta comprando carne, verdura, frutta in scatola».

Il segretario di stato per l'Irlanda del Nord, Atkins, ha discusso con i suoi collaboratori i piani di protezione civile nell'eventualità di un'esplosione drammatica degli atti di violenza. Le forze di sicurezza dell'Ulster sono state poste in «stato di allerta».

Ieri si sono ripetuti gli ormai quotidiani scontri sia a Belfast sia a Londonderry: a Belfast una dozzina di bombe incendiarie sono state lanciate contro la polizia; a Londonderry vi sono stati episodi di guerriglia protattisi per quattro ore. Un poliziotto è rimasto ferito, e quattro dimostranti cattolici sono stati arrestati.

Peggiorano, frattanto, nel carcere di Maze, anche le condizioni di Francis Hughes, uno degli altri tre detenuti che digiunano — come Sands — per ottenere il riconoscimento dello «status» di prigionieri politici: Hughes, che ha 25 anni e non tocca cibo da 50 giorni, ha già ricevuto l'estrema unzione. Sono invece migliori le condizioni di Raymond McReesh e Pat O'Hara, che sono al 43.o giorno di digiuno.

Un conflitto senza speranze di soluzione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELFAST — *Un milione di protestanti rifiutano di diventare minoranza in un'Irlanda unificata. Mezzo milione di cattolici soffrono di essere minoranza in una provincia artificialmente divisa. È la tragedia dell'Irlanda del Nord: più di duemila morti in 12 anni, eredità di un passato coloniale dal quale la Gran Bretagna non riesce a districarsi.*

L'Irlanda del Nord, provincia a pieno diritto del Regno Unito, è stata creata ai tempi dell'indipendenza dell'Eire allo scopo di separare i coloni protestanti, venuti dalla Scozia e dall'Inghilterra, dagli abitanti celti e cattolici che popolavano la verde «Erin».

Mezzo secolo dopo questa divisione, i cattolici dell'Ulster, un terzo della popolazione, rifiutano con tutte le loro forze di sottomettersi alla corona britannica e si mobilitano contro il governo unionista di Belfast: sono i disordini degli Anni 70 che costringono Londra a inviare 20 mila soldati nell'Ulster e poi, nel '72, a ristabilire il controllo diretto, cioè il ritorno della provincia sotto l'autorità del parlamento e del governo britannici.

A dispetto delle riforme estese alla minoranza cattolica, un esercito clandestino nazionalista, l'«Ira provisional», si forma e riesce a resistere alla formidabile macchina repressiva britannica.

Nessuna soluzione politica o militare sembra possibile in questa provincia martoriata. I governi laburisti e conservatori che si succedono a Londra mantengono la «garanzia costituzionale», secondo la quale Londra non lascerà l'Ulster fin tanto che la maggioranza degli abitanti, e cioè i protestanti, non lo riterrà opportuno.

I lealisti protestanti sospettano oggi che il governo di Margaret Thatcher si prepari ad abbandonarli e così non nascondono che i loro gruppi armati (legali o clandestini che siano) sono pronti a impedire con la forza che il tricolore irlandese sventoli un giorno su Belfast.

Da parte sua, il governo di Dublino (anche se a lungo termine punta alla riunificazione dell'Isola) non è certo disposto a prendere le armi per raggiungere lo scopo.

All'interno della provincia, i protestanti, rappresentati da molti partiti unionisti, rifiutano di dividere il potere locale con i rappresentanti eletti dai cattolici, malgrado gli sforzi di Londra. La tolleranza reciproca è impossibile tra queste due comunità, che vivono in una segregazione quasi totale, a cominciare da un sistema scolastico completamente separato.

«Non ci sbarazzeremo mai del terrorismo» riconoscono in privato gli alti funzionari britannici che governano Bel-

A. P.

(Continua in 2.a pagina)

MENTRE TELEFONATE ANONIME ANNUNCIANO L'ESECUZIONE DELL'ASSESSORE CAMPANO

Incertezza sulla sorte di Cirillo

Vana ricerca del «cadavere» nel lago Patria, a Nord di Napoli - Una pista falsa creata ad arte?

Un appello del cardinale Ursi ai «fratelli terroristi»

NAPOLI — Una serie di telefonate anonime sono la maggiore novità negli ultimi due giorni nel sequestro dell'assessore democristiano all'urbanistica della Regione Campania, Ciro Cirillo. Gli inquirenti giudicano attendibili, e quindi attribuiscono alle Brigate rosse, le quattro telefonate giunte venerdì pomeriggio alla sede del quotidiano napoletano «Il Mattino». Si tratterebbe, secondo la Digos, di depistare le forze di polizia.

Il primo messaggio anonimo è di venerdì alle 13.20. Una voce probabilmente registrata su nastro, dall'accento settentrionale ha detto: «Qui Brigate rosse, colonna linea Franceschini (uno dei capi storici dell'organizzazione, attualmente in carcere). Nei prossimi giorni troverete comunicati a Torre del Greco».

Successivamente, sempre nella giornata di venerdì, sono giunte altre telefonate al «Mattino» alle 14.20, alle 16.23 e alle 16.30. Nella prima un anonimo ha detto che il corpo di un uomo era stato trovato in un'autovettura nella zona dei Campi Flegrei. Nelle altre, sedicenti brigatisti hanno affermato che «per motivi sorti nelle ultime ore», erano stati costretti a «giustiziare il boia Cirillo», il cui cadavere era stato gettato nel lago Patria, un bacino d'acqua salata situato a una quarantina di chilometri a Nord di Napoli.

Le ricerche nelle zone indicate dai brigatisti non hanno dato esito. Anche per tutta la mattinata di ieri, carabinieri del nucleo sommozzatori e motovedette hanno scandagliato invano le acque del lago Patria, circondati da un nugolo di turisti e di curiosi. Del resto, dicono gli investigatori, sarebbe stato ben difficile per i brigatisti gettare inosservati il corpo di Cirillo nelle acque del bacino, meta anche di notte di pescatori di frodo, di coppiette e di turisti.

Una pista falsa dunque, creata ad arte dai brigatisti per far affluire carabinieri e polizia nella parte settentrionale di Napoli (zona Flegrea, lago Patria) per poter forse compiere nella zona opposta cioè di Torre del Greco, il trasferimento dello stesso rapito oppure di materiale logistico, da un covo all'altro. Si sarebbe ripetuto cioè, secondo gli inquirenti, ciò che avvenne nel caso del rapimento Moro, quando per un'intera giornata le forze di polizia furono impegnate nella zona del lago della Duchessa nelle cui acque un anonimo telefonista annunciò che era stato gettato il corpo dello statista.

Altre due telefonate anonime, a cui però gli inquirenti attribuiscono scarso credito, da registrare nella giornata di ieri. La prima annunciava la presenza di un volantino e di una fotografia del rapito in un contenitore di immondizia della città, ma l'informazione si è rivelata falsa. La seconda, fatta poco prima delle 16 alla sede del «Mattino» dichiarava che «Cirillo sarà giustiziato alle 16 e dopo dodici ore verrà restituito al popolo napoletano». Gli investigatori ritengono che si tratti della telefonata di uno «sciacallo».

Si infittisce intanto di nomi l'elenco dei presunti componenti del «commando» che ha agito lunedì scorso, uccidendo l'autista dell'assessore Cirillo, Cancello, e il brigadiere

(Continua in 2.a pagina)

IN SUBBUGLIO LA TERRA A SUD DI ROMA

Dieci giorni di scosse Sotto choc i Castelli

ROMA — Ancora panico ai Castelli Romani, soprattutto nel triangolo Albano-Genzano-Grottaferrata, dopo una serie di nuove scosse telluriche, succedutesi tra venerdì sera e ieri mattina, con un'intensità massima del quinto grado Mercalli. Momenti di paura per gli abitanti di tutte le località che sorgono attorno al vulcano spento di monte Cavo: circa diecimila persone hanno passato la notte fuori di casa, accampate nelle piazze, nei campi sportivi, nelle campagne circostanti.

Dopo dieci giorni di scosse «a singhiozzo», agli abitanti dei Castelli Romani cominciano a cedere i nervi, anche se le autorità cercano di tranquillizzare la popolazione. I maggiori disagi si hanno a Genzano, che probabilmente è il paese più vicino all'epicentro del terremoto: da molti giorni solo i più coraggiosi dormono in casa; gli altri, soprattutto quelli che abitano nelle vecchie case del centro storico, hanno preferito le auto, le tende da campeggio o le roulottes.

«La paura è tanta — confermano i carabinieri della stazione locale — ma i danni sono realmente pochi. Molti affermano che le loro abitazioni sono lesionate: in realtà si tratta di vecchie crepe. Per tranquillità, i vigili urbani e i vigili del fuoco stanno facendo i necessari controlli, ma al momento nessuna abitazione è stata dichiarata inagibile».

La sensazione è che ci si trovi di fronte a un fenomeno di psicosi, collegato al ricordo del catastrofico terremoto avvenuto nel Sud lo scorso novembre.

«Le scosse che si stanno verificando nella zona dei Colli Albani — ha dichiarato il direttore dell'osservatorio geofisico di Monte Porzio Catone — non sono da considerarsi un evento insolito, né per la natura né per la durata. Il fenomeno sembra strano solo perché negli ultimi 20-30 anni la zona aveva vissuto un periodo di relativa calma. Le scosse dovrebbero esaurirsi entro un periodo massimo di un mese: solo se durassero di più, si potrebbe parlare di fenomeno anomalo».

VENDONO OGNI LORO AVERE PER LIBERARE LE FIGLIE RAPITE CIRCA DUE MESI FA

Il calvario dei coniugi Incardona

Intervento a una televisione privata per un'asta di quadri - Colletta di solidarietà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *I genitori di Silvia e Micol Incardona, le sorelle di Formello rapite il 12 marzo scorso, continuano il loro calvario, alla ricerca di denaro che permetta il pagamento del riscatto si parla di oltre un miliardo di lire. Tutto il loro patrimonio è già stato venduto e, con l'aiuto di alcune sottoscrizioni, sono riusciti a raccogliere circa 250 milioni. Ma non basta. Così venerdì sera Anna e Felice Incardona si sono presentati ad una trasmissione dell'emittente romana «Telerregione» per indire un'asta tra i telespettatori. Offrono i loro quadri e altre opere raccolte tra amici e donate da artisti. Prima dell'inizio, il padre delle ragazze ha raccontato il dramma che la sua famiglia sta vivendo. «Abbiamo trascorso quindici giorni terribili — ha detto l'ing. Incardona — non capivamo perché Silvia e Micol fossero sparite. Non potevamo credere ad un rapimento. Poi la speranza, quando i rapitori si sono messi in contatto con noi e allo stesso tempo l'angoscia. Noi non siamo ricchi e non so come faremo a racimolare la cifra richiestaci».*

Molto affranta e attonita è sembrata la madre delle ragazze, che alcuni giorni fa è stata colpita da un forte collasso. Ma l'asta, con quadri d'autore ed anche un acquerello di Guttuso, non ha dato l'esito sperato. Poche le telefonate di telespettatori che offrivano denaro in cambio delle opere. Molti di più invece quelli che telefonavano per offrire dalle 500 mila lire a un milione in segno di solidarietà. Difficile stabilire la cifra raccolta. Pare comunque che altri 30 milioni si siano aggiunti a quelli già raccolti dalla famiglia.

Non si sa quale sia esattamente la cifra richiesta dai rapitori, il padre non ha voluto specificarla, ma si capisce con chiarezza che la famiglia non è in grado di soddisfare neppure lontanamente quella richiesta.

Qual è allora la via d'uscita? Felice Incardona, risponde: «L'indebitamento, trovare denaro presso altri. Ho dato e fatto dar fondo a tutto quanto fosse monetizzabile. Tutto, disperatamente».

Durante la trasmissione televisiva, gli è stato chiesto perché la magistratura non abbia bloccato i suoi beni come nel caso di altri sequestri. «È semplice — ha risposto. Perché beni non ne abbiamo. E poi perché penso che quando si tratta di bambini anche il rigore della magistratura viene meno».

In questi cinquanta giorni sono state continue le prove di solidarietà e di comprensione arrivate alla famiglia da ogni parte». È stato un concorso di bontà — ha detto nei giorni scorsi la signora Anna — Credo per tutto questo ancora di più nei grandi valori umani e nel prossimo, perché il male che ho ricevuto è stato quasi in parte compensato dal bene rappresentato dalla solidarietà di chi vuole aiutarci».

M. R. P.

DOPO IL PRIMO «PONTE», LE SCADENZE FINANZIARIE

Da domani: denuncia dei redditi e richiesta di condono Inps

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Un maggio pieno di scadenze e di novità si apre domani, dopo il primo «ponte» semiestivo iniziato, comunque, all'insegna della benzina a 900 lire al litro. Probabilmente gli automobilisti non se ne sono nemmeno accorti.

Altri aumenti sono in cantiere, come i telefoni (+11 per cento) e l'elettricità (+20 lire a kW), anche se il governo per il momento ha rinviato tutto, in attesa di tempi migliori sul fronte sindacale. Sembra invece che non voglia rinviare l'applicazione del nuovo ticket (o meglio l'aumento di quello superiore alle 200 lire sui medicinali, e l'altro, veramente nuovo, del 15 per cento sugli esami di laboratorio fatti presso centri privati convenzionati). L'aumento fu deciso, insieme alle altre misure austere per la spesa pubblica, nel Consiglio dei ministri del 16 aprile. Sembra che, mentre per tutti gli altri provvedimenti (compresi quelli previdenziali) saranno presentati dei disegni di legge, sia pure con la procedura d'urgenza, per il ticket ci sarà invece un decreto legge. E potrebbe venir fuori già nella prossima settimana.

Ma maggio è un mese importante per ben altre scadenze. Quelle principali interessano il ministro delle Finanze Reviglio, il quale aspetta ansiosamente che i contribuenti facciano il loro dovere. Il 5 maggio scade il primo versamento trimestrale dell'Iva per l'81, e, praticamente da domani, comincia l'operazione denuncia dei redditi, che si concluderà il 31 maggio (anzi il 1.o giugno, visto che maggio termina di domenica).

Rispetto all'anno scorso qualche differenza c'è. Anzitutto nella consegna. I pensionati (Inps o di altri enti) che non abbiano altri redditi e che non abbiano case in proprietà — purché percepiscano una sola pensione — non hanno quest'anno l'obbligo di spedire il mod. 101.

Se invece hanno due pensioni, o redditi di altro genere (basta la proprietà di una casa), debbono allegare (come i lavoratori subordinati con più redditi) il loro 101 nella vera denuncia (il mod. 740), consegnandola a mano presso gli uffici del Comune scelto come domicilio fiscale, o spedendola per raccomandata al competente ufficio distrettuale delle imposte dirette. Per i comuni di Roma e Milano (e relative province) — ecco un'altra novità '81 — la denuncia può essere consegnata a mano al Comune, oppure spedita per raccomandata, ma ai centri di servizio (l'indirizzo è già stampigliato sulla busta) e non agli uffici delle imposte.

Inutile ricordare che i lavoratori subordinati — a differenza dei pensionati — se non hanno altri redditi (di lavoro subordinato o diversi) e non sono proprietari di immobili, debbono ugualmente spedire il loro mod. 101, a mano o per posta, come un normale mod. 740. Ovviamente, bisognerà utilizzare l'apposita busta del mod. 101.

Un'altra novità riguarda tutti. Per la prima volta si possono dedurre interamente le spese mediche specialistiche (dentista o chirurgo) sostenute nell'anno. Nel modello 740 c'è questa volta un quadro apposito (il quadro P1) dove il contribuente può elencare le spese da dedurre, allegando la relativa ricevuta, che ormai non è più soggetta ad Iva. Ovviamente si deve trattare soltanto delle spese specialistiche (la visita del medico di famiglia, ad esempio, non conta) e, per i lavoratori dipendenti o per i pensionati, deve trattarsi di spese di una certa consistenza. Costoro, infatti, possono detrarre forfettariamente 18 mila lire di tasse a questo titolo, indipendentemente dall'esibizione delle ricevute. Se preferiscono detrarre le spese dal reddito imponibile, perdono la detrazione forfettaria. Perciò è meglio farsi i conti prima.

Non possiamo concludere questa panoramica su maggio senza parlare di un altro adempimento che va fatto anch'esso entro il 31 (anzi, il 1.o giugno, per la stessa ragione che si è detta sopra). La scadenza riguarda il condono Inps (cosiddetto condono contributivo). La miniriforma delle pensioni, appena entrata in vigore (è pubblicata sul supplemento ordinario n. 19 della Gazzetta ufficiale n. 114, del 27 aprile scorso) ha prorogato fino al 31 maggio il termine per le aziende e i privati che — non avendo versato contributi sociali per i propri dipendenti (o per le colf) — intendano mettersi in regola con l'Inps.

Il pagamento va fatto, com'è noto, in un'unica soluzione (senza spese), contestualmente alla domanda di condono, oppure in 9 rate mensili (la prima pagata all'atto della domanda) versando un interesse del 24 per cento. Saranno evitate, comunque, penali e sanzioni per il ritardo o l'omissione.

Teo Catitti

Arrestati a Torino cinque di «Prima linea» A Roma due di destra

TORINO — Cinque giovani accusati di appartenere alla «Banda armata Prima linea» sono stati arrestati dalla «Digos» di Torino. Sono: Vincenzo Lombardi, di 25 anni, operaio; Cosimo Rombolà, di 21, disoccupato; Carmelina De Stefano, di 24, studentessa; Gerardo Ceres, di 19, studente; e Alberto Bonvicini, di 23, tutti residenti a Torino.

L'operazione — come ha precisato il capo della «Digos» di Torino, dott. Fiorello — è praticamente la conclusione di uno dei precedenti «blitz» contro «Prima linea». «Era rimasto ancora qualcuno — ha detto Fiorello — ma, anche in vista del prossimo processo ad esponenti di «Prima linea», abbiamo stretto i tempi sotto la guida della magistratura».

I cinque arresti sono stati fatti tutti il 30 aprile scorso tranne quello di Bonvicini, catturato ieri alcuni dei cinque, secondo gli accertamenti, avrebbero partecipato ad alcune «azioni» fatte a Torino nel corso degli ultimi anni.

Altre due persone sono state intanto arrestate dalla Digos nell'ambito delle indagini sull'eversione di destra a Roma. Gli arrestati sono Antonella Monopoli, di 21 anni, fidanzata dell'estremista sono Antonella Monopoli, di 21 anni, fidanzata dell'estremista di destra Marcello Jannilli, arrestato nell'agosto scorso nel corso delle indagini sulla strage di Bologna, e Gianfranco Virgutto, di 38 anni, pregiudicato comune.

AGENTI DI CUSTODIA E RECLUSI NUOVAMENTE IN AGITAZIONE

Carceri: promesse da Sarti soluzioni a breve scadenza

ROMA — Il sistema carcerario italiano continua ad essere scosso da fermenti di protesta provenienti da più parti. Gli agenti di custodia, che rivendicano ormai da tempo il varo di una serie di provvedimenti in grado di normalizzare una situazione lavorativa ai limiti del collasso, hanno attuato ieri a Pisa l'ormai abituale forma di sciopero alla rovescia, autoconsegnandosi nel carcere al termine di un'assemblea.

Sull'argomento è intervenuto ieri il ministro di Grazia e giustizia Sarti, che ha per il momento escluso l'ipotesi di smilitarizzazione degli agenti di custodia annunciando però la presentazione in Parlamento, il 13 maggio, di un decreto legge capace di migliorare la loro situazione e di consentire la reale funzionalità del corpo.

Proteste anche sul fronte dei reclusi: a Latina i detenuti sono rimasti nel cortile al termine della passeggiata pomeridiana, manifestando a favore dell'amnistia e della depenalizzazione dei reati minori. Sempre a proposito di argomenti inerenti alla riforma carceraria, duecento detenuti dell'istituto di pena di Pescara hanno iniziato ieri uno sciopero della fame, che verrà interrotto quando l'opinione pubblica sarà stata sensibilizzata in merito alla questione.

Il ministro Sarti, riferendosi alle proteste dei carcerati, ha ricordato che è stato recentemente varato un piano per la costruzione di 53 nuovi penitenziari, fermo restando l'ormai avanzato progetto di depenalizzazione dei reati minori, eventualmente integrabile con un'amnistia.

L'inadempienza dell'organico degli agenti di custodia e le condizioni di vita dei detenuti sono poi i motivi per i quali i radicali stanno attuando da undici giorni uno sciopero della fame. Dopo aver visitato ormai una quindicina di carceri (è stata ieri la volta dell'istituto di Buoncammino), i radicali hanno annunciato, nel corso di una conferenza-stampa tenuta dal segretario Rutelli, il loro prossimo incontro col ministro Sarti, in programma per martedì prossimo, nel quale dovrebbero giungere a risoluzione due delle quattro richieste radicali, quelle concernenti la discussione in aula della riforma e lo stralcio delle misure più urgenti.

Per quanto riguarda la terza rivendicazione, quella sulla depenalizzazione, c'è l'assicurazione del presidente del Senato circa una rapida conclusione dell'iter burocratico. Sull'ultima questione sollevata dal gruppo radicale, il problema delle tossicodipendenze all'interno delle carceri, è intervenuto sempre il ministro Sarti, che ha ipotizzato l'applicazione del decreto-Aniasi anche all'interno degli istituti di pena.

E' stato frattanto rilasciato in libertà provvisoria a Torino Franco Femia, il pregiudicato per le cui precarie condizioni fisiche erano stati arrestati sei agenti di custodia.

Haig in avanscoperta

Dalla prima pagina

tutti, dall'ultimo inserviente al segretario della Nato, devono tenere bene in vista il cartellino di qualificazione, pena interminabili interrogatori da parte dei numerosi servizi di sicurezza in azione. Ieri le ultime comitive di turisti che si aggiravano nell'albergo erano controllate con circospezione da agenti armati e dotati di corpetto antiproiettile, in un'atmosfera certo poco favorevole a quella che comunemente si definisce la serena conclusione di una vacanza.

F. A.

Manifestazioni

giunto Benvenuto, dipingendo un quadro molto più idilliaco di quello fornito da Lama, il sindacato deve fare la sua parte, con una proposta complessiva, da discutere con piena franchezza con i lavoratori. «E in questo quadro può esserci un intervento sulla scala mobile, con caratteristiche ben precise: non una manomissione, ma un governo dello strumento» ha concluso Benvenuto.

Il segretario della Cisl, Carniti, ha invece parlato a Roma, in una piazza in parte a lui ostile, con i rappresentanti di Democrazia proletaria (ma anche, sembra, molti lavoratori comunisti) che lo hanno fischiato ininterrottamente per tutto il discorso. La partecipazione popolare al Primo Maggio romano è stata peraltro molto inferiore a quella degli anni scorsi; in questo clima non certo allegro, Carniti ha denunciato le esasperazioni polemiche e gli orientamenti strumentali, che indeboliscono la forza unitaria dei lavoratori.

«Ciò che preoccupa — ha proseguito Carniti — non è la divergenza di opinioni sulle politiche; ciò che è dannoso e va combattuto con forza è la polemica strumentale e faziosa, la dietrologia, la presentazione caricaturale delle posizioni altrui».

Carniti ha confermato la disponibilità del sindacato a discutere la scala mobile; ma dopo, e non prima, che saranno fermati prezzi, tariffe ed equo canone.

F. A.

Conflitto

fast. I «provisionals», tuttavia, non possono essere paragonati ai movimenti di liberazione nazionale, che hanno preso il potere al disfacimento degli imperi coloniali: non godono dell'appoggio del «terzo mondo» all'Onu e la commissione europea dei diritti dell'uomo non riconosce ai militanti repubblicani imprigionati lo «status» di prigionieri politici.

La Chiesa cattolica d'Irlanda, inoltre, se non scomunica più i militanti dell'«Ira», condanna ogni giorno la violenza politica. Sottomessa alla pressione costante delle forze di sicurezza, al Nord come al Sud, l'«Ira» afferma tuttavia di poter resistere, grazie al sostegno della popolazione diseredata dei ghetti cattolici, che le si stringe attorno nei momenti di tensione.

L'elezione alla Camera dei Comuni di uno dei militanti dell'«Ira», Bobby Sands, e il considerevole impatto emotivo dello sciopero della fame che questi porta avanti da 64 giorni nel carcere di Maze, possono effettivamente permettere al movimento repubblicano di dichiarare che, oggi come oggi, gode del sostegno di una larga parte della popolazione cattolica.

A. P.

Manifestazione a Milano per Bobby Sands

MILANO — Una manifestazione di solidarietà per Bobby Sands, il detenuto dell'Ira che da oltre sessanta giorni conduce lo sciopero della fame nelle prigioni di Belfast, si è svolta ieri pomeriggio a Milano, organizzata da Democrazia proletaria, da una emittente privata, («Radio Popolare» di Milano) e da forze di sinistra.

Alla manifestazione, che si è svolta davanti al consolato della Gran Bretagna in via San Paolo, hanno partecipato un migliaio di persone, molte delle quali erano avvolte da una coperta (imitando la forma di protesta dei detenuti dell'Ira).

Un gruppo di persone ha suonato, con cornamuse, musiche celtiche e irlandesi. È stata presentata una scheda sull'Irlanda e sono intervenuti alcuni oratori a illustrare l'attuale situazione nell'Irlanda del Nord.

Al termine della manifestazione sono state raccolte firme di solidarietà. Un documento di protesta era stato consegnato, in precedenza, da rappresentanti di Democrazia proletaria al console britannico.

Cirillo

della Digos Luigi Carbone, e ferendo gravemente il segretario dell'ex presidente della giunta campana.

I volti di alcuni degli identikit e dei fotofit fatti finora, ricorderebbero le sembianze di alcuni noti brigatisti attualmente latitanti. Non però, secondo quanto riferiscono gli inquirenti, del criminologo Senzani, il quale dunque non avrebbe partecipato di persona al sequestro.

Gli inquirenti analizzano anche i due volantini sul sequestro fatti trovare finora dai brigatisti. Ieri fra l'altro, alcune copie sono state trovate all'interno della stazione di Montesanto, della ferrovia secondaria «Cumana» e in via Bernini. I testi, secondo gli inquirenti, ricordano quelli dell'autonomia napoletana. La colonna partenopea delle Br, dicono alla Digos, sarebbe formata da autonomi cui la direzione strategica delle Br avrebbe affidato il compito di distribuire i comunicati. Gli inquirenti confermano la scomparsa dalle loro abitazioni di personaggi ritenuti legati agli ambienti dell'estrema sinistra, ed in particolare dell'autonomia.

Ieri l'arcivescovo di Napoli, cardinale Corrado Ursi, ha indirizzato un appello ai «fratelli di Napoli e della Campania». «Parlo anche a voi — ha detto il presule — fratelli terroristi. Penso che siete dei battezzati in Cristo o almeno sensibili alla fratellanza umana. Abbassate la vostra mano fratricida. Non rendete ulteriormente esecrabile il vostro nome davanti agli uomini e alla storia, non provocate contro di voi la giustizia del Dio vivente. Lasciate libero il nostro fratello, Ciro Cirillo».

Riferendosi a Cirillo, Ursi ha poi detto: «Egli è stato sempre fedele al compito di amministratore della cosa pubblica che gli elettori gli hanno affidato con larghezza di consensi». «Non merita la vostra ira — ha aggiunto il cardinale Ursi —. Uscite all'aperto per ricostruire con tutti noi la regione ed il Paese. Le imposizioni dall'oscuro non possono produrre che reazioni. Solo nella ragionevolezza e nell'amore si rinnovano gli uomini e le istituzioni, non con la furia devastatrice che stermina particolarmente fratelli innocenti e lavoratori».

«Dobbiamo ad ogni costo evitare che il terrorismo si riproduca che dal corpo di una struttura colpita vengano fuori elementi nuovi o si arresti il fenomeno, cresciuto negli ultimi tempi, dei terroristi pentiti». Così afferma il ministro degli interni Rognoni che ha rilasciato una intervista a «Panorama» sul sequestro Cirillo.

Secondo Rognoni «si è in presenza, in questo momento, di un tentativo dei terroristi, in particolare delle Br, di allargare al Sud il loro campo d'azione. In questo disegno entra sicuramente la considerazione che particolari condizioni di difficoltà e precarietà economica, sociale, umana, determinate dalle conseguenze del terremoto e aggiuntesi ai tanti secolari guasti del Meridione, possano costituire un terreno fertile per la coltura e l'uso della violenza».

Rognoni ha concluso dicendo che senza dubbio la maggior parte dei capi del terrorismo italiano è stata assicurata alla giustizia. È però vero che soprattutto le Br hanno dimostrato una loro capacità di ripresa. A questo fatto l'attenzione che deve essere prestata dalle forze politiche non sarà mai abbastanza.

Sull'argomento del sequestro di Ciro Cirillo, «Panorama» ha anche sentito il commissario straordinario per le zone terremotate, Zamberletti, e l'ex segretario del Psi De Martino.

Per Zamberletti le Br si collocano a destra invece che a sinistra. «Mantenere il termitaio dei quartieri spagnoli, l'economia del vicolo, una condizione residenziale ai limiti della pura sopravvivenza, è, secondo me, una posizione reazionaria».

Per De Martino si potrebbe finalmente venire a capo delle questioni aperte da tanto tempo giungendo a una responsabilità comune di governo nelle amministrazioni locali. «L'emergenza qui è cominciata assai prima del terremoto». De Martino precisa che intende con ciò l'ingresso del Pci nel governo della Regione e il ritorno della Dc a palazzo San Giacomo.

Di Giesi: «Le tv private diventeranno la metà e ciò metterà ordine»

ROMA — Oggi in Italia ci sono 600 tv private: con la legge per la regolamentazione in materia ne sopravviveranno 300 circa (la cifra è orientativa» che potranno lavorare meglio perché economicamente in grado di vivere da sole senza essere condizionate dai grandi gruppi. Lo afferma Michele Di Giesi, ministro delle poste e telecomunicazioni, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero del settimanale «L'Espresso».

Secondo il ministro, il nuovo regolamento predisposto dal suo dicastero non provocherà terremoti, bensì «servirà a mettere ordine nella giungla che c'è oggi e porterà equilibrio nell'informazione televisiva».

Tre sciatori morti sotto una valanga

BOLZANO — Una grave sciagura alpinistica è accaduta poco dopo mezzogiorno di ieri sul ghiacciaio del Cevedale a oltre tremila metri di quota: sotto una valanga sono morti tre sciatori bresciani. Un quarto si è salvato.

Le vittime sono Raffaele Frizza e Franco Tognatti di Edolo e Dino Solini di Novelle di Sellero. Il superstite, Guido Cominelli, pure di Novelle di Sellero, è riuscito a raggiungere il rifugio Casati, dove si trovavano guide alpine che partecipavano al corso nazionale di addestramento di cani da valanga organizzato dal Cai.

La sciagura è accaduta nella zona della Forcola e Cavallo, fra le province di Bolzano e di Trento. Le squadre di soccorso sono partite da Pejo nel Trentino, dal rifugio Casati e da Solda in Alto Adige. Ogni soccorso però si è rivelato inutile.

I tre sciatori erano morti asfissiati sotto la neve. Le salme sono state portate nella camera mortuaria di Pejo. Secondo una prima ricostruzione, sarebbero stati gli stessi sciatori a provocare il distacco della massa nevosa tagliando in diagonale un ripido costone.

MENTRE SI PREPARANO NUOVI SCIOPERI NEI TRASPORTI

Chiusi gli studi medici (visite urgenti a casa)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — *In attesa della probabile nuova ondata di scioperi che si scatenerà sul fronte del trasporto aereo (ancora in alto mare i contratti degli assistenti di volo, mentre tra Anpac e Intersind le distanze appaiono incolmabili, per Foschi la mediazione è davvero un problema), è la sanità il settore maggiormente colpito dalle agitazioni.*

Gli ambulatoriali, esaurito il periodo di scioperi a scacchiera, minacciano nuove azioni di lotta. I medici di famiglia dal 1.0 maggio hanno dato avvio alla «serrata» di dieci giorni, come previsto. Motivo: la mancata controfirma presidenziale alla nuova convenzione, siglata il 30 gennaio scorso. La chiusura degli studi, con pagamento di tariffa libero-professionale (15 mila lire) per le visite a domicilio (solo in caso di effettiva urgenza) ha creato ovvi disagi alla clientela.

Come è noto, i medici di famiglia avevano lanciato un ultimatum al governo, ponendo il 30 aprile come scadenza improrogabile alla conclusione della vertenza. Davanti al l'assenteismo governativo (gli incontri tra Forlani e Aniasi non hanno avuto esito), è scattato lo sciopero.

Autoferrotranvieri – *La categoria si prepara agli altri 4 giorni previsti dal calendario di scioperi articolati per regioni. Martedì 5 maggio sarà il prossimo appuntamento con il «blocco» di tram, autobus e metrò con diverse modalità nelle varie regioni italiane.*

Ferrovieri – *I ferrovieri autonomi minacciano scioperi per metà maggio. Dal 4 al 6, si svolgerà ad Alassio il direttivo nazionale del sindacato macchinisti, automacchinisti e capideposito Fisafs per affrontare i problemi più urgenti della categoria: scala mobile, esercizio del diritto di sciopero, misure antinflazionistiche proposte dal governo, contratto dal personale di macchina '81-'83. Probabile che nel corso della riunione, si giunga ad una precisa definizione dei futuri programmi di lotta da attuare in protesta alle inadempienze aziendali.*

Scuola – *La prossima settimana sarà decisiva per la situazione del settore, divenuta estremamente critica. I confederali hanno chiesto a Bodrato concrete risposte e il mantenimento degli impegni contrattuali assunti. L'incontro tra governo e federazione unitaria chiarirà meglio le posizioni delle parti. In caso di esito negativo dell'incontro, sindacati scuola e università daranno il «via» a pesanti iniziative di lotta.*

Anche in questa categoria, gli orientamenti di confederali e autonomi sono in netto divario. Nella scuola, l'obiettivo degli autonomi è il blocco «totale» degli scrutini. Al contrario i confederali si propongono di boicottare gli atti amministrativi di fine anno nelle classi non impegnate in esami di stato.

Per quel che riguarda l'università, già è stato proclamato lo sciopero di personale docente e non docente aderente allo Snals col conseguente blocco di ogni attività didattica e amministrativa. Motivazione: «le gravi inadempienze governative e amministrative». Nei prossimi giorni verranno stabiliti tempi e modi dell'agitazione.

P. A.

Modalità di voto per le nuove reclute

ROMA — Il ministero della Difesa ha invitato i giovani che dovranno rispondere alla chiamata alle armi nella prima quindicina del corrente mese di maggio a portare con sè il certificato elettorale relativo ai referendum indetti per il giorno 17 maggio, al fine di poter esercitare il diritto di voto nelle località sede dei reparti ai quali sono stati destinati.

Camilla Cederna lascia «L'Espresso»

MILANO — La giornalista e scrittrice Camilla Cederna, ha deciso di cessare la sua collaborazione con il settimanale «L'Espresso», del quale era stata redattrice, inviato e ultimamente collaboratrice.

Lo ha reso noto la stessa Cederna con il seguente comunicato: «Con decisione sofferta ma irrevocabile, esposta in una lunga lettera che non desidero rendere pubblica, ho posto fine alla mia collaborazione con 'L'Espresso'. Troppe volte ho dovuto constatare, a causa di tagli, censure e mancate pubblicazioni, che i miei articoli non corrispondevano alle opinioni e alle scelte della direzione. Del resto — conclude il comunicato di Camilla Cederna — io stessa non mi riconosco più da tempo nel settimanale a cui ho dedicato 25 anni della mia attività di giornalista».

TRA LE POLEMICHE DEL DOPO-CONGRESSO

Craxi alla ricerca del dialogo col Pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre nel Psi continuano gli strascichi polemici sull'elezione congressuale del segretario del partito, Craxi cerca il dialogo con il Pci. Il segretario socialista assicura infatti, in un'intervista all'«Espresso», che «non vi sarà nei confronti dei comunisti nessun atto di ostilità da parte mia e del mio partito, anzi (vi sarà) collaborazione».

«Abbiamo fissato — aggiunge Craxi — una linea di condotta: rispondere solo quando si è attaccati e ricercare punti di comunicazione e di dialogo al centro e alla periferia». In sostanza sembra di capire che Craxi non pensi al pentapartito anche se in palio ci fosse la presidenza socialista. A tale proposito il segretario del Psi dice esplicitamente che il cambio della guardia a Palazzo Chigi «dipende dall'evolversi delle cose politiche e dipende soprattutto dal Partito comunista».

Infatti, secondo il leader del Psi, «il presidente del consiglio socialista, senza l'appoggio o almeno l'astensione esterna del Pci, con un appoggio poco convinto ed anzi diffidente dei democristiani e degli altri partiti a cosa servirebbe? Sarebbe un giro di valzer».

Al di là della prospettive politiche in casa socialista continuano però gli strascichi polemici relativi all'elezione diretta del segretario da parte del Congresso. «Non c'è stato nessun blitz» assicura Craxi, che incalza: «Un segretario eletto direttamente dal congresso è forse meno legittimo di uno eletto dai 30 membri della direzione? Caso mai lo è di più».

Ma la sinistra del Psi non la pensa come Craxi. Signorile afferma infatti non sapersi spiegare perché mai Craxi abbia voluto l'investitura diretta da parte del congresso se non con il fatto che non si fidava della sua maggioranza». Secondo l'esponente della sinistra lombardiana «c'erano altri modi» per garantire stabilità alla guida del partito «ma Craxi ha preferito l'elezione da parte del congresso cambiando profondamente la natura e le regole di convivenza degli organi collegiali di direzione».

Signorile comunque non si pronuncia sull'ingresso o meno della sinistra nella direzione del partito, precisando di essere «contrario a reazioni irritate ed ad atteggiamenti esclusivamente protestatari» e spiegando che «la questione della sinistra in direzione» resta aperta perché «è legata alla definizione del sistema di garanzie» interne al Psi. Il manciniano Landolfi, invece, in un articolo sull'«Avanti!» cerca di gettare acqua sul fuoco e di smorzare le polemiche tra maggioranza e minoranza del Psi».

Intanto il Psdi si prepara a rispondere, nel suo comitato centrale del 7 e 8 maggio, alla proposta craxiana di dare vita ad un patto federativo tra i due partiti dell'area socialista. Pietro Longo non sembra voler lasciar cadere l'ipotesi ma mette le mani avanti: «Un eventuale patto federativo — ha detto il segretario socialdemocratico — non può essere che il punto di conclusione di un lungo processo che, partendo dalla base, tutti insieme, dobbiamo costruire e non certamente un'operazione di vertice».

R. R.

DA LAGORIO DELEGAZIONI DA TUTT'ITALIA

Servitù militari: si discute a Roma

ROMA — Delegazioni rappresentative delle regioni, dell'Associazione nazionale comuni d'Italia, dell'Unione province italiane, dell'Unione nazionale comuni ed enti montani, esamineranno e discuteranno il problema delle servitù militari nel corso della conferenza nazionale sulle servitù militari indetta dal ministro della difesa Lagorio — d'intesa con le regioni — per i giorni 5 e 6 maggio presso l'aula magna della scuola ufficiali dei carabinieri di Roma.

Lagorio, che presiederà la conferenza, presenterà ai delegati il «piano nazionale delle servitù», approntato dagli organi competenti della difesa sulla base di sue precise direttive ed in accoglimento dell'invito rivolto al governo nel gennaio scorso dalla commissione difesa della Camera. Il ministro della difesa ha espresso la sua ferma intenzione di addivenire ad un riequilibrio territoriale del peso delle maggiori aree addestrative.

«Il piano delle servitù — ha detto Lagorio — dovrà consentire di ripartire gli oneri militari con maggiore giustizia. Le esigenze della difesa nazionale non possono esser disattese, ma di esse debbono farsi carico, in modo equo, tutti gli italiani e non soltanto una parte di essi». I rappresentanti delle regioni hanno manifestato il loro vivo apprezzamento per l'iniziativa ed hanno assicurato il loro impegno affinché le discussioni si svolgano su un piano il più operativo, costruttivo e concreto possibile.

Alla conferenza — che sarà aperta agli organi della stampa ed alle radio e televisioni — saranno anche presenti i rappresentanti della presidenza del Consiglio dei ministri, i sottosegretari per la difesa, parlamentari delle commissioni difesa della Camera e del Senato, il capo dello stato maggiore della difesa e alte autorità civili e militari.

GRANDE ESPOSIZIONE CON TRECENTOCINQUANTA OPERE A VENEZIA

Picasso «segreto» a Palazzo Grassi



Venezia — Marina Picasso, nipote del grande artista, arriva in gondola alla sede dell'esposizione, a Palazzo Grassi *(Tel. Ansa)*

VENEZIA — *Pablo Picasso ha avuto il suo «battesimo» artistico a Venezia, nell'insolita ambientazione di un palazzo settecentesco, Palazzo Grassi, sul Canal Grande, sede dell'omonimo centro di cultura presieduto da Mario Valeri Manera. «Madrina» della mostra, la nipote di Picasso, Marina Ruiz. Presenti il presidente del Senato, sen. Fanfani; il ministro dell'Interno, Rognoni; delle Partecipazioni statali, De Michelis; dei Trasporti, Formica; nonché il sottosegretario alla Difesa, on. Scovacricchi.*

Un migliaio di invitati hanno fatto ressa nei grandi saloni di Palazzo Grassi per ammirare le quasi totalmente inedite opere dell'artista spagnolo: dipinti, disegni, sculture, ceramiche, guazzi, grafiche. Trecentocinquanta opere, delle quali solo alcune hanno lasciato tempo addietro i «caveaux» delle banche svizzere, nelle quali sono abitualmente riposte, per essere inserite in grandi mostre europee. In sostanza, a Venezia, è in mostra il Picasso «segreto», specialmente quello dei quaderni di disegni.

«Il centro di Palazzo Grassi — ha detto Valeri Manera all'inaugurazione della mostra — non ha certo inteso entrare in gara con New York, che ha fatto, l'anno scorso, la più grande mostra del mondo di Picasso. Ma possiamo ben dire che della lunga avventura artistica di Picasso qui non manca nulla di quel che è necessario per definirla, comprenderla, apprezzarla. Meglio, ammirarla».

Secondo l'ordinatore della rassegna, Giovanni Carandente, la mostra di Palazzo Grassi «è la migliore allestita in Europa», una mostra «che procede in crescendo, con dipinti e sculture eccezionali». Ma l'aspetto più stimolante della mostra è costituito dalle opere che Picasso trattenne per sé e che «evocano un artista differente da quello noto nei musei e nelle gallerie di tutto il mondo».

L'artista spagnolo trattenne, in particolare, opere sperimentali, acquarelli, disegni, costruzioni, «assemblages». A Venezia, per la prima volta al mondo, vengono esposti otto suoi «album segreti» che vanno dai primi del '900 al 1928: mai nessuno li aveva visti prima in modo così integrale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	46	51	45	44
CAGLIARI	10	81	60	68	83
FIRENZE	22	67	13	20	69
GENOVA	57	74	62	50	56
MILANO	12	59	36	32	14
NAPOLI	42	72	64	34	23
PALERMO	49	34	11	35	33
ROMA	83	73	62	20	37
TORINO	19	7	31	54	23
VENEZIA	16	54	57	82	88

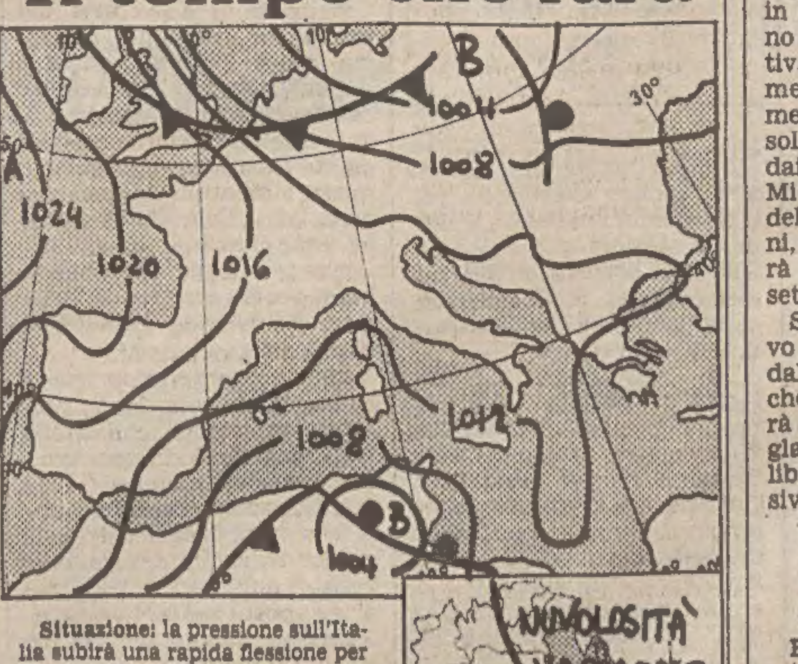
Colonna «Enalotto»

2 1 1 X 1 X X 2 1 1 2 2

Il servizio Enalotto gestione del Coni comunica i dati provvisori del concorso n. 18 del 2.5.1981. Ai punti 12 spettano lire 15.355.000: ai punti 11 lire 615.800; ai punti 10 lire 51.600. Il montepremi è di 383.877.640.

Nella zona 18 undici e 151 dieci. A Trieste 2 undici e 22 dieci, a Gorizia 3 undici e 19 dieci, a Udine 4 undici e 23 dieci, a Pordenone 2 undici e 7 dieci.

Il tempo che farà



Situazione: la pressione sull'Italia subirà una rapida flessione per l'approssimarsi di una perturbazione proveniente dalle isole britanniche e in moto verso Sud-Est. Tale perturbazione già fin dalla giornata di oggi toccherà le regioni settentrionali italiane. Una circolazione di aria umida e instabile interessa le estreme regioni meridionali italiane ma tende a trasferirsi verso levante.

Tempo previsto: al Nord al Centro e sulla Sardegna temporaneamente nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali a carattere sparso e con tendenza a rasserenamenti a iniziare dalle regioni Nord-occidentali. Sulle restanti regioni meridionali poco nuvoloso con aumento dal pomeriggio della nuvolosità associata a precipitazioni.

Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro; in lieve, temporaneo aumento al Sud.

Venti: moderati intorno Nord sulle regioni settentrionali, sulle centrali e sulla Sardegna; deboli tendenti a moderati sulle regioni meridionali.

Mari: mossi, tendenti a molto mossi sui bacini centrali e settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 13, 17; Bolzano 12, 19; Verona 10, 19; Venezia 11, 20; Milano 11, 21; Torino 7, 19; Cuneo 8, 14; Genova 14, 16; Bologna 12, 21; Firenze 10, 22; Pisa 9, 17; Falconara 9, 18; Perugia 9, 19; Pescara 7, 20; L'Aquila 8, 18; Roma Urbe 6, 21; Roma Fiumicino 9, 18; Campobasso 10, 20; Bari 15, 25; Napoli 12,19; Potenza 9, 16; Santa Maria di Leuca 13, 17; Reggio Calabria 14, 20; Messina 15, 18; Palermo 13, 17; Catania 14, 24; Alghero 10, 18; Cagliari 10, 21.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 4, 9; Atene n. 12, 24; Belgrado n. 13, 18; Berlino n. 4, 8; Bruxelles n. 5, 11; Il Cairo n. 17, 31; Chicago s. 5, 15; Copenaghen n. 1, 7; Dublino s. 3, 10; Francoforte n. 1, 11; Ginevra n. 9, 17; Gerusalemme n. 9, 21; Lisbona s. 11, 20; Londra s. 6, 11; Los Angeles n. 18, 24; Madrid s. 7, 18; Montreal n. 0, 16; Mosca n. 5, 10; New York s. 10, 20; Parigi n. 4, 10; Stoccolma n. 0, 3; Sydney s. 13, 22; Tel Aviv n. 15, 33; Vienna n. 7, 14.

Socialista di Dio

MOLTE sono le supposizioni, che la nostra esperienza si è incaricata di smentire. Tra le più aggressivamente ricorrenti, quella secondo cui lo sviluppo dell'informazione audiovisiva avrebbe portato ad un costante declino della scrittura giornalistica. Sergio Zavoli, entrato alla Rai nel 1947 e passato poi nel 1962 ai servizi televisivi per assumere la direzione del Gr 1 fino al momento in cui, il 12 giugno 1980, è stato nominato presidente dell'ente radiotelevisivo di Stato, con assiduità, si è dato cura di dare la prova dell'unità della sua vocazione di giornalista, alternando ad inchieste e documentari molti libri, che lo hanno reso più familiare ad un ampio pubblico, col quale il primo contatto era stato quello radiofonico o quello stabilito davanti al video.

Il gusto della scrittura non abbandona mai il viaggiatore, l'inviato speciale abituato a parlare per immagini: semmai, è questa consuetudine ad incidere sullo stile, a prospettare un caso senza indulgere a compiacimenti problematici, ma al contrario, nella completezza dei dati forniti, a rendere indifferibile la formulazione d'un giudizio quale esso viene implicato, si starebbe per dire, dalle cose stesse.

La fedeltà ad un preciso modo di intendere il mestiere giornalistico viene ribadita da Zavoli nel momento in cui l'assunzione della presidenza della Rai lo porta ad assumere nuovi compiti, a svolgere, nell'azienda dove ha sempre lavorato, un ruolo diverso da quello coperto sin qui. «Socialista di Dio» (Milano, Mondadori, 1981, 335 pagine, 9000 lire) si presenta al lettore come l'esame di coscienza di Zavoli di fronte al lavoro compiuto per lunghi anni, ed a quello che ora l'attende.

Nel ripercorrere le tappe del proprio itinerario professionale, ritornano ricordi d'infanzia, della prima giovinezza, dei momenti concessi al riposo ed alla riflessione. Essi si intrecciano con i ricordi e con le riflessioni affini, che vengono suscitati nello svolgimento del proprio mestiere. Si alternano a questo modo interviste tra le più fortunate, servizi dei quali la memoria ancora trattiene più d'un particolare, aperture sull'intimità più profonda che non è avventato definire confessioni, unite dalla medesima ispirazione, quale emerge da una scrittura inconfondibile, fatta apposta per lasciare il segno.

Abituato al ritmo sostenuto dell'intervista, alla raccolta precisa di dati da inserire nel servizio, alla capacità di chiarire una situazione attraverso tocchi precisi, d'evidenza immediata, Zavoli non può che servirsi d'una penna graffiante, il cui messaggio non può venir registrato senza turbamento. Faccio qualche esempio, al fine di dare la prova di quanto ho affermato, in particolare della straordinaria capacità di mettere in relazione esperienze diverse. Quale cronista d'un convegno scientifico sembra, a pagina 64, attento alla relazione d'uno psichiatra: «Ogni giorno, nel mondo, si ucciderebbero più di 300 giovani, e 3000 tenterebbero di farlo. Solo in Italia, negli ultimi tre anni, si sono tolta la vita 1200 persone tra i quindici e i venticinque anni. Altrettante, all'incirca, in Germania, dove ne hanno salvate 10.000 in extremis; 25.000 negli Stati Uniti, con 100 mila tentativi sventati; 9300 in Giappone, 2540 in Francia, 1680 in Inghilterra, 870 in Svezia e Scandinavia. Non sappiamo nulla dei paesi dell'Est europeo, gelosi delle loro disgrazie». Subito dopo, però, dopo aver citato la frase di Tolstoj, per cui siamo diversi solo nella sofferenza, aggiunge: «Ernst K. Prine, di Stoccarda, scrive su un foglio di quaderno: "Mi ammazzo per consentire al papà, alla mamma, ai miei fratelli di trovare una casa". Il padre, Wilhelm, dichiara alla polizia: "La sera prima di uccidersi mi aveva detto: 'Papà, se fossimo in meno, troveresti più facilmente dove abitare?'. Non pensai lontanamente che la mia risposta sarebbe stata fatale"» (pagina 65).

Un altro esempio: «Apprendiamo che nel 1979, solo in Italia, gli stupri sono stati 131, le generiche violenze sessuali oltre 3000, i ricoveri per maltrattamenti 13.700, le istigazioni ad abortire 1560, gli aborti clandestini presunti non meno di 200 mila. Neppure in sala-parto la donna ha visto tutelata la sua debolezza: oltre mille sono state le denunce "per aver subìto in ospedale comportamenti assai vicini alla violenza". Al di là del rancore femminista, viene da chiedersi se uno Stato di diritto possa consentirsi una vergogna di così vaste proporzioni, e così spesso impunita» (pagina 75).

Un'ultima citazione: «1979: lo spaccio della droga tra i giovani è cresciuto del 7 per cento, prendendo nella rete dai 3 ai 4 milioni di nuove vittime; la morte per fame ha ucciso 15 milioni di fanciulli; le denunce per maltrattamenti sui minorenni sono aumentate del 4,5 per cento. Era l'"anno del bambino"» (pagina 211).

Spero d'aver mostrato a sufficienza quale sia la preoccupazione dalla quale Zavoli è mosso nel considerare gli attentati che vengono perpetrati in misura sempre maggiore contro i valori della vita e l'appiattimento delle difese, che dovrebbero invece venire opposte. Dietro al solido mestiere del cronista emerge una sicura vocazione di moralista. Attentissimo alle disfunzioni del sistema politico e dell'ordinamento giuridico (anche a questo riguardo le citazioni si potrebbero moltiplicare), Zavoli mostra chiaramente di ritenere che la battaglia principale si combatta altrove e che la fondamentale cura degli uomini di buona volontà stia nell'impedire che venga inaridita la fonte della speranza.

Buona parte del libro, infatti, è dedicata a dar conto di esperienze singolarissime quali quella di Albert Schweitzer e dell'ospedale da lui costruito per curare i lebbrosi a Lambaréné o quella di Suor Maria Teresa dell'Eucarestia e del suo passaggio dal Carmelo all'esperienza dell'eremo sul monte Subasio, contrassegnata dall'alternanza di contemplazione e lavoro, o quella di uomini dediti all'altrui bene, anche se preposti ad attività produttive e scientifiche. Non vanno trascurate, in questa prospettiva, le esperienze non eccezionali degli uomini semplici, conosciuti nell'infanzia riminese e rimasti fedeli ai valori di vita sempre professati.

Sono queste le ragioni, in virtù delle quali Zavoli rovescia il significato dell'etichetta, che scherzosamente gli si era voluta appiccicare, quasi essa stesse a significare una contraddizione insanabile, una lacerazione tra spinte in senso opposto tra le quali si è incapaci di scegliere. Tutt'al contrario, Zavoli sa compiere senza esitazione alcuna la sua scelta: sta dalla parte del più debole, sta dalla parte di chi è esposto a subire le peggiori insidie e ne difende la dignità di uomo, pronto ad aiutarlo nello sforzo teso a cogliere il significato dell'esistenza.

Nell'assumere questo atteggiamento, scopre d'essere guidato ad un tempo dalla fede del cristiano e dall'ideale del socialista: in un momento di crisi dei grandi apparati dottrinali, il moralista di razza rifiuta la discussione sui massimi sistemi e, nella scala delle proprie priorità, assegna il primo posto all'obbligo di testimoniare i valori in cui crede.

Lo fa personalmente ed invita a farlo, con i mezzi di cui dispone, chiunque altro. Turbato dal silenzio dei giovani, delusi perché l'immaginazione non è andata al potere, lancia il più caldo degli inviti: «Ricominciamo a parlare, ragazzi, la parola è la prima delle identità. Cristo fu ucciso più per quello che disse che per quello che fece. Continuate a dire chi siete e che cosa volete, non lasciate messaggi nelle bottiglie» (pagina 249).

Una così forte fiducia nella testimonianza si unisce alla convinzione nella possibilità di far comunicare i diversi messaggi: Zavoli mostra quanto attento egli sia a quelli altrui ed ha ben diritto ad essere seguito con pari attenzione.

Arduino Agnelli

Shaw «politico» al Pier Lombardo

MILANO — È stato fissato per giovedì prossimo, alle 20.30, il debutto dell'«Imperatore d'America» «Stravaganza politica» di G.B. Shaw, messo in scena dalla «Cooperativa teatro Franco Parenti», nella traduzione di Agostino Lombardo, con adattamento e regia di Andree Ruth Shammah. Le scene e i costumi sono di Gianmaurizio Fercioni, musiche di Fiorenzo Carpi. Vicino a Franco Parenti nella parte di re Magnus, Lucilla Morlacchi è Orinzia, amica di Magnus; Grazia Migneco è la regina Loredana Alfieri la figlia Alice,

UN ANNO FA MORIVA A LUBIANA IL MARESCIALLO TITO LASCIANDO UN GRANDE VUOTO POLITICO



Belgrado — I membri della Presidenza della Jugoslavia resero omaggio alla salma del Presidente Tito durante le solenni esequie alle quali parteciparono numerosi Capi di Stato

L'attuale potere jugoslavo è come la Gallia di Cesare

Gli «stalinisti dell'antistalinismo» si contrappongono al «partito del dialogo» mentre il terzo schieramento è formato da uomini della generazione più giovane

BELGRADO — *Una Jugoslavia molto diversa ha piantato ottantotto alberi in ogni suo Comune per ricordare l'anniversario della morte di Tito. Ottantotto erano gli anni del «Vecchio» quando è morto a Lubiana il 4 maggio 1980. Era entrato in clinica il 3 gennaio, il 5 l'aveva lasciata, il 12 era stato ricoverato di nuovo. Il 20 gli venne amputata una gamba. Fino al 7 febbraio ogni pericolo parve scongiurato, poi cominciò la lunga agonia di tre mesi. Ai disturbi circolatori iniziali si aggiunsero via via complicazioni renali, scompensi cardiaci, problemi intestinali, la polmonite, il tutto sullo sfondo di un vecchio diabete. I medici si prodigarono, a Tito toccò in sorte il destino di molti potenti: i suoi privilegi si trasformarono nella condanna a non «essere lasciato morire in pace».*

In cosa è diversa la Jugoslavia, un anno dopo? È diverso prima di tutto il potere, al cui interno si è aperto un processo dialettico, anzi un confronto. Si sono poi infrante alcune pietre angolari che sorreggevano l'immagine del paese. Sul piano interno, la rivolta del Kossovo ha spezzato il mito di una società senza tensioni e senza problemi di ordine pubblico. Una crisi economica galoppante ha spinto la Federazione ai confini della penuria, forse più in là. Parlare oggi della Jugoslavia come di un'isola economicamente felice nel mare del socialismo reale non è ancora un errore, ma è certo più problematico. Opposizione e dissenso cercano di coagularsi, la prospettiva che assumano un peso politico è sempre lontana, forse però non più impossibile.

In politica estera la leadership sul non allineamento è soltanto un ricordo. Una diplomazia abile è però in movimento per fare della Jugoslavia il tramite tra l'Europa e le nazioni africane emergenti. Ma il Kossovo gioca un ruolo anche nel settore internazionale: è saltato un caposaldo della politica estera di Belgrado, il «buon vicinato» con tutti gli stati confinanti. I rapporti con l'Albania sono peggio che pessimi. Riaffiorano contemporaneamente le tensioni con la Bulgaria a proposito della Macedonia. Non c'è da rallegrarsi per nessuno: la prospettiva di una destabilizzazione nei Balcani è la prospettiva di scuotere un pericoloso barile di polvere.

Il potere jugoslavo del dopo-Tito è come la Gallia di Giulio Cesare: diviso «in partes tres» delle quali la prima è rappresentata da coloro che qui vengono definiti gli «stalinisti dell'antistalinismo». Dušan Dragosavac, segretario della Presidenza della Lega dei comunisti, ne è uno dei capofila. Li fronteggia il gruppo di coloro che avvertono la necessità di aprire un dialogo con la società e all'interno del sistema, di dare maggiori aperture democratiche alla vita del paese. Soprattutto di cercare nuovi modi e canali di consenso, nella consapevolezza che non ci sono più il carisma e l'autorità di Tito a fare da punto di sintesi ed a tenere incollato il mosaico jugoslavo.

Alexandar Grlickov, macedone, membro autorevole della Presidenza della Lega, è l'uomo di punta di questo «partito del dialogo». Il terzo schieramento è il più defilato. È formato da uomini della generazione più giovane, di fede tecnocratica, che vedono la soluzione dei problemi soprattutto nell'efficientismo. Un loro tipico esponente è il ministro delle finanze, Petar Kostić.

Dice Grlickov: «Negli ultimi tempi da noi si è verificato un processo strisciante di dogmatizzazione. Bisogna stroncarlo alla radice». France Setinic, segretario della Presidenza della Lega in Slovenia, spiega meglio di cosa si tratta: «Basta criticare il metodo burocratico di qualche piccolo funzionario per essere subito considerati oppositori o nemici del partito».

Milojko Drulović, segretario esecutivo della Presidenza del Comitato centrale, punta il dito su un altro tipo di pericolo del dogmatismo: «Il difetto, tipico della tradizione socialista, di una fede ferma nella sconfitta automatica, inevitabile del capitalismo». E aggiunge che ci vuol altro per «confrontarsi con il sistema capitalistico di questa seconda metà del secolo». Tra Grlickov e Dragosavac si è già arrivati agli scontri aperti.

Grlickov è direttore di una rivista ad «alto tasso di ufficialità», «Socialism». Nello scorso dicembre vi fu pubblicato un saggio a favore del «dialogo». In quel momento Grlickov era in viaggio all'estero. Dragosavac convocò la redazione della rivista per una strigliata solenne. Al ritorno di Grlickov il caso esplose con violenza ai vertici della Lega: Dragosavac aveva tra l'altro violato gravemente la prassi che regola i rapporti all'interno della dirigenza comunista. Tutto questo venne riconosciuto.

Ma Dragosavac ha amici potenti. Stane Dolanc (è di nuovo il personaggio emergente del regime) quando parla delle critiche che vengono mosse al sistema, sostiene che «in questo modo non si aiuta a superare i problemi, a risolverli, ma si compromettono sia il sistema, sia la Lega dei comunisti, sia le persone». Lazar Mojsov, presidente della Lega, è a sua volta contrario al dialogo e denuncia «quelli che contestano il ruolo di avanguardia della Lega». Iscritto al «partito del dialogo», Molojko Drulovic, segretario esecutivo del Comitato centrale, azzarda invece grandi aperture: «Bisogna anche ammettere che i fenomeni di opposizione si distinguono per il modo di esprimersi e per le loro tendenze politiche». Sarebbe come dire: ecco un oppositore, vediamo un po' se è buono.

Gli ribatte Zlatko Uzelac, ministro degli interni della Croazia, parlando in Parlamento: «Appellarsi agli slogans sui diritti umani e sulla democrazia significa prepararsi alla controrivoluzione». Dopo i fatti del Kossovo, si sono riuniti a Niš, in Serbia, i pubblici ministeri della Federazione ed hanno invocato il pugno di ferro: alle condanne politiche devono corrispondere condanne penali, non possiamo farci condizionare da nulla e da nessuno, nemmeno dall'estero. È un accenno trasparente al caso di Milovan Gilas, il più noto degli oppositori jugoslavi, che è notoriamente sotto l'ombrello protettivo di Willy Brandt: «Non toccatelo — ha detto anche recentemente ai leaders jugoslavi — altrimenti non avrò alcuna possibilità di fiancheggiarvi in Europa».

Lo scontro tra i falchi e le colombe è oramai aperto, anche se quella che emerge è soltanto la punta di un iceberg bene affondato nelle cantine di un «palazzo» che qui è anche meno trasparente che altrove. La posta in gioco è enorme: l'avvenire della Jugoslavia non riguarda soltanto la Jugoslavia. Un vecchio personaggio in ritiro riassume la situazione: «Il problema è che non bisogna far finta che Tito ci sia ancora, nemmeno comportarsi come se non ci fosse mai stato». Intende dire che il patrimonio di consenso al regime accumulato da Tito esiste ancora, ma che occorre amministrarlo in maniera diversa da come poteva fare lui dall'alto del suo carisma.

Tutto questo avviene sullo sfondo di una crisi economica drammatica. Il tasso di indebitamento con l'estero è del 21 per cento, il 25 per cento è considerato dalle banche internazionali il limite dell'affidabilità. Un giornale jugoslavo ha fatto un calcolo impressionante: con il salario minimo sociale di 5000 dinari al mese ciascun membro di una famiglia di quattro persone non può mangiare altro che tre uova e tre yoghurt al giorno dopodiché rimangono 1040 dinari che se ne vanno tutti per l'affitto. La sanguinosa rivolta del Kossovo, il Terzo mondo della Jugoslavia, è scoppiata su motivazioni di questo tipo e per protesta contro le ineguaglianze sociali profonde, contro i privilegi. Mahmud Bakali, il massimo dirigente del Kossovo, viene chiamato dalla gente con astioso disprezzo «Mahmud Pascià».

Stane Dolanc, alla conferenza stampa che ha tenuto dopo la rivolta, è stato costretto a difendersi su questo punto: «Non è vero che abbiamo dei privilegi, le case di vacanza che abbiamo a disposizione le paghiamo più di un albergo di prima categoria». Ma il presidente del Tribunale supremo jugoslavo, Mirko Perovic, è di tutt'altra opinione e fa tranquillamente delle considerazioni quanto meno sconcertanti. Afferma ad esempio di conoscere più di un caso di dirigenti che hanno travolto qualcuno con l'automobile e non sono stati tradotti in giudizio. Dice: «I tribunali, specialmente i pubblici ministeri, sono alla fin fine dei comunisti. Tengono conto dell'atteggiamento del partito».

Indebitata ufficialmente con l'estero per 17 miliardi di dollari, la Jugoslavia ha imboccato la via della stabilizzazione economica soprattutto attraverso nuovi indirizzi nella politica di importazione ed esportazione. Il risultato è che i dati dei primi tre mesi di quest'anno rivelano una flessione del 21,3 per cento delle esportazioni verso l'Occidente ed un aumento del 41,3 per cento verso i paesi del Patto di Varsavia. Il significato politico che questo indirizzo può assumere è troppo evidente per meritare di essere sottolineato. Ma si va anche ad un altro tipo di dipendenza: il contemporaneo blocco delle importazioni dall'Occidente ha riguardato anche la carta stampata ed ha fatto sì che la Jugoslavia sia ora sommersa da un'ondata di pubblicistica sovietica: tecnica, scientifica, culturale in genere. Anche questo potrà avere un peso.

Paolo Berti

LO SCONTRO TRA I FALCHI E COLOMBE DEL REGIME È ANDATO INASPRENDOSI

Lo spettro delle opposizioni

Il caso «Praxis» - I «sette professori» - Il ruolo della Chiesa cattolica - I nazionalisti croati

BELGRADO — Oppositori, dissidenti, contestatori in buona fede, nemici aperti del regime non persero un solo giorno per correre a registrarsi all'«ufficio successione» di Tito. Se fosse accaduto qualcosa volevano essere in possesso dello scontrino del: «Io c'ero». Dietro tanto zelo stava la domanda: «Potrà durare a lungo la Jugoslavia "inventata" dal Maresciallo?». Nelle speranze di molti che se la ponevano era una domanda retorica; nei fatti, almeno finora, si è rivelata un calcolo assai sbagliato. Un calcolo fatto anche da personaggi pericolosi: un «progetto enorme» di eversione è infatti caduto in mano al potere jugoslavo ancora ai tempi in cui Tito giaceva ammalato.

E Tito non era nemmeno stato ben sepolto quando, metà maggio dell'anno scorso, a Lund nel Sud della Svezia, si tenne la prima riunione per il rilancio di «Praxis», la rivista filosofica marxista jugoslava che era stata fatta chiudere dal regime nel 1972. Nemmeno un mese fa, a Dubrovnik, in Dalmazia, ne è stato presentato il primo numero della nuova serie, in edizione internazionale e stampata a Oxford, in Inghilterra. «Ecco un oppositore, vediamo se è buono», nel caso di «Praxis» e dei «sette professori» che stanno alle sue spalle il regime sembra aver deciso di sì. Anche per le forti pressioni esercitate dalla sinistra internazionale, in particolare dal Pci. Già all'epoca della chiusura di «Praxis», Lucio Lombardo Radice scrisse su «Rinascita» un appassionato articolo di difesa della rivista. Ma recentemente Giorgio Napolitano aveva parlato a lungo dei «sette professori» con i dirigenti jugoslavi durante una sua visita a Belgrado.

Il filosofo e sociologo Mihailo Markovic, leader del gruppo, è un uomo da tenere d'occhio: se un processo democratico si potrà avviare in Jugoslavia, un dibattito vero tra società e potere, egli ne sarà senz'altro un protagonista. «Sono un socialista democratico — afferma — non un socialdemocratico». E respinge le offerte di alleanza che, attraverso un lungo giro, gli fa pervenire Milovan Gilas usando come ambasciatore Ivan Ciciak, violento leader studentesco di Zagabria all'epoca del movimento nazionalista croato. Gilas invece si proclama socialdemocratico, ha sulla testa la mano protettrice di Willy Brandt, constata con compiacimento che ai lavori dell'Internazionale socialista vengono ammessi gli eredi in esilio del vecchio Partito socialdemocratico serbo. È collegato all'interno con i nazionalisti croati, negli Stati Uniti ha come rappresentante Mihajlo Mihajlov, un assistente universitario condannato a quattro anni nel 1967 quando tentò di fondare un partito socialdemocratico a Zara.

Ma la disinvoltura con cui Gilas stringe le sue alleanze lo induce ad errori gravi. Suo figlio Aleksa collabora a Londra alla rivista dei fuorusciti fascisti serbi, i četnici. Sono cose che la società jugoslava non può accettare, convinzioni ormai radicate, autentici valori. A Zagabria hanno innestato subito la marcia superiore i nazionalisti croati, la loro macchina in effetti non si era mai fermata. Il loro leader attuale, Franjo Tugiman, ex partigiano, generale dell'esercito in pensione, storico sgradito al regime per le sue tesi sulle vicende recenti del paese, è per questo finito in galera: a febbraio è stato condannato a tre anni. Sempre a Zagabria, anche la Chiesa cattolica, all'indomani della morte di Tito, cominciò a fare alcune riflessioni. Non le si apriva forse lo spazio per giocare un ruolo simile a quello della Chiesa polacca, di interlocutrice sociale del potere? In risposta è stata subito trascinata in una dura polemica che ha per pretesto la figura del cardinale Stepinac, morto mentre scontava al confino una pesante condanna per collaborazionismo.

Lo spettro delle opposizioni (reali o possibili) non finisce qui. Il 17 ottobre dell'anno scorso in una cassetta delle lettere vicina a via Branko Djovanovic a Belgrado furono imbucate 200 lettere tutte uguali. Gli indirizzi erano di altrettanti intellettuali, nella stragrande maggioranza serbi. Le prime firme erano quelle di Dobrica Čosič e Ljubomir Tadič, intellettuali di nome a loro volta. Čosič, grande romanziere, ex comandante partigiano di grado elevato, membro del Comitato centrale serbo fino al 1968, è stato un uomo molto vicino a Tito. Assieme al drammaturgo Miroslav Krleša ed all'altro scrittore Oscar Davico, compose la «corte intellettuale» del Maresciallo, anche se oggi sono state rimosse dagli archivi pubblici e giornalistici persino le fotografie che li ritraevano assieme.

Ljubomir Tadič è un professore di filosofia in pensione, collaboratore della vecchia e della nuova «Praxis» e appartenente al gruppo degli «otto professori», ora ridottosi a sette, appunto per il suo pensionamento. «Pregiato compagno» cominciavano le 200 lettere, ed annunciavano l'intenzione di dar vita ad una rivista, «Javnost» (vuol dire, più o meno «Manifesto») sulla quale dibattere «i problemi della burocratizzazione della società jugoslava, dell'impoverimento spirituale dei giovani, dell'assenza di libertà e democrazia e dell'impossibilità di espressione pubblica e creatrice», 140 destinatari delle lettere risposero aderendo.

Come era del tutto prevedibile, e previsto, l'autorizzazione alla pubblicazione di «Javnost» fu negata, dapprima dall'assemblea circoscrizionale di Savski Venac (un quartiere di Belgrado), poi dal tribunale competente per territorio. Probabilmente nemmeno Čosič e Tadič si erano illusi. La proposta della rivista è stata piuttosto un pretesto per costituire la piattaforma politica di un movimento di opposizione e per gettare un seme di contraddizione nel sistema. Ed in effetti su «Javnost» lo scontro tra falchi e colombe del regime ha fatto volare molte piume.

Nelle formule esorcistiche ufficiali in Jugoslavia, da qualche tempo la parola «cominformista» è stata sostituita dal più sfumato termine «dogmatico». In effetti agli inizi degli anni '70 l'Unione Sovietica si decise a smantellare la centrale di cominformisti jugoslavi che aveva base ad Odessa e Kiev.

Essi si trasferirono allora in gran parte a Bruxelles e a mano a mano, sentendosi abbandonati, spostarono le proprie posizioni ideologiche verso l'ultrasinistra. Però, ancora nel 1974, i servizi segreti di Belgrado colsero con le mani nel sacco due diplomatici, uno cecoslovacco ed uno polacco, che stavano attivamente contribuendo all'organizzazione a Bar, sulla costa montenegrina, di un congresso cominformista clandestino.

La rivolta del Kossovo ha fatto ora rinascere dei sospetti ma i testi dei volantini di sinistra distribuiti durante le manifestazioni sono apparsi ai semiologi dei servizi jugoslavi molto lontani dal linguaggio politico e propagandistico dell'Est di oggi. «Vetero-stalinisti o maoisti di ritorno» è stata la sentenza. Senza dimenticare del tutto però che ancora nel 1975 nella sola Croazia erano schedati 3000 cominformisti «pericolosi».

P. B.



GIORNALE DI TRIESTE

MOZIONE DEL COMUNE

Soluzione per il cantiere: impegno a vigilare

L'unanime impegno a vigilare per una soluzione definitiva del problema del cantiere Alto Adriatico, senza soluzioni di continuità fra l'attuale amministrazione giudiziaria e l'assorbimento nella Fincantieri, è stato ribadito l'altra sera dal Consiglio comunale di Trieste con l'approvazione di una mozione unitaria al termine di una seduta straordinaria convocata proprio nell'attesa dei risultati degli ultimi incontri romani.

Il documento concordato fra i capigruppo di tutti i partiti prende lo spunto dalla «massiccia azione di difesa unitaria attuata da tutte le forze politiche della provincia di Trieste per la salvezza del cantiere Alto Adriatico, azione tradottasi nell'incontro a Roma con il ministro delle partecipazioni statali on. De Michelis, da parte di una delegazione rappresentativa di tutte le componenti cittadine».

La mozione conclude — sulla base della relazione del sindaco Cecovini sui possibili esiti positivi della vicenda — dando comunque mandato al sindaco, alla giunta e alla commissione consiliare ad hoc di «proseguire ogni ulteriore azione di vigilanza fino al raggiungimento di un soddisfacente risultato finale». E ciò anche in vista dei prossimi incontri tecnici a Roma e dei passi promessi dal ministro presso il Tribunale di Trieste affinché non si abbiano interruzioni tra la gestione in atto e la nuova società.

Il dibattito sulla mozione è stato aperto dagli unici due consiglieri, Lanza (Psdi) e Lokar (Us), rientrati in tempo dalla capitale nonostante la difficoltà di collegamenti aerei, i quali hanno riferito di persona sui risultati dell'incontro con De Michelis; sono seguiti gli interventi di Abate (Dc), Ercolessi (Pr), Maccan (Msi), Poli (Pci), D'Amore (Psi) e Seri (LpT): comune filo conduttore, la necessità di proseguire la mobilitazione cittadina fino alla traduzione degli impegni governativi in fatti concreti.

CALENDARIETTO

Oggi: Santi Filippo e Giacomo — Il sole sorge alle 5.50 e tramonta alle 20.14; la luna si leva alle 5.58 e cala alle 19.18.

Ieri: temperatura massima gradi 17,1, minima gradi 12,9; pressione millibar 1003,5 stazionaria irregolare; umidità 63 per cento; vento km 23 da N-E con raffiche a 40 kmh; mare poco mosso con temperatura di gradi 13. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri).

Maree: OGGI: alta alle 10.05 con cm 38 e alle 21.56 con cm 61 sopra il livello medio; bassa alle 3.57 con cm 58 e alle 15.46 con cm 39 sotto il livelo medio del mare.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 790180.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, piazza V. Giotti 1, largo Osoppo 1, via Zorutti 19.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

Automobile club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888.

Carabinieri: telefono 212121.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Telefono amico: numeri 766666 - 766667.

IL COMIZIO IN PIAZZA GOLDONI DEL SEGRETARIO GENERALE MARINI

L'unità sindacale tema dominante della manifestazione del 1° Maggio

Sottolineato dall'esponente della Cisl il ruolo della confederazione nel processo di riforma e di risanamento economico del nostro Paese



E' stato uno striscione del cantiere Alto Adriatico ad aprire, assieme a quelli della confederazione sindacale unitaria, il grande corteo che ha celebrato in un clima disteso la festa dei lavoratori sfilando da Campo San Giacomo lungo l'abituale percorso di via Carducci, corso Italia, piazza Goldoni.

Come se una sapiente regia avesse predisposto anticipatamente i tempi degli avvenimenti, proprio la sera prima era giunta la notizia certa che il cantiere muggesano è salvo: e ciò ha contribuito a trasformare in una giornata di festa un Primo mAggio che in altre città ha avuto risvolti anche polemici.

Benché infatti il discorso tenuto in piazza Goldoni dal segretario generale aggiunto della Cisl, Franco Marini, sia stato sì chiaro ma non particolarmente duro nei confronti del governo e delle controparti sociali, in piazza non si sono registrati quei fischi indirizzati a Roma verso Carniti, né ci sono stati gli scontri di Milano.

Com'era prevedibile, Marini ha dedicato buona parte del suo intervento al tema dell'unità sindacale, che nei giorni scorsi ha scricchiolato sotto il peso di contrasti interni: riconoscendo le difficoltà che travagliano la confederazione unitaria, Marini ha ammesso infatti che si è trattato di un 1.o Maggio «difficile».

«Occorre però — ha aggiunto — chiarire una distorsione che inquina il dibattito politico-sindacale di questi giorni: è vero che fra i sindacati non c'è ancora pieno accordo su alcuni punti su cui si è avviato un serrato confronto, in particolare sulla questione della scala mobile» ma è altrettanto vero che mai come oggi siamo decisi a cementare l'unità della confederazione».

«Questo non vuol dire — ha aggiunto — appiattire le differenze politiche e ideologiche che stanno alla base delle tre organizzazioni sindacali. Mai come ora però l'esigenza dell'unità è stata così forte e sappiano tutti che i sindacati non si divideranno, come qualcuno auspica».

Questo «qualcuno», secondo Marini sarebbe anche parte della stampa: ai mass media egli ha infatti rimproverato di aver dato troppo risalto ai contrasti sulla scala mobile fra Cgil e Cisl, producendo con ciò solo effetti negativi per i lavoratori a tutto vantaggio della controparte.

La controparte: su questo punto Marini non ha calcato troppo l'accento. Senza mai citare il governo Forlani, l'oratore si è infatti limitato a criticare sia i recenti provvedimenti economici (aumento del tasso di sconto, svalutazione della lira), ricordando che la stretta creditizia rischia di soffocare una struttura produttiva già pericolante, sia gli ultimi aumenti (benzina, tariffe telefoniche) decisi dall'esecutivo proprio alla vigilia della Festa.

«Sono questi aumenti dei prezzi e delle tariffe — ha spiegato infatti Marini — la vera causa dell'inflazione galoppante, e non l'esagerato costo del lavoro come si vorrebbe fare credere. Il governo non può da un lato chiederci altri sacrifici in termini di salario, per arginare l'inflazione, e dall'altro contraddirsi varando continui aumenti».

Quale il rimedio proposto dal sindacato? Marini ha annunciato per sommi capi quale sarà il contenuto del «pacchetto» di proposte che nei prossimi giorni saranno discusse col governo. Fra queste spicca la richiesta di bloccare i prezzi di tutti i generi in commercio, quelli dei listini industriali e le tariffe dei servizi pubblici almeno per sei mesi: con un simile provvedimento l'inflazione regredirebbe di alcuni punti e non sarebbe necessario modificare l'istituto della scala mobile «che rimane — ha dato — uno strumento di difesa delle paghe solo se l'inflazione è inferiore al 20 per cento».

Quale strategia infine per il futuro? «Basta col gioco in difesa — ha concluso Marini — e basta con la rassegnazione: il sindacato non deve limitarsi ad attendere g eventi per cercare di salvare gli interessi dei lavoratori, ma deve diventare una parte attiva nel processo di riforma e di risanamento dell'apparato produttivo e di tutto il paese».

In precedenza aveva preso la parola Ivana Placer, della Cgil provinciale, che si è rivolta alla piazza, prima in italiano e poi in sloveno, ricordando con soddisfazione la vittoria dei lavoratori per la salvezza dell'Alto Adriatico.

AL CORONEO PER TRAFFICO DI DROGA

Duro pestaggio in cella di un detenuto giordano

Feroce pestaggio al Coroneo: uno dei giordani coinvolti nel traffico di doroga, Ahmed Mohdelayan, di 41 anni, è stato aggredito — probabilmente dagli stessi suoi compagni di cella — e picchiato a sangue. Quando sono accorsi gli uomini di sorveglianza, l'uomo aveva la faccia trasformata in una maschera.

Le ferite riportate dall'uomo erano tali da non poter essere medicate all'infermeria dell'istituto di pena, per cui il detenuto è stato trasferito sotto scorta all'ospedale Maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione neurochirurgica con prognosi di una decina di giorni.

Lo straniero ha riportato l'avulsione di due incisivi inferiori, un grave trauma cranico con ferite lacero contuse al sopracciglio sinistro, allo zigomo destro e contusioni escoriate alla mascella.

Torna in libertà da Capodistria il muratore muggesano

Le autorità di polizia jugoslave rilasceranno questa mattina il manovale trentenne Santo Gladich, l'uomo abitante in località Pisciolon, a Muggia Vecchia, arrestato l'8 aprile scorso da una pattuglia di soldati d'oltre frontiera.

Il Gladich, che è stato processato a Capodistria sotto l'imputazione di aver sconfinato senza documenti (ma sull'episodio ci sono versioni contrastanti), era stato condannato a venticinque giorni di prigionia che ha scontato per intero, cosa piuttosto insolita in quanto generalmente interviene prima un decreto di espulsione.

Trasferimenti dei non docenti

Entro il 15 maggio dovranno essere presentate le domande (redatte su apposite schede da ritirare al Provveditorato agli studi) per i trasferimenti del personale non docente di ruolo; è uscita infatti l'apposita ordinanza ministeriale. Lo informa il Sindacato autonomo della scuola (Snals) il quale in una nota precisa che nella sede di via Polonio 5 è prevista l'assistenza per la compilazione ai soli iscritti.

Vandalismo. In piazza Goldoni un giovane sui 18 anni ha danneggiato tre apparecchi telefonici nelle cabine della Sip, allontanandosi quindi a bordo di un tassì.

Piromani all'opera. In via Sinico, all'altezza dello stabile numero 22, è stata data alle fiamme una motoretta in sosta. Il fuoco si è purtroppo propagato a due vetture: una «128 sport» e una «500». I vigili del fuoco sono intervenuti subito, ma i danni sono ugualmente notevoli.

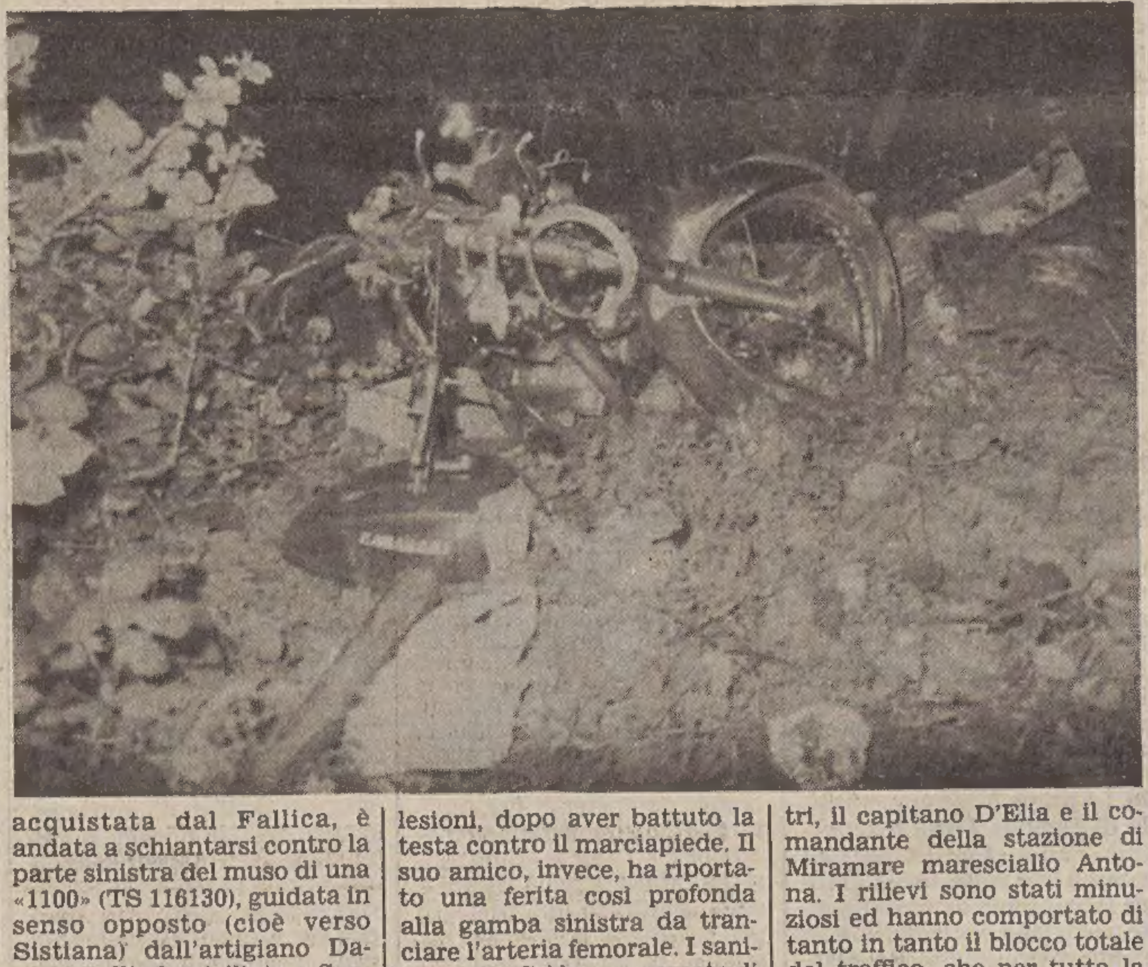
TRAGICO INCIDENTE SULLA COSTIERA NEI PRESSI DI SANTA CROCE

Muoiono nello schianto di una moto contro un'autovettura incrociante

Vittime un finanziere e un agente di polizia, due feriti nella macchina


Salvatore Fallica


Claudio Delle Fave



Due giovani vite spezzate per un sorpasso con la moto, nel caotico ritorno in città dei gitanti del 1.o Maggio. Le vittime sono un vicebrigadiere della guardia di Finanza, Claudio Delle Fave, di 24 anni, in forza alla caserma di Bagnoli della Rosandra e la guardia di polizia Salvatore Fallica, di 20 anni, di servizio al valico di Fernetti.

La moto sulla quale viaggiavano, una «Kawasaki» di 750 centimetri cubici, da poco acquistata dal Fallica, è andata a schiantarsi contro la parte sinistra del muso di una «1100» (TS 116130), guidata in senso opposto (cioè verso Sistiana) dall'artigiano Daniele Sulli, domiciliato a Santa Croce 391; accanto a lui era seduta una vicina di casa, Mirella Struggia in Furlan, di 44 anni, abitante al numero 75 di Santa Croce.

Gli occupanti dell'auto sono rimasti entrambi feriti: l'uomo è stato ricoverato con prognosi di 40 giorni per la frattura dell'avambraccio sinistro e ferite al volto; la donna è stata medicata all'astanteria e giudicata guaribile in due settimane per contusioni e piccole ferite.

Il tragico incidente è avvenuto poco prima delle 20 all'altezza di Santa Croce, in un tratto rettilineo tra i «Filtri» e la trattoria «Alla Costiera», nel punto in cui, sul lato a mare, la strada si allarga per fare posto ad una piazzola di parcheggio. La motocicletta, presumibilmente guidata dal proprietario, cioè da Salvatore Fallica, si trovava al momento dell'impatto oltre la linea tratteggiata. La ruota ha urtato il parafango della «1100» e la moto è quindi schizzata in avanti per una trentina di metri trascinando i due giovani. Dopo aver attraversato in diagonale la strada la «Kawasaki», rovesciata su di un fianco, si è infilata sotto il guard-rail che delimita il parcheggio ed è piombata qualche metro più sotto, tra gli arbusti.

Il Fallica è morto sul colpo per frattura cranica e altre lesioni, dopo aver battuto la testa contro il marciapiede. Il suo amico, invece, ha riportato una ferita così profonda alla gamba sinistra da tranciare l'arteria femorale. I sanitari della Cri hanno cercato di bloccargli il sangue ma, giunto all'astanteria, è morto alle 20.40.

Sul posto del duplice mortale incidente sono accorsi i carabinieri del Nucleo radiomobile di Trieste e quelli di Aurisina con il brigadiere Mitri, il capitano D'Elia e il comandante della stazione di Miramare maresciallo Antona. I rilievi sono stati minuziosi ed hanno comportato di tanto in tanto il blocco totale del traffico, che per tutta la durata dell'intervento è proseguito a senso unico alternato. I vigili del fuoco sono stati chiamati sul posto per il lavaggio del manto stradale, allo scopo di evitare carambole sulle macchie d'olio e di benzina.

IL COMMENTO DEL METEOROLOGO

Aprile non ti scoprire

In nessun posto, più che a Trieste, vale il proverbio «aprile non ti scoprire, maggio va adagio». Aprile si trova nel mezzo del periodo di transizione fra la stagione invernale e quella estiva. Partecipa dei caratteri dell'una e dell'altra e risulta perciò molto vario e perturbato.

Queste caratteristiche, nella nostra regione, sono accentuate dalla violenta discesa della bora che segue spesso lo scirocco. Il trapasso comporta forti sbalzi di temperatura e di umidità che sono quanto mai nocivi alla salute dell'imprevidente cittadino. E tutto ciò è avvenuto regolarmente anche questo aprile.

Ad una prima metà del mese, bella e più calda del solito, è seguita una seconda, fredda e piovosa. Il rapido cambiamento è iniziato il giorno 17 con una fredda discesa di bora. La temperatura media si è abbassata di 11 gradi, passando dai 18 gradi del giorno 16 ai 7 gradi del giorno seguente. L'umidità è diminuita del 30 per cento, la velocità della bora, in poche ore, ha raggiunto valori medi di 60 km/ora con raffiche intorno ai 100 km/ora. La Pasqua, che cadeva il 19, è stata fredda, con una temperatura media di 9 gradi rispetto ai 13,3 gradi normali, ma complessivamente abbastanza bella.

Le due diverse situazioni meteorologiche sono state in relazione con la permanenza di alte pressioni atmosferiche sull'Europa occidentale e settentrionale e successivamente con il transito di depressioni sulla zona mediterranea.

Presentiamo nella tabellina annessa, per ciascun elemento meteorologico, i dati del mese relativi alla città media, i corrispondenti valori normali dedotti dal trentennio 1931-1960 e lo scostamento, in più o in meno, di ciascun dato dal suo valore normale.

Elemento meteorico	Aprile 1981	Valore normale	Scostamento
Temperatura media, °C	13,7	13,1	+ 0,6
Temperatura minima, °C	3,4	5,4	− 2,0
Temperatura massima, °C	23,5	22,3	+ 1,2
Precipitazioni, mm	56,0	66,0	−10,0
Umidità relativa, %	62,0	65,0	− 3,0
Cielo, copertura 0-10	5,5	5,9	− 0,4
Vento, km/ora	9,0	14,1	− 5,1
Pressione atmosferica, mb	1015,1	1014,4	+ 0,7
Pressione atmosferica, mm	761,4	760,9	+ 0,5
Temperatura mare, °C	12,3	12,0	+ 0,3

La temperatura media è stata superiore al corrispondente valore normale e ciò per la preponderanza delle alte temperature della prima quindicina del mese. La temperatura minima, avuta il giorno 17, è stata più bassa del relativo valore normale; la massima, del giorno 15, è stata più alta.

Le precipitazioni risultarono inferiori alla norma e in corrispondenza a ciò si ebbero minore copertura nuvolosa e minore umidità.

Silvio Polli

Ricordate dal Comune le vittime delle foibe

Una delegazione del Comune di Trieste, composta da rappresentanti della giunta municipale e dei gruppi consiliari, si è recata il 1.o Maggio alla foiba di Basovizza e alla foiba 149 di Opicina.

CONVERGEVA VERSO PIAZZA VENEZIA

Scooterista in fin di vita dopo lo scontro sulle Rive

Grave incidente ieri mattina, verso le 10.30 sulle Rive, all'altezza di piazza Venezia. Ne è rimasto vittima l'operaio Edi Gobbo, di 25 anni, abitante in via San Nicolò 20. In sella alla propria motoretta, la «Vespa» targata Ts 51266 egli stava percorrendo la Riva Gulli diretto verso la piazza.

Nel compiere la manovra di conversione a destra, è entrato in collisione con la «127», targata Ts 186439, condotta da Alberto Fonda, di 28 anni, abitante in via Giuliani 17. In seguito all'urto, lo scooterista perdeva l'equilibrio e cadeva a terra, trascinato dalla propria motoretta. Ha riportato una ferita lacero contusa alla tempia sinistra e un trauma cranico.

Le sue condizioni sul momento apparivano molto gravi. Soccorso dai sanitari della Cri e trasportato all'ospedale Maggiore, è stato ricoverato al centro di rianimazione con la riserva di prognosi. Nel pomeriggio le condizioni del ferito sono leggermente migliorate. I rilievi dell'incidente sono stati assunti dai vigili urbani del Nucleo motorizzato.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti sono quelli situati in: Via Revoltella, riva Ottaviano Augusto, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Carducci, via Molino a Vento, via Fabio Severo, via Giulia (giardino), Campi Elisi, viale d'Annunzio, piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare, piazza Libertà, via Baiamonti, riva Gulli, riva Nazario Sauro, via Valerio (Università), Muggia, Duino Nord e Sud (autostrada).

Referendum aborto: assemblea-dibattito

Tra le manifestazioni per il referendum sull'aborto, l'on. Di Giulio, presidente dei deputati comunisti, il prof. Gianpaolo Mandruzzato, primario ostetrico al «Burlo» e il segretario regionale della Uil Fabricci, terranno domani alle 18, all'Auditorium di via Torbandena, un'assemblea-dibattito.

GIORNALE DI TRIESTE

NELLA SALA DI PALAZZO COSTANZI E ALLA STAZIONE MARITTIMA

Serie di mostre d'arte patrocinate dal Comune

Rassegna delle opere di Scomparini, soggetti popolari e vecchie foto
Approvato non senza rilievi polemici lo stanziamento di 30 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, nella sua ultima seduta, la concessione di una dotazione di 30 milioni di lire al civico museo Revoltella perché curi un intenso programma di mostre d'arte. Le iniziative indicate nella deliberazione, che è stata illustrata dall'assessore alle istituzioni culturali prof. Dolcher verranno realizzate nelle sedi espositive di palazzo Costanzi e della Stazione marittima.

Le mostre in programma nella sala comunale del Costanzi — oltre a quella di fotografie di Wols, allestita negli scorsi giorni — le seguenti: una rassegna di architettura croata (1976-79), una mostra di grafica slovena, una mostra del pittore triestino Giuseppe Barison, un'altra mostra di opere grafiche (Max Liebermann, Max Slevegt e Lewis Corint), nonché una mostra delle opere più significative dell'antico studio fotografico triestino Wulz e infine una rassegna dedicata a «Honoré Daumier e i giornali satirici».

Alla «Marittima» sono in programma invece una grande mostra su «Giovanni Luigi Rose e la pittura ottocentesca triestina di temi popolari» e una mostra postuma del pittore concittadino Eugenio Scomparini.

Il voto è stato preceduto da un breve dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri De Rosa (Pci), Maccan (Msi), e Busdachin (Pr). Il primo ha sostenuto che si tratta, tutto considerato, di un programma assai modesto e di tono piuttosto provinciale, salvo le mostre itineranti d'iniziativa altrui, i cui stimoli culturali sono purtroppo inferiori a quelli offerti non solo dalle grandi città italiane ma dagli stessi centri della nostra regione.

Maccan ha lamentato che il Comune non si sia accordato con l'Azienda di soggiorno per la ripresa di quelle mostre estive, che erano ormai diventate tradizionali, dedicate a qualche famoso scultore (così gli zoccoli in cemento, che un po' dappertutto nel centro storico avevano sorretto precedenti opere di scultura, resteranno inutilizzati anche in futuro)

Infine Busdachin ha affermato che da parte del Comune, ma anche della Provincia e dell'Azienda di soggiorno, manca una qualsiasi politica culturale.

Dal Consiglio è stata poi approvata una delibera che sancisce le dimissioni dal curatorio del museo Revoltella dell'ex giudice Egone Corsi, proposto a suo tempo dalla LpT ed ora in precarie condizioni di salute, e la sua surrogazione con il pittore Edoardo Devetta.

ORE DELLA CITTA'

A.M. Tiberi alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal «Società artistico letteraria», nelle sale del «Tommaseo», è dedicato al libro «Passi sul ponte» di Annamaria Tiberi. Della scrittrice triestina, nota anche per avere pubblicato due sillogi poetiche, parlerà con inizio alle 19 il critico prof. Rinaldo Derossi.

Bambini e Salgari

Sino a domenica prossima può essere visitata nella sede della Cappella-Underground di via Franca 17 la mostra di disegni, pitture e bozzetti con i quali i bambini di quattro classi della scuola elementare «Saba» di Gretta hanno illustrato il romanzo di Salgari «I misteri della jungla nera». Un film sull'iniziativa, coordinata da un animatore del Consorzio sanitario, sarà proiettato nella stessa sede mercoledì 6 con inizio alle 18 e domenica 10 con inizio alle 11.

Dibattito all'Anfaa

Per domani l'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie ha promosso un incontro-dibattito che si terrà con inizio alle 18.15 nella sede Acli di via San Francesco 4 sul tema «Adozione o affidamento familiare? I giudici e gli operatori sociali di fronte al minore privo di adeguata assistenza familiare». Interverrà, per introdurre il tema e rispondere alle domande del pubblico, Ezio Adami del foro di Venezia, consigliere nazionale Anfaa. L'ingresso è libero.

Lega Nazionale

La Lega Nazionale ha in programma per giovedì 7 alle 19 una conversazione del prof. dott. Loris Premuda, direttore dell'Istituto di Storia della medicina nell'Università di Padova, sul tema: «Medici triestini, scomparsi e viventi, nel mio ricordo». L'ingresso sarà libero.

A Muggia Vecchia

La parrocchia di Muggia annuncia per oggi il tradizionale pellegrinaggio votivo al santuario di Muggia Vecchia. La processione partirà alle 16 dalla chiesa di San Francesco e la messa nel santuario sarà celebrata con inizio alle 16.45.

Ex perseguitati

Nella sala «Di Vittorio» di via Pondares si tiene questa mattina con inizio alle 10 l'annunciato congresso provinciale degli ex perseguitati politici antifascisti italiani e sloveni.

Mogli di medici

Domani con inizio alle 18.30 si terrà nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore, via Stuparich 1, una riunione dell'Ammi, Associazione mogli di medici italiani. Aspetti previdenziali dell'Enpam verranno illustrati dai delegati regionali dott. Dobrilla, dott. De Giacomi e dott. Mayer.

Lectura biblica

Domani nella sala dei «Servi dell'Eterna Sapienza» di via San Nicolò 22, con inizio alle 19.15, il padre Domenico Scaroni o.p., darà inizio al corso di «Lectura Biblica». L'analisi dei primi undici capitoli della Genesi, sarà accompagnata da proiezioni di alcuni capolavori dell'arte pittorica.

Piemonte d'Istria

La comunità di Piemonte d'Istria è invitata a intervenire all'odierna messa in onore del patrono San Francesco di Paola che sarà celebrata questo pomeriggio con inizio alle 17 nella chiesa di Sant'Antonio nuovo da don Cristian Crisanaz. Seguirà il tradizionale incontro nella sede di via delle Zudecche 1/c

XXX Ottobre

Giovedì 7 si terrà nell'aula magna del liceo «Dante Alighieri» di via Giustiniano alle 20 in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda, l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione XXX Ottobre-Sezione del Cai Trieste.

Testimoni di Geova

Nella sede di via Crispi 72 dei Testimoni di Geova, Francesco Pergola terrà questo pomeriggio con inizio alle 15.30 l'annunciata conferenza, illustrata da 78 diapositive, sul tema «Evoluzione e creazione a confronto». L'ingresso è libero.

Corsi tennis C.M.M.

Sotto la guida del maestro federale, avranno inizio nei prossimi giorni sui campi di Barcola, i corsi di tennis per ragazzi. Iscrizioni ed informazioni presso la sede del C.M.M. di via Roma 15 (tel. 65822).

Corso d'ipnosi

per medici per informazioni ed iscrizioni telefonare al 575424 dalle 8-13.

Salone Roberto

Via Revoltella, avvisa la gentile clientela che il negozio chiude dall'1 al 10 maggio per restauro e La invita all'inaugurazione che si terrà il 9 maggio alle ore 20.

Rosenholz a Padova

Una mostra di opere della concittadina Rosy Rosenholz sarà inaugurata alle 18.30 a Padova nella galleria «La Chiocciola». Sabato, con inizio alle 18 nella stessa sede la dott. Rosanna Rosini dell'Università di Trieste parlerà dell'arte di Rosy Rosenholz in relazione al legno e al suo simbolismo.

Mostra a Monfalcone

Potrà essere visitata sino al 14 prossimo a Monfalcone nella sala comunale d'arte «Alle antiche mura» una mostra dell'artista concittadino Emidio Eredità. L'orario è il seguente: dalle 17 alle 19.30 dei giorni feriali e dalle 10.30 alle 13 di quelli festivi.

Salesiani a Gorizia

È in programma per oggi a Gorizia il convegno degli ex allievi del convitto salesiano «San Luigi». Tema dell'incontro è la famiglia. Alla commemorazione di Vittorio Bachelet faranno seguito riunioni in chiesa e in teatro, un concerto del coro diretto dal maestro Famea e un convivio.

Sagra a San Dorligo

Prosegue anche oggi e domani a San Dorligo della Valle la mostra comunale dei vini allestita in occasione della tradizionale sagra di maggio.

Pulitura tappeti orientali

Riparazioni, pulitura Giubilo largo Riborgo 3, tel. 62180.

Novità Novità Novità

Lalla's e Tony annunciano l'apertura del loro nuovo salone di via Foscolo 5 proponendo le novità taglio primavera-estate '81.

Lenti a contatto

Esiste oggi sul mercato accanto ai tradizionali materiali per lenti a contatto un nuovo polimero (FMMA-silicone) che garantisce all'occhio un notevole confort ed una eccezionale ossigenazione con tutti i vantaggi che ne derivano. Per qualsiasi informazione da Ottica VIKI via Buonarroti 6, tel. 772996.

Vivere sani

Qual è il segreto? Sottoporsi annualmente a una visita di controllo per prevenire eventuali malattie. Il metodo Pas check-up - Programma di Assistenza Sanitaria — ha lo scopo di offrire, con immediatezza e modica spesa, una risposta completa sotto un profilo medico, psichico, fisico e alimentare. Per informazioni rivolgersi a: Centro Pas - Igea casa di Cura - Via Valdirivo n. 29 Trieste, tel. 61044-65600.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: televisore a colori Loewe a qualsiasi offerta altro Seleco a prezzo base ed inoltre mobili soggiorno, salotto e dieci impermeabili uomo e donna.

Venerdì alle ore 16 asta

in via Ananian 2: registratore cassa, calcolatrice Olimpia, condizionatore d'aria, filodiffusore, aspirapolvere ed oltre 60 lotti di gonne, giacche, giubbotti e cappotti donna come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 10 asta

a Bistrigna di Staranzano via Grappetta 40 presso la ditta Arte Bianca Industriale: forno continuo ciclotermico Tibiletti metri 12x2,50 a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: fotocopiatrice e condizionatore d'aria New Air a qualsiasi offerta, stampatrice Offset lire 1.000.000, foto incisore Rex Rotarj lire 1.000.000, perforatrice, piegatrice, attrezzatura e materiale sviluppo e stampa ed inoltre 120 lotti di gonne, giacche, vestiti e maglie da donna del fallimento del negozio Gamma di Leonardo Manzi.

Gite e soggiorni

Alpina delle Giulie — Domenica 10 sarà effettuata da Masseris la salita escursionistica del Monte Matajur (1641 m), con discesa a Linder in Val Natisone. Partenza in corriera alle 7 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

Lavoratori anziani — Per il 17 maggio l'Anla-GmT organizza una gita ad Asolo e a Nervesa della battaglia. Si forniscono ampie informazioni e si accettano iscrizioni nella sede sociale, galleria Fenice.

SEGNALAZIONI

Gli ex della Sirt non più inattivi

Con oltre una trentina di firme di ex lavoratori della Sirt ci perviene questa lettera:

Abbiamo appreso con soddisfazione dell'avvenuta definitiva approvazione da parte del Comitato di controllo della delibera comunale concernente l'affidamento della pulizia del verde pubblico alla cooperativa di cui siamo soci. Questo ci consentirà di reinserirci nel ciclo lavorativo dopo tanti anni di inattività, il che per noi, in maggioranza anziani, significherà tornare a sentirci utili a noi stessi ed alla comunità.

Ringraziamo tutti coloro che con il loro appoggio e con il loro voto hanno reso possibile una iniziativa di così rilevante importanza sociale. Gli ex lavoratori S.i.r.t.

Lavoro agli handicappati

Nel «Piccolo» è comparso recentemente un articolo molto interessante e pregevole, a firma di Augusto Debernardi, dedicato al tema degli handicappati e del lavoro.

Il lavoro è di fondamentale importanza per tutti i cittadini, uomini e donne, vecchi e giovani, handicappati e no, purché si tratti d'occupazioni degne di questo nome non di quello che oggi si chiama «lavoro nero» ed è assolutamente privo di valore. Doveroso è quindi che le aziende cerchino di dare lavoro a tutti, ma in primo luogo a quelli che si trovano in condizioni svantaggiate.

Su questo, a parole, non c'è chi non sia d'accordo. Tuttavia, qualche giorno fa, dal testo di un'intervista a un sindacalista della Cisl della «Grandi Motori» — l'unica industria di vaste proporzioni rimasta a Trieste ho appreso che in quella sede l'accordo sugli handicappati non è passato.

Vogliamo scherzare? Gli handicappati sono stati oggetto di trattativa contro gli aumenti salariali (di scarsa entità). Baratti di questo genere non sono ammissibili e mi domando se ci siano stati davvero. Tanto i dirigenti delle aziende, quanto i sindacalisti devono ricordare che esiste una legge sul collocamento speciale e che gli handicappati sono cittadini a tutti gli effetti, non merce di scambio!

Bisogna far sì che la legge sia rispettata. Indubbiamente anche le grandi fabbriche avranno posti scoperti da mettere a disposizione degli handicappati e altrettanto — come faceva intendere il già citato articolo pubblicato nel «Piccolo» — si può dire per gli Enti pubblici.

In più oggi c'è da tener conto anche del contributo destinato dalla Provincia proprio a questo scopo. Non metterlo a frutto sarebbe una bella vergogna. C.G.

Desidero ringraziare «Il Piccolo» per gli articoli sugli handicappati, essendo zia d'un ragazzo che si trova in queste condizioni. Giustissimo quanto è stato scritto a proposito del lavoro, ma pochi, purtroppo, sembrano voler capire ragione. Più che un diritto-dovere, il lavoro sembra essere considerato una concessione e le assunzioni sono spesso legate a sistemi clientelistici.

Da qui divisioni, lacerazioni e, non di rado, una vera e propria gerarchia del bisogno. Il lavoro non è carità da elargire. E' il presupposto d'una condizione umana equilibrata. Quanto è stato scritto nel «Piccolo» è verissimo. Speriamo che molti se ne rendano conto, ma non posso fare a meno di nutrire apprensioni. Infatti vedo molti puntare alla pensione minima da ottenere o da far ottenere, anziché a un posto di lavoro. Non si vive di sole pensioni. Chi è in grado di lavorare e vuole farlo, non deve essere lasciato nell'inattività. G.L.

Pane e igiene

Nelle panetterie di Prosecco e di Opicina non si adoperano mai le «mollette» apposite per servire il pane al pubblico e non c'è un cartello che vieti di fumare. T. R.

Risparmi energetici

Con riferimento a recenti segnalazioni sul contenimento dei consumi d'energia, la disinformazione di troppi utenti e l'esigenza che le autorità facciano applicare la legge 373, il presidente del Collegio dei periti industriali per la provincia di Trieste, ci scrive:

1) Il nostro Albo professionale, istituito nel 1929, fra le altre specializzazioni, include quella dei «periti industriali termotecnici». Nella nostra regione, il diploma per questa abilitazione professionale si ottiene all'istituto tecnico industriale «A. Volta» al termine di un ciclo di studi specifici sull'impiantistica civile e industriale.

2) Il Collegio, sensibile ai problemi connessi con una corretta applicazione della legge 373 e con i risparmi energetici conseguibili mediante un'adeguata progettazione ed esecuzione degli edifici e degli impianti termici, sin dall'inizio dello scorso anno aveva interessato le amministrazioni comunali della provincia, richiedendo l'inserimento nei Regolamenti edilizi di una normativa sulla progettazione e collaudo sia degli impianti termici, sia di quelli elettrici negli edifici civili.

Tale inserimento, peraltro previsto dalla legge, non è stato a tutt'oggi effettuato, con conseguente notevole incertezza tra gli addetti ai lavori (progettisti, installatori, manutentori e conduttori degli impianti).

3) La disponibilità e l'interesse della categoria sono dimostrati dal ciclo di conferenze tenuto ai diplomandi termotecnici dell'anno 1980 ed estese agli studenti dei corsi inferiori, nell'istituto «Volta» dal perito termotecnico Marino Valle, nonché dalla serie di conferenze-dibattito in atto, in varie sedi, a cura del perito termotecnico Bruno Sorrentino.

Il Collegio dei periti industriali di Trieste rinnova l'invito alle amministrazioni pubbliche affinché vogliano provvedere quanto prima agli adempimenti di loro competenza, e desidera nel contempo portare a conoscenza di tutti gli utenti (amministrazioni immobiliari, condomini, ecc.) la propria disponibilità a contribuire ad una corretta informazione della pubblica opinione sui complessi problemi del settore.

Cordiali saluti, Marcello Magliaretta.

Protezione dei motociclisti

Quasi quotidianamente veniamo a conoscenza di incidenti stradali in cui sono coinvolti motocicli e motociclette con gravissime conseguenze per gli infortunati, nella maggior parte dei casi, giovanissimi.

A questo proposito domando perché in Italia non si rende obbligatorio con legge della Stato l'uso del casco per chiunque viaggi in moto?

Ritengo che tale prescrizione potrebbe senz'altro attenuare le gravi conseguenze di questo tipo di incidenti.

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti. Mirella Battaglia.

Consigli rionali

Cologna-Scorcola — Seduta domani alle 19 nella sede di via Cologna 30 con all'ordine del giorno, fra l'altro, l'utilizzazione del «Palutan»; interventi urgenti per il campo sportivo di «Cologna»; l'indagine sul gioco dei bambini; istituzione di un servizio di vigilanza al ricreatorio «Nordio» il sabato e la domenica; «Festa di primavera».

San Giacomo — Seduta mercoledì 6 alle 20 nella sede di via Caprin 18/1 con all'ordine del giorno, fra l'altro, il Consiglio tributario del Comune; l'assistenza agli handicappati; il referendum sull'aborto; l'accoglimento degli anziani nelle case di riposo; iniziative pro terremotati; interrogazioni, interpellanze, mozioni.

Incontri culturali

Brunner al Cca sul bello nell'arte

E' in programma per domani sera al Circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2 la seconda conferenza del ciclo cui ha dato l'avvio la settimana scorsa l'architetto Oscar Brunner.

Alla prima serata, durante la quale è stato illustrato e dibattuto (anche con un lucido intervento dello scultore Marcello Mascherini) il 'tema dell'«imitazione della natura» si riallaccia la conversazione, corredata dalla proiezione di diapositive, che Oscar Brunner si accinge a dedicare al «bello nell'arte».

All'incontro di domani, che avrà inizio alle 18.45, faranno seguito nelle prossime settimane le annunciate conversazioni dell'architetto Oscar Brunner intitolate «Protagonisti e coro» e «La misura del genio».

Cicerone politico

Domani con inizio alle 17.30 nell'aula magna del Liceo Petrarca, il prof. Filippo Càssola direttore dell'istituto di Storia antica dell'Università terrà una conferenza su «Cicerone politico».

Il libro «Miramar» di scena al CdS

Domani al Circolo della Stampa sarà di scena il volume «Miramar» di Salvatore Libutti e Claudio Saccari. Della pubblicazione parlerà, con inizio alle 18.30 nella sede di corso Italia 12 del CdS, il dott. Pierluigi Sabatti. All'incontro prenderanno parte anche i due autori dell'opera.

Collegio capitani

Martedì si svolgerà alla Grandi motori un incontro sul tema «Vibrazioni meccaniche e dello scafo». Possono partecipare alla manifestazione tutti i capitani di lungo corso e di macchina.

Liberty a Trieste

Il comitato di Trieste della «Dante Alighieri» organizza per venerdì 8 con inizio alle 18.15 un incontro sul tema «Il Liberty a Trieste». Relatori saranno il prof. Sergio Molesi e il prof. Ettore Campailla. La manifestazione si svolgerà nell'aula magna del liceo Dante Alighieri di via Giustiniano.

Mostre d'arte

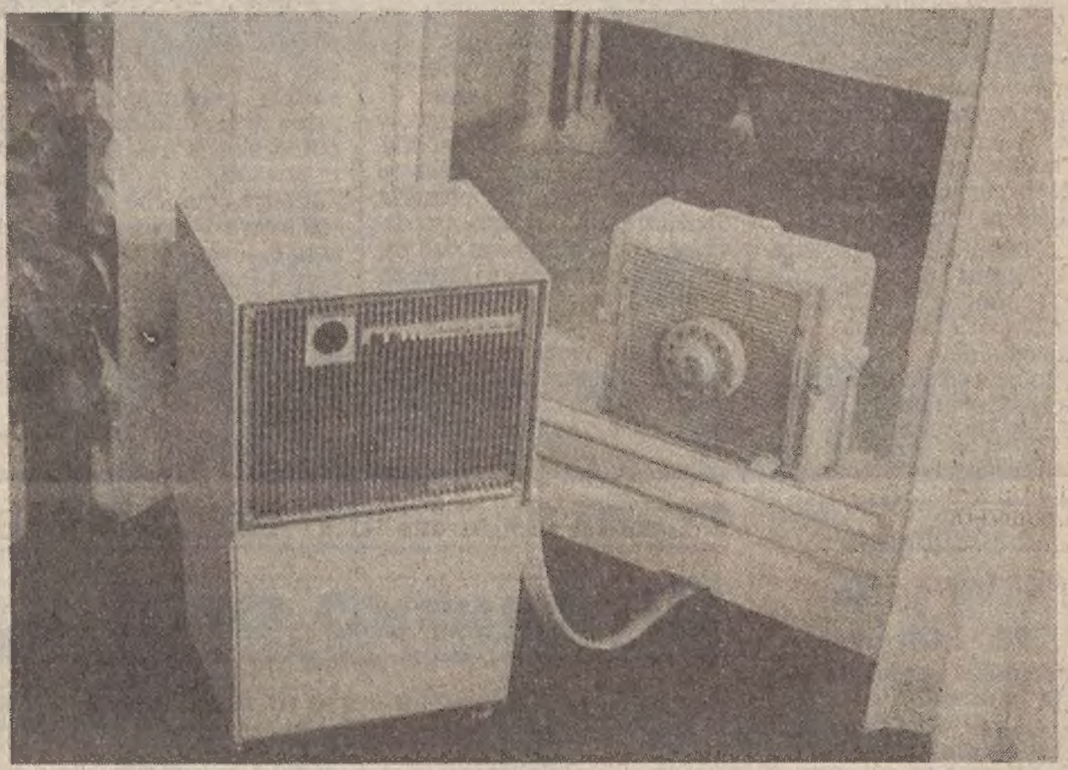
Pino Settanni alla Torbandena

Martedì alle 18.30 nella galleria Torbandena si inaugurerà una mostra del fotografo Pino Settanni. L'artista, nato a Taranto nel 1949, si è avvicinato alla fotografia alla metà degli anni Sessanta, facendosi poi notare per i suoi reportages sulle manifestazioni operaie del 1968 in Puglia.

Dopo esperienze torinesi e milanesi, è venuto a contatto con gli ambienti artistici romani e ha pubblicato una cartella grafica intitolata «Voligrammi».

Nora Carella al CdS

Martedì nella sede di corso Italia 12 del Circolo della Stampa sarà inaugurata alle 18 una mostra personale della pittrice concittadina Nora Carella. In occasione della vernice parleranno dell'opera dell'artista concittadina il dott. Giulio Montenero, conservatore del civico museo Revoltella e il critico Sergio Molesi.





GIORNALE DI TRIESTE

PER I MUTUI IN ATTESA D'IMPIEGO

Il Comune investirà sei miliardi di lire in buoni del tesoro

Tutti favorevoli alla delibera, astenuta la Dc

Il Comune investirà 6 miliardi di lire in buoni ordinari del tesoro; a questa decisione è pervenuta la giunta nell'intento di far fruttare, nell'attesa del loro impiego, i finanziamenti – in particolare mutui – già acquisiti per la realizzazione di opere pubbliche. La relativa delibera è stata illustrata nell'ultima seduta del Consiglio comunale dall'assessore De Rota, il quale ha rilevato che spesso dal momento dell'acquisizione dei finanziamenti e il loro utilizzo per l'esecuzione di opere cui sono destinati intercorrono parecchi mesi a causa dei vari intoppi d'indole tecnico-burocratica non imputabili all'amministrazione municipale. Di qui l'idea d'acquistare Bot, che alle casse comunali fruttano un tasso superiore rispetto ai normali interessi bancari.

Il consigliere Richetti (Dc) ha espresso la convinzione che tale eccedenza di liquidi sia il risultato della scarsa operatività della giunta. Giacomelli (Msi) ha opposto che si tratta di un buon investimento, che consente di ridurre del 70 per cento l'onere degli interessi passivi sui mutui. Monfalcon (Pci) ha convenuto che una larga possibilità di cassa può consentire tale tipo d'investimento, dato che i Bot sono più remunerativi rispetto agli interessi bancari; ma si è chiesto: perché tanto denaro non speso? Nel dubbio – ha dichiarato – anche la legge dà ragione al reo; e poiché si tratta di un'operazione perfettamente legittima, il Pci è favorevole. Anche il consigliere Anghelone (indipendente) si è dichiarato favorevole a tale impiego dei finanziamenti che non si riesca a spendere nei tempi previsti.

La delibera è infine passata con il consenso di tutti i gruppi, ad eccezione di quello della Dc che si è astenuto.

Nel corso della stessa seduta il sindaco Cecovini ha avuto toccanti espressioni di cordoglio per la scomparsa dell'avv. Nello Morpurgo, che era stato consigliere comunale ininterrottamente per ben 26 anni dedicando la propria appassionata attività – persona dal tratto gentilissimo, di profonda cultura e di umano sentire – all'amministrazione della cosa pubblica ed agli interessi dell'intera collettività.

Modelli 760 e 770 — I modelli 770 riguardanti i sostituti d'imposta, e i modelli 760 Irpeg possono venir consegnati alla stanza 195 di largo Granatieri 2 (Municipio) tutti i giorni feriali dalle 8.15 alle 13, anche cumulativamente purché con distinta nominativa in duplice esemplare.

DOPO LA CATTURA DEI CONIUGI JUGOSLAVI

Traffico di eroina: altri sei arrestati

Sette i mandati della magistratura - Un giovane irreperibile



Giorgio Torre, Mauro Volli, Pierpaolo Dorio, Alan T. Sossi, Michele Marinelli, Rossella Sibilio

Primo maggio con il sole a scacchi per sei tossicodipendenti, che sono stati arrestati su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Roberto Staffa per spaccio di stupefacenti. Gli ordini di cattura sono in realtà sette ma un giovane, di cui non sono state fornite le generalità, è ancora irreperibile e viene ricercato dai militari dell'Arma e dalle questure di tutta Italia. Gli arrestati sono: Rossella Sibilio, di 24 anni, abitante in via Boccaccio 14; Alan Tom Sossi, di 22 anni, abitante in via Risorta 5, Mauro Volli, di 23 anni, abitante in via Commerciale 124 e Michele Marinelli, di 26 anni, abitante in via Piccardi 4.

I quattro sono stati tratti in arresto durante la notte dai carabinieri del nucleo operativo, che li hanno trovati nelle rispettive abitazioni. In carcere è stato invece notificato l'ordine di cattura a Giorgio Torre (26 anni, via Aldraga 5) e a Pierpaolo Dorio (29 anni, via delle Lodole 16).

I sette ordini di cattura sono legati all'arresto dei coniugi jugoslavi di cui abbiamo dato notizia ieri l'altro, trovati in possesso di 16 bustine di un grammo di eroina l'una. Sempre nel quadro di questa operazione, i carabinieri hanno compiuto la notte del primo maggio un'irruzione nella discoteca «Fanny» di via Canalpiccolo alla ricerca di alcuni tossicodipendenti dediti allo spaccio della droga. Con i militari dell'Arma era presente il magistrato inquirente, dott. Roberto Staffa, sotto la cui direzione si sta svolgendo questa delicata operazione che coinvolge molti giovani triestini che stanno scivolando lungo la china della tossicodipendenza. Il magistrato inquirente è infatti convinto che se bisogna tollerare — così come previsto dalla legge — che i tossicomani possano detenere droga per uso personale, non si può certamente tollerare che una persona dedita agli stupefacenti venda ad altri la droga.

CONDANNATI PER TRUFFA DAL TRIBUNALE

Affittarono un solaio che era già abitato

Ricorda i tempi dell'immediato dopoguerra, quando era più semplice trovare una pepita d'oro che non un alloggio, il fatto di cui si discute al Tribunale penale, presieduto dal dott. Brenci e formato dai giudici dott. Nicotra e dott. Civello, p.m. il dott. Grohmann, cancelliere Elda Cassoli. Il 5 dicembre dello scorso anno, Ratko Privocapic, abitante in salita di Gretta 17 presso Emira Markovic (la ragazza coinvolta assieme a un fratello nel presunto rapimento dell'ungherese Eva Lech e poi assolta), denunciò per truffa Renato Grava, 40 anni, via Pirandello 12, e Giovanni Latini, 32 anni, via Risorta 1. Secondo lo straniero, mentr'era in cerca di un alloggio, aveva avvicinato Grava, il quale si sarebbe offerto di affittargli un solaio. Poi era arrivato Latini, il quale gli avrebbe detto di avere un appartamento in via San Maurizio 14. Compilarono un contratto di locazione per sei mesi, Privocapic consegnò 370 mila lire e i due gli avrebbero dato le chiavi dell'alloggio.

All'indomani si recò sul posto assieme alla Markovic ma venne allontanato in quanto il quartitere era di un'altra persona. Vi aveva abitato per un certo tempo Stojan Rezem assieme alla sua ragazza; il 7 agosto l'uomo era stato arrestato e la convivente aveva allacciato un altro rapporto. Tornato libero il 19 dicembre, Razem era tornato in via San Maurizio, aveva constatato che sulla porta c'era un lucchetto diverso dal suo e, entrato in casa, aveva constatato la sparizione di un televisore e di altre cose. Sia Grava sia Latini respinsero l'accusa di furto, il primo sostenne che fu Latini a offrire l'appartamento a Privocapic e il Latini attribui a lui l'iniziativa. Furono imputati di concorso in truffa e in furto aggravato. Grava (è detenuto) e Levini confermano ora al Collegio i rispettivi assunti. Il p.m. chiede che Grava sia condannato a un anno e 8 mesi di reclusione e 150 mila di multa e il coimputato a un anno e 100 mila. In difesa del primo discute la causa l'avv. Calligaris e per Latini l'avv. Giordano.

Il Tribunale li condanna per la truffa a 6 mesi di reclusione e 200 mila di multa a testa, li assolve dal furto per insufficienza di prove, concede, infine, a Grava la libertà provvisoria e ne ordina l'immediata scarcerazione.

UN GIOVANE ARRESTATO PER FURTO CAMBIA ASPETTO IN CARCERE

Presunto ladro trasformista per confondere il testimone

A due settimane esatte dal furto commesso in via dell'Eremo 251, dove vennero rubate due pellicce pregiate, oggetti d'oro e quasi un milione di lire in contanti, gli agenti della Mobile hanno arrestato un giovane molto noto nel mondo della «mala», Fulvio Lombardo, di 24 anni, abitante in via Forti 30, quale principale indiziato del furto.

Ora gli inquirenti stanno cercando i suoi complici. Le due pellicce, una di volpe e una di faina, del valore di diversi milioni di lire, sono state recuperate grazie alla testimonianza di un giovane che aveva visto tre persone occultare una valigia tra la vegetazione nei pressi dell'ex stazione ferroviaria di Rozzol.

Spariti i tre, il giovane – incuriosito – era andato a vedere cosa avessero nascosto trovando le due pellicce nella valigia. Intuendo che doveva esserci sotto qualcosa di losco egli aveva avvertito i carabinieri di via Tominz, descrivendo una delle persone che avevano deposto la valigia.

Nel frattempo la Mobile stava indagando sul furto. Il maresciallo Scozzai e i suoi uomini avevano subito pensato a Fulvio Lombardo per il modo in cui i ladri avevano operato in via dell'Eremo. Per raggiungere l'appartamento, posto al secondo piano, i malviventi si erano infatti arrampicati lungo la grondaia dello stabile, raggiungendo il terrazzo dove, usando un pie' di porco, avevano forzato la porta-finestra.

Inoltre, qualche tempo fa, egli aveva — in società con un amico – una bancarella in piazza Ponterosso per cui conosceva il derubato. La domenica del furto, poi, il Lombardo non si era presentato in Questura per firmare il registro, come è obbligato.

Rintracciato da una pattuglia della Volante a bordo di una «Porsche» nera, assieme ad un amico, Fulvio Lombardo è stato accompagnato in Questura dove ha negato nel modo più assoluto la partecipazione al furto, dicendo di non essere mai stato dalle parti della stazione di Rozzol. Bisognava metterlo al confronto con il giovane che lo aveva veduto. Il confronto, però è andato male forse anche perché Fulvio Lombardo, in carcere, nella sua cella di isolamento, è riuscito a radersi i baffi, a sfoltirsi i capelli a pettinarsi in maniera diversa e a cambiare abiti. Tutto ciò in breve tempo

Quando gli agenti di custodia lo hanno accompagnato nella saletta per il confronto all'americana, gli stessi poliziotti che lo avevano arrestato hanno faticato a riconoscerlo. Ma gli indizi a suo carico sono pesanti per cui rimane in carcere.

A PORDENONE

Ultimo giorno per l'«Hi-fi»

Nemmeno la pioggia caduta abbondante nella giornata di ieri a Pordenone ha frenato l'afflusso dei visitatori nel quartiere fieristico alla XVI Fiera nazionale del radioamatore, elettronica, hi-fi, strumenti musicali. Si ha ragione di ritenere che il record stabilito lo scorso anno con 35 mila presenze sarà «stracciato» nella giornata odierna che segnerà la chiusura al pubblico della manifestazione. Gli organizzatori prevedono di superare «quota 40 mila». Per gli operatori economici dell'hi-fi la Fiera avrà nella giornata di domani un'appendice che sarà riservata agli incontri di carattere commerciale.

I giovani sono i veri protagonisti di questa rassegna incentrata, dopo il successo di questi ultimi anni, sul settore dell'alta fedeltà. Per oggi da segnalare che è in programma un incontro di carattere tecnico che riguarda il rifasamento industriale e che sarà tenuto dal dott. Luigi Laghi dell'Elcontrol di Bologna. Nella giornata di chiusura la Fiera osserverà il seguente orario: mattino 9-12.30; pomeriggio 14.30-19.

L'INIZIATIVA DI UN AMBIZIOSO SODALIZIO GASTRONOMICO FRIULANO

Un nuovo protagonista, l'asparago

Tra maggio e giugno serie di manifestazioni che si concluderanno con il «clou» di Tavagnacco

Fino a qualche giorno fa in molti avrebbero sorriso, di stupore e di scherno, al solo pensiero che l'asparago potesse assumere la figura del protagonista nell'ambito della gastronomia. In fondo, è anche buffo per come si presenta; e poi sì, è buono, ha anche l'originalità di sapore; ma quanto a simpatia, non se ne parla nemmeno, fa il prezioso a tutti i costi. Si concede per un periodo brevissimo nel corso dell'anno, è difficile da coltivare, può creare qualche imbarazzo a chi si appresta a gustarlo perché in certe situazioni addirittura disdegna le posate; e ha resistito finora indenne a tutti i tentativi di essere inscatolato o comunque conservato. Non si può però negare una vena di nobiltà all'asparago: l'asparago indubbiamente «fa piatto», anzi molti più di uno; piatto fa cucina; cucina fa gastronomia; gastronomia fa anche cultura.

Nasce così l'Asparagus, un sodalizio ben deciso a far parlare di sé fin dalla sua nascita, e a conquistare senza timori un posto di prim'ordine nel novero della nobiltà culinaria. E guarda caso (ma si fa per dire) questa iniziativa parte proprio da «Nobili»; del vino, d'accordo, ma il buon sangue non mente.

Ce lo possiamo facilmente immaginare come abbiano lavorato di fino i due cervelli del Ducato dei vini, parlottato, discusso, concertato; si tratta però di trovare una valida «spalla» e la sezione del Friuli-Venezia Giulia dell'associazione italiana sommelier non ci pensa due volte a dare una risposta positiva. Ma ci vuole anche la risposta «rassicurante» e questa volta è il Duca Vittorio I a mettere in moto l'ente camerale che presiede per non lasciarsi sfuggire l'occasione di partecipare a un'iniziativa di successo pressoché scontato. Chi ha infatti il coraggio di tirarsi indietro quando si tratta di rendere nobile non un asparago qualsiasi, ma quello friulano, autenticamente friulano, anche se finora si è chiamato «di Tavagnacco»? Ma è davvero possibile che debbano godere di una certa notorietà solo gli asparagi di Bassano, di Papadopoli o quelli degli orti di Gorizia?

Basta con gli interrogativi e gli indugi: sei «big» della ristorazione friulana non solo accettano, ma si propongono di prepotenza: Giorgio Trentin del Boschetti di Tricesimo, Aldo Morassutti del «da Toni» di Gradiscutta di Varmo, Franco Marini del «Là di Moret» di Udine, Giovanni Gallinaro dell'Astoria Italia di Udine, Gianni Cosetti del «Roma» di Tolmezzo e Elio Del Fabbro del «Grop» di Tavagnacco hanno deciso. Se il «colpo» deve essere fatto, non possono mancare tutti i crismi, le attenzioni, le delicatezze e l'accuratezza del caso. Perciò, nell'ordine in cui sono stati citati (e con il gran finale naturalmente nella «patria» di Tavagnacco), dal 4 maggio all'8 giugno, uno ogni lunedì si renderanno protagonisti di sei serate gastronomiche all'insegna appunto dell'asparago. Nel corso di ogni serata saranno presentati i tradizionali risotto con gli asparagi e le uova con gli asparagi (tanto per rispettare la loro antica tradizione friulana) ma anche l'antipasto, un primo e un secondo piatto saranno elaborati ad ogni appuntamento con ricette nuove di zecca.

Ma non è finita. Che significato potrebbe avere darsi tanto da fare per esaltare, valorizzare e anche difendere l'asparago friulano se non ci fosse anche un'allettante proposta enologica? E che ci starebbero a fare allora i sommelier? Assaggia tu che assaggio anch'io, a forza di tentativi è scaturita anche un'interessante proposta di abbinamento dei piatti «all'asparago» con i vini friulani.

Un piatto sarà donato a ogni partecipante alle sei serate in programma. Con il particolare che, in armonia con il tono delle serate, si tratterà di un artistico piatto in ceramica, realizzato dalle Ceramiche Fabbro di Rivignano, dipinto a mano su bozzetto del pittore Gianni Borta. Ogni piatto sarà diverso per ogni ristorante, in modo da consentire a quanti parteciperanno all'intero ciclo delle sei serate di realizzare una vera e propria collezione dell'Asparagus '81.

Per concludere, come si fa a togliersi la voglia che indubbiamente sarà venuta a questo punto della lettura? Facile, ma non tanto. La particolarità delle serate e soprattutto dei menù in contesa ha suggerito ai ristoratori che daranno vita alla manifestazione, di stabilire un «numero chiuso» di partecipanti: 250 posti al Boschetti, 120 da Toni, 250 a Là di Moret, 200 all'Astoria Italia, 80 al Roma e 150 al Grop. Purché, a questo punto, i telefoni non rischino il black-out per il surriscaldamento.

Giorgio Verbi

Elargizioni dei lettori

In memoria di Romeo Petrini nel XXII anniversario (4/5) dalla moglie 10.000 pro Eca, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Parrocchia S. Francesco, 20.000 pro Pro Senectute; dal fratello Vittorio 5.000 pro Banca del sangue.

In memoria del dott. Lino Tamburini (4/5/79) da Aurelia Lusina-Tamburini 50.000 pro Croce Rossa, 50.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Otello Zorzutti nel IV anniversario (4/5) dalla moglie Maria 10.000 pro Unione italiana distrofia muscolare, 10.000 pro Parrocchia S. Giacomo Ap., 10.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria di Tullio de Zuccoli nel I anniversario (4/5) dalla moglie 100.000 pro Centro tumori.

In memoria di mamma e Sergio (4/5) e (9/5) da Nina Palma 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Carlo D'Argenzio nel XXXVI anniversario dalla moglie 10.000 pro Associazione spastici; dalla figlia Elda, genero Mario, nipote Mariangela 15.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Riccardo Losito nel VII anniversario dai figli 30.000 pro Premio studio Edvin Bundi (scuola media Campi Elisi).

In memoria di Federica Timeus nel II anniversario (1/5) dalla figlia 10.000 pro Uildm, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Piscanc ved. Lozei nel X anniversario dal figlio Velimiro 50.000 pro Opera Mariana Regina del Sacratissimo Rosario, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Conf. femminile S. Vincenzo (Chiesa S. Giovanni Decimo), 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Istituto inferiore Burlo Garofolo, 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Augusto Lupieri nel VI anniversario (4/5) dalla moglie e figli 25.000 pro Divisione cardiovascolare (prof. Camerini) ospedale Maggiore, 25.000 pro Istituto Cecilia Rittmeyer.

In memoria di Concetta ved. Mocher nel XXXII anniversario dai figli Mario, Nora e Floria 15.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Valeria Mocher nata Crosatto).

In memoria di Giovanni Baschiera nel XXXVI anniversario (2/5) dalla moglie e figlio 15.000 pro Pro Senectute, 15.000 pro Unione distrofia muscolare.

In memoria di Antonio Draschler (30/4/78) dalla figlia Alicia 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria della mamma Antonietta dalla figlia Nerina 10.000 pro Cest.

In memoria di Bruno Agostini da Antonia Santin 20.000 pro Seminario vescovile.

In memoria di Traiano Dilissano dalla mamma, sorella, zia Clelia e zio Ugo 30.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Livio Antonaz dalla zia Valeria 20.000, dagli amici di Servola 61.000 pro Centro tumori.

In memoria di Flavio Annese da Mandossi Antonia 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Luigia Argentin da Teresa Culot 5000 pro Astad, 5000 pro Enpa.

In memoria di Bruno Buiese dalla moglie Lina e dal padre Bruno 50.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Dessardo e Dreossi 30.000 pro Domus Lucis; dalla famiglia Petrocelli 20.000, dalle famiglie Purinani e Vespucci 40.000 pro Associazione italiana assistenza spastici.

In memoria di Silvana Bonifacio in Benussi dal marito 20.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Carlo Bencina dalle famiglie Menossi Migliorini Sossa 15.000 pro «Pro Senectute»; dagli alunni della V D scuola «Morpurgo» 55.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paolo Coslovich (Rico) dalla famiglia ing. Giacomo Sicchi 30.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer; da Ella e Popi Juraga 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Jolanda Castellani in Biasutti da Nelly Kisvarday 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Marina Cossina da Bonifacio Maria Luisa e Fabio 10.000, dalla famiglia Cosenzi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Adriano Creati dalla sorella Silvana 20.000 pro Astad.

In memoria di Claudio Clabotti da Roberto Masetti 50.000, da Mario Masetti 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Maria Paoli in Colli dalle famiglie Mustacchi Osmo Levi 50.000 pro Ospedale maggiore reparto Emodialisi.

In memoria di Etta Vodopia ved. Schmit da Oscar e Antonietta Bonazza 10.000 pro ist. infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Tamai dalle fam. Giacomini 15.000 pro Pro Senectute, 15.000 pro ist. Rittmeyer.

In memoria di Ruggero Tiberio e Giovanni Rusconi da Nerina e Titti Rusconi 25.000 pro ist. infanzia Burlo Garofolo, 25.000 pro div. Cardiologica (prof. Camerini) Ospedale Maggiore.

In memoria di Angelica Petrin ved. Vianello da Gemma e Fernanda Tonon 5.000 pro Banca del Sangue; da Andreina e Gino Selmo 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Mafalda Chersi Stermin da Nelly Mann 10.000 pro Pia Casa Gentilomo; da Thea Di Natale 20.000 pro «Pro Senectute»; dalla famiglia Ruginetti 10.000, da Lena Robba 10.000 pro Centro tumori; da Giulio e Bice Citroni 10.000 pro Anfass; da Marcello Zeno 15.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Alice ved. Nussa 10.000 pro Chiesa S. Teresa del bambino Gesù; da Alda Giannopulo 20.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (Don Speranza).

In memoria dei defunti familiari da Pacor Carlo 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Degrassi da Iolanda Degrassi 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Olivo Villatora da Margherita 10.000 pro istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Fulvio D'Orazio nel V anniversario (30/4) dai cugini Claudio, Elena, Federico 10.000 pro Anffas.

L'elargizione di lire 300.000 pro Croce Rossa Italiana apparsa nell'edizione dd. 30 aprile u.s. deve intendersi eseguita in memoria di Giulietta Cambissa in occasione del II anniversario (22/12) da parte della famiglia per il Fondo Terremotati del Sud – novembre 1980 (Croce Rossa Italiana).

GIORNALE DI TRIESTE

VERTICE DEGLI ASSESSORI ALLE FINANZE

Replica delle Regioni sui «tagli» dei bilanci

Il completamento delle nostre grandi infrastrutture chiesto a Forlani dal ministro Mazzotta e da Tombesi

Ammonterebbe a 35 miliardi di lire (secondo un calcolo dei nostri uffici regionali) il sacrificio finanziario chiesto al Friuli-Venezia Giulia nel quadro delle riduzioni di spesa che il governo ha annunciato di voler imporre alle regioni italiane per contribuire a frenare l'inflazione. Questa riduzione verrebbe in parte fatta gravare sul bilancio di quest'anno e in parte sui due bilanci successivi, data l'impostazione triennale del nostro bilancio regionale.

La quantificazione del sacrificio che spetterebbe al Friuli-Venezia Giulia è emersa in occasione di un incontro che gli assessori alle finanze delle regioni italiane hanno avuto nella sede romana della nostra Regione (che ha la presidenza di turno dell'assemblea permanente dei presidenti regionali); incontro convocato proprio per analizzare le conseguenze dei tagli ai bilanci regionali. In particolare, è stato annunciato che le regioni dovranno ridurre globalmente le spese di 750 miliardi e che i tagli riguarderanno sia le regioni a statuto ordinario (per circa 570 miliardi), sia quelle a statuto speciale (per circa 180 miliardi).

Il nostro assessore alle finanze, Zanfagnini, ha motivato la contrarietà delle regioni a statuto speciale, fra le quali la nostra, a una manovra che intacchi i meccanismi istituzionali, che nel caso hanno riflessi anche di natura costituzionale, dell'entrata regionale, mentre – ha detto – l'azione governativa dovrebbe incidere sul settore della spesa. Si attende comunque – ha precisato ancora Zanfagnini – di conoscere il testo del provvedimento governativo, troppe essendo al momento le variabili sui contenuti per elaborare delle precise proposte alternative e ignorando, persino, come sia avvenuta la ripartizione fra regioni ordinarie e speciali.

Le preoccupazioni della nostra regione per i tagli governativi al bilancio erano state rappresentate martedì al ministro per i rapporti con le regioni, on. Mazzotta, nella prima delle sue due giornate di visita al Friuli-Venezia Giulia.

Nell'occasione il ministro aveva assicurato il proprio interessamento presso il presidente del Consiglio perché le misure del governo non vengano a penalizzare la nostra regione nel momento in cui si sta completando l'opera della ricostruzione e sono in cantiere le grandi infrastrutture.

Il ministro Mazzotta, accompagnato dall'on. Tombesi, ha tenuto fede all'impegno incontrandosi con Forlani e rappresentando al presidente del consiglio la necessità che i necessari tagli dei finanziamenti alle regioni non intacchino opere infrastrutturali di grande respiro.

Da qui l'indicazione del ministro a Forlani affinché sia garantito il rifinanziamento delle grandi infrastrutture regionali e siano assicurati i fondi per il traforo di Monte Croce, il raddoppio del Molo VII, nonché ulteriori finanziamenti per la piena attuazione dei decreti di Osimo.

Da parte sua, l'on. Tombesi, a conclusione dell'incontro avuto, assieme al ministro Mazzotta, con Forlani, esprimendo soddisfazione per l'impostazione data ai problemi, ha dichiarato che tale impostazione «rientra nello spirito di un realistico pacchetto Trieste». «Per superare la crisi di sfiducia della città si deve chiedere al governo – ha soggiunto – il rispetto puntuale degli impegni assunti».

PREMIATE ALLA CAMERA DI COMMERCIO LE 22 NUOVE STELLE AL MERITO

Gli aristocratici del lavoro

L'apprezzamento del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Bressani



Foto di gruppo per i premiati al termine della cerimonia (Italfoto)

Con la loro opera, durata una vita, hanno veramente realizzato il disposto del primo articolo della nostra Costituzione: «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro». E le ventidue nuove «stelle» al merito hanno davvero lavorato con esemplarità, come dimostrano le loro carriere e come ha ricordato anche l'on. Piergiorgio Bressani nel consegnare la decorazione nel corso dell'ormai tradizionale cerimonia che si è svolta il 1.o maggio nella sede della Camera di commercio.

Ricordando come si tratti di una manifestazione «promossa per onorare il lavoro, per rendere omaggio a quei lavoratori che si sono distinti per singolari meriti di perizia, di laboriosità, di rettitudine morale», il sottosegretario alla presidenza del Consiglio ha voluto esprimere alle ventidue «stelle» tutto l'apprezzamento «che si deve a chi della dedizione e dell'impegno nell'assolvimento dei propri compiti ha fatto un'insegna di nobiltà, il titolo di appartenenza a una nuova aristocrazia, quella appunto del lavoro».

Rifacendosi ai gravi problemi che il Paese sta attraversando, l'on. Bressani ha voluto ancora ricordare la necessità di una coesione del mondo del lavoro attorno alle istituzioni democratiche e la necessità di fornire un esempio ai giovani in momenti di «riflusso».

Anche l'on. Modiano, prendendo la parola per rinnovare l'omaggio ai maestri del lavoro — come lui stesso ha detto — si è rifatto ai problemi economici dell'anno passato e di quello in corso per sottolineare la preziosità dell'opera di chi ha fatto del lavoro e dell'attaccamento alla propria azienda una ragione di vita.

Nel corso della cerimonia, cui erano presenti il prefetto dott. Marrosu, il presidente del Consiglio regionale Colli, il sindaco on. Cecovini, il questore Bartolini, il presidente della provincia Carbone, il rettore dell'università de Ferra, vari esponenti del mondo economico e imprenditoriale della regione e varie autorità civili, religiose e militari, hanno parlato per salutare e ringraziare i premiati anche il console regionale dei maestri del lavoro Gregori, il presidente degli industriali della provincia di Udine Cogolo e l'assessore regionale Rinaldi.

Come avevamo già pubblicato, su ventidue nuove «stelle» ben sette sono della provincia di Trieste. Si tratta di Luciano Moreal (tecnico della Mulini Variola); Gino Costa (dirigente dell'Italcantieri); Giuseppe Calcagnoli (funzionario delle Assicurazioni generali); Luigi Renko (operaio dell'Arsenale triestino); Giorgio Dimnig (funzionario dell'Italcantieri); Giorgio Orsini (dirigente delle fonderie Safog di Gorizia) e Arduino Muran (operaio alla Grandi motori).

Altri sette premiati venivano dalla provincia di Pordenone, cinque da Udine, tre infine da Gorizia. Nella provincia di Pordenone si sono infatti distinti Francesco Bonavolta (dell'Ausonia-Nanutti di Maniago); Riccardo Dentelli (della Zanussi); Leone Domini (della Sirch-Pellegrini di Udine); Angelo Piai (industrie Pietro della Valentina di Sacile); Ottaviano Rossi (Acciaierie Weissenfels di Fusine); Innocente Tambosso (della Venigliode Stefano di Spilimbergo) e Ettore Villa (Zanussi).

Cinque, come dicevamo, le «stelle» a Udine: Francesco Albrizio (della Aliprandi di Oderzo); Pietro Chiappino (della Tonon Spa di Manzano); Enea Corrado (della Chimica del Friuli di Torviscosa); Bruno Nadalin (Snaidero di Maiano) e Giovanni Battista Olivero (della Igini Mazzola di Marano Lagunare).

Tre infine i premiati in provincia di Gorizia: Luigi Misciali (Ansaldo di Monfalcone); Bruno Radin (Italcantieri di Monfalcone) e Agostino Tacchinardi (della Safog di Gorizia).

UN CONVEGNO DELL'ENTE CELLULOSA A MARINA D'AURISINA

Anche sommersi dai rifiuti importiamo carta da macero

L'Italia importa annualmente carta da macero per un valore di oltre cento miliardi di lire; le cartiere nazionali importano oltre due milioni di tonnellate di materie prime; i rifiuti urbani ammontano in Italia a 15 milioni di tonnellate, un quantitativo che idealmente accumulabile consentirebbe di coprire una città come Firenze di qualcosa come un metro e mezzo di rifiuti.

Questi ed altri dati sono stati forniti dal prof. Enrico Todisco, del gruppo Ente nazionale cellulosa e carta, ad un convegno nazionale sul recupero di carta da macero, plastica e vetro, che è cominciato ieri mattina a Marina d'Aurisina. Un centinaio di operatori, provenienti da tutta Italia, stanno esaminando il problema.

Come ha sottolineato il prof. Todisco, il problema dei rifiuti non è soltanto un problema italiano, ma è ormai un problema che coinvolge tutti i paesi e quelli industrializzati in particolare.

La comunità economica europea ha preso atto di questa problematica e già da qualche anno ha emesso una direttiva per tutti i paesi membri al fine di adeguare le legislazioni nazionali allo scopo di favorire il cosiddetto riciclaggio dei materiali che sono contenuti nei rifiuti.

«In Italia stiamo facendo molto perché da un anno all'altro la raccolta interna di carta da macero è in progressivo aumento: però purtroppo questa voce incide ancora notevolmente nel passivo delle importazioni della nostra bilancia commerciale.

In conclusione, ha detto il dott. Todisco, possiamo dire che è necessaria, da un lato, una maggiore sensibilità dei cittadini sui problemi ecologici, sui problemi ambientali ed energetici, ma dall'altro lato, è anche necessaria una diversa struttura di organizzazione dei servizi di nettezza urbana, in collaborazione con associazioni, operatori pubblici o privati che del problema del recupero e del riciclaggio delle sostanze come la carta da macero, il vetro, la pastica, eccetera, che sono contenuti nei rifiuti, hanno fatto una ragione di vita».

Malattie contagiose

L'ufficiale sanitario ha comunicato il movimento delle malattie contagiose per il periodo dal 20 al 26 aprile: scarlattina 10 casi; morbillo 28.

DOPO IL RITIRO DEL PCI ALLA PROVINCIA

Via libera della Dc a intese con la LpT

Obiettivo: soluzioni per la «governabilità» che coinvolgono tutte le forze cittadine

La direzione provinciale della Dc ha conferito alla segreteria politica il mandato di avviare immediati contatti con i partiti dell'area laica e socialista e con la Lista per Trieste «per verificare possibili soluzioni di governabilità degli enti locali cittadini».

La direzione della Dc è pervenuta a tale decisione nel corso di una riunione indetta per esaminare la situazione politica cittadina alla luce delle prossime scadenze, prime fra tutte le presentazioni dei bilanci di previsione e l'elezione degli organi direttivi dell'Unità sanitaria locale.

«Del tutto ingiustificata e frutto di supino trasferimento in sede locale delle posizioni nazionali del partito» è stata giudicata infine la decisione del Pci di ritirare il proprio appoggio alla giunta provinciale, il cui operato viene giudicato positivamente dall'organo direttivo della Dc.

Contribuenti — Nella sede dell'Intendenza di finanza (stanza 5 secondo piano) e nell'ufficio imposte dirette (stanza 96 terzo piano) sono stati istituiti degli appositi uffici informazioni per l'assistenza ai contribuenti nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi da presentare entro il prossimo 1.o giugno. L'apertura al pubblico è prevista dalle 8.30 alle 12.30 di tutti i giorni feriali.

Vita del Porto

Riconferma di Trieste scalo del caffè

Caffè verde: nel corso del 1980 sono arrivati a Trieste via mare, con ferrovia e con autotreni 2.977.581 sacchi di caffè crudo, contro 2.784.916 del 1979. L'exploit riconferma la funzione di Trieste come primo porto del caffè nell'ambito mediterraneo.

Movimentazione navi: dall'ufficio programmazione dell'Eapt rileviamo le seguenti movimentazioni nell'ambito dei due punti franchi da mercoledì a ieri: dal Brasile la «Almirante Graca Arancha» con un carico di 4000 tonn., fra cui 56.670 sacchi di caffè, da 60 kg per sacco; la motonave frigorifera «Edda», di bandiera islandese, è giunta da Mersina (Turchia) con ben 514 tonnellate di uova, un carico quasi eccezionale; il traghetto «Iliana» sbarca al Pfv 1050 tonnellate di cipolle egiziane e caricherà poi 2500 tonn. di farina per Odessa; è arrivata dal Sud Africa un cargo con 5100 tonn. di cromo, trasportate da nave sovietica; attesa la portacontenitori francese «Chalvados» con 200 contenitori di 20 per 8 per 8 piedi; la nave è appoggiata al Lloyd Triestino; giunge dall'Africa occidentale.

Oltre alla citata nave francese è in arrivo anche la «Chevalier De Blois», facente parte del Med Club. Giunge dall'Estremo Oriente e da Singapore, con una movimentazione di circa 6500 tonnellate di prodotti vari in contenitori. Oggi sono attese fra le altre due navi: la «Vega de Narvion» che ha caricato per il nostro porto 1000 tonn. di cipolle egiziane; e la «Goncalo», di bandiera brasiliana, che sbarcherà circa 2100 tonn. di merci, fra cui 28.334 sacchi di caffè delle classiche tipologie brasiliane.

D. L.

Sotto il diluvio

Il primo grosso acquazzone dell'anno si è abbattuto ieri sulla città dopo mezzogiorno. Ai goccioloni è seguito, fra le 13.30 e le 14, un intenso scroscio che ha fatto cadere, nel breve tratto di tempo, quasi trenta millimetri di pioggia. Il traffico in entrata e in uscita dalla città lungo viale Miramare è rimasto bloccato, come spesso avviene in tali casi, per oltre 20 minuti al cavalcavia di Barcola dallo strato d'acqua che occupava il manto stradale.

Vi sono stati anche alcuni interventi dei vigili del fuoco per allagamenti di scantinati in via Milano, in via Caprin e in via San Michele. Durante la forte precipitazione si sono avuti ingorghi nel traffico in centro. In serata ha cominciato a soffiare la bora con raffiche a 40 chilometri orari, ma il cielo restava nuvoloso.

CON LE TRADIZIONALI SFIDE SPORTIVE A RONCHI DEI LEGIONARI

Il 1.o maggio del «Piccolo»



Le formazioni delle due squadre di calcio che si sono affrontate a Ronchi (F. Leban)

Nell'anno del centenario del nostro giornale, il personale del Piccolo si è dato appuntamento il Primo Maggio a Ronchi, per le tradizionali sfide sportive. In serata, i convenuti si sono ritrovati a convivio al villaggio turistico Albatros, a Marina Julia. Nell'incontro di calcio tra il «salone» e il resto del giornale, hanno vinto i primi per 2-0 (le reti, nella ripresa, portano la firma di Dellavalle e Marchesich) vendicando così la sconfitta di un anno fa.

Ecco le formazioni delle squadre. «Salone»: Kobal, Dandri O., Serli, Paruta, Dandri C., Pavan, Marchesich, Sivec G. (Zocco G.), Zocco M. (Furlan), Babini (Sivec F.), Dellavalle (Dandri F.). Resto del Piccolo: Cattaruzza, Cappellini (Jacopich), Abrami (Nardini), Petronio, De Toni, Severi, Moratto (Goglia), Marrone, Gon (Coloni), Bagordo (Stella M.), Lapertosa (Stella F.).

In precedenza si era svolto un match tra rappresentative femminili, conclusosi sullo 0-0 e c'era stato l'arrivo della corsa ciclistica Trieste-Ronchi: in volata, Nerio Musizza aveva «bruciato» il padre Ferruccio. Ci sono stati inoltre, nel recinto del campo sportivo di Ronchi, giochi vari per i bambini.

In serata sono stati distribuiti numerosi premi offerti dai seguenti enti o ditte: Comune di Trieste, Libreria Italo Svevo, Raifon, Illycaffè, Total, Giunta regionale, Stock, Lloyd Adriatico, Azienda autonoma di soggiorno, Garden club, Tommasini sport, Legovini sport, Darwil, Godina, Lloyd Triestino, Cremcaffè, Assicurazioni Generali, Supermercato Altura, Cicli Cottur.

Stato civile

NATI: Degrassi Davide, Obad Jana, Galati Roberto, Monaro Cristina, Tosatti Valentino, La Fata Gianluca, Vivan Caterina.

MORTI: Saiz Angelo, di anni 75; Dalino Nicolò, 71; Podgornik Francesco, 67; Alterisi Gina v. Celano, 79; Capitelli Angelo, 69; De Chiara Santa v. Zanolin, 83; Gullin Maria v. Zennaro, 83; Schiulaz Giovanni, 85; Jazbec Iolanda in Acerbi, 42; Valentini Maria Valeria, 83; Rocco Angela in Pertot, 72; Brandmayr ved. Rossetti de Scander Elsa, 83; Benedici ved. Lesecchi Maria, 82; Barini Federico, 71; D'Andrea ved. Nait Luigia, 84.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Grassato Claudio, guardia di finanza, con Vitale Pasqualina, infermiera; Schepis Antonino, perito industriale, con Novotny Patrizia, impiegata; Mrvoš Veljko, carrozziere, con Grgurica Finka, commessa; Boscolo Antonio, ingegnere, con Borri Annamaria, farmacista; Conrad Claudio, impiegato, con Covacich Alida, impiegata; Delben Massimo, operaio, con Zacchigna Loredana, infermiera; Del Giudice Antonio, guardia di finanza, con Merlo Marina, impiegata; Battigelli Roberto, operaio, con Vegliach Anita, commessa; Mislej Mauro, indoratore, con Vegliani Marina, impiegata; Murenu Achille, autista, con Fabris Manuela, casalinga; Baldassarre Sergio, insegnante, con Valenta Stefania, insegnante; Torcello Maurizio, operaio, con Scandariato Grazia, casalinga; Lupieri Giorgio, commesso, con Barich Tatiana, impiegata; Zoppè Claudio, impiegato, con Cappellari Gabriella, commessa; Marini Gianfranco, operaio, con Pilla Franca, casalinga; Esposito Salvatore, cameriere, con Della Mura Vincenzina, casalinga; Paciello Francesco, finanziere, con Tucci Agnese, casalinga; Restivo Salvatore, guardia di finanza, con Sortino Anna, casalinga; Di Nunzio Claudio, con Ambrosi Daniela; Simoniti Piero, medico, con Serra Licia, medico; Giustincich Antonio, portuale, con Wagner Reiana, vigilatrice d'infanzia; West Gilbert, operaio, con Cattunar Rita, impiegata; Sini Gian Carlo, impiegato, con Giannetti Grabiella, studentessa; Sartori Giovanni, impiegato, con Sorrentino Paola, maestra scuola materna; Visintin Alvaro, impiegato, con Zerial Maria Gabriella, studentessa; Pagani Roberto, insegnante, con Marussi Genziana, insegnante; Vidos Oriano, barista, con Zopp Ambra, parrucchiera; Bozzato Giorgio, impiegato comunale, con Sergi Valnea, cassiera; Marucci Franco, impiegato, con Braini Nadia, impiegata; Lipolt Renato, impiegato, con Prasel Marina, casalinga; Degennaro Pietro, operaio, con Stroligo Edda, impiegata; Francia Giancarlo, architetto, con Lombardi Primiana impiegata.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

IL CONCERTO INAUGURALE AL TEATRO «VERDI» DIRETTO DA MEDITZ

Nelle «Stagioni» di Haydn la fantasia e la classicità

Cordiali ma stranamente contenute le accoglienze del pubblico triestino

Con un'impresa di straordinario impegno — anche per i tempi stretti di preparazione a ridosso della stagione lirica — il teatro Verdi ha inaugurato la stagione sinfonica di primavera.

L'imponente Oratorio haydniano «Le Stagioni», diretto da Gert Meditz, ha riproposto in tutto il suo significato storico e artistico quest'opera, che non a caso si affaccia all'alba del secolo diciannovesimo.

E non a caso Haydn — sopravvissuto a Mozart — innalza nei suoi Oratori un monumento alla classicità che racchiude, nella sua poetica, la spiritualità di tutto un secolo.

La fantasia del Maestro conquista qui, nei grandi spazi haendeliani, una sconfinata campitura di meditazioni sul mistero della vita e della natura. Ma nella superba architettura sinfonico-corale, Haydn non tradisce la fedeltà dell'invenzione.

Ed è forse da ricercare in questa sintesi il motivo che indusse Verdi ad amare, come un modello, i quartetti prima e gli oratori di Haydn poi, tanto che le sue giovanili esperienze sul podio sono legate all'esecuzione, nel 1832 a Milano, della «Creazione».

In particolare nelle «Stagioni», lungo l'itinerario poetico thomsoniano tracciatogli da van Swieten, il neoclassicismo musicale scrive le sue «Metamorfosi» e la celebrazione conclusiva di un'«aurea aetas», che supera le leziose evocazioni rococò del paesaggio arcadico in una visione profonda in cui l'idillio rustico, così come lo avevano accarezzato la poesia di Parini o la pittura di Chardin e Frangonard — e musicalmente espresso nelle forme del Volkslied e del Singspiel — diviene poema universale.

Opera—ponte fra il Settecento e il primo romanticismo tedesco (i precorrimenti della «Pastorale» o dello spirito della «Ballata», propri di alcune pagine, sono sempre stati indicati come momenti caratterizzanti dell'Oratorio) «Le Stagioni» impongono all'interprete un problema di fondo, quello di assicurare al poema — al di là dei vari fermenti — la neoclassica unità che gli compete.

Questa meta è apparsa subito conseguita dal coro, espressione di un'umanità onnipresente, con trepida e ansiosa continuità di emozioni, nel lirico trascorrere delle «Stagioni». Preperato con estrema dedizione da Andrea Giorgi e dall'inseparabile «aiuto» Ennio Silvestri, il coro del «Verdi» fornisce qui mirabile prova di coscienza stilistica, rifinita anche sulla parola, sia nelle grandi strutture polifoniche (come nella fuga conclusiva della «Primavera» o nel prospettico movimento delle parti nel finale) sia nella fresca intonazione dei momenti naturalistici.

Su un piano diverso procede invece la direzione di Gert Meditz, che sceglie una lettura disinvolta ma più generica, puntando sugli aspetti episodici e pittoreschi dell'Oratorio.

E necessariamente episodico — anche per il limitato lavoro di approfondimento — resta il generoso rendimento dell'orchestra triestina. L'ideale classico rimane pertanto all'orizzonte di questa pur fervida esecuzione, nella quale si inseriscono tre eccellenti voci soliste: l'elegante fraseggio del tenore cecoslovacco Josef Protschka, la bonaria nobiltà del basso tedesco Karl Helm (un Simone, che anticipa certi caratteri vocali del Rocco beethoveniano) e la musicalissima lucentezza, tanto nei recitativi quanto nella fluidità del canto ornato, del soprano ungherese Eva Csapò.

Cordiali, ma stranamente contenute (almeno nella prima serata), le accoglienze del pubblico al capolavoro di Haydn ed ai suoi interpreti.

G. Go.

Morta l'attrice Madge Evans

OAKLAND (NEW JERSEY) — L'attrice Madge Evans, la cui carriera teatrale e cinematografica durò per oltre 30 anni, è morta nella sua casa di Oakland per un cancro. Aveva 72 anni.

Nata a New York nel 1909, Madge Evans fu una delle più celebri bambine-prodigio di Broadway prima di firmare un contratto con la «Metro-Goldwyn Mayer» nel 1924 e stabilirsi a Los Angeles. Tra i suoi film si ricordano in particolare «Classmates», del 1924, «Dinner at eight» (1933) e «Army girl» (1938). Madge Evans era sposata allo scrittore-giornalista Sydney Kingsley, autore, in particolare, del libro «Dead end».

Gli ex Beatles di nuovo insieme per ricordare John Lennon

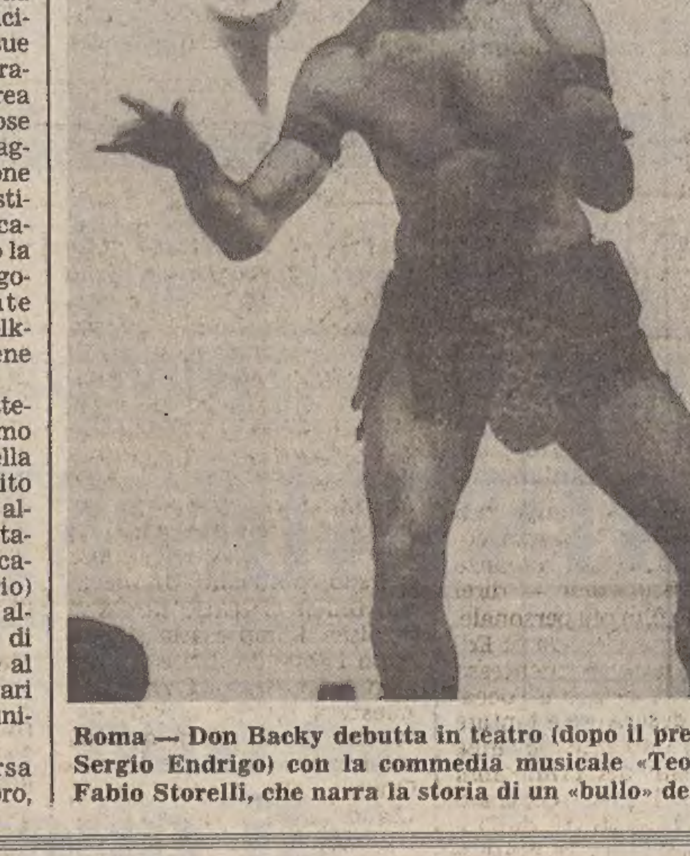
LONDRA — Si intitola «All Those Years Ago» ed uscirà il 15 maggio il brano che gli ex Beatles George Harrison, Paul PcCartney e Ringo Starr hanno inciso insieme per ricordare John Lennon, il quarto ex componente del gruppo, assassinato l'8 dicembre dello scorso anno a New York.

E' la prima volta che Harrison, McCartney e Ringo Starr si ritrovano in sala di registrazione da quando si separarono nel 1970.

«All Those Years Ago» è stato scritto da George Harrison ed è uno dei brani del suo nuovo album «Somewhere in England» che uscirà a giugno in tutto il mondo. E' il primo long-playing di Harrison dopo circa due anni.

Il portavoce della «Warner Bros», la casa discografica che ha prodotto il disco, non ha voluto rivelare il testo di «All Those Years Ago» inciso dai tre ex Beatles con Harrison alla chitarra. Harrison è anche la voce solista del brano, mentre McCartney e la moglie Linda curano il sottofondo vocale.

Don Backy è bullo



Roma — Don Backy debutta in teatro (dopo il precedente di Sergio Endrigo) con la commedia musicale «Teomedio» di Fabio Storelli, che narra la storia di un «bullo» del IV secolo

DA OGGI IN QUATTRO PUNTATE SULLA RETE 3

L'Italia in fotografia

Come già annunciato, a partire da domenica alle 21.40 sulla terza rete tv, va in onda la prima di quattro trasmissioni del programma «Temi del patrimonio fotografico» scritta e diretta da Francesco Crispoldi.

L'autore dopo aver realizzato un ciclo sui grandi scrittori fotografi (da Capuana a Zola, da Verga a Strindberg) ha strutturato questo programma prendendo in esame le realtà di quattro centri che si affacciano sull'Adriatico e precisamente Rimini, Fermo, Ostuni e Venezia.

Il programma è caratterizzato dal continuo alternarsi delle fotografie, presentate al pubblico nel pieno rispetto del loro originario «bianco e nero», con le riprese cinematografiche a colori delle varie località. Da citare anche l'essenzialità del commento parlato che lascia alla musica il ruolo di vero e proprio piano narrativo.

La prima puntata (la spiaggia di Rimini) si avvale della collaborazione dei fotografi (Carlo Arcari, Emilio Tremolada, Davide Minghini e dell'archivio della Biblioteca Gambalunga. L'analisi storica parte dal 1870 quando borghesi altolocati e nobili famiglie incominciano a costruire i primi villini sulla spiaggia romagnola. Il soggiorno estivo era quanto di più piacevole si possa immaginare a quei tempi: sveglia alle nove, passeggiata, bagno (direttamente dai «camerini» con la passerella sul mare dal momento che toccare la sabbia non era chic), pranzo al restaurant, siesta, fresco sulla piattaforma, qualche boccata d'aria, salso iodica; la sera al teatro «au centre ville» all'insegna della mondanità e dell'igiene propagandati dal professor Paolo Mantegazza senatore del Regno.

Gli album dell'Ottocento ci restituiscono intatta l'atmosfera dell'epoca; villini, onnibus, carrozzini, cavalli, costumi alla caviglia, capanni...

Poi tra il 1930 e il 1940, come documentano altre foto, il «lido» diventa spiaggia... per pochi... per tanti e infine per tutti. La puntata si conclude con i riti consumistici attuali, con il carnaio sulla battigia, con i dettagli di una città che da borgo di pescatori si è trasformata in macchina turistico industriale.

I big della canzone a «Musica per tutti»

ROMA — Oggi alle 18, sulla seconda rete televisiva, nel corso del programma «Musica per tutti» saranno presenti alcuni dei cantanti che occupano un posto di rilievo nelle «hit parade». Per l'Italia Lucio Dalla, Franco Battiato, Loretta Goggi e Roberto Vecchioni. Fra gli stranieri la rivelazione dell'anno, la belga francese Liò, i Motels, i Dire Straits e Paul Simon. Il programma è presentato da Milly Carlucci.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica «Primavera 1981». Venerdì alle ore **20.30** (turno A) terzo concerto. Direttore Reynald Giovaninetti.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione sinfonica «Primavera 1981». Sabato alle ore **18** (turno B) quarto concerto. Direttore Reynald Giovaninetti.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 17 (turno IV domenica) «Un sial per Carlotta», commedia con musiche in dialetto triestino di Nini Perno. Compagnia «La contrada». Regia di Francesco Macedonio. In abbonamento: tagl. 8.

LA BARCACCIA. presenta «Trieste Graffiti» storia de co' iera i aleati in 3 atti di E. Vidiz e F. Bertoli. Regia di D. Castelli. Teatro di v. dell'Istria 53 (Salesiani). Oggi ore 18.

TEATRO STABILE SLOVENO (Via Petronio 4). Ore 16 per il turno di abbonamento C - anteprima - W. Shakespeare: «La dodicesima notte» nell'interpretazione del Teatro Stabile Sloveno.

PICCOLO TEATRO via S. Francesco 5. Oggi alle 18 ultima replica della commedia «El moroso dela nona» di G. Gallina. Vendita biglietti dalle 16 in poi alla cassa del teatro.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Da giovedì «L'enigma di Kaspar Hauser» il capolavoro di Werner Herzogh in anteprima.

ARISTON-I.N.C. ore 15.30, 17.30, 19.45, 22. Un grande avvenimento cinematografico, il film che sta facendo discutere tutta l'Europa: «Mon oncle d'Amérique» di Alain Resnais, con Gérard Dèpardieu, Nicole Garcia e con la partecipazione di Henry Laberit. Premio speciale della Giuria e della Critica internazionale al Festival di Cannes, Gran Premio del Cinema francese, Gran Premio al miglior film straniero (New York 1981). Premio «Cinema Nuovo» alla Mostra di Venezia... Edizione italiana. 1.a visione. Colore. Per tutti.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: Jackie Chan in «Chi tocca il giallo muore». Technicolor.

EXCELSIOR. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «I carabbinieri», con G. Bracardi e D. Abantuono, un film divertente.

FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «L'ultimo squalo» il più terrificante di tutti, con J. Franciscus e V. Morrow.

FILODRAMMATICO. Super Super porno Festival. 14.30 ult. 22. «Supersexsuper» (Francia) con Gabriel Pontello, Erika Cool. Severam. v.m. 18. Ultimo giorno. Domani: «Uccelli d'amore».

GRATTACIELO. 16 ult. 22.15: Un grande regista: Rainer Werner Fassbinder. Due grandi interpreti: G. Giannini, Hanna Schygulla. Un grandissimo film: «Lili Marleen».

MIGNON. 15, ult. 22.15: «The Apple» («La mela») l'evento musicale degli anni '80, la più grande opera rock mai portata sullo schermo.

NAZIONALE. Super super porno festival: 15.45 ult. 22.20: «Viaggio nell'orgasmo» (Germania) con Karem Ross, Sybill Meyer. Sever. v.m. 18. Ultimi 3 giorni.

RITZ. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Asso». Adriano Celentano ed Edwige Fenech insieme in un film entusiasmante. Technicolor. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 16: Risate a più non posso con le ultime esilaranti avventure di Bud Spencer nel lontano West: «Occhio alla penna». Technicolor.

CAPITOL. 16.30. «La studentessa» A.M. Rizzoli è diventata «La cameriera che seduce i villeggianti» in uno spassosissimo technicolor con I. Biagini e C. Giuffrè. Una continua piccante risata. V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16. Il regista di Grease, Randal Kleiser porta sugli schermi la storia di un amore innocente e sensuale «Laguna blu». Grande successo, per tutti.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15, 16.40, 18.20, 20, 22. «Manolesta» l'ultimo comicissimo film di Tomas Milian. Un sacco di risate. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.30, 19.30, 22. Un grande successo! «American graffiti n. 2» Paul Lemat, Ron Howard, Cindy Williams. Regia B.W. Norton.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22. «Il vizietto II». Questo secondo film di Tognazzi e Michel Serrault ha superato il primo per comicità e consenso di pubblico. Un continuo divertimento. Non è vietato.

LUMIERE. (tel. 820530). 15. «Interceptor». Un film che non dimenticherete. V.m. 14 anni.

RADIO 16. «La grande ammucchiata» partecipate tutti a questo eccezionale porno spettacolo con la rivelazione ultra sexy Nicole Adam. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

Riduzioni C.I.C.A. (Acli-Arci-Endas): Cristallo, Vittorio Veneto, Aurora.

MUGGIA

VOLTA. 15: Un insuperabile Jean-Paul Belmondo nell'avvincente: «Poliziotto o canaglia». Technicolor.

PALMANOVA

ITALIA. «Fantozzi contro tutti», con P. Villaggio.

GARIBALDI. «Le porno signore del IV piano». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Mi faccio la barca», con L. Antonelli e J. Dorelli.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. «Pornografia proibita». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «Ho fatto splash», con M. Nichetti.

CASARSA

ROMA. «Le porno relazioni». V.m. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «Ormai non c'è più scampo».

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio due spettacoli, inizio ore **15** e **17**: «Xanadu» con O. Newton-John, G. Kelly. Due spettacoli serali, inizio ore **20** e **22**: «Il pap'occhio», con Diego Abatantuono.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22. «Robin Hood», di Walt Disney». Fuori programma «Nel regno dell'alce». Colori.

VERDI. 15.30, 22: «The elephant man», con A. Hopkins, J. Hurt. Scope. V.m. 14 anni.

VITTORIA. 15.30, 22: «Superporno libide». V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Uno strano tipo» con Adriano Celentano e Claudia Mori.

PRINCIPE. 16: «Uno contro l'altro praticamente amici», con Renato Pozzetto e Tomas Milian. A Colori.

GRADISCA

EDEN. Riposo.

CERVIGNANO

MODERNO. «Mi faccio la barca».

PORDENONE

CAPITOL. «Le porno contadine». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Asso».

SUPERCINEMA. «Pomi d'ottone e manici di scopa». Walt Disney.

VERDI. «I tre fratelli».

CORDENONS

RITZ. «Lili Marlen».

SACILE

NUOVO. «Il cavaliere dalle lunghe ombre».

ZANCANARO. «Shocking».





CINEMA

S'inaugura il Festival di Trento

TRENTO — Si inaugura oggi a Trento la 29.a edizione del Filmfestival internazionale della montagna e dell'esplorazione organizzato dal Club Alpino Italiano in collaborazione con il Comune di Trento.

La rassegna, alla quale partecipano diciassette nazioni con cinquanta film, si concluderà sabato prossimo con la cerimonia della premiazione. Il tema di quest'anno è l'alpinismo, mentre sono previste anche due retrospettive dedicate rispettivamente a Luis Trenker, che festeggia i cinquant'anni di regia cinematografica, e al cineasta e scrittore di montagna morto l'anno scorso, Mario Fantin, del quale nella serata conclusiva sarà proiettata l'ultima parte del lungometraggio sulla conquista del K2.

MOLTI ATTORI DEBBONO LA LORO CELEBRITÀ A WILLIAM MEIKLEJOHN

Anche Reagan è stato scoperto dal talent-scout di Hollywood

HOLLYWOOD — William Meiklejohn, il più grande «talent-scout» di Hollywood, l'uomo al quale dovettero l'inizio della carriera e la futura celebrità Mickey Rooney, Judy Garland e Betty Grable è morto a 78 anni per un'ulcera perforante.

Meiklejohn fu anche colui che credette nelle capacità artistiche di uno oscuro annunciatore radiofonico, Ronald Reagan, l'attuale Presidente degli Stati Uniti.

William Meiklejohn iniziò la sua carriera di «talent-scout» nel 1921 a Los Angeles come impresario di una ottantina di teatri; furono tempi piuttosto grami ed oscuri. In realtà le cose cominciarono ad andargli bene soltanto alla fine degli anni Venti, quando il cinema finì per sostituire sempre di più altre forme di spettacolo. Fu in quel periodo che Meiklejohn decise di dedicarsi esclusivamente alla «caccia» di giovani talenti. Nella «galassia» cinematografica di Meiklejohn brillarono stelle come Ann Sheridan, Hattie McDaniels; fu poi la volta di Mickey Rooney, Judy Garland e Betty Grable.

Negli anni Trenta entrò a far parte della «Music Corporation of America» e come responsabile del settore cinema scoprì Jackie Coogan. Nel 1940 fu ingaggiato dalla «Paramount». Vi sarebbe dovuto restare due settimane; vi rimase per venti anni. E fu grazie a lui che la grande casa cinematografica americana scoprì i suoi «cavalli» di razza: Lucille Ball, Alan Ladd e lo stesso Ronald Reagan che il «fiuto» di Meiklejohn aveva scoperto in una stazioncina radiofonica di Des Moines nello Iowa dove il futuro attore di Hollywood, il futuro governatore della California ed attuale Presidente degli Stati Uniti, faceva lo speaker.

All'inizio degli anni Sessanta Meiklejohn lasciò gli «Studios» per mettersi nuovamente in proprio. Divenne così l'agente di Pat Obrien, Nat King Cole, di Ronald e Nancy Reagan gli attuali ospiti della Casa Bianca. Con Reagan il sodalizio continuò fino alla metà degli anni Sessanta quando il divo di Hollywood, specializzato nel genere «western» decise di darsi alla politica e di concorrere alla carica di governatore della California.

■ NON SUONERA' PIU' — Il trombettista jazz William «Cat» Anderson, noto negli anni Quaranta per le sue esecuzioni, è morto di cancro all'età di 64 anni.

CRESCE LA POPOLARITÀ DELL'ATTRICE ITALIANA

Sofia «Rolen» piace ai cinesi



PECHINO — La popolarità di Sofia Loren cresce in Cina. Circa un mese fa il quotidiano pechinese della sera «Beising Wanbao» dedicava una sua notizia al film «Cassandra Crossing». Ora è la volta di una rivista specialistica dal titolo «Dazhong Dianying» (cinema delle masse). L'articolo, firmato da Shu Zhan, un giornalista che si occupa del settore, ha il semplice titolo «Sofia Loren» che in cinese suona «Sofia Rolen». Anche quest'articolo parte da «Cassandra crossing» che è stato doppiato in questo paese dagli studi di Shangai.

Definendo la Loren «un'attrice versatile», l'articolo osserva che «sebbene oggi abbia 47 anni, la sua carriera nel cinema prosegue». Dopo aver notato che nel corso della sua vita l'attrice ha già fatto 74 film, il reportage ricorda che la Loren vinse l'Oscar per il film «Ieri, oggi, domani». Vengono citati giudizi di Vittorio De Sica e di Carlo Ponti e si rileva che la Loren ha convinto largamente delle sue doti il pubblico ed i critici degli Stati Uniti. Sono poi riportati passi dell'autobiografia dell'attrice, a partire dalla sua infanzia.

«Nacqui — scrive il giornalista attingendo da quella fonte — nel 1934 a Roma — in una corsia d'ospedale destinata in particolare alle ragazze-madri. Mio padre non volle sposare mia madre, ma mi riconobbe e mi permise di usare il suo nome. Ecco perché il mio vero nome è Sofia Scicolone». Nella sostanza l'articolo è fatto da brani dell'autobiografia dell'attrice, e si sofferma sul periodo in cui lavorò con Mastroianni.

La rivista «Dazhong Dianying» pubblica inoltre in pagina interna alcune immagini in bianco e nero di «Cassandra Crossing» affermando che si tratta di un film in cui «un terrorista porta bacilli infettivi su un treno internazionale» ed in cui, nel corso della caccia all'uomo «vi sono scene di eccitanti scontri». In ultima pagina la rivista riproduce una foto a colori, su tutta la pagina, di Sofia.

Il concerto del Gruppo Incontro

Il Gruppo Incontro si è fatto riascoltare ed applaudire nella Sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti da un affezionato e folto uditorio. Dalle mani di Rita Susovsky è passato a quelle della sorella Maria Semeraro e lo caratterizzano ancora vivacità e partecipazione con, sullo sfondo, una voglia di strafare contenuta per motivi stilistici e disciplinari che acuisce l'interesse e lo stimolo all'ascolto.

Ritmi saltellanti, tamburelli, flauti dolci, nacchere, campanelli hanno movimentato le esecuzioni della serata, nel corso della quale il canto disteso, madrigalistico o liturgico, costituiva un'eccezione: come il corale di Michael Praetorius «Sie ist mir lieb» o il «Kirie eleison» dalla Litania KV 125 di Mozart o ancora la suggestiva e dolce «Ninna nanna fiorentina».

Alcune melodie si sono giovate dell'apporto dei flauti dolci, fra i quali spiccava quello intonato ed espressivo di Stefano Casaccia che ha dato vita ad un apprezzato «Saltarello» di anonimo ed ad una movimentata «Battaglia» di J. van Hejck.

La seconda parte del concerto era dedicata al folclore e veniva introdotta da due autentiche gemme, e non solo per la loro veste originale: «Carol» di Britten e «Odi ed amo» dai «Catulli Carmina» di Orff. Non a caso questi riscuotevano i consensi più calorosi assieme a tre canti popolari polacchi, intrisi di sentimento e di liricità, e ad altri più virtuosistici quali «Vira», «Gopak» e «Jerusalem» tratti dal folclore rispettivamente portoghese, russo e d'Israele.

C. G.

Gli appuntamenti

Progetto «Scuola al cinema» all'Ariston

Proseguono al cinema Ariston le mattinate cinematografiche per le Scuole elementari, medie e medie superiori: l'iniziativa dell'Ariston, iniziata nel dicembre scorso, ha dimostrato col suo successo il grande interesse delle scuole triestine per il mezzo cinematografico e — di conseguenza — l'estrema attualità delle proposte d'istituzione di una cineteca pubblica.

Il programma del mese di maggio prevede la presentazione dei films «20.000 leghe sotto i mari» (fino al 5 maggio), «Don Giovanni» di Mozart-Losey (dal 6 al 9 maggio) e «Mon oncle d'Amérique» di Alain Resnais ispirato alle teorie del celebre biologo Henry Laborit (dall'11 al 16 maggio). Di quest'ultimo film si segnala il particolare interesse pedagogico-didattico, oltre che estetico, e se ne raccomanda la visione agli allievi delle Scuole medie superiori.

Per informazioni e prenotazioni la direzione del cinema Ariston invita a telefonare al 741093 dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

«Trieste Graffiti» dai Salesiani

Oggi alle ore 18 nel Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53, la Compagnia de «La Barcaccia» replica «Trieste Graffiti», una commedia divertentissima in dialetto triestino, che racconta «storie de co' iera i aleati a Trieste» scritta da Edda Vidiz e Flavio Bertoli e diretta da Dino Castelli.

Referendum sulla lirica

I risultati del referendum sulla stagione lirica al Verdi saranno comunicati pubblicamente in una riunione indetta dal Cca in collaborazione con gli Amici della lirica e l'Ufficio stampa del teatro.

Alla lettura e commento dei risultati seguirà un pubblico dibattito. La riunione si terrà martedì prossimo alle 18.30 nella sala di via San Carlo.

Questa indagine non s'ha da fare



Roma — Sabato prossimo la rete due ripropone un film diretto nel 1970 da Elio Petri e interpretato da Gian Maria Volontè e Florinda Bolkan, che s'intitola «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» e racconta la storia di un ispettore di polizia *(Ansa)*

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Lia Tanzi è fra gli interpreti di «Fregoli»

10.00 La famiglia Partridge «Canzoni per le strade»
10.30 Un concerto per domani
11.00 Dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano: Santa Messa
11.55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa
12.15 Linea verde
13.00 Tg L'una. Quasi un rotocalco per la domenica
13.30 Tg 1 notizie
14.00 Dallo Studio 5 di Roma Pippo Baudo presenta: Domenica in...
14.20 Notizie sportive
14.50 Discoring. Settimanale di musica e dischi
16.45 Notizie sportive
17.00 Tutti insieme tempestosamente. Primo episodio: «La lettera di Lolly»
18.00 90.o minuto
19.00 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A - Che tempo fa
20.00 Telegiornale
20.40 La Rai presenta: «Fregoli». Terza puntata
21.50 La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
23.10 Telegiornale - Che tempo fa.

TV RETE 2



Liò partecipa a «Musica per tutti»

10.00 Qui cartoni animati!
10.30 Motore '80. Rubrica settimanale
10.55 Il solista e l'orchestra
11.45 Prossimamente. Programmi per sette sere
12.00 Tg 2 - Atlante: Dei piccoli piaceri quotidiani
12.30 Ciao Debbie!: «L'età pericolosa», telefilm
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 «McMillan e signora: Poliziotto dell'anno», con Rock Hudson
14.45 Tg 2 - Diretta sport. Telecronache di avvenimenti sportivi dall'Italia e dall'estero. In Eurovisione da Imola: automobilismo, Gran Premio di formula 1 di San Marino
18.00 Musica per tutti
18.45 Tg 2 - Gol Flash
18.55 «Il pianeta delle scimmie - I gladiatori»
— Previsioni del tempo
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva
20.40 Alberto Sordi in: «Storia di un italiano». III serie: «Gli anni del boom: tutto da ridere!»
21.55 Tg 2 - Dossier. Il documento della settimana
22.50 Tg 2 - Stanotte
23.05 Sorgente di vita. Rubrica di vita e cultura ebraica.

TV RETE 3 (regionale)

14.00 Tg 3 - Diretta sportiva. Da Roma: sport equestri, concorso ippico. - Da Roma: nuoto, Memorial Boscaini
16.50 Lo scatolone. Antologia dei Nuovissimi, Nuovi e Seminuovi
17.50 «Secret army - L'esercito clandestino». Terzo episodio: «Senza scampo»
18.45 Prossimamente. Programmi per sette sere
19.00 Tg 3. Nell'intervallo: Tom e Jerry, cartoni animati
19.20 Chi ci invita? Nell'intervallo: Professor Balthazar, cartoni animati
20.40 Tg 3 - Lo sport. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21.25 Tg 3 - Sport regione. La giornata sportiva regione per regione. Nell'intervallo: Tom e Jerry, cartoni animati
21.45 Temi dal patrimonio fotografico. Rimini, la spiaggia
22.15 Tg 3. Nell'intervallo: Tom e Jerry, cartoni animati
22.35 Violetta Chiarini in una selezione di brani da: « Si vien pro un dire». Seconda puntata.

TELE PICCOLO — Trasmissioni di avvio

15.00 Film: **«Il silenzio si paga con la vita»** (replica).
16.30 Telefilm: **Taxi** (replica)
17.00 Film: **«Il compagno don Camillo»**. Regia di Luigi Comencini. Interpreti: Fernandel, G. Cervi, S. Urzi, G. Granata.
18.30 Radar: giochi e canzoni di Alex Peroni.
19.00 Film: **«Nel mezzo della notte»** (replica).
20.30 Telefilm: **«Derby thrilling»**
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Per il ciclo i film della domenica: **«Anima mia»**. Regia di M. O. Ivaldi. Interpreti: C. Villani, O. Orlandi, P. Tiffin.
23.00 **«Playboy di sera»** (replica).
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 21, 23. Gr1 e Radiouno per gli automobilisti: Onda verde con la radio per le strade d'Italia. Notizie, consigli per chi guida nei Gr1 e nei programmi Musica e parole per un giorno di festa e Carta bianca. 6: Segnale orario: Musica e parole per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.13: Onda verde del Gr1 in collaborazione con l'Aci; 10.15: Maledetta domenica; 11: Black out; 11.48: La mia voce per la tua domenica; 12.30, 14.35, 18.07: Carta bianca; 13.15: Fotocoppia; 14: Radiouno per tutti; 16.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.05: Onda verde; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Week-end a Milano; 20.20: Musica break; 20.50: Intervallo musicale; 21.03: Onda verde; 21.05: «Il castello del principe Barbablù» e «Mavra»; 22.35: Orchestra nella sera; 23.03: Onda verde; 23.05: In diretta da Radiouno - Una telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.25, 18.08, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: Colonna musicale e lettura di Donna Polverosi «Il mattino ha l'oro in bocca»; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa; 8.45: Video-flash, presentano G. Guarino e G. Nava; 9.35: Il baraccone; 11, 11.35: Spettacolo concerto; 12: Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound-track: Musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 16.55, 18.47: Franco Nebbia presenta: Domenica con noi; 16: Domenica sprint; 16.53: Bollettino del mare; 19.50: Le nuove storie d'Italia; 20.10: Il pescatore di perle; 21.10: Torino notte - Un dopocena relax; 22.50: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

Radiotre

Giornali radio: 6.44, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.20 circa, 19, 20.45. Quotidiana Radiotre. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica Tre; 11.48: Tre A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; 12: Il tempo e i giorni (12); 13.15: Disconovità; 14: La musica di festa; 15.45: Musiche; 16.30: La letteratura e le idee; 17: Turandot, 3 atti di G. Adami, musiche di G. Puccini; 19.15: Un racconto di Edgar Allan Poe «Netzenger Stein»; 20: Pranzo alle otto; 21: Stagione sinfonica pubblica della Rai: dalla sala Verdi di Milano, direttore Peter Maag, nell'intervallo (ore 21.30 circa) rassegna delle riviste; 22.30: Pagine di Anna Karenina; 23: R. Cugioni il jazz; 24: Chiusura.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori; 9.15: Santa Messa; 12: Le vie dei santi effetti; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Grandi orchestre; 10: Settimana radio (replica); 10.30: Le campane del Natisone; 11: Testro dei ragazzi: «Il nido dei calabroni», di Ivo Zorman, sceneggiatura di Helena Jovanovič. Seconda puntata. Compagnia di prosa Ribalta radiofonica; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli Sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - I parte; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta - II parte; 14: Gr; 14.10: «220Volt - ovvero non infilare il dito nella presa del vicino», cabaret satirico di Sergij Verč, Boris Kobal e Alessandro Bevilacqua; 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.50: Dettagli; 8.30: Lettere a Luciano; 9: È con noi...; 9.30: Intermezzo musicale; 9.35: L'oroscopo; 9.45: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: Canzoni della domenica; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.50: Brindiamo con...; 12.30: Gioranle radio; 12.40: I punti sulle i; 13.30: Notiziario; 13.33: Carrellata di motivi; 14.15: Stretta di mano speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 14.30: La nostra discoteca; 15: Free show; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Dischi hits; 18.15: Canta Lado Leskovar; 18.30: Concertino per archi; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Svizzera

14.30: Telegiornale; 14.35: Un'ora per voi; 15.35: Telerevista; 15.50: In Eurovisione da Imola: automobilismo - Gran Premio di San Marino; 18: Patagonia: terra del silenzio, documentario; 18.40: Nuovi amici - telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Piaceri della musica: Jean-Marie Leclair; 20.40: Intermezzo; 21: Il regionale; 21.15: Telegiornale; 21.35: Boccaccio e Co: Frate Cipolla e le sue cento reliquie, ovvero: Un buon fine giustifica innocui inganni, regia di Grytzko Mascioni; 22.35: La domenica sportiva; 23.35: Telegiornale; 23.45: In Eurovisione da Madrid: Campionati europei di ginnastica - femminili.

Tv Montecarlo

17: Disegni animati; 17.15: Shopping; 17.30: Sogni ad occhi aperti - film con Phyllis Avery, Darren McGavin - regia di Arthur Lubin; 19.05: Settimanale moto; 19.15: La signora e il fantasma; 19.45: Notiziario; 19.55: Via col tempo - gioco; 20.30: Prossimamente telemattina; 20.40: I 7 di Marsa Matruh - film con Ivan Rassimov - regia di Mario Siciliano; 22.05: Bollettino meteorologico; 22.10: Editoriale; 22.15: Oroscopo di domani; 22.20: Torti in faccia - incontri; 23.15: Notiziario.

Tv Capodistria

16: Pugilato da Tampere: campionati europei; 17.45: Sppedway da Prelog: campionati mondiali coppie; 19: Temi d'attualità; 19.30: L'angolino dei ragazzi: «Volpe rossa e la pecora» della serie favole della foresta; 20: Cartoni animati - Zig zag; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale: «Ricordando Tito»; 20.30: L'eterna armonia, film con Paul Muni, Merle Oberon, Cornel Wilde, regia di Charles Vidor; 22: Canale 27, i programmi della settimana (replica); 22.15: Legittima difesa, telefilm della serie La grande vallata; 23.05: Notturno musicale.

Prime visioni

Mon oncle d'Amérique



Ma allora, siamo uomini o topi? E' un po' questo l'interrogativo — inquietante? forse — che Resnais, complice li scienziato Laborit, padre dei tranquillanti, ci pone con questo suo ultimo lavoro che non mi pare esagerato definire film-saggio.

Perché, dicono Resnais-Laborit, a ben vedere tutte le passioni, le emozioni, gli stati d'animo umani non sono altro che reazioni ad altrettante azioni provenienti dall'esterno: nel senso che «noi siamo gli altri», per citare una frase del film, in quanto alla nascita il nostro cervello è «vergine» e a poco a poco viene condizionato da quanto avviene attorno a noi, ovvero nella nostra particolare società che ci insegna ciò che è buono e ciò che è cattivo, ciò che possiamo e ciò che non possiamo fare.

Così come negli animali, anche nell'uomo (non è forse anch'esso un animale?) esistono dei meccanismi automatici, per cui in una data situazione la «risposta» non può variare più che tanto, le soluzioni sono due o tre, non infinite. Col che si vuole anche dire che la famosa storia del «libero arbitrio» lascia un po' a desiderare, una volta che si esaminino attentamente i comportamenti.

E questi meccanismi, che agiscono «da soli», nient'altro sono che quello che, in altre parole, si definisce inconscio: difatti l'uomo spesso non ne è minimamente consapevole, li subisce soltanto o, volendo, si può anche dire che l'uomo è nient'altro che questi meccanismi, fuori del suo controllo cosciente.

Eppure... eppure anche Laborit-Resnais non possono fare a meno di introdurre, in questo sistema apparentemente meccanicistico ad oltranza, un elemento che supera gli automatismi: come dice lo scienziato, se l'inconscio è paragonabile ad un oceano, c'è pur sempre la schiuma delle onde che lo sovrasta, che in qualche modo ne è separata, che sfugge al condizionamento, per quanto piccola e impotente questa schiuma possa, sul momento, apparire.

Ma se un elemento di «libertà» esiste, allora, forse, nel conoscere e approfondire il funzionamento di questi meccanismi (tipo: voglio una cosa, mi impediscono di averla, mi sento frustrato, divento aggressivo ma la società mi proibisce di manifestare pienamente la mia aggressività, perciò la mia rabbia non riesce a sfogarsi e quindi mi resta dentro facendomi star male e producendo nel mio corpo lesioni anche gravi e definitive come il cancro, o in altri casi mi porta al suicidio), noi possiamo, studiando queste reazioni inconscie, dicevo, portarle alla coscienza, e quindi riconoscerle quando si manifestano, e quindi ancora non solo controllarle ma utilizzarle per il meglio, per il nostro bene, per stare al mondo con maggiore serenità e soddisfazione.

In fondo è questo il «messaggio» di «Mon oncle d'Amérique» (il titolo difatti non a caso allude, simbolicamente, al valore della «fantasia», ovvero della «schiuma» di cui prima si parlava). Un messaggio realizzato da Resnais con estrema lucidità e intelligenza, attraverso un equilibrato incastro tra illustrazione scientifica e rappresentazione artistica.

Le tre storie che Resnais racconta, le storie di due uomini e una donna coinvolti in drammi affettivi e di lavoro, sono sì emblematiche e, in qualche modo, strumentali, ma sono d'altra parte perfettamente legittime, convincenti e talmente aderenti alla realtà quotidiana da convincere al cento per cento, grazie ad un'esposizione misurata, armonizzata alla perfezione nei risvolti psicologici interiori e relativi ai rapporti con gli altri.

Ma le tre storie, avulse dalle «intromissioni» del discorso scientifico, resterebbero un film come tanti: qui, invece, le tre situazioni vengono analizzate e scavate fino in fondo (anzi, quasi fino in fondo, per la verità), in modo da offrire allo spettatore non solo una rappresentazione della realtà ma anche una decodificazione della stessa realtà, una chiave di comprensione o, quanto meno, di riflessione.

Ecco perché «Mon oncle d'Amérique» riunisce in sé tre aspetti, tutti egualmente validi: quello artistico, quello scientifico e quello di stimolo per un approfondimento di se stessi, dei propri comportamenti e di quelli altrui, al fine di capire e, una volta capito, di «migliorare».

In fondo, le tesi che Laborit espone sono in gran parte scontate e addirittura banali, in alcune enunciazioni, tuttavia qui inserite svolgono una funzione insostituibile di pungolo, al quale nessuno spettatore può sottrarsi, almeno per la durata del film. Film, quindi, oltre a tutto, anche «educativo». E ben vengano, di questi film, non vi pare?

Unico neo: una maggior stringatezza narrativa, nella seconda parte, avrebbe giovato all'opera, che alla lunga accusa qualche momento di stanchezza.

Francesco Carrara

HENRI LABORIT, L'«EUTONOLOGO» DI RESNAIS

Il cinema e la scienza

«I primi tre anni della nostra vita sono capitali: tutto ciò che è nel nostro sistema nervoso viene dagli organi sensori e dalla conoscenza. Si immagazzinano nel cervello in modo indelebile. Dal punto di vista biologico, le nostre società sono organizzate secondo il modello del dominio. In effetti, il nostro cervello non si è affatto evoluto dopo 15 mila anni. O si domina, o si è dominati. Due reazioni sono possibili, di fronte a questa situazione: la lotta o la fuga. Se non si può ricorrere a nessuno di questi mezzi, c'è l'inibizione. Il blocco a tutto questo si chiama angoscia, da cui derivano tutte le sorti dei mali: ulcera, cancro, follia, morte...».

In queste parole sta la chiave del film di Resnais. A pronunciarle dallo schermo, sorta di deus ex machina un po' presuntuoso e irritante ma vero filo conduttore delle vicende parallele dei protagonisti, che s'intersecano tra dramma e farsa, è Henri Laborit, eclettica figura di scienziato francese, specialista di psicofarmacologia ma che — divertendosi a inventare discipline nuove — si dice esperto di «eutonologia»: ovvero la scienza che vorrebbe insegnare all'uomo a star bene nella sua pelle.

Per puntare a quest'obiettivo, regola prima è la conoscenza di noi stessi, come già ammonivano i filosofi greci. Conoscere se stessi, oggi, vuol dire conoscere anche le ragioni biologiche delle emozioni, delle nostre spinte a comportarci in un modo anziché in un altro. Ma fino a qual punto le nostre azioni sono condizionate dai fattori ereditari che ci portiamo dentro, racchiusi nelle sequenze di geni lungo i cromosomi delle cellule, e fino a quel punto sono invece frutto dell'influsso ambientale? Vecchio problema che Laborit rivernicia con la sociobiologia di Edward O. Wilson della quale tanto si è parlato da un paio d'anni in qua e con l'affascinante teoria dei «tre cervelli», espressa ancora una trentina di anni or sono dal neurofisiologo americano P. D. Mac Lean è riveduta da numerosi studiosi tra i quali, in Italia, Luigi Valzelli e Rita Levi Montalcini (si veda in proposito l'intervista apparsa giovedì in terza pagina a firma della nostra Gabriella Ziani).

L'encefalo umano altro non sarebbe, infatti, che il prodotto — lungo il cammino dell'evoluzione — della stratificazione successiva di tre diversi cervelli. Il tronco e l'ipotalamo, la porzione più antica, corrispondono al cervello dei rettili, sono responsabili dei comportamenti istintivi. Il sistema limbico, comparso con i primi mammiferi, permette invece l'apprendimento, comporta la memoria e la capacità di sentire come «piacevole» o «spiacevole» una certa situazione, di provare la gioia e il dolore. La corteccia, infine, particolarmente sviluppata nell'uomo, è sede delle attività mentali superiori, permette la rappresentazione fantastica, dà coscienza delle tre dimensioni del tempo, passato presente futuro.

«Mon oncle d'Amerique» è un film che tratta a livello artistico un grosso tema scientifico, è un film costruito a tesi, in cui Resnais mette i suoi protagonisti sotto l'oculare dell'ideale microscopio di Laborit, che ne spiega atteggiamenti e azioni paragonandoli a quelle dei topi nelle sue gabbiette. È un film che provoca fastidio in chi pone il sentimento alla radice delle azioni umane, nella convinzione che si tratti di una «categoria» non descrivibile con nessuna formula chimica. È un film che scandalizza chi vede il comportamento umano assimilato a quello degli animali, dimenticando che miti, leggende, fiabe sono costruiti sullo stesso principio (per non parlare dei cartoon disneyani). È un film, infine, che irrita i marxisti, perché razionalizza e giustifica la lotta e la competizione, autorizzando all'apparenza una sorta di fatalismo, di determinismo biologico.

In realtà, Laborit — pur nel suo didascalismo ipersemplificatorio — intende offrire la medicina della scienza (intesa nel significato più vero di conoscenza) quale antidoto ai nostri impulsi meramente biologici, quale mezzo per comprendere e per esorcizzare la violenza e la sofferenza. Insomma, perché dobbiamo continuare a rimanere prigionieri degli istinti, e delle passioni irrazionali che provengono dai nostri due cervelli più antichi? Perché non proviamo a «corticalizzare» le nostre pulsioni biologiche, usando quella parte del cervello che solo l'uomo possiede tanto sviluppata e scoprendo magari in noi delle potenzialità sconosciute? Chissà che le cose non possano andare un po' meglio.

Fabio Pagan

Sette film scelti dai critici per Cannes

PARIGI — Gli organizzatori della settima internazionale della critica francese, che si terrà a Cannes dal 14 al 21 maggio, hanno fatto conoscere la propria selezione. Sono stati scelti sette film (prima o seconda opera): «She dances Alone-Kyra Nijinsky» di Robert Donrheim (Austria-Usa), «Malou» di Jeanine Meeapfel (Rft), «Neige» di Juliet Berto (Francia), «La memoria fertile» di Mihel Khleifi (Palestina), «Farfalle di notte» del polacco Tomasz Zygaldo, «Anima» dell'austriaco Titus Leber, «Chakra» dell'indiano Rabindra Dharmanaj.

Sette critici francesi o stranieri hanno assicurato la selezione della «settimana della critica» manifestazione organizzata sotto l'egida del sindacato francese della critica cinematografica.

L'Old Vic a Milano con «Il mercante di Venezia»

MILANO — La rassegna internazionale «Milano aperta» presenterà, dal 4 al 6 maggio prossimi al Teatro dell'Arte «Il mercante di Venezia», allestito dalla compagnia teatrale britannica «Old Vic», naturalmente in lingua originale, con la regia di Timothy West e Michael Mercham e l'interpretazione dello stesso Timoty West nel ruolo di Shilok.

E' la seconda volta che l'«Old Vic» giunge a Milano, dopo una prima apparizione con un «Amleto» in abiti moderni, protagonista un giovane Alec Guinness. Fondato nel 1818, l'«Old Vic» è noto soprattutto per aver presentato tra l'altro — primo al mondo — l'intero ciclo delle opere scespiriane. Celeberrima è anche la sua stagione dell'immediato dopoguerra, nella quale riunì attori come Alec Guinness, Laurence Olivier, Vivien Leight e Ralph Richardson. Timothy West interprete del «mercante», è considerato l'erede più qualificato dei grandi protagonisti scespiriani del passato. Le scene sono di Adriam Vaux. Le musiche di Alan Lawrence.

DA MARTEDÌ UNA RASSEGNA PATROCINATA DALLA COIN

Trieste vista al cinema

Prende il via martedì prossimo una rassegna cinematografica e musicale dedicata a Trieste. La manifestazione organizzata dalla Coin, inizierà proponendo quattro film che sono, in qualche modo, in relazione con Trieste. Nel calendario della rassegna che si terrà presso il cinema Excelsior di Trieste figurano: **«La giacca verde»** di Franco Giraldi, con Senta Berger, Jean Pierre Cassel e Renzo Montagnani (5/5 ore 16.30 e 20.30); **«Corse a perdicuore»** di Mario Garriba, con Andy Luotto e Mirella D'Angelo (6/5 ore 16.30 e 20.30); **«La bambolona»** di Franco Giraldi, con Ugo Tognazzi e Isabella Rei (7/5 ore 16.30 e 20.30); **«Un anno di scuola»** di Franco Giraldi, con Laura Lenzi, Mario Adorf, Juliette Meyniel (8/5 ore 16.30 e 20.30).

Abbiamo chiesto al regista triestino Franco Giraldi di ricordare brevemente i temi affrontati nei tre film da lui firmati che rivedremo in quest'occasione.

«La giacca verde» affronta il problema dell'ambiguità del ruolo dell'artista. Da uno spunto vagamente dostoèvschiano (il re che si finge buffone, il buffone che si finge re) prende le mosse la storia parallela di un suonatore di timpani che si finge direttore d'orchestra e di un vero direttore d'orchestra che nasconde la sua identità. Tratto da uno dei tre racconti che compongono il volume «A cena con il commendatore» di Mario Soldati «La giacca verde» è un film sul diritto di ognuno di avere un momento di gloria. Come ha scritto Soldati: «Tutti noi siamo grandi in un momento della nostra vita».

«La bambolona» è una commedia all'italiana, girata nel '68. Mi sono servito dello schema della commedia all'italiana per parlare dello scontro fra generazioni. Il mio ricordo più vivido legato a questo film è quello della difficile ricerca della protagonista. Doveva avere un viso infantile, ma un corpo grosso, imbarazzante. Dopo molte ricerche trovai Isabella Rei a quattro passi dalla casa di produzione...».

«Per quanto riguarda **"Un anno di scuola"** — tratto, come tutti sanno, dal romanzo di Giani Stuparich — direi che è il mio film più personale. L'affascinante vicenda di Edda Marty, prima studentessa in un liceo triestino è l'occasione per descrivere e tentare di capire l'ambiente giovanile della Trieste dei primi anni del secolo. I grossi contrasti psicologici prodotti dall'incontro-scontro fra la cultura tedesca (Schopenhauer, Nietzsche) e quella italiana (D'Annunzio, Pascoli) sfociano in una diffusa tendenza all'autodistruzione. Tendenza a cui dà un risalto ancora maggiore la positività del carattere di Edda, il suo desiderio di amare, di vivere.

«Un anno di scuola» è stato l'occasione per delineare il clima tempestoso, contraddittorio, difficile in cui viveva la città negli anni a ridosso della prima guerra mondiale».

Mercoledì 13 avrà inizio invece il secondo momento di questa manifestazione. Nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti si terrà alle 21 un concerto del Quartetto d'Archi **«Ensemble Boccherini»**, in programma musiche di Boccherini, Ravel e Dvorak. Nella Sala Fenice si terranno invece due concerti di musica leggera: il 14 si svolgerà un recital di **Herbert Pagani** mentre il 15 ci sarà una serata conclusiva con **Riccardo Cocciante** e **Luca Barbarossa.**



Mario Adorf, Stefano Patrizi e Giovanni Visentin in un momento di «Un anno di scuola»

Video

«Fregoli» (Rete 1, ore 20.40, colore) — Terza puntata dello sceneggiato di Paolo Cavara, protagonista Luigi Proietti. Fregoli va in tournée ottenendo ovunque successo e, contro il parere dell'impresario Montelatici mira a conquistare il pubblico di Parigi. Prima però sposa Velia. A Parigi, Fregoli scopre il cinema, conosce i Lumière e produce con loro brevi filmati che inserisce nel suo spettacolo. Un incendio brucia il teatro in cui si esibisce. L'impresario abbandona Leopoldo. Gli subentra Paradossi (Nestor Garay) che allestisce un nuovo spettacolo una specie di sfida. Altri interpreti: Lina Polito, Marzio Onorato, Claudio Sorrentino, Claudine Auger, Mario Carotenuto.

* * *

«Storia di un italiano» (Rete 2, ore 20.40, colore) — Terza serie del programma di e con Alberto Sordi: «Gli anni del boom: tutto da ridere!». In questa puntata si ricordano i concorsi di bellezza, dunque le miss accompagnate dalle madri, le loro sfilate sulle passerelle, e si parla anche, con ironia, dell'«autostop». I film da cui sono tratti i brani proiettati sono: «Racconti d'estate» (1958) di Gianni Franciolini e «Souvenir d'Italie» (1957) di Antonio Pietrangeli, scomparso nel '68.

* * *

«Tg 2 - Dossier» (Rete 2, ore 21.55, colore) — Il documento della settimana, a cura di E. Mastrostefano.

* * *

«Il pianeta delle scimmie» (Rete 2, ore 18.55, colore) — Telefilm di Don McDougall «I gladiatori».

I film del giorno

Meritano una segnalazione: **«L'eterna armonia»** *(Capodistria, ore 20.30);* **«Due ragazzi che si amano»** *(Telequattro, ore 20.40);* **«L'uomo che non seppe tacere»** *(Canale 5, ore 21.30).*

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

Vino, vigne e cantine
di Baldovino Ulcigrai

Gli imprevisti meteorologici

La coltivazione della vite è esposta, in misura anche maggiore di altre colture, a tutta una serie di avversità, sia atmosferiche che parassitarie, dovute cioè a parassiti vegetali (bacteri e funghi), o animali (insetti, acari o ragni, ecc.). Intensi studi sono stati condotti e si continuano a condurre sulle «malattie» — il termine va letto in senso ampio — che possono colpire la vite e che si usa definire con un'unica parola «ampelopatie». Queste ricerche sono finalizzate alla messa a punto di rimedi efficaci, e più ancora di sistemi preventivi adeguati, per la difesa dei vigneti, poiché alcune ampelopatie sono capaci di compromettere del tutto la produzione di un'annata.

I danni arrecati ai vigneti il giorno di Pasqua dalle brinate tardive manifestatesi in varie zone della nostra regione, nell'Isontino e nella Bassa, che hanno compromesso le prime foglie e i giovani germogli, sono esempio diretto delle gravi conseguenze determinate da avversità di natura atmosferica. Fra queste vanno comprese anche il gelo invernale e la grandine.

La vite difficilmente resiste a freddi intensi: il suo limite vitale di temperatura è stato individuato fra i meno 15 e i meno 20 gradi (il famoso, rigido, inverno del '29 fece una strage di piante e anche l'inverno appena trascorso, che ha avuto giornate con punte di freddo, ha ucciso viti in alcuni vigneti pregiati, come quelli del Cartizze di Valdobbiadone — Treviso). La grandine è ancor più pericolosa, potendo arrecare danni alla vite lungo tutto il periodo della sua vegetazione, da aprile a ottobre, sette mesi durante i quali è purtroppo frequente dalle nostre parti la caduta di grandine. Inoltre, anche quando i chicchi di ghiaccio non sono così grossi o intensi da provocare persino la totale distruzione del prodotto o addirittura la recisione dei giovani tralci (compromettendo in tal caso anche la vendemmia dell'anno dopo), le ferite prodotte da una modesta grandinata comunque indeboliscono la pianta e la rendono più esposta al sopravvento delle malattie parassitarie. Quando poi la grandine cade in prossimità della vendemmia, rischia di spaccare qua e là i chicchi d'uva, che possono così divenire preda di muffe e marciumi.

L'importanza economica delle produzioni vitinicole può oggi essere tutelata anche contro le avversità atmosferiche. Pur restando il lavoro del viticoltore soggetto agli imprevisti meteorologici, esistono strumenti (sistemi o impianti) per difendere il vigneto dalle calamità naturali. I costi di questi sistemi trovano giustificazione nel valore protetto: sarebbe comunque doveroso promuovere la loro ripartizione obbligatoria fra gli interessati, con il concorso dell'intervento pubblico, anche al fine di estendere, e con ciò stesso rendere più efficace, l'azione protettiva.

Prendiamo il caso delle recenti gelate primaverili. Ai primitivi sistemi di difesa (fornelli per la produzione di fumi nel vigneto) si sono sostituiti in alcune regioni vinicole particolarmente esposte alle brinate tardive (Alto Adige, Trentino) forme di intervento dimostratesi valide, come l'irrigazione a pioggia, che si basa su un impianto di distribuzione a spruzzo dell'acqua, la quale, cadendo sulle piante, gela liberando calore e proteggendo quindi le gemme dagli effetti rovinosi dell'esposizione a temperature inferiori allo zero gradi.

La lotta contro la grandine, se condotta sistematicamente su una vasta area, vede il positivo impiego dei razzi antigrandine, che, fatti esplodere contro le nubi grandigene, riescono a rendere i chicchi già formati inoffensivi per le loro modeste dimensioni, quando non li sciolgono del tutto. Nella nostra regione questo sistema è stato prescelto specie nell'Isontino, in luogo delle discusse reti antigrandine poste al di sopra dei filari.

L'impiego dei razzi richiede, tuttavia, immediatezza di intervento, che può essere assicurata attraverso un tempestivo allarme agli addetti alle postazioni. Appare quanto mai opportuno che perciò venga accelerato il progetto di recente messo a punto nell'ambito della cooperazione italo-jugoslava prevista dagli accordi di Osimo, dopo l'intesa di massima già raggiunta in seno all'apposita commissione mista per la realizzazione di un moderno sistema di radar di difesa comune contro la grandine a vantaggio delle stesse zone del Collio italiano e jugoslavo, e dei vigneti a denominazione Isonzo. Speciali radar consentirebbero la subitanea individuazione delle nubi grandigene e la segnalazione immediata del loro approssimarsi.

Occorre entrare nell'ordine di idee che la tecnologia più avanzata va posta al servizio dell'agricoltura (e della viticoltura), soprattutto in una regione come la nostra che deve sfruttare le proprie potenzialità vinicole.

Tuttomodellismo
di Carlo D'Agostino

Figurini militari

Fino a qualche tempo fa si parlava tranquillamente di soldatini e nessuno si offendeva, ma dato che tutto è in continua evoluzione, anche il settore del plastimodellismo si è aggiornato ed ora per non essere considerati «out» occorre parlare di «figurini militari»: l'oggetto non cambia, il consueto e solito soldatino, ma la definizione rende più tecnico e meno «giocattolistico» il tutto.

Comunque si chiami, il figurino militare consente di giungere a risultati interessanti purché si disponga di una buona documentazione e soprattutto di un po' di inventiva: solitamente i «kit» di montaggio prevedono la figura principale alla quale possono essere aggiunti vari elementi in modo da darle una certa dose di realtà, quindi gambe e braccia sono fornite in posizioni diverse in modo da realizzare un soldato seduto, in piedi, mentre imbraccia il fucile e così via. Certamente non è previsto, almeno a noi non consta, il buono e stanco fante che si sta accendendo una sigaretta accovacciato vicino ad un cespuglio oppure che sta leggendo, nascosto in trincea, la lettera giunta dopo molte traversie da casa ed è appunto qui che entra in campo l'inventiva del modellista che da quanto di «standard» gli fornisce il «kit» riesce a trarne qualche immagine inconsueta.

Risolto il problema di uscire dal consueto classico soldatino, rimane – o meglio, sorge – quello della costruzione e rifinitura che non è di facilissima soluzione. Per quanto riguarda la costruzione, l'importante è unire i vari elementi in modo da non far risultare le linee delle varie parti unite dall'incollaggio: un metodo di sicuro risultato è quello di unire queste parti con collante denso, magari arricchito di piccoli frammenti di plastica; al momento dell'unione delle parti il collante eccedente uscirà dalla fessura e consolidandosi la farà scomparire.

Per quanto riguarda la colorazione e rifinitura, occorre invece ricordare qualche piccola regola di pittura: colorare con tono più scuro le parti interne e con toni più chiari delle esterne per dare maggiore evidenza a pieghe e particolari della divisa, dare una giusta tonalità alla pelle (esistono vernici appositamente studiate allo scopo), ricordarsi di quali particolari devono essere lucidi e quali opachi (in un soldato dell'Afrika Corps tedesca, gli stivali saranno di un nero lucido

Nella rifinitura, sostituire con elementi diversi gli eventuali piccoli particolari che in plastica devono essere forzatamente realizzati in misure «fuori ordinanza» (e scala!): quindi cinture, cinghie e simili è opportuno siano riprodotti con frammenti di plasticard o, al limite, con filo di cotone magari della maggiore misura: l'occhio sarà il miglior controllo.

I fratelli più piccoli
di DeM

Un orso e i ferrovieri



Ho forzato alquanto il titolo di questa rubrica, tempo fa, inserendo gli orsi tra i piccoli amici. Ho detto, per giustificarmi, che l'amicizia, essendo un sentimento, non si misura a metri o a quintali e ho portato l'esempio di quell'orso che bazzicava alla periferia di Trieste, venuto probabilmente dal Nanos. Un orso curioso senza dubbio, ma civilissimo: ha ammirato il bel panorama dall'obelisco e se n'è andato. Non era anche lui un amico in visita sia pure frettolosa?

Questi importanti animali, che una volta si vedevano umiliati ballonzolare goffamente nelle fiere di paese, sono un miscuglio di buone e meno buone qualità (come noi, no?) e conoscono un alternarsi di dolcezze e bizzarrie.

Ricordo, a questo proposito, una mia esperienza con un orsetto dal collare, malese, nero, lucido che pareva ripassato con la brillantina, con la sua brava, grande «V» bianca sul petto. Lo vidi a Torino e chiesi all'amico Arduino Terni di prestarmelo. Lo caricai in macchina e me lo portai a Trieste, allora stando sulle quattro zampe, misurava al garrese trenta-trentacinque centimetri.

Non l'avessi mai fatto: era malato d'infantilismo fino all'eccesso. Una bottiglia, un dito, il manico di una scopa, tutto gli suggeriva l'idea del biberon e lo esigeva, con le buone o con le cattive. Era terribilmente nevrotico, eccitabile e prepotente e si «esibiva» soprattutto in presenza di altre persone. Avevo fatto costruire per lui un gabbione di rami d'abete più grossi d'un braccio.

Quando era l'ora di finirla e di andare a dormire, si lasciava docilmente prendere per la collottola e calare nel gabbione. Ma, appena dentro, studiava come uscirne, e ci riusciva sempre. Tutti gli orsi sono grandi lavoratori e non stanno mai fermi.

Comunque, dopo tre mesi di strana, difficile amicizia venne, come previsto, il tempo della restituzione. Mi procurai una gran cassa di legno, con tavole da tre centimetri, rinforzate da traversine. L'orsetto era cresciuto, sì, ma, secondo me, quella cassa avrebbe potuto contenere un rinoceronte. Consegnai l'enorme involucro alle ferrovie, dichiarandone come obbligatorio il contenuto, e via, partenza.

La mattina dopo, all'alba, fui svegliato da un'interurbana: era uno dei capi stazione di Milano. Era successo che due ferrovieri, tranquilli, avevano aperto un vagone e s'erano trovati di fronte, in piedi, un orso nero. Richiusero di colpo e scapparono. Si disse che lo sentirono grugnire, ma che non fosse un maiale lo capirono. Fatto sta che il vagone fu dirottato su di un binario morto, io telefonai a Terni, Terni mandò un paio di uomini a ritirare l'orsetto.

Come aveva fatto a uscire da quel cassone quasi blindato? Gli orsi hanno pazienza, le zampe anteriori servono lor quasi come mani (ricordate quello scienziato americano che fa discendere l'uomo non dalla scimmia ma dall'orso?), e, se hanno tempo, fanno quello che vogliono. In una notte di assiduo lavoro si fanno e si disfanno tante cose. L'orso non si rassegna a dormire in un posto che non gli piace. E chi può dargli torto?

Charlie Brown — di Schulz



Mafalda — di Quino

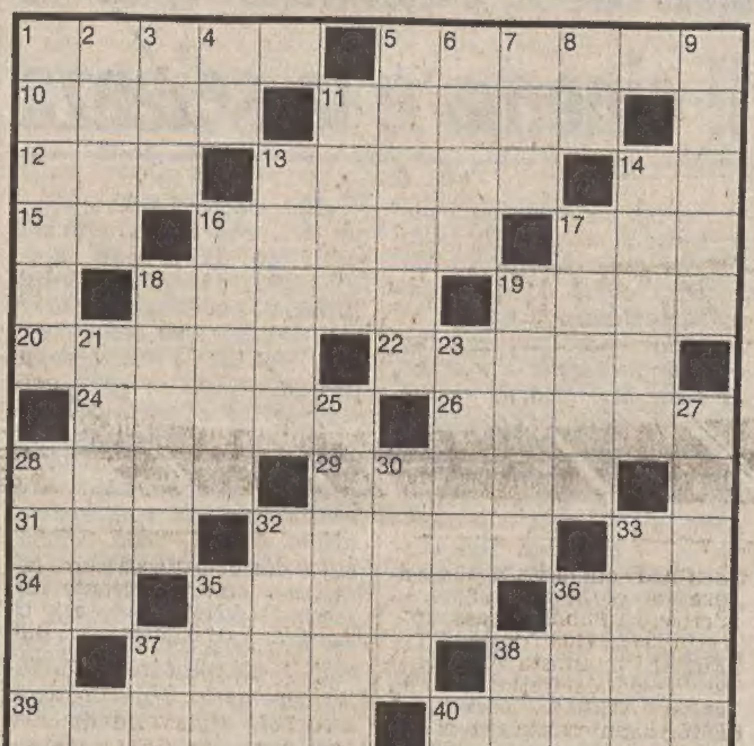


Andy Capp — di Smythe



GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 La capitale con il Piereo - 5 Davide, scrittore e politico piemontese - 10 Divisibile per due - 11 Il nome di O'Toole - 12 Anna cantante - 13 Claude-Oscar pittore francese - 14 Sigla di Latina - 15 Avverbio di luogo - 16 Alternanza nel lavoro - 17 Comunità Economica Europea - 18 Si corre a Siena - 19 Il nome di Lennon - 20 Punto cardinale - 22 La moglie del figlio - 24 Premio per attori - 26 Fiume della Spagna - 28 Lettera anche aspirata - 29 La patria di una santa Teresa - 31 Si tagliano agli incroci - 32 Sporgono dai gambi delle rose - 33 Iniziali di Copernico - 34 Iniziali della Oxa - 35 Capanne alpine - 36 Precede «Chi si vede» - 37 Marca giapponese di motociclette - 38 Un plurale di quello - 39 Calice e pisside tra quelli sacri - 40 La terra sotto i nostri piedi.

VERTICALI: 1 Celebre statua del Belvedere - 2 Auto a pagamento - 3 Periodo geologico - 4 Le prime di... niente - John, il «Beatle» recentemente scomparso - 6 Uomo miscredente - 7 Aereo velocissimo - 8 Ora senza fine - 9 Città svizzera sull'Aar - 11 Forellini delle pelle - 13 Pena pecuniaria - 14 Musicò «La vedova allegra» - 16 Apertura nell'abito - 17 Penisola asiatica - 18 Se è d'aprile è uno scherzo - 19 Famoso fisico inglese - 21 Rumore sommesso di gente che parla - 23 Provincia friulana - 25 Treni velocissimi - 27 Ha la retina - 28 Pregiato sigaro - 30 La si augura lunga - 32 George scrittrice - 33 Magali attrice - 35 Segnali tra le onde - 36 possessivo maschile - 37 Seconda e quinta in chiaro - 38 Le prime di questi e quelli.

Soluzione del cruciverba pubblicato venerdì Primo maggio

ORIZZONTALI: 1 pampas; 6 Eden; 10 manie; 11 vomere; 13 unirsi; 14 meno; 15 ratto; 16 Persia; 18 acro; 19 tassa; 20 tea; 21 prosa; 22 FB; 23 ca; 24 Urali; 25 via; 26 Arona; 27 caos; 28 Erebus; 30 cerri; 31 Iris; 32 Dustin; 33 agente; 35 piano; 36 baio; 37 azioni.

VERTICALI: 1 panacea; 2 anitra; 3 mirto; 4 peso; 5 SV; 6 emersa; 7 densa; 8 eroi; 9 ne; 10 muratore; 12 omessi; 16 Paola; 17 Arbasino; 19 trans; 21 Proust; 22 fiorini; 24 Urbino; 25 Vartan; 26 aerei; 27 cesio; 29 riga; 30 cupi; 33 AB; 34 ea.

REBUS (Frase: 9, 8)



Soluzione del rebus pubblicato venerdì Primo maggio

S pianelle; TIO pia = spia nell'Etiopia

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



ARIETE 21-3 / 20-4

Occupatevi pure dei vostri interessi ma non trascurate quelli familiari, sbagliate quando credete che prima degli altri ci siete voi a dominare e comandare tanto negli affetti quanto nelle questioni pratiche. Tenete sotto stretto controllo le spese.



TORO

Se riuscirete a dominare l'emotività e l'impazienza avrete in mano le redini della situazione e allargherete le possibilità di successo in ogni settore. Con tanti pianeti nel segno ci saranno buone occasioni per tutti, sappiate scegliere bene.



GEMELLI

Non siate pessimisti se avete delle complicazioni, fate i saggi e prendetele con filosofia presto arriverà il momento della rivincita. Il sistema nervoso è un po' in crisi e vi sentite giù di corda, reagite con tanto svago, relax e molto riposo.



CANCRO

Ci saranno per tutti, o quasi, delle ottime possibilità di trascorrere una giornata serena, di migliorare i rapporti affettivi, di divertirsi con gli amici. Non sovraccaricatevi di impegni, divertitevi, distraetevi ma non abusate delle attuali energie.



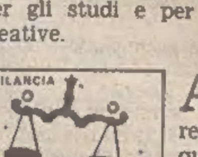
LEONE

Imponetevi esattezza e puntualità, comportatevi in modo da non suscitare critiche e non caricatevi di troppe responsabilità, avete già fin troppo da fare per controllare una situazione che tende a sfuggirvi di mano. Dovete riposare e distrarvi di più.



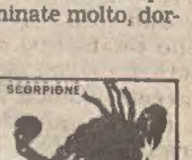
VERGINE

Il «lontano» è in primo piano e favorisce i viaggi, l'arrivo di denaro, gli affari, gli incontri, le amicizie o le avventure sentimentali con persone di altre città. Periodo fortunato anche per gli studi e per le attività artistiche e creative.



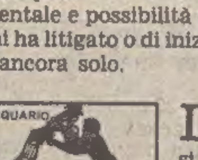
BILANCIA

Attraversate un periodo un po' strano e molti possono sentirsi più ansiosi del solito, avere delle idee fisse o temere che stia per accadere qualcosa di spiacevole. Rilassatevi in compagnia di persone allegre, camminate molto, dormirete meglio.



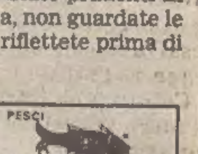
SCORPIONE

La vostra abituale lucidità è un po' offuscata: non fidatevi dell'intuito e non agite impulsivamente, correte il rischio di essere influenzati da rancori e risentimenti. Occorre molta prudenza, sono in agguato contrarietà e seccature di ogni genere.



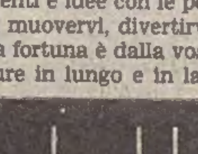
SAGITTARIO

Niente di eccezionale in questa giornata, approfittatene per preparare un piano d'azione, per elaborare alcuni spunti dai quali potranno nascere interessanti progetti a lungo termine. Non fate eccessivo uso di medicinali, fate più moto, seguite una dieta.



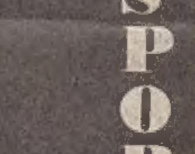
CAPRICORNO

Vi attende una giornata piuttosto buona e promettente nel settore degli svaghi, delle cose piacevoli. Buona intesa sul piano sentimentale e possibilità di rinsaldare i vincoli per chi ha litigato o di iniziare una relazione per chi è ancora solo.



ACQUARIO

Dovete ancora sopportare le forze spesso troppo incalzanti che provengono da diversi pianeti in cattivo aspetto. Siate prudenti in tutto, evitate le crisi di gelosia, non guardate le cose solo dal lato negativo e riflettete prima di parlare.



PESCI

C'è un'atmosfera più serena intorno a voi, sentirete il bisogno di scambiare sentimenti e idee con le persone che vi sono vicine, di muovervi, divertirvi, fare nuove esperienze. La fortuna è dalla vostra parte, approfittatene pure in lungo e in largo.

L'ANEDDOTO

La signora Tallien, dovendo ricevere in visita il giovane abate Talleyrand, che già faceva parlare di sè nella società parigina, lo accolse vestita mezz'ignuda, come dice Pascarella, in una delle sue toilettes diafane e scollate. L'abate, che non era ancora agguerrito, rimase dapprima un po' sconcertato, ma seppe nondimeno essere amabile.

Il giorno dopo la signora Tallien riceveva una scatola con la scritta: Parure pour Madame. L'aperse e non vi trovò che una foglia di fico. Non ebbe bisogno di almanaccare molto per indovinare il significato di quel presente e da chi le veniva.

* * *

Nel 1797, uno dei cinque Direttori che governavano allora la Francia, La Réveillière-Lépaux, aveva inventato una nuova religione per i buoni cittadini repubblicani, che aveva chiamata Teofilantropia.

— Non ho che un'osservazione da farvi — gli disse Talleyrand. — Gesù Cristo per fondare la sua è stato crocifisso ed è resuscitato: fate anche voi altrettanto.

Cent'anni fa - Notizie del 1881
di Corrado Ban

MARTEDÌ, 3 MAGGIO 1881

A Trieste

Nuova SpA per la pilatura del riso

Alcuni operatori finanziari triestini si propongono di costituire una società per azioni al portatore, la quale farà costruire un grande stabilimento per la pilatura del riso e ne assumerà la gestione. Il capitale iniziale sarà di un milione di fiorini, aumentabile fino a due milioni di fiorini secondo l'andamento dell'impresa.

La grave crisi economica del 1873 aveva distolto l'investimento di capitali in imprese industriali, ma la situazione è ora molto migliorata e rifioriscono le iniziative anche nel campo della produzione.

I promotori di questa iniziativa sono partiti da varie e valide considerazioni. L'eccellente e poco costoso farinaceo che è il riso proviene quasi tutto dalle Indie, particolarmente dalla Birmania.

In Europa soltanto l'Alta Italia ne produce e lo lavora nelle sue pilature, ma in quantità assai modesta rispetto alle richieste di tutti i paesi del nostro continente. Dalle Indie il riso arriva in Europa allo stato greggio. Nei paesi della monarchia austro-ungarica non esistono pilature per la pulitura e lucidatura del riso e con ciò renderlo commerciabile.

Il riso consumato nei paesi della monarchia austro-ungarica proviene dalle pilature estere d'Inghilterra, del Belgio, prevalentemente da quelle della Germania del Nord (Brema ed Amburgo). Così, il riso pronto al consumo arriva a noi da seconda e anche terza mano, con notevole aggravio di costi, mentre potrebbe essere sbarcato direttamente a Trieste. I piroscafi che lo trasportano in altri porti transitano per la via di Suez, quasi in vista delle nostre coste.

Il riso «Rangoon», ottimo sotto ogni aspetto, costa oltre il 30% meno del prodotto italiano. Ma di riso indiano allo stato greggio non arrivò qui mai neppure il più piccolo quantitativo. La pilatura triestina dovrà sorgere in una località poco distante dal mare e da un raccordo ferroviario, avrà una vasta estensione onde poter sviluppare una grande produzione con macchinari a vapore.

Per coprire le spese preliminari della scelta del posto, della progettazione degl'impianti ecc. sono stati stanziati dai promotori 5.000 fiorini a fondo perduto, che verranno rimborsati dalla società quand'essa sarà regolarmente costituita.

* * *

Alla Società adriatica di scienze naturali il prof. Giulio Grabloviz parlò sui recenti terremoti prendendo in esame particolarmente i fenomeni sismici di Zagabria e Alpi Giulie e ne affermò la correlazione nonché l'assoluta prevalenza delle manifestazioni nelle ore più prossime al passaggio della luna al meridiano e la loro marcata periodicità regolata dai moti lunari. Parlando delle recenti scosse nelle Alpi Giulie (4 febbraio 1881) le riconobbe intimamente collegate con i movimenti dei giorni precedenti tra l'Emilia e la Croazia. Egli ci dà poi una buona notizia: dalle linee di scuotimento rilevate dalle indagini scientifiche Trieste vi si trova a rispettosa distanza. Si dice convinto dell'opportunità d'istituire un osservatorio sismico presso il limite tra gli strati calcari e gli arenari, mentre dove ora è provvisoriamente stabilito (pendìo della via Massimiliana) il suolo è poco sensibile alle forti scosse e rimane assolutamente indifferente alle più leggiere.

Una cartolina da...



Palmanova — Una suggestiva veduta che permette di capire la particolare architettura «a stella» della più bella fortezza rinascimentale *(Foto tratta dal volume «Friuli-Venezia Giulia» edito dalla Regione)*

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 400 per parola

CERCASI collaboratrice domestica zona San Giovanni 1 volta settimana, 4 ore. Telefonare lunedì 53743. 5027 B

CERCASI prestaservizi ore sei settimanali, zona Stazione. Telefonare pomeriggio 413301. 5163 B

CERCASI stabile referenziata esperta cucina e governo casa, disposta seguire famiglia in spostamenti in montagna. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-P, 34100 Trieste. 5110 B

FAMIGLIA cerca domestica pratica referenziata dalle ore 9 alle 14. Telefonare 567179, dalle 12 alle 15 e dalle 19 alle 21. 1893 B

PENSIONATO anziano solo cerca signora per cura appartamento. Telefonare 55716. 5020 B

PRESTASERVIZI tre ore giornaliere cercasi. Tel. 722362. T.A. 465 B

SOGNORA sola cerca collaboratrice familiare fissa con dormire, per lavori e compagnia, gradita patente. Telefonare 764125 pomeriggio. 5100 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 150 per parola

ASSISTENZA ammalata offresi signora esperta con referenze. Tel. 821838. 5146 C

AUTOTRASPORTI Italia-Jugoslavia-Austria motrice, 7 tonnellate offresi a ditta. Telefonare Monfalcone 470388. 357 C

ATTRICE prosa pluridiplomata occuperebbesi presso radio-tv privata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 5-P, 34100 Trieste. 5031 C

CASSIERA pratica decennale, conoscenza parziale sloveno-croato, offresi. Tel. 568748. 4876 C

CERCO lavoro ben retribuito max 5 ore giornaliere fino a settembre. Tel. 417672, lunedì. 5164 C

COMMESSA esperta tessuti e abbigliamento, occupata in nota ditta, esperienza ventennale, conoscenza perfetta lingue sloveno-croato, anche con mansioni direttive offresi. Scrivere a Publikompass cassetta n.19-P, 34100 Trieste. 1897 C

GIOVANILE pensionato cerca occupazione, miti pretese. 0481-43172, ore pasti. 399 C

IMPIEGATA pratica vari lavori ufficio, bella presenza, buon contatto pubblico, conoscenza lingua inglese. Telefonare lunedì-martedì mattina 53985. 4988 C

MAESTRA esperienza bambini, baby-sitter offresi. Telefonare ore pasti 820786. 4997 C

OFFRESI magazziniere oppure tuttofare, solamente pomeriggio, orario negozi. Telefonare ore 8-9 al 225725. 5058 C

OFFRESI mezzalavorante parrucchiera. teel. 821813. 5142 C

PADRONCINO con camion portata 60 q.li, offresi a ditta. Tel. 944302, ore pasti. 5145 C

PRATICISSIMA frutta verdura offresi. Telefonare 761770, ore pasti. 1906 C

RAGAZZA 17.enne volonterosa pratica panetteria offresi per qualsiasi lavoro apprendistato. Tel. 812107. 5155 C

RAGIONIERE pratico contabilità, Iva, paghe e contributi offresi. Telefonare 768670, ore 12.30-14.30. 4957 C

RESPONSABILE gestione ordini Italia - estero, magazzino, trasporti Italia - estero, esamina offerte. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1-P, 34100 Trieste. 4925 C

SEDICENNE offresi come garzone per macelleria. Tel. 745143. 5149 C

SIGNORA 27.enne referenziata pratica cerca lavoro come commessa o cassiera Monfalcone e periferia, conoscenza lingua slava. Telefonare 0431-96630, ore negozio. 396 C

22.ENNE militesente, cerca lavoro, commesso, magazziniere o altro. Telefonare 812159. 5059 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 1883 CC

A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel. 796822. 1883 CC

A.A.A.A. SI si eseguono riparazioni idrauliche domicilio, tel. 796822. 1883 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 1899 CC

A.A.A. RIPARIAMO lavatrici, lavastoviglie, frigo a domicilio. Tel. 422957. 1907 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, riparazioni posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092. Gambini 27-A. 4842 CC

SCURI IN ALLUMINIO
Fabbrica veneta posa con personale esperto
DELTA Via Zanetti 1
TRIESTE - Tel. 733373

ANTENNA Canalecinque, Telepuntozero. Altre emittenti private specializzati installano, minimo costo, preventivi gratuiti, riparazioni immediate, televisori colori 763545. 5143 CC

ARTIGIANA offresi per pulizia uffici e scale servizio accurato, preventivi gratuiti. Telefonare 70800 mattino. 5130 CC

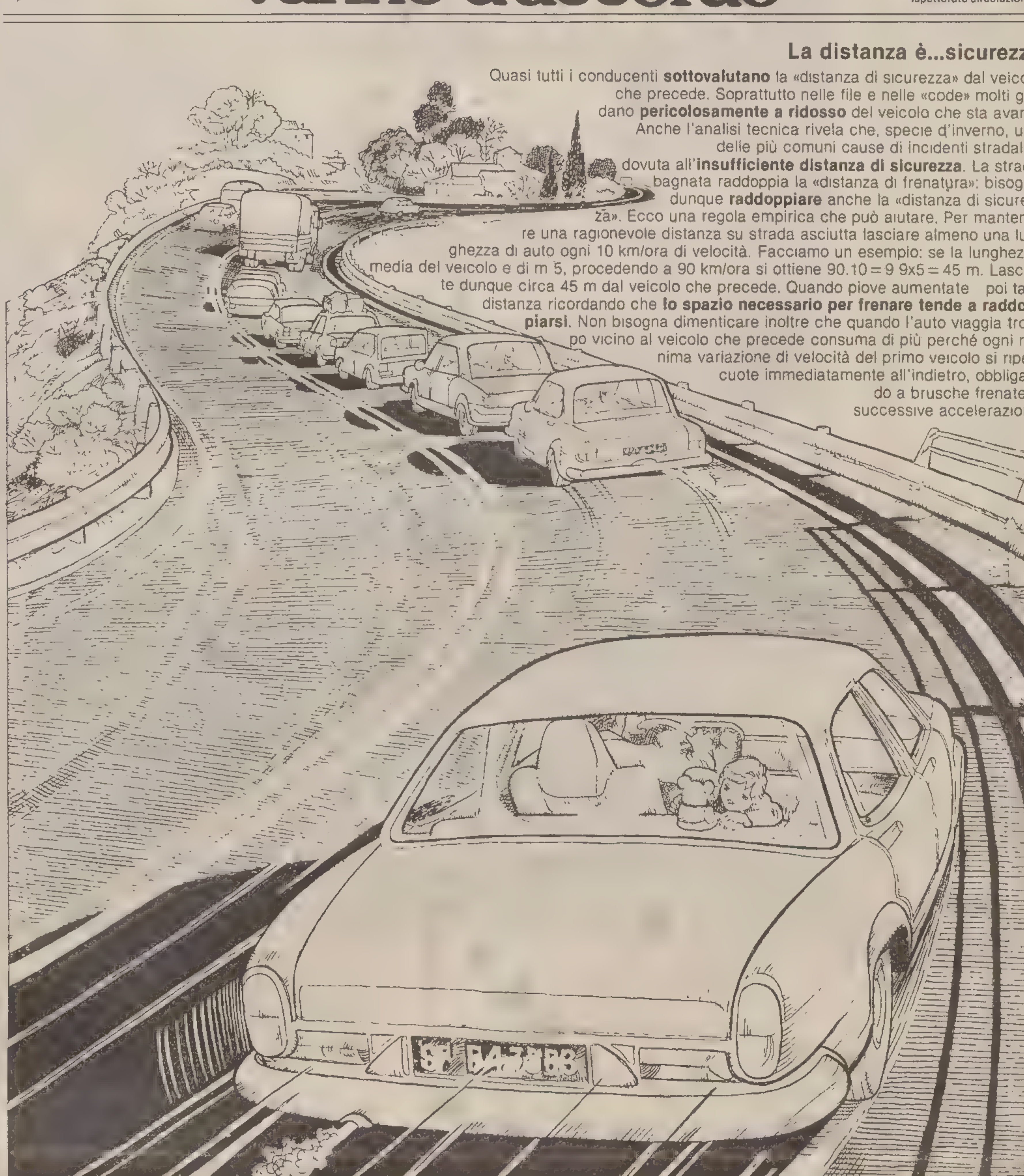
RADIO STELLA elettrodomestici — radio-tv — riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

CALLISTA a domicilio, prezzi modici. Telefonare 775074. 1885 CC

CORNICI per quadri su misura. Si eseguono presso laboratorio, via Denza 7/A, tel. 761136. 5088 CC

SULLA STRADA risparmio e sicurezza vanno d'accordo

MINISTERO LAVORI PUBBLICI ③ — ispettorato circolazione



La distanza è...sicurezza

Quasi tutti i conducenti **sottovalutano** la «distanza di sicurezza» dal veicolo che precede. Soprattutto nelle file e nelle «code» molti guidano **pericolosamente a ridosso** del veicolo che sta avanti. Anche l'analisi tecnica rivela che, specie d'inverno, una delle più comuni cause di incidenti stradali è dovuta all'**insufficiente distanza di sicurezza**. La strada bagnata raddoppia la «distanza di frenatura»: bisogna dunque **raddoppiare** anche la «distanza di sicurezza». Ecco una regola empirica che può aiutare. Per mantenere una ragionevole distanza su strada asciutta lasciare almeno una lunghezza di auto ogni 10 km/ora di velocità. Facciamo un esempio: se la lunghezza media del veicolo e di m 5, procedendo a 90 km/ora si ottiene 90.10 = 9 9x5 = 45 m. Lasciate dunque circa 45 m dal veicolo che precede. Quando piove aumentate poi tale distanza ricordando che **lo spazio necessario per frenare tende a raddoppiarsi**. Non bisogna dimenticare inoltre che quando l'auto viaggia troppo vicino al veicolo che precede consuma di più perché ogni minima variazione di velocità del primo veicolo si ripercuote immediatamente all'indietro, obbligando a brusche frenate e successive accelerazioni.

IDRAULICO installatore acqua-gas autorizzato con garanzia. Telefonare 568453, ore pasti. 5118 CC

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, modifiche. Via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

Synteko Frittoli
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

LABORATORIO borsetti uomo, via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

OFFRESI pittore, carta parati, massima pulizia, serietà. Tel 944153, ore pasti. 5132 CC

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes. Telefonare Lafout 766644. 4962 CC

PITTORE decoratore stanze olio porte finestre, carta parati, subito. Tel. 575113. 4929 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 400 per parola

A.A.A.A. CERCASI 6 impiegati ambosessi cultura media per opportunità marketing. Per elementi qualificati possibilità carriera, ottimi stipendi. Presentarsi «Tecnicx» a Trieste c/o Hotel Jolly, corso Cavour sabato 9 maggio ore 10-13. 592 D

A.A.A. OFFRESI LAVORO ESTERNO anche part-time ramo assicurativo provvigioni elevate zone Gorizia, Monfalcone, Grado, Cervignano. Scrivere a Publikompass, cassetta 8 P, 34100 Trieste. 406 D

A.A.A. APPRENDISTA commessa conoscenza slavo serbocroato cerca Vetri Murano. Presentarsi martedì. 1898 D

A ditta installatrice impianti assume operai termoidraulici. Telefonare 0481/44650. 364 D

AD elemento capacissimo e responsabile Lucio acconciature offre possibilità inserimento in ambiente distinto e di livello artistico. Tel. 771465. 5122 D

ACCONCIATORE Nereo, XX Settembre 14 cerca apprendista parrucchiera. 1924 D

ALBERGO «Alla Posta» Trieste, piazza Oberdan, cerca facchino ai piani pratico referenziato. 5029 D

ALBERGO ristorante cerca cameriera qualificata. Assunzione immediata. Telefonare 0481/76042. 050203 D

AMBOSESSI anche part-time cercasi per facile lavoro pubblicitario esterno. Garantiamo massima serietà e buone prospettive di guadagno. Scrivere a Publikompass, cassetta 48 O, 34100 Trieste. 4902 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca impiegata/o pratica/o locazioni equo canone. Scrivere a Publikompass, cassetta 17 P, 34100 Trieste. 1886 D

ANTICA salumeria Masè, via Gallina 4, cerca commesso/a possibilmente pratico/a. Ottimo trattamento. Presentarsi o telefonare al 727346 lunedì mattina. 5168 D

APPRENDISTA commessa possibilmente conoscenza croato cerca pelletterie La Bussola, via Roma 20. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 10. T.A. 472 D

APPRENDISTA e aiuto banconiera cercansi. Bar Paolo, viale XX Settembre 51. 1892 D

AZIENDA grafica locale cerca meccanico specializzato. Telefonare 826508. 5038 D

CAMERIERE per ristorante cercasi. Ristorante Al Bragozzo, riva N. Sauro 22, Trieste. 5128 D

CERCANSI cameriera e segretaria referenziate per stagione estiva. Telefonare 0431/82200. 5053 D

CERCASI commessa 30-40 anni pratica confezioni signora. Scrivere a Publikompass, cassetta 49 O, 34100 Trieste. 5122 D

CERCASI internista volonterosa. Presentarsi trattoria Al Faro, tel. 417297. T.A. 464 D

CERCASI internista per pizzeria. Tel. 64543. 5004 D

CERCANSI persone per pulizia uffici. Presentarsi lunedì dalle ore 11 alle 12 largo Papa Giovanni 4/b. T.A. 463 D

CERCASI pratica pasticceria. Presentarsi La Perla, viale D'Annunzio 10. 5116 D

CERCANSI urgentemente banconiera tavola calda. Telefonare 418387. 1890 D

CERCO cameriere per pizzeria con conoscenza croato. Tel. 64543. 5004 D

COMMESSA anche primo impiego, conoscenza lingua slava cercasi. Agenzia Bosch, Trieste, via Roma 22. Presentarsi lunedì mattina o mercoledì. 5057 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

GIOVANE bella presenza statura minima 1,68 possesso patente guida per lavori esterni interni fattorina cercasi. Presentarsi martedì Modital,via Romagna 24. 5172 D

IMPIEGATA-cassiera, cognizioni amministrative, referenziata, farmacia centrale cerca. Telefonare 65959. 1903 D

INFERMIERA per ambulatorio iniezioni cercasi. Tel. 61113 dopo le 20. 4938 D

INFERMIERE generiche titolate e inservienti ricercansi da signorile casa riposo anziani. Telefonare pomeriggi 724266 e 631390. 5064 D

INTERNISTA mezza età cerca caffè San Marco, battisti 18. 5056 D

INTERNISTA pratica cucina cerca ristorante «Alla tenda rossa», strada costiera 172, tel. 224214. 5089 D

IP impresa pulizie industriali cerca personale maschile per pulizie. Telefonare ore pasti 566010. 1922 D

LUCIO acconciature assume lavorante, mezzalavorante capaci. Tel. 771465. 5122 D

NEGOZIO abbigliamento Bilbo, via Carducci 24 cerca commessa conoscenza sloveno o croato. 5055 D

NEGOZIO calzature assume commesso militesente possibilmente pratico con conoscenza lingue slave. Ottimo trattamento, possibilità carriera. Rivolgersi martedì mattina negozio calzature Bata, via Cellini 2, tel. 68157. 5013 D

PENSIONATO ex fattorino meglio se conoscenza slavo cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta 11 P, 34100 Trieste. 5087 D

RISTORANTE Ronchi cerca cameriere con esperienza, posto annuale. Telefonare 778698. 397 D

SALONE bellezza Susy, via Torbandena 1, tel. 60323 cerca lavorante parrucchiera capacissima e manicure/pedicure altrettanto capacissima. 5046 D

SOCIETÀ operante nel settore commercio estero cerca ragioniere/a con esperienza contabilità generale. Dettagliare curriculum. Scrivere a Publikompass, cassetta 13 P, 34100 Trieste. 5108 D

TELECOMUNICAZIONI. Laureato/diplomato esperto assumiamo per laboratorio ricerca sede Trieste. Inviare curriculum a Publikompass, cassetta 9 P, 34100 Trieste. 5076 D

UFFICIO internazionale consulenze tecniche, sede Trieste cerca impiegato/a pratica dattilografia, stenografia, telex max 20 anni, residenza Trieste, titolo preferenziale madre lingua inglese, ulteriore conoscenza tedesco, francese è gradita. Scrivere dettagliando: C.P. - R.Q.E. 823, Trieste. 5071 D

VALIDO venditore comprovata esperienza desideroso migliorare la propria posizione assume prontamente seria e affermata società settore beni strumentali. Tel. 755910. 5043 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 350 per parola

IMPIEGATA cerca stanza presso signora sola. Telefonare 212316. 5091 E

19-ENNE lavoro temporaneo in Trieste cerca camera ammobiliata presso famiglia seria offresi garanzie. Tel. 754166. 1902 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F — Lire 400 per parola

AFFITTASI a uomini letto libero in camera 2 letti uso cucina. Tel. 725318. 1876 F

AFFITTASI stanza matrimoniale. Tel. 765958. 4980 F

STANZE o posti letto affittasi in locanda vicino stazione. 417010. 5156 F

ISTRUZIONE
G — Lire 400 per parola

DOCENTE universitario impartisce lezioni francese inglese. Telefonare sera 213423. 5158 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, Britisch School and the British Div. College teaching his mother-tougue, single & collective. Tel. 729170 2 to 5 P.M. 5159 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 4406 G

INGLESE universitaria impartisce lezioni a tutti i livelli. Telefonare ore pasti 421302. 5032 G

UNIVERSITARIA maestra ripetizioni offresi. Telefonare ore pasti 820786. 4999 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 350 per parola

SMARRITA 22 corr. borsa Aci con libretto motore fuoribordo Johnson zona Borgo Teresiano. Pregasi telefonare n. 60526 lauta ricompensa. 5126 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 400 per parola

ACIT Affittasi VIA ROSSETTI — box — altro zona REVOLTELLA. Tel. 68677, Via S Lazzaro 3. 5105 I

AFFITTASI magazzino 350 mq con servizi passo carrabile zona Valmaura. Informazioni Immobiliare Greblo, Piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 6121 I

AFFITTASI uso ufficio centrale luminoso 4 stanze servizi 110 mq riscaldamento autonomo. Informazioni Immobiliare Greblo, Piazza Dalmazia 3. Tel. 68789. 5121 I

AFFITTASI Via Trento appartamento uso ufficio: stanza, stanzetta, cucina, servizi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 I

AFFITTASI locale affari pronta entrata Poggi-paese mq circa 150 adatto lavanderia, Ferramenta, ecc. completo di servizi riscaldamento autonomo perfettamente rifinito rimborso spese sostenute. Telefonare Immobiliare Giuliana 763324 5085 I

AFFITTASI appartamento uso ufficio 3 vani servizi I piano zona Settefontane alta Lire 250.000 mensili. Tel. Ag. Gabetti Via Carducci 20 764664. 050206 I

AFFITTIAMO centro città in stabile d'epoca ampio appartamento 7 stanze riscaldamento 20. Tel. 764842. 050206 I

ECA affitta locali affari pianoterra, via Cunicoli et deposito sottotetto piazza Borsa. Telefonare 793118. Feriali 8-13. 5063 I

IACP scambiasi appartamento Borgo San Sergio 2 stanze soggiorno cucina servizi con più piccolo zone Campi Elisi Sanvito Giardino pubblico. Tel. 53412-54963. T.A. 471 I

LORENZA affitta SERVOLA, ammobiliato (contratto termine) 2 stanze cucina saloncino bagno poggiolo cantina solo per persone non residenti-trasferibili. Tel. 734257. 5086 I

LORENZA affitta uffici zone: Marina — 2 stanze servizi — XX Settembre — piano alto con ascensore anche adatto ambulanza — a stanze servizi — Altro S. Lazzaro. III p. 5 stanze 2 stanzette servizi. Tel. 734257. 5086 I

LORENZA affitta, Capannone zona Sales — mq 250 coperti — con mq 3000 terreno uso artigianale — 750,000 mensili. Tel. 734257. 5086 I

MONFALCONE AGENZIA ALFA: affitta negozio due fori — 41807. 409 I

MONFALCONE — zona centralissima — affittiamo nuovi uffici piano rialzato. Agenzia Italia. Tel. 74404. 404 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 400 per parola

A. PER affittanza biennale cercasi alloggio. Telefonare 744154 — anche mansarda eventuale compenso spese. 1901 L

APPARTAMENTINO ammobiliato per periodo limitato cercasi. Telefonare mattino 733461. 1921 L

CERCASI affitto appartamento 70 mq circa qualsiasi zona. Telefonare 740025. 5131 L

CERCHIAMO casetta con giardino in affitto. Telefonare 827942. 4982 L

CERCO affitto appartamento urgente anche mini. Tel. 208424 - TS. 5047 L

CERCO appartamento in affitto per tre persone. Tel. 822482. 5125 L

CERCO urgentemente in affitto piccolo appartamento in affitto signora sola referenziata. Tel. 69035. 1881 L

DIRIGENTE causa trasferimento cerca appartamento signorile soggiorno 3-4 camere da settembre per un anno (anche semiarredato aut uso ufficio). Telefonare 0125/425146. 5021 L

DIRIGENTE straniero cerca in affitto per un anno appartamento o villa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/P 34100 Trieste o tel. 410963. 1891 L

MEDICO giovane solo cerca appartamentino anche monocamera wc. Tel. 62249. 5101 L

MONFALCONE dintorni sposi cercano appartamentino ammobiliato. Telefonare 0481/73445. 415 L

REFERENZIATISSIMA signorina cerca affitto appartamento o casetta. Tel. 811650 ore 10-12. 1919 L

TRASFERITO a tempo determinato cerco appartamento 100 mq in affitto referenze controllabili. Telefonare ore ufficio 62381. 4889 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 400 per parola

AL mercatino dell'usato trovate con garanzia lavatrici frigo cucine Tv. Tel. 422822. 1796 M

SEGA elettrica per cornici circolare orientabile Stayer ultimo tipo vendo presso laboratorio cornici. Via Denza 7, tel. 761136. 5088 M

TOSAERBA vendita assistenza ricambi. Auto service Nacinovi, tel. 569010. 4731 M

TRECCANI originale anteguerra perfetta 37 volumi, 1.800.000 vendo. Telefono 796817. 5165 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 400 per parola

ACQUISTO cartoline di navi. Telefonare 568806. 5162 N



LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 796817. 5165 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 400 per parola

A.A.A. VENDO cucina in formica seminuova. Telefonare 757376. 1899 NN

A. ACQUISTIAMO mobili viennesi cassettoni salottini soprammobili pianoforti giacenze ereditarie. Telefonare 631037, 742669. 5136 NN

ASSORTIMENTO mobili prezzi convenientissimi. Mobilificio Biecher, Istria 27. Occasione anche usato. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo per ogni occasione. 1908 NN

MOBILI occasione usati camera letto con armadio stagionale salotto con letto e vari mobili singoli a prezzo basso. Tel. 54390, 571326. 4998 NN

TRASFERENDOCI vendiamo arredamento stile accessori eccetera. Telefonare seralmente 228169. 5119 NN

VENDESI soggiorno tipo svedese e altri oggetti d'appartamento occasione. Tel. 745529. 1882 NN

VENDO urgenza camera matrimoniale 6 mesi nuova lire 1.400.000. Tel. 812107. 5155 NN

COMMERCIALI
O — Lire 400 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 4972 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230, chiamare dopo 17.45. 5077 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI ANTICHI. A 20 METRI DA PIAZZA UNITÀ, VIA MALCANTON N. 14/B, TEL. 631641.

ORO ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 3872 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 5078 O

VENDO cento quintali legna 500.000, sparherd, panche giardino e tavolone. Telefonare 744154. 1901 O

DARWIL acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire **14.000** al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

ALIMENTARI
OO — Lire 400 per parola

DI.BE.MA. offre ad un prezzo speciale sino al 9 maggio l'acqua minerale Lora di Recoaro sia gassata che naturale a 225 il litro, aranciata pompelmo chinotto Recoaro da 1 litro a 490, gingerino ed acqua brillante a 275 il pezzo, oliva vergine Desantis a 2.650, whisky Cutty Sark a 5.950, Pinot rosa e Riesling Maschio a 1.250 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 1775 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 400 per parola

AZIENDA materie plastiche per potenziamento rete vendita settore edilizia sport cerca agente plurimandatario per Friuli-Venezia Giulia. Dettagliare curriculum a Publikompass cassetta n. 12/P, 34100 Trieste. 5090 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la Vs autovettura presso gli Autosaloni Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 e via di Prosecco 237 tel. 61550 Opicina la pagherete in 42 mesi senza cambiali senza anticipo sul nostro usato garanzia 3 mesi occasioni: 500 L 71, 127 3p cl 78, Autobianchi A 112 El. 77, 128 Coupé 73, 128 71 72, 128 3p 75, 124 Spider Abarth 74, 131 1.3 spec. 77, 132 GLS 1600 76, 900 T furgone 80, 900 promiscuo 7 posti 74, Alfetta 1.8 73, Duetto Spider 1.3 73, Alfasud 75, GT 1600 73, Opel Kadett 1000 78, Renault 5 TS 76, Citroen Dyane 6 76, Ford Fiesta 1100 L 77, Ford Transit Camper. 76, Peugeot 504 71, moto Suzuki 1200 80. 469 Q

Continua in 12.a pagina

Provincia di Trieste

AVVISO DI GARA

Prot. n. 26/220-81

OGGETTO: Conferimento dell'incarico per il progetto di massima sulla fattibilità di un sistema di captazione e di distribuzione dell'acqua per usi irrigui nelle zone agricole del territorio della provincia di Trieste.

IL PRESIDENTE

ai sensi della legge 2.2.1973 n. 14

AVVERTE

che è stato disposto di assegnare l'incarico in oggetto mediante sperimentazione di appalto concorso verso un corrispettivo massimo di Lire 30 000.000

Gli interessati a partecipare alla gara potranno farne richiesta, in carta bollata, a questa Amministrazione (Via della Geppa n. 21 - Trieste) entro le ore 12 del giorno 20 maggio 1981.

IL PRESIDENTE
(dott. Gianfranco Carbone)

Continuaz. dall'11.a pagina

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot DUPLICA viale Ippodromo 2 tel. 763487, Alfa GT 1600, Fiat 126 Personal, 127, 128, 124, Mini Cooper, Citroen GS, Dyane 6, Ford Escort, Taunus, Capri, Fiesta, Renault 15, 16 Horizon 1100, Chrysler 1307, 1308 GT, Simca 1100, 1000. 7/5 Q

A.A.A. ATTENZIONE con pagamento fino a 60 mesi senza cambiali, senza ipoteca autovetture d'occasione con garanzia: A 112 Abarth 70 HP 79, A 112 Elegant 78, Alfetta GT 1600 78, Alfetta 2000 77, Giulietta 1600 79, BMW 316 78 79, BMW 320 I 77, BMW 520 m 80 79, Fiat 128 sport 3p 78, Fiat 131 Abarth 77, Fiat 131 Supermirafiori 78, Fiat 132 Gls 76, Mini Clubman 76, Mini 120 De Tomaso, Renault 5 Tl 77 73, Renault 14 Gtl 78, Porsche 928 77. Permute usato per usato. AUTOCCASIONI, RIVENDITORE AUTORIZZATO INNOCENTI, via Romagna 6 Trieste. 1865 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 4894 Q

USATO SUPERCONVENIENTE
FINO AL 20 MAGGIO auto usate selezionate con SCONTO 10% su quotazione 4 RUOTE
Nuova Concessionaria
Via Caboto 24 - TRIESTE

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 4895 Q

A.A. AUTOSALONE Fiat via Roiano 6. Dimostrazione e vendita autovetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 73, 850 special 70, 127 73 76 77, 128 72, 128 Coupé 72, Ritmo 60 Cl 78, 124 74, 124 Special 72, 124 Coupé 73, 125 Special 71, 132 Special 74 impianto gas, Mini 120 76, Renault 15 TL 78, 5 TL 74 77, Simca 1307 Gls 77 impianto gas, Dyane 6 77. Veicoli commerciali: 850 furgone 75, 900 furgone 77. Permute usato per usato. Rateazioni. 5135 Q

A.A. RENAULT L. Dagri via Flavia 118 automercato dell'occasione con garanzia: Fiat 500 L, 127, 128, 128 Coupé, 128 3 p, 124, 124 familiare, Ritmo 60 Cl, 125 special. Ford Fiesta 11, Escort. Citroen Dyane 6. Alfa Romeo Alfasud Tl. Simca 1000, 1301, 1308 GT. Renault R 5 TL, R 5 TS, R 14 TL, 14 TS, 16 TS, 17 TS, R 20 TS 5 marce, Fuego GTX 2000. Via Flavia 118 tel. 828731. 9/4 Q

A 112 77 privato vende perfetta. Tel. 68086 uff. 767653. 1888 Q

ALFA Gt 2000 fine 73 cerchi lega vetri atermici vendesi 1.600.000. Tel. 631465. 4979 Q

ALFA 1750 come nuova vendesi tel. 768211 dopo ore 20. T.A. 462 Q

ALFETTA 1973 come nuova impianto gas vendo permuto 417010. 5156 Q

ANCHE senza acconto e con pagamento fino 60 mesi puoi avere subito l'auto o la moto o la barca alla For Sale di via della Tesa 39 tel. 942470, Alfa 2000, Giulietta 1.6, Citroen Dyane e CX, Fiat 500, 126, 850 Spider, 128 Coupé, Mini Minor Audi 100 Gls gas, Taunus gas, Renault 5 Tl, 14 Gtl, 18 Gtl, Peugeot 304, Lancia Beta, Alfetta 2000, 80, Porsche 911, e moto 125 350 1000 ecc.

BMW 320 1977 30 Csl 1973 Fiat Racing 2000 1980 Mercedes 280 Se 1974. Fiat X 19 1974 Range Rover 1979 accessoriata. Peugeot 600 XL 1978. Tel. 761863-773316. 5080 Q

BMW 1502 anno 1975 perfetta vende privato, tel. 775743 dalle 17 alle 21. 1234 Q

CITROEN Gs 1220 club nuovissima vendo occasione tel. ore serali 825631. 5115 Q

CITROEN CX 2000 confort 1975 ditta Nascimben (040) 764071. 5017 Q

DELTA 1.3 5 marce 17000 km dicembre 1979 con fattura vendesi (040) 764071 ore ufficio. 5017 Q

«F. ZAGARIA» Concessionaria Renault piazza Sansovino n. 6 tel. 725390 vende automobili usate tutte le marche pagamento dilazionato fino 40 mensilità. 8/5 Q

FIAT 125 gancio motore rinnovato vendita occasione tel. 740982. 5049 Q

FIAT 131 Supermirafiori 1975 gommatissima radio mangianastri accensione elettronica occasionissima anche ratealmente telefonare 759509-727318. 5138 Q

FIAT 900 T Shango vendesi nuovi camper Trieste Strada per Basovizza 6. 5009 Q

FIORINO vetrato causa partenza cedesi contratto Fiat consegna imminente. Tel. 813639. 5015 Q

FORD Taunus perfetto stato vende privato tel. 631195. 5075 Q

FURGONE Dayli un anno vita vendesi Manente viale XX Settembre 103 53472. 5109 Q

GIULIETTA 1600 dicembre 1978 perfetta vendo a privato tel. 75194 o ufficio 64382. 5081 Q

INNOCENTI J 5 meccanica carrozzeria gommatura radio perfetti vendesi miglior offerente. Telefonare 415339. 4985 Q

LAND ROVER 88 Swb 1978 24.000 km impianto gas accessoriatissima vendo tel. (ore pasti) 040-764159. 5044 Q

MERCEDES 200 benzina fine 1976 super accessoriata vendesi. Telefonare ore pasti 64173. 5147 Q

MINI 90 anno 1979 perfette condizioni pagamento dilazionato privato vende 3.300.000 tel. 816575. 6/4 Q

OCCASIONE PEUGEOT 305 SR unipropietario vendesi tel. 040-418098, ore 13-15 19-21.30. 5139 Q

OCCASIONISSIMA Lancia Fulvia Coupé 3 serie 75 36.000 km accessoriata vendo ritirando Dyane 6, possibilità rate tel. 417395. 5093 Q

OPEL CARAVAN 2.0 S luglio 1979, 22.000 km accessoriata perfette condizioni vendesi Concessionaria Nascimben (040) 764071. 5017 Q

OPEL Rekord diesel 2.3, 1979, ottime condizioni vendesi Concessionaria Nascimben 040/764071. 5017 Q

PEUGEOT 305 SR agosto 1979, 22.000 km vendesi 040/764071 ore ufficio. 5017 Q

PEUGEOT 504 iniezione '74 color oro metallizzato buone condizioni tetto apribile interno pelle gancio traino vendesi L. 2.300.000 contanti. Telefonare lunedì 811974. 5014 Q

PREZZO d'occasione vendesi perfetta Mini Cooper. Tel. 573518. 1912 Q

PRIVATO vende Alfasud 5 marce 1977 ottime condizioni. Telefonare 0481-69058-92301. 1895 Q

PRIVATO vende Fiat 132 1600 1978 ore serali. Tel. 828184. 5111 Q

PRIVATO vende Ford Transit 9 posti adattato camper L. 5.800.000. Tel. 742694. 4953 Q

PRIVATO vende 500 F 67 ottimo stato. Tel. ore pasti 729419. T.A. 468 Q

RANGE Rover dicembre 1979 unico proprietario perfette condizioni vendesi ditta Nascimben 040/764071. 5017 Q

autoradio e accessori particolari per l'auto
FULVIO BACCHELLI RACING
Via Machiavelli 3 - TRIESTE

RENAULT 4 TL 1976 vende privato. Tel. 741962 ore negozio 211122 ore pasti. 4913 Q

SUZUKI GT 380 vendo causa servizio militare. Telefonare ore pasti 748687. 5104 Q

SUZUKI 400 GS e KTM 125 GS vendo. Telefonare al 213352. 5175 Q

TRIUMPH Spitfire 1500 anno 75 hard top vendesi. Tel. 762120. 4967 Q

VENDESI Alfa Romeo Junior 71 1.000.000 128 4 porte 70 600.000. Tel. 573666. 1874 Q

VENDESI BMW 316 5 marce 80 tel. 747385 occasione 124 Abarth rally. Tel. 53060. 5161 Q

VENDESI Fiat 124 ottimo stato. Tel. 771669. 5166 Q

VENDESI Fiat 850 km 70.000 ottimo stato. Telefonare seralmente 228159. 5119 Q

VENDESI Opel 1000 3 metà 78 perfetta solo 2.000 km. Telefonare 811243 ore 14-15. 5106 Q

VENDESI R5 TL 1973 unipropietario visibile via Puccini 56. 5065 Q

VENDO Alfasud anno 76 con impianto gas nuovo e gancio traino causa motivi famiglia. Tel. 208424. 5047 Q

VENDO Autobianchi 112 1973. Telefonare 745547. 5103 Q

VENDO Cagiva SST 250 1980 causa servizio militare. Tel. 815928. 1900 Q

VENDO Dyane 6 L. 2.500.000 trattabili. Tel. 723837. 5074 Q

VENDO Fiat 128 coupé ottime condizioni meccanica carrozzeria 2 200.000 trattabili. Tel. 767373 fino ore 15. 4956 Q

VENDO Fiat 132 accessoriata L. 1.500.000 dilazionando. Tel. 760907. 1923 Q

VENDO impianto gas auto seminuovo a L. 130.000. Tel. 723761. 5039 Q

VENDO Mini Cooper anno 72 L. 900.000 trattabili. Tel. 767236. 4992 Q

VENDO pulmino Fiat 900 con impianto gas come nuovo. Tel. 943029. 4937 Q

VENDO Kawasaki 900 1973 2.200.000 trattabili perfetta gommata doppio disco. Tel. 211427. 4993 Q

VENDO Kawasaki 500 e Mini 1000. Tel. 52059. 5094 Q

VENDO Renault 5 TL 76 perfetta 60.000 km L. 2.8000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 743535. 1915 Q

VESPA 125 vendesi buone condizioni più accessori. Telefonare lunedì dalle 18 al 772635. 4996 Q

127 Sport nera perfetta Lancia Beta 1400 vendonsi. Telefono 70302. 4930 Q

127 L vende dipendente garanzia semestrale L. 3.750.000. Tel. 566444. 1894 Q

500 R 73 poco usata vendesi 1.500.000. Tel. 775743 ore ufficio. 1234 Q

128 4p fine 73 vendesi. Telefonare ore serali 213174. 1887 Q

850 coupé vendo ottima meccanica. Telefonare mattinata 413317. 1879 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.A. TRATTORIA adiacenze Rive avviatissima vendesi Immobiliare Italia. Tel. 61512. 3/5 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. AUTOFORNITURE cedesi ADRIA, Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. CALZATURE centralissimo cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. CENTRALISSIMO negozio abbigliamento cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. FRUTTA-verdura cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. GESTIONE latteria ottimo reddito ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. LOCALE mq 20 cedesi locazione compenso 2.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. LOCALE mq 50 cedesi locazione compenso 7.000.000 ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A.G. NEGOZIO fiori cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5144 R

A. PRESTITI ipotecari 10.000.000/30.000.000 interessi 10% annui ed indicizzazione concedonsi. Tel. 64566 17-19. 5033 R

AFFARONE vendesi o affittasi supermarket Marina Julia. Telefonare lunedì mattina Trieste 62768. 5099 R

AGENZIA CASA MIA vende rivendita tabacchi, cartoleria avviatissima zona grande passaggio, prezzo eccezionale XXX Ottobre 3 68858. 5082 R

AVVIATA attività commerciale tabella XIV motivi familiari vendo cedo. Tel. 569660 dopo ore 20. 5041 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar, ristoranti varie zone. Informazioni in Strada di Guardiella 1. 4887 R

BOSCHETTO Immobiliare vende boutique zona Piazza Ortis ottimo avviamento 35.000.000 55232. 4887 R

BOSCHETTO Immobiliare vende Istituto di bellezza compresi muri 120.000.000 55232.

BOSCHETTO Immobiliare vende autosalone vendita usato moto imbarcazioni 30.000.000 55232. 4887 R

BOSCHETTO Immobiliare vende discoteca-night ristorante arredamento, impianti modernissimi 55232. 4887 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar a Muggia 35.000.000 eventualmente muri 60.000.000, 55232. 5097 R

BOSCHETTO Imobiliare vende trattoria zona Giardino pubblico con muri 50.000.000 55232. 5097 R

BUFFET-Bar alcolici-superalcolici vendesi attività eventuali muri zona Settefontane. Informazioni geom. Sbisà. Tel. 942494. 5152 R

CAR: cede licenza arredamento zona di forte passaggio oreficeria 38.000.000. Tel. 631192. 5168 R

CAR: CENTRO cediamo licenza arredamento BAR SUPERALCOLICI 45.000.000. Tel. 631192. 5168 R

°Quando vendete una casa, volete guadagnare di più o di meno?

Da noi la provvigione è solo del 2%

domus

Agenzia Immobiliare Domus: 25 anni di serietà.

GALLERIA TERGESTEO - TEL. 69210 ADERENTE AL COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE

CEDESI oreficeria zona Borgo Teresiano solo licenza. Altra licenza drogheria-profumeria Piazza Ponterosso. Telefonare lunedì dalle 16 alle 18 al n. 795050. 5048 R

CEDO affittanza laboratorio artigianato artistico zona Barriera mq 12 con soppalco meglio se persona interessata ramo rilevando attività. Telefonare lunedì 417672. 5164 R

CENTRALISSIMO pedicure estetista cedesi. Scrivere a Publikompass. Cassetta 10/P 34100 Trieste. 5079 R

CERCO urgentemente boutique zona centro escluso Borgo Teresiano anche solo licenza max 80.000.000. Tel. 566358. 1909 R

COSTIERA TRIESTINA società cede attività turistica vaste licenze con immobile di proprietà informazioni riservate ufficio geom. Sbisà Viale Ippodromo 14. 5152 R

DITTA Import-Export uffici centrali, 3 linee telefoniche, telex, disponibilità finanziarie esaminerebbe proposte di collaborazione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/P 34100 TS. 5123 R

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772354 772737 propone licenza avviamento arredamento inventario negozio dischi. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO propone posizione centrale licenza negozio tab. XII XIV avviatissimo tel. 772737. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende CAMPI ELISI licenza avviamento attrezzatura negozio alimentari frutta verdura tel. 772354. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende sul CARSO licenza arredamento attrezzatura bar ristorante avviatissimo tel. 772737. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenza bar alcoolici superalcoolici locale rinnovato tel. 772354. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenze negozi calzature centralissimi tel. 772737. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenze negozi abbigliamento boutique tab. IX X anche XIV/2 varie zone da L. 20.000.000 tel. 772354. 12/5 R

IL QUADRIFOGLIO cede avviatissimo caffè latteria rionale forte reddito tel. 772737. 12/5 R

LICENZA cambiavalute cerca socio possibilmente ex bancario apporto capitale e collaborazione. Scrivere a Publikompassa cassetta n. 21/P 34100 Trieste. 1920 R

LORENZA vende licenza arredamento inventario negozio ferramenta zona rionale 10.000.000 tel. 734257. 5086 R

MARINA Julia affittasi o vendesi bar ristorante. Telefonare 72328 - 470342. 414 R

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gorizia avviatissimo negozio abbigliamento. Monfalcone bar, ristorante, pastificio, negozio scarpe, pulitura secco. 41807. 409 R

NEGOZIO abbigliamento femminile vasta licenza zona centro-periferia vendo o affido in consegna a persona provata esperienza e serietà. Telefonare ore 20 743508. 5016 R

NEGOZIO frutta verdura rionale compreso arredamento, vendesi prontamente. Telefono 740973. 5141 R

OCCASIONE vendo arredamento bar tabacchi completo frigo banco retrobanco tel. 772842 ottime condizioni. 5022 R

S.IM.I CEDE ristorante completamente restaurato avviatissimo ottima posizione 35.000.000 tel. 772629. 5174 R

S.IM.I. CEDE Duino attività commerciale avviatissima con annesso alloggio e soffitta tab. I VI VII X XII XIV e tabacchi. Affitto 170.000. 57.000.000 tel. 772629. 5174 R

S.IM.I. CEDE salone parrucchiere per signora ottimo avviamento attrezzatura completa 14.000.000 tel. 772629. 5174 R

S.IM.I. CEDE attività commerciale 10 vetrine 450 mq trattative riservate tel. 772629. 5174 R

VENDESI trattoria con giardino zona stadio telefonare 774865 - 810254. 1910 R

CASE, VILLE, TERRENI
S. Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A. EDIFICIO da adibire uffici almeno 800 mq acquistasi prontamente. Telefonare 64233 - 64285 ore ufficio. 4825 S

A.A.A.A.A.Z. PICCARDI palazzina Trifoglio alloggi di due, tre, quattro stanze, ancora disponibili piani alti rifiniture accurate, riscaldamento autonomo, box auto. Informazioni e prenotazioni in cantiere via Piccardi 47 telefono 941308 dopo le 15.30. 4848 S

A.A.A.A.A.Z. ROMAGNA alloggio di prestigio su due piani con giardino proprio box per più autovetture finiture extra pronta entrata vende direttamente impresa. Informazioni tel. 941308 dopo le 15.30. 4848 S

A.A.A.A.A.Z. VILLA con giardino in zona centrale pronta entrata vende direttamente impresa. Telefonare al 941308 dopo le 15.30. 4848 S

A.A.A.A. TERRENO per costruzione industriale o capannone almeno 1000 mq acquistasi prontamente. Telefonare 64233 - 64285 ore ufficio. 4825 S

A.A.A. ECCARDI vende appartamenti occupati inizio via Pascoli, casa d'epoca, tre e quattro stanze, cucina, veranda o terrazza. Prezzi convenienti (350.000 al mq circa). Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, 755885. 1913 S

A.A.A. ECCARDI vende magazzino interno libero inizio via Pascoli con ufficio, servizio e tettoia (mq 60 circa). Eventualmente grande cantina. Adatto bottega artigiana. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 19.13 S

A.A.A. ECCARDI vende appartamento libero in soffitta via Pascoli, quattro stanze, cucina. Grande occasione. L. 20.000.000. Rivolgersi piazza S. Giovanni 5, tel. 755885. 1913 S

A.A.A. ECCARDI vende zona Campi Elisi appartamento affittato due stanze, cucina, bagno-gabinetto. Ottima occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 1913 S

A.A.A. ECCARDI vende Villa Opicina appartamento recentissima costruzione, come nuovo, rifiniture eccezionali, soggiorno, due stanze, cucina, due bagni-w.c., tre poggioli, autorimessa singola, parco condominiale. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 1913 S

A.A.A. ECCARDI vende appartamento occupato via Tor S. Lorenzo, piano terzo, tre stanze, bagno, gabinetto, cucina, poggiolo e cantina. Grande occasione. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 1913 S

A.A.A. DONADONI ultimo posto macchina cortile interno vendesi Immobiliare Italia tel. 61512. 3/5 S

A.A.A. OSPEDALE militare, due stanze, bagno, cucina, poggiolo, ripostiglio, pronto ingresso, vendesi Immobiliare Italia tel. 61512. 3/5 S

A.A. APPARTAMENTO S. Pasquale 5.o piano vista panoramica salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina coperto 2 poggioli vendesi tel. 941473 ore pasti 69030 ore ufficio. 1884 S

A.A. S.IM.I. IN COSTRUZIONE appartamenti in zone panoramiche, possibilità mutuo. Tel. 772629, via Crispi 7. 5174 S

A.A. S.IM.I. Villa a Muggia, prossima consegna, salone, 6 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, taverna con servizi, box, giardino. 240.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERA mansarda a Lignano City, primo ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, servizi, balcone. 35.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERO posizione centrale, monolocale restaurato con servizi. 20.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERO zona storica, soggiorno, 4 stanze, cucina, doppi servizi, cantina, terrazza. 125.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERO zona storica, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina; servizi, ristrutturato. 45.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERO via Testi, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, giardino. 50.000.000. Tel. 772629. 5174 S

MENGHI CAPECCHI
CONCESSIONARIA
JCAND SERRAMENTI LEGNO ALLUMINIO
PIROIL CALDAIE BRUCIATORI STUFE IN MAIOLICA ELETTRICHE LEGNA - CARBONE
DUE PALME - MOQUETTES

PORTE: LEGNO - BLINDATE BASCULANTI
SANITARI - RUBINETTI - PIASTRELLE - ARREDI BAGNO - BOX DOCCIA
DOGONI LEGNO PAVIMENTO PREFINITI
PERLINATI RIVESTIMENTO

AL 1° PIANO PREZZI D'INGROSSO

VIA MERCATO VECCHIO 3 TELEFONO 69303

A.A. S.IM.I. LIBERO adiacente via Giulia, piano alto, costruzione recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, balconi, cantina. 62.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. PRIMO INGRESSO, appartamento in casetta a Domio con annesso magazzino con servizi, soggiorno, 3 stanze, cucina, 2 servizi, 2 balconi, cantina. 120.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERO XX Settembre, salone, 4 stanze, cucina, servizi, 2 ingressi, veranda. 105.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Matteotti, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza. 85.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. Soffitta da ristrutturare, 200 mq, posizione centrale. 20.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. Via Ginnastica, soffitta arredata. 12.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. OCCUPATO piazza C. Alberto, soggiorno, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ingresso, balcone. 68.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. S. Giovanni, soggiorno, stanza, cucina, servizi, ingresso, balcone. 29.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. Commerciale, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, 2 ripostigli, 2 balconi, piano alto. 37.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. Lucio Vero, soggiorno, stanza, cucina, servizi, balcone. 26.000.000. Tel. 772629.

A.A. S.IM.I. Molino a' Vento, costruzione recente, riscaldamento autonomo, vari piani, soggiorno, stanza, cucinino, servizi, balcone. 22.500.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. Zona Garibaldi, piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ingresso, ripostiglio. 11.500.000. Tel. 772629. 5174 S

A.A. S.IM.I. Zona Garibaldi, muri negozio facilmente liberabile, 60 mq. 28.000.000. Tel. 772629. 5174 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. Via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

A.C. OCCASIONI TOTI appartamenti occupati camera, cucina, wc, da 5.000.000; altro camera, cameretta, cucina, wc, 9.000.000 vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze OSPEDALE MILITARE - SALITA PROMONTORIO. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

A.C. MAGAZZINO salita Montanelli mq 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

Continua in 16.a pagina

LA GOODYEAR ITALIANA S.p.A.

desidera introdurre nella propria organizzazione vendite un giovane militesente di età massima 28 anni, residente in uno dei capoluoghi sottoelencati nella mansione di

CAPO ZONA VENDITORE

per UDINE, GORIZIA, TRIESTE e relative province

Il candidato ideale dovrà possedere, oltre al diploma di scuola media superiore, l'entusiasmo di operare in un ambiente dinamico ed incentivante con concrete possibilità di evidenziare le proprie capacità.
Il nome ed il prestigio dell'Azienda impongono un elevato standard di doti organizzative ed attitudine alla vendita.
Il trattamento previsto, commisurato ai requisiti richiesti, consisterà in uno stipendio fisso di sicuro interesse più incentivi di vendita, dotazione auto e rimborso spese.

Inviare curriculum dettagliato, indirizzo e numero di telefono a: GOODYEAR ITALIANA S.p.A. - Direzione Vendite - Via della Navigazione Interna, 28 - Zona Ind. PADOVA.
Sulla busta citare «Rif. 160».

solari & c/udine spa

Azienda leader nel settore con prodotti ad elevato contenuto tecnologico (elettronica meccanica) ricerca per il proprio stabilimento di UDINE il responsabile della

INGEGNERIA DI PRODOTTO

che nell'ambito della Direzione di Produzione dovrà attuare:

— **Lo sviluppo di nuovi prodotti** (industrializzazione, montaggio pilota, debugging, omologazione, unificazione componenti, gestione del costo) operando con una propria struttura e utilizzando strumenti di pianificazione per la gestione delle attività interfunzionali.
— **Il controllo di qualità dell'intero processo di fabbricazione** (Provenienza esterna, controlli interfase di lavorazione, collaudi finali, indotto).
— **Fissazione Standard di Qualità e Affidabilità rilevazione degli indici (house/field) diagnosi difettosità, e gestione azioni correttive.**

Il candidato ideale ha un'esperienza specifica di almeno 5 anni, un'età di 32-38 anni, conosce le tecnologie meccaniche di precisione ed elettroniche avanzate (applicate per produzioni di medie serie). Ha una cultura di base a livello universitario. Ha una spiccata personalità e una buona dialettica che gli consente di operare interfunzionalmente per obiettivi in un'Azienda moderna e complessa.
Inquadramento e livello retributivo saranno commisurati alle reali capacità ed esperienza del candidato e comunque di sicuro interesse.

Inviare risposte a:
Solari & C. Udine S.p.A.
Ufficio del Personale - Via G. Pieri 29 - 33100 Udine

telettra

ricerca per il proprio stabilimento di Trieste

OPERATORE MACCHINE UTENSILI

SI RICHIEDE:
— 2-6 anni di esperienza su tornio e/o rettifica
— età 20-25 anni

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati all'effettiva capacità ed all'esperienza acquisita.

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a:
TELETTRA S.p.A.
Servizio Relazioni con il Personale
Strada Monte d'Oro 14
34147 TRIESTE



K33

AI NOSTRI VENDITORI LO DICIAMO IN CONTANTI

Alcune aziende premiano i migliori venditori con distintivi, targhe o pergamene, noi li premiamo in contanti. Ci sembra più logico. I venditori migliori costano. Per questo i nostri migliori venditori guadagnano fino a 30 milioni l'anno.

Noi cerchiamo uomini duri, tenaci, abituati ad una vendita aspra diretta, ma economicamente soddisfacente.

La gamma dei nostri prodotti è vasta quanto l'attività umana, per questo ogni settore della vita economica nazionale è potenzialmente nostro cliente.

Noi siamo un'azienda internazionale facente parte di un gruppo finanziario fra i più importanti nel mondo, per questo al nostro interno c'è spazio per le tue ambizioni a livello manageriale.

Se vedi il tuo futuro in un'organizzazione delle nostre dimensioni per zone ancora aperte VENETO e FRIULI telefona al sig. Maurizio Giareghi - Telef. 0422/57656
Domenica 3.5.81 dalle ore 14 alle ore 18
Lunedì 4.5.81 dalle ore 18 alle ore 21

PROVINCIA DI TRIESTE

La Provincia di Trieste effettuerà pubbliche selezioni per la compilazione di elenchi dai quali trarre il personale da assumere in via straordinaria, per eventuali future esigenze che si presentassero durante il corrente anno e per la durata massima di 90 giorni, con qualifica di:

ASSISTENTE EDUCATORE (liv. 5°)
licenza scuola media 2° grado
APPLICATO STENODATTILOGRAFO (liv. 4°)
licenza scuola media 1° grado
INSERVIENTE (liv. 3°)
assolvimento scuola dell'obbligo

Le domande di partecipazione alle rispettive prove selettive, in carta legale, dovranno pervenire alla Provincia di Trieste - Via Geppa 21 — entro il 2 giugno 1981, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Età richiesta 18 - 35 anni (al 6.3.1981).

Per ulteriori informazioni su requisiti, prove selettive, ecc., consultare gli avvisi di selezione esposti all'Albo Pretorio della Provincia o rivolgersi all'Ufficio Personale, via Geppa 21, ore 10-13 (tel. 61812).

Un impiego nella distribuzione

COMPLESSO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE
cerca diplomati di età non superiore a 32 anni per attività di **contatti telefonici con la clientela, gestione e programmazione ordini** nell'ambito del Centro di Distribuzione di **TRIESTE.**

Si offrono inquadramento sindacale nel contratto industria, corso di formazione professionale, concrete possibilità di evoluzione in base ai meriti personali.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 64 E - 20100 MILANO

GRUPPO FINANZIARIO BANCARIO

ricerca per far fronte alla rapida espansione di mercato un

RESPONSABILE SVILUPPO CLIENTI

L'attività prevede: collocamento di servizi finanziari, consulenza sugli investimenti effettuati dai clienti e, in prospettiva, guida e formazione di nuovi collaboratori.

Ai candidati con età compresa fra i 30 ed i 45 anni non viene espressamente richiesta conoscenza del settore, ma attitudine a contatti con clienti, dinamismo ed autonomia operativa.

Saranno apprezzate esperienze di vendita possibilmente a livello manageriale ed esperienze di ufficio titoli o sviluppo bancario.

La sede di lavoro è quella di residenza.

Il livello professionale è molto elevato e favorito da un intenso programma di formazione interna; i compensi sono adeguati.

Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare un curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 7/P - 34100 TRIESTE

LA RICORRENZA È STATA RICORDATA ANCHE IN QUALCHE PAESE DELL'AMERICA LATINA

Il Primo Maggio nel mondo

Mosca: paesi Nato assenti

MOSCA — Boicottata dalla stragrande maggioranza degli ambasciatori dei Paesi Nato, ma non dal sole — riapparso a Mosca dopo una settimana di cattivo tempo — si è svolta venerdì sulla Piazza Rossa la tradizionale parata del Primo maggio.

Come ogni anno, decine di migliaia di moscoviti sono sfilati issando bandiere, portando mazzi di fiori, slogans politici e ritratti dei loro capi davanti al mausoleo di Lenin, su cui avevano preso posto i massimi dirigenti del Cremlino, con in testa Leonid Breznev, salito fin lassù con passo sicuro a dispetto dei suoi 74 anni, ma pallido e stanco in viso.

Gli ambasciatori dei paesi Nato (con l'eccezione di Turchia, Islanda e Norvegia) hanno disertato la parata per la seconda volta consecutiva, in protesta per l'occupazione sovietica dell'Afghanistan, e hanno mandato sulla Piazza Rossa, al loro posto, diplomatici di rango inferiore. L'ambasciatore d'Italia Walter Maccotta non era presente per ragioni personali. Hanno dato «forfait» anche Australia, Giappone e Spagna, mentre si è presentato l'ambasciatore cinese che l'anno scorso si era invece allineato con i paesi Nato nel boicottaggio.

La parata, secondo una liturgia collaudata da decenni, è incominciata alle dieci in punto, ai rintocchi della torre «Spasskaia», del Cremlino sotto un sole primaverile. Decine di migliaia di moscoviti, per un'ora e mezzo hanno attraversato la Piazza Rossa con bandiere, fiori di carta e molti striscioni inneggianti ai successi del socialismo, mentre da potenti altoparlanti venivano diffusi slogans e musica patriottica.

Molti, più numerosi dell'anno scorso, i ritratti di Breznev: il primo, con una vistosa cornice di lampadine accese, è passato quasi ad inizio di parata. La maggioranza di questi ritratti era accompagnata da stralci del discorso-fiume con cui Breznev ha indicato al recente XXVI congresso del Pcus le linee future della politica interna ed estera dell'Urss.

Alle 11.30 il finale: passano per ultimi altri ragazzi e ragazze sventolanti bandiere rosse, poi tace la «colonna sonora» trasmessa dagli altoparlanti, Breznev e gli altri dirigenti scendono dal mausoleo. Per il russo della strada è terminata così la prima fase — quella pubblica — di una festa qui sempre molto sentita, che di rigore deve essere «innaffiata» con abbondanti bevute di vodka.

Albania: riappare Enver Hoxha

VIENNA — Il primo segretario del Parito del lavoro Enver Hoxha era presente venerdì alle celebrazioni del primo maggio a Tirana dove, secondo l'agenzia «Ata» è stato applaudito «con amore» da «diverse decine di migliaia di lavoratori».

Hoxa, che ha 72 anni, non aveva partecipato ai lavori dell'ultima sessione dell'assemblea nazionale, nel marzo scorso.

Polonia: festa in tono dimesso

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Il Primo maggio è stato festeggiato in Polonia in tono dimesso. Nella capitale, in particolare, le autorità non hanno osservato dalla tribuna la tradizionale sfilata delle rappresentanze popolari, ma hanno guidato il corteo fino alla tomba del milite ignoto e al monumento ai Caduti della seconda guerra mondiale. La ridotta durata delle cerimonie ufficiali, la scarsa partecipazione di folla, le stesse modalità di svolgimento delle celebrazioni hanno rispecchiato l'austerità che ha investito il Paese, dopo la ventata di scioperi dei mesi passati. In molte aziende industriali si è addirittura lavorato, per rispettare le quote di produzione compromesse dalle agitazioni operaie dei mesi scorsi.

Un commento significativo alla nuova atmosfera è stato fatto a Varsavia da un impiegato qualunque, che osservava la sfilata delle rappresentanze popolari con in testa il capo del partito comunista Kania e il primo ministro Jaruzelski. «C'è una bella differenza con gli anni scorsi», ha esclamato il cittadino. «Finalmente si vedono le autorità che marciano in corteo insieme al popolo. Dovrebbe essere sempre così».

L'unico incidente è consistito nell'iniziativa di un gruppetto di giovani che, all'avvicinarsi del corteo al monumento ai Caduti, ha alzato un cartellone con le parole «liberare i detenuti politici». La folla ha tolto di mezzo il cartellone e disperso i sei giovani, spaventatissimi, al grido di «andate piuttosto a studiare. Questa è una provocazione. Non ci sono detenuti».

A Danzica, dove l'estate scorsa prese l'avvio l'agitazione operaia, l'esponente del partito Tadeusz Fiszbach, ha deposto una corona al monumento che ricorda i lavoratori rimasti uccisi nei disordini del 1970. Due ore dopo c'è stato analogo omaggio da parte di una delegazione sindacale guidata da Lech Walesa.

Il settimanale di «Solidarnosc» ha scritto che il movimento sindacale «celebra il Primo Maggio in modo alternativo, senza l'appello dei presenti e senza sfilate davanti alle tribune delle autorità». La centrale sindacale ha lasciato liberi i suoi 10 milioni di iscritti di partecipare o meno, secondo coscienza, alle celebrazioni del Primo Maggio. A Varsavia, sono apparsi manifesti di solidarietà che parlano della festa dei lavoratori e anche del 3 maggio, che fino alla seconda guerra mondiale era festa nazionale.

Il 3 maggio del 1791 venne promulgata la costituzione, la prima costituzione democratica scritta del continente europeo. La conseguente monarchia parlamentare durò due anni, prima che cominciasse la spartizione della Polonia. La festa venne abolita dal regime post-bellico come «residuo della borghesia», ma i dissidenti l'hanno tenuta viva e Solidarietà l'ha fatta risorgere.

Intanto, il giornale della gioventù comunista «Sztandar Mlodych» ha pubblicato il 1.o maggio un'intervista a Walesa, in cui l'esponente dei sindacati indipendenti sollecita il ritorno all'operosità e alla moderazione. «Se ci attacchiamo alle polemiche, se seguiamo incessantemente la linea dello scontro, se attacchiamo frontalmente, come non dovremmo, la polizia — dice Walesa nell'intervista — qualcuno non se ne resterà con le mani in mano. E quando cominciano la mischia e il caos, una terza parte verrà benedetta se ci disarma. È questo il pericolo più grande, non l'intervento. L'intervento in questo caso sarebbe addirittura la salvezza. È questo che mi fa paura».

E un sintomo dei tempi che cambiano: la radio polacca in occasione della festa del Primo Maggio ha mandato in onda un programma, nel corso del quale sono state lette poesie del Papa sul mondo del lavoro.

Thomas Netter

GRANDI MANIFESTAZIONI NELLE PRINCIPALI CITTÀ SPAGNOLE

A Madrid anche la destra in piazza: «Viva Tejero!»

MADRID — Fra 70.000 e centomila persone hanno partecipato a Madrid a un corteo organizzato dai due principali sindacati spagnoli in occasione del Primo maggio contro la disoccupazione per la libertà. Fra gli ospiti stranieri, era presente una delegazione della federazione unitaria sindacale italiana. Il corteo era guidato dai leader dei due sindacati, Marcelino Camacho di Commissioni operaie (comunista) e Nicolas Redondo dell'Ugt (socialista).

Partecipavano anche il sindaco di Madrid, Enrique Tierno Galvan, e il leader comunista Santiago Carrillo, a causa di una frattura del perone subita nei giorni scorsi in seguito a una caduta nel garage del congresso dei deputati.

A Madrid si sono svolte altre manifestazioni minoritarie, fra cui una anarchica e una del sindacato di estrema destra legato al partito «Fuerza nueva».

Infatti, al grido di «Tejero, la Spagna è con te», migliaia di nostalgici del franchismo sono sfilati per le vie della capitale, levando il braccio nel saluto fascista tra uno sventolio di bandiere. In testa al corteo c'era il leader di estrema destra Blas Pinar; non mancavano giovani con la camicia blu della Falange e i guanti neri, i rappresentanti del cosiddetto neonazismo.

Oltre che al colonnello Antonio Tejero, l'esecutore del fallito «golpe», la folla ha inneggiato a gran voce a Franco, il dittatore scomparso. La manifestazione si è conclusa senza incidenti.

«Nella regione militare di Madrid, secondo notizie di stampa non smentite, erano state prese misure speciali di sicurezza nella caserme. Secondo alcune fonti, esse si giustificano con le grandi concentrazioni operaie del Primo maggio e possibili incidenti, ma si osserva che in passato misure del genere non sono state prese il Primo maggio, e che stavolta sono state prese solo a Madrid.

Alcuni osservatori accennano a un possibile malcontento in unità militari, a causa in particolare della pubblicazione di rivelazioni sul tentativo di colpo di stato del 23 febbraio, presumibilmente basate su una fuga di documenti segreti dell'istruttoria in corso, contenenti fra l'altro la deposizione del tenente colonnello Antonio Tejero.

Tafferugli tra polizia e dimostranti si sono verificati nei quattro principali capoluoghi della regione basca. A Bilbao decine di persone sono rimaste leggermente ferite e lo stesso dicasi per San Sebastian, Pamplona e Vitoria, dove i dimostranti hanno fronteggiato la polizia, che ha fatto uso di proiettili di gomma e lacrimogeni, con sassi e bottiglie Molotov.

La folla ha chiesto a gran voce la punizione dei responsabili del fallito colpo di stato; il ritiro dei soldati dalla regione e ha bollato con l'epiteto di «assassini» gli agenti di polizia preposti al servizio d'ordine.

A Barcellona il Primo maggio è stato dominato dalla pacifica dimostrazione indetta dalle sinistre e alla quale hanno partecipato circa 35.000 persone. In tono minore, invece, la manifestazione svoltasi a Valencia, la città che venne circondata dai carri armati dell'esercito durante il fallito tentativo di colpo di stato. A proposito del «golpe», è tornato completamente libero il generale José Leon Pizarro, comandante la divisione corazzata di stanza a Valencia. L'altro ufficiale, che era stato posto agli arresti domiciliari, sarebbe risultato completamente estraneo alla congiura per la quale sono stati invece rinviati a giudizio il suo diretto superiore, generale Jaime Milans Del Bosh e il generale Alfonso Armada, già vice capo di stato maggiore ed ex consigliere del Re Juan Carlos.

Per Pizarro si parla addirittura di un'imminente promozione.

LA POLIZIA INTERVIENE CON GAS LACRIMOGENI

Manifestazioni e incidenti in Cile A Santiago operati 141 arresti

SANTIAGO DEL CILE — Almeno cinquanta manifestanti sono stati fermati dalla polizia in manifestazioni non autorizzate svoltesi nelle strade di Santiago in occasione del primo maggio, giornata internazionale del lavoro.

Gli incidenti più seri sono avvenuti fuori della sala «Don Bosco», appartenente alla congregazione salesiana, dove si è svolta una riunione di sindacalisti, non autorizzata dal governo. Le autorità avevano permesso soltanto le riunioni nelle sedi sindacali.

Tra i lavoratori arrestati vi sono rappresentanti della miniera di rame «El Teniente» i cui minatori sono attualmente in sciopero.

Negli incidenti davanti alla sala «Don Bosco», la polizia ha fatto uso di gas lagrimogeni, per disperdere i manifestanti, specialmente giovani, che si sono rifugiati in una chiesa vicina.

La Polizia ha annunciato che 141 persone sono state arrestate a Santiago del Cile, con l'accusa di turbamento dell'ordine pubblico e diffusione di materiale sovversivo, in occasione delle manifestazioni per il primo maggio. Tutti gli arrestati sono stati messi a disposizione del ministero dell'interno.

Manifestanti sono stati arrestati anche a Viña Del Mar e a Concepcion, e in altre città del Cile.

Argentina: dimostrazioni di «madri di Plaza de Mayo»

BUENOS AIRES — Nonostante la manifestazione fosse stata proibita dalla polizia, duemila «madri di Plaza de Mayo» si sono radunate per una manifestazione silenziosa nel quarto anniversario della prima marcia effettuata a Buenos Aires.

La manifestazione è avvenuta nella calma.

Tra i presenti vi erano il premio Nobel per la pace, l'argentino Perez Esquivel, che ha espresso la speranza di «una soluzione giusta» ai problemi degli scomparsi, e la moglie dell'ex premier olandese Koop Den Uyl, Elisabeth, la quale ha affermato di aver presto parte alla marcia per dimostrare una solidarietà reale, tangibile, alle «madri di Plaza de Mayo».

Cina: Hua e Deng accordo raggiunto?

PECHINO — Il presidente del Partito comunista Hua Guofeng — ripetutamente dato per «politicamente liquidato» — è riapparso nuovamente in pubblico in occasione delle celebrazioni del Primo maggio. L'ultima volta che lo si era visto era stato il 10 aprile scorso in occasione dei funerali dello scrittore Mao Dun. La notizia su Hua è contenuta in un dispaccio dell'agenzia «Nuova Cina» sul raduno di circa 15 mila persone nella grande sala del popolo per commemorare la giornata internazionale dei lavoratori. Va notato che alla manifestazione non era presente il vice presidente Deng Xiaoping che però è apparso venerdì in televisione mentre riceveva il capo di stato della Sierra Leone, Stevens.

La ricomparsa a breve scadenza di Hua e la presenza sui video e sulle pagine dei giornali di Deng, f arebbero ritenere valida l'ipotesi di un compromesso tra i due uomini politici.

In Francia festa dei lavoratori «elettorale» Celebrazioni nella Rft, in Giappone e in Iran

PARIGI — La pioggia scrosciante abbattutasi su Parigi ha probabilmente contribuito a rendere «inoffensive» le manifestazioni sindacali organizzate in occasione del Primo Maggio. Un Primo Maggio che per il secondo anno consecutivo non è stato unitario, in quanto ognuno dei principali sindacati — la filocomunista Cgt, la filosocialista Cfdt, la socialdemocratica Force ouvriere — ha organizzato manifestazioni per proprio conto, anche se l'occasione sarebbe stata ottima per una manifestazione unitaria cadendo il Primo Maggio tra i due turni delle elezioni presidenziali e avendo deciso tutti e tre i sindacati di appoggiare il candidato socialista François Mitterrand.

La manifestazione della Cgt da place de la Republique alla gare Saint Lazare (circa 5 chilometri) era quella che destava più timore. Si è svolta senza incidenti e si è sciolta molto prima di arrivare alla meta.

La Cfdt ha invece riunito i suoi aderenti in piazza della Bastiglia, dove il segretario generale della confederazione, Edmond Maire ha affermato che eleggere François Mitterrand il 10 maggio significa creare condizioni molto più favorevoli per i lavoratori, e ha ricordato gli obiettivi principali della Cfdt: «Lottare per una riduzione dell'orario di lavoro, per l'aumento dei salari più bassi e per ottenere maggiori diritti per i precari».

Infine Force ouvriere ha celebrato il Primo Maggio nel cimitero del Pere Lachaise, dove si trova la tomba del fondatore del sindacato, Leon Jouhaux.

Contemporaneamente al centro culturale Pompidou si è svolta una manifestazione unitaria, con la partecipazione di gruppi dissidenti dei diversi sindacati che auspicano l'unità sindacale.

Centinaia di migliaia di persone hanno partecipato nella Repubblica federale tedesca, alle manifestazioni indette per celebrare la festa del lavoro. La principale manifestazione, organizzata dalla confederazione dei sindacati (Dgb), si è svolta in fine mattinata a Duisburg, nel bacino della Ruhr, con la partecipazione del cancelliere Helmut Schmidt. Nel suo discorso, pronunciato davanti a 25 mila persone, Schmidt ha sottolineato il difficile momento economico e si è poi pronunciato a favore della continuazione della politica di pace e di distensione.

Migliaia di donne hanno manifestato l'altra notte nella Germania Ovest per la difesa dei diritti della donna e per protestare contro le «violenze» d'ogni tipo di cui affermano d'essere l'oggetto. Nel centro di Francoforte, circa 1500 donne hanno lanciato sacchetti pieni di vernice contro uomini, «sexshops» ed automobili.

Sette milioni di persone hanno partecipato, secondo gli organizzatori, alle sfilate e ai raduni del Primo Maggio in Giappone, mettendo in particolare l'accento sul pericolo del «militarismo e del fascismo».

Diverse decine di migliaia di persone si sono riunite all'Università di Teheran in occasione della festa del Lavoro, dopo aver percorso le strade della capitale in piccoli gruppi portando ritratti giganti dell'iman Khomeini.

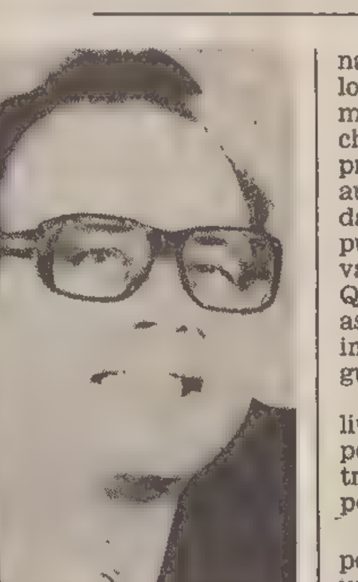
Cecoslovacchia: Husak a Praga condanna la «psicosi» di guerra

PRAGA — Il Capo dello Stato è segretario generale del Partito comunista cecoslovacco, Gustav Husak, ha condannato venerdì quella che ha definito «la psicosi di guerra scatenata dai più reazionari ambienti dell'imperialismo mondiale, e soprattutto dagli Stati Uniti.».

ASSASSINATO IL CONSIGLIERE COMUNALE DI VIENNA HEINZ NITTEL

Omicidio politico in Austria Se ne minacciano degli altri

Era socialista ed aveva ricevuto «avvisi» - Continuano gli «avvertimenti»



Heinz Nittel

VIENNA — Il cancelliere Kreisky non ha dubbi sulla motivazione politica dell'assassinio del consigliere comunale di Vienna, Heinz Nittel: lo ha detto alla radio, commentando il tragico attacco che ha insanguinato l'alba del primo maggio nella capitale austriaca suscitando profonda emozione in una opinione pubblica assolutamente nuova a crimini di questi tipo. Quello di Nittel è il primo assassinio di un uomo politico in Austria dalla fine della guerra mondiale.

«Lo considero un delitto politico — ha detto Kreisky — perché è stato perpetrato contro un eminente esponente politico di Vienna».

Ieri, mentre l'impressione permane vivissima nel paese, un portavoce della polizia ha ammesso che si brancola ancora nel buio per quanto riguarda le indagini sull'attentato. Un alto ufficiale ha dichiarato di non poter confermare le notizie di stampa che attribuiscono all'assassinio un retroterra terroristico, ma ha tenuto a rimarcare la «chiara premeditazione» che, a suo giudizio, caratterizza l'uccisione di Nittel.

Negli ambienti politici, dove la condanna dell'attentato è ferma e unanime, accanto alla costernazione serpeggia viva inquietudine legata alla notizia che, al pari di Nittel, altre personalità avevano ricevuto nel recente passato comunicazioni minatorie per via epistolare e telefonica.

Il ministro delle costruzioni Karl Sekanina, socialista come Nittel, ha reso noto di essere uno dei destinatari delle minacce e di aver ricevuto, meno di un'ora dopo l'uccisione di Nittel, una telefonata anonima con cui si indicava in lui «il prossimo bersaglio».

L'assassinio è avvenuto davanti all'abitazione del consigliere poco dopo le 7 del mattino. Nittel era appena salito a bordo dell'auto ufficiale per recarsi in ufficio quando, secondo il racconto di testimoni oculari, un uomo sui vent'anni, giacca a vento verde con cappuccio, si è avvicinato alla macchina chiedendo qualcosa. Mentre Nittel e l'autista si davano da fare per cercare l'oggetto richiesto, l'assassino ha estratto una pistola di grosso calibro sparando a bruciapelo. Per l'esponente politico, raggiunto da tre pallottole alla testa e alla nuca, la morte è stata istantanea.

La notizia della tragica fine di Nittel si spargeva fulminea in città mentre si preparavano i cortei per il primo maggio. Tutte le celebrazioni venivano immediatamente sospese. In un raduno davanti al palazzo del comune, il sindaco Leopold Gratz ha dichiarato che «i socialisti, con tutti i democratici in questo paese, si batteranno attivamente contro il seme della violenza e per fare in moto che l'Austria rimanga una democrazia pacifica».

Nittel, aveva 50 anni e lascia la moglie e un figlio. Nell'amministrazione comunale socialista di Vienna era responsabile del traffico e delle questioni energetiche.

SEI MORTI

Scontro nel Foggiano: distrutta una famiglia

FOGGIA — Sei persone sono morte ieri nello scontro tra un autotreno e un'automobile accaduto sulla strada provinciale San Severo-Castelnuovo della Daunia. Le sei vittime appartenevano tutte alla stessa famiglia e viaggiavano a bordo della «Fiat 128» che si è scontrata con l'autotreno, il cui autista, colto da choc, è fuggito subito dopo l'incidente. Sono morti il conducente dell'automobile, Gaetano Olivieri, di 44 anni di Lucera, direttore dell'agenzia di Sant'Agata di Puglia della «Cassa di risparmio di Puglia», sua moglie Rosa Silvia Caccavelli, di 39, i figli Romina di dieci anni e Remo di cinque, la madre Rosa Bellucci di 74 e la suocera Dorina Testa, di 69 anni, abitante a Firenze.

LA CAUSA TRA LA FAMOSA TENNISTA E LA SUA SEGRETARIA

La King ammetto: «Ho avuto rapporti intimi con Marilyn»

LOS ANGELES — Torna clamorosamente alla ribalta il caso King. Billie Jean King, la famosa tennista americana ha sorprendentemente ammesso davanti a decine di giornalisti di aver avuto rapporti lesbici con la sua ex segretaria, Miss Marilyn Barnett, la donna che l'ha citata tre giorni fa in giudizio (è paralizzata, sembra per un tentato suicidio) per avere la comproprietà di una casa a titolo di «risarcimento» per l'interruzione della relazione.

«Sì, ho avuto una storia con Marilyn Barnett, ma è ormai tutto finito», ha dichiarato la fuoriclasse della «racchetta» usando, per indicare la relazione avuta con l'ex parrucchiera, il termine generico inglese di «affair». Alla conferenza stampa erano presenti il marito di Billie Jean, Larry King, ed i genitori. La famiglia non ha voluto lasciare sola l'atleta un un momento particolarmente delicato, quello di una verità che non mancherà di suscitare nuove reazioni nel mondo del tennis ed in quello dello sport in generale.

«Ho deciso di annunciare la mia vicenda perché sono stata sempre una donna onesta; ho perciò deciso di confidarmi con voi come del resto ho sempre fatto, lasciando che a parlare sia il cuore.

«Sono profondamente addolorata e sorpresa per quanto Marilyn ha fatto e non solo per lei, dal momento che è una forma di autolesionismo ma anche per coloro che le vogliono bene».

Del marito la King ha detto: «È per me veramente importante ringraziare Larry; è mio marito, il mio uomo ed il migliore amico e lo è da diciannove anni».

Valanga in Svizzera: tre morti e tre dispersi

SION (Svizzera) — Una valanga caduta dalla vetta «Gran Combin» (4.314 metri) ha provocato la morte di almeno tre alpinisti, mentre le squadre di soccorso stanno cercando i corpi di altre tre persone, che presumibilmente sono rimaste imprigionate dalla neve.

La polizia ha reso noto che l'incidente è avvenuto mentre il gruppo di alpinisti era impegnato nell'attraversamento di uno stretto passaggio, vicino al confine con l'Italia.

Le vittime sono due donne e un uomo, ma la polizia non ne ha reso note le generalità.

CRONACHE DELLO SPORT

A QUATTRO TURNI DALLA FINE LA SERIE A

Giornata di riposo per le tre di testa?

Vinicio prova lo sgambetto alla Juve. Veramente, non è il più indicato lui che in archivio ha un poco edificante (e tennistico) 2-6 incassato dai bianconeri al San Paolo, campionato '74-75. Roma e Napoli comunque tifano per «o' lione». L'Avellino azzeccò un 3-3 in casa juventina, due anni fa. Non si sa mai, i ricorsi storici.

Per l'avventura torinese, l'Avellino manda in pista Criscimanni alfiere dell'attacco. Sta vivendo una stagione d'oro, questo romanino dalla progressione ubriacante. Potrebbe davvero essere la carta vincente. In ogni caso, la Juve-lepre è sempre la favorita. Sta alle altre due aspiranti al titolo tentare il riaggancio in vetta.

La Roma riceve il Perugia. E del grifone umbro, ci si può fidar poco, in questo finale di torneo. Il Napoli ancora deve rimettersi dal colpo. Il Perugia è venuto fuori alla grande, senza più complessi, Bagni pensa a conquistare Bearzot, gioca bene anche De Rosa. Malizia para tutto. Attenzione, Roma. Non sono permessi passi falsi. Oppure è già pronto l'alibi dell'assenza di Scarnecchia?

Il Napoli se la vede con una Fiorentina galvanizzata per il recente en-plein nel derby d'Appennino e per il rientro di Antognoni. Sarà gran battaglia al San Paolo. Ferrario forse ha smesso di sognarsi ogni notte l'autogol malandrino. Domenica scorsa i tifosi hanno applaudito nonostante la sconfitta. Ora chiedono una vittoria-rilancio a Pellegrini e compagni. E l'ultima vittoria in casa sui viola, il Napoli l'ha colta nel '75, ai tempi di Clerici...

In coda, lo scontro disperato è Brescia-Udinese. Magni e i suoi hanno agguantato il primo successo interno sette giorni fa. Era anche ora. Sella, matchwinner, è ovviamente riconfermato. L'Udinese recupera Neumann, cervello e motore. Sarà una partita tiratissima. Ferrari tenterà la mossa tattica per sbloccare il punteggio. Sia Brescia che Udinese hanno urgenza di punti-salvezza. Non è che possano accontentarsi del pari. Groppi, un ex caricatissimo, monterà la guardia presumibilmente a Zanone per carpirgli tutti i palloni da gol. E all'occorrenza avanzerà. L'anno scorso il gol che regalò al Catanzaro una vittoria decisiva per la salvezza, a Udine, nacque proprio da un suo cross.

Anche per il Como a Cagliari sarà dura. I sardi hanno solo l'impegno di chiudere al meglio un buon torneo. Magari mettendo in vetrina Selvaggi, che nel prossimo calciomercato la farà nuovamente da protagonista. Quanto al Como, c'è da stringere i tempi nell'operazione-salvezza. L'ha capito Vierchowod che non si sazia più di trionfi sugli attaccanti avversari. E domenica scorsa è sceso a fulminare la rete pistoiese con un diagonale terribile.

L'Inter con l'Ascoli, per concellare un 4-2 inflitato dai marchigiani sulla ruota di San Siro in chiusura del campionato scorso. Un successo... corsaro che guastò un po' la gran festa interista per lo scudetto. Non saranno soltanto i... soliti «ex» (Gasparini, Moro e Scanziani) a vendersi l'anima. Tutto l'Ascoli punterà al sodo. L'Inter deve riconciliarsi col pubblico dopo la delusione in Coppa. E' passata sul campo del Toro ma «deve» ancora ai tifosi di San Siro una prestazione degna dello scudetto cucito sulla maglia. Ecco perché ci si deve attendere un'Inter determinata.

A Pistoia, altro match da scintille. Sale in Toscana il Catanzaro di Burgnich. Chi rischia di più, è logico, è la Pistoiese, che deve scoprirsi a tutti i costi per acciuffare una vittoria importantissima per la classifica. Le speranze di salvezza di Fabbri e soci si riducono al lumicino. La Pistoiese ha fatto bottino pieno in Calabria, all'andata. Basterà il confronto col nemico giurato Palanca, a pungolare Chimenti?

Infine, Bologna-Torino. Un toro in liquidazione, reduce da tre scivoloni consecutivi. Lontano dalla vociante curva Maratona, i granata hanno più grinta. Ma Dossena ci terrà a farsi bello davanti alla squadra che tornerà sua l'anno prossimo.

Debutta in A l'udinese Parussini

Un altro arbitro friulano di calcio esordirà quest'anno nel massimo campionato. Dopo Mario Facchin, oggi sarà la volta di Walter Parussini, designato a dirigere l'incontro Bologna-Torino. Parussini, che ha 36 anni, ha iniziato a giocare il calcio nelle file del Porzio di Udine e ha intrapreso la carriera arbitrale nel 1963, per cui è da diciotto anni che svolge questa attività.

Sport in Tv

Oggi sulla prima rete, alle 14.20 e 16.45 «Notizie sportive»; alle 18 «Novantesimo minuto»; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio di serie A; alle 21.50 «La domenica sportiva».

Sulla seconda rete, dalle 14.45 alle 18 «Tg-2 diretta sport»: da Imola, automobilismo - Gran premio di Formula 1 di San Marino; alle 18.45 «Tg-2 Golflash»; alle 20 «Tg-2 domenica sprint».

Sulla terza rete, dalle 14 alle 16.50 «Tg-3 diretta sportiva»: da Roma, sport equestri - concorso ippico e, da Roma, nuoto - Memorial Boscaini; alle 20.40 «Tg-3 lo sport»; alle 21.25 «Tg-3 sport regione».

Domani sulla prima rete, dalle 15.30 alle 17 «Lunedì sport» che comprenderà, da Roma, sport equestri - Concorso ippico premio Giardini di Roma. Sulla terza rete, alle 19.30 «Tg-3 sport regione»; alle 22.40 «Tg-3 lo sport» - il processo del lunedì.

Martedì sulla terza rete, dalle 14 alle 14.45, da Mezzocorona, giro del Trentino di ciclismo - prima tappa Arco-Mezzocorona.

LA TRIESTINA RECUPERA DI RISIO, FRANCA E... ZANDEGÙ PER L'ODIERNO CONFRONTO CON I «TERRIBILI» BIANCOCROCIATI

Il Parma suscita ricordi bui ma avrà vita dura al Grezar

— Bartolini, quali ricordi è capace di suscitare la visita del Parma?

«Ricordi? Sono incubi, legati al nome di Bonci soprattutto, ed a quello di Ancelotti. Quel gol di Bonci non lo dimenticherò mai: ha distrutto un nostro intero campionato. Ma quello era un Parma diverso da quello che avremo di fronte stavolta. Ad ogni modo, son tre partite di fila che ci batte; stavolta tocca a noi vincere».

— Mascheroni, quali ricordi suscita la visita del Parma?

«Mah, se ci voltiamo indietro, sono ricordi brutti, compresa la partita dell'andata, per me in particolare. Ma il tempo passa, tutto si ridimensiona. Arriva un Parma demotivato, forse per questo magari ancora più pericoloso. Ad ogni modo, noi abbiamo i nostri problemi e i nostri traguardi. Il Parma faccia quello che crede e può».

Bartolini ricorda quel gol su girata, a sei minuti dal termine, autore Bonci appunto. Più importante dei tre gol di Vicenza. Mascheroni ricorda il gol dell'andata di questo campionato, realizzato dal numero 14 Pini a dieci minuti dalla fine. Una fuga in contropiede, andata a buon segno soprattutto perché lui, Mascheroni, non se l'è sentita di commettere fallo sull'avversario. Così l'altro, sorprendendolo con lo scatto, si è presentato solo davanti a Bartolini, realizzando il gol della vittoria. Parma sognava ancora la promozione, a quell'epoca, e furono faville d'entusiasmo.

Adesso il Parma ha rinfoderato le sue ambizioni, ha appena ripreso a respirare, battendo domenica scorsa lo Spezia, tanto da poter raggiungere quella quota 26 che lo tiene a debita distanza dalle ultime quattro. E la Triestina, dimenticata Piacenza, continua a correre, appaiata alla Reggiana, in attesa dei passi falsi altrui e pronta a non commetterne per proprio conto. Oggi dovrà stare attenta appunto a non distrarsi e a puntare al massimo risultato. Ha la possibilità di arrivarci, soprattutto deve arrivarci.

L'allenatore Bianchi ha convocato tutta la rosa a disposizione, con l'aggiunta del giovane Faleschini, che si era già aggregato alla comitiva nell'ultima trasferta. Non sono stati convocati Coletta, in fase di recupero, Schiraldi, che riprenderà in pieno a partire da domani, dopo il malanno al ginocchio a causa del quale ha saltato l'ultima partita, e Mariani. Ieri mattina questi era allo stadio, a salutare i compagni di squadra. Aveva il braccio sinistro al collo; lo dovrà tenere così per 21 giorni. Non si tratta di frattura ma di lussazione del gomito. E buon per lui che il massaggiatore Piero Evangelisti è stato bravo nell'intervento in campo, riducendogli subito la lussazione, in modo da risparmiargli più forti dolori in seguito.

«Una annata come questa — ha commentato Mariani — non mi era mai capitata in vita mia. Veramente non mi è consentito di giocare». Già, non bastava non segnare; adesso non può proprio giocare. E tre settimane di gesso, a sei partite dalla fine, non sono certo promettenti, circa una sua possibilità di rientro. Al massimo guarirà della pubalgia, con l'inattività, ma non potrà essere in grado di riprendere il posto in squadra, non essendo allenato. Certo, un campionato da dimenticare, e non sarà facile.

Per la partita odierna, rientra Di Risio, scontata la squalifica, e rientra... Zandegù, dopo la vacanza che si è concesso a Piacenza. Adesso Maurizio sta bene, si è sottoposto anche ad una cura disintossicante, pur di rimettersi in sesto. E giovedì, nella partitella a Valmaura, lo si è visto giocare al meglio delle sue condizioni. Terzo a rientrare è Franca, che pure si è rimesso fisicamente, dopo avere completato la cura di un dente. La squadra insomma non dovrebbe accusare il peso di improvvisazioni nella formazione, essendo ritornata all'antico o quasi. Manca Schiraldi, Mariani è fuori causa, Coletta è da tempo perso. Bianchi lo fa capire, che la condizione attuale non è la migliore, quanto a disponibilità, ma tutto è relativo, solitamente, per cui è pronto con i suoi ragazzi a giocare una partita tranquilla sì, ma ricca di impegno.

Ci sarà una bella sorpresa oggi per i tifosi che accorreranno al «Grezar»: la vista di un tappeto erboso del quale si era perso il ricordo. Il terreno di gioco, rimasto a riposo a lungo, grazie al calendario della Triestina (e al dirottamento del Ponziana in via Flavia) ha beneficiato in pieno di quanto la natura ha elargito nel mese di aprile: sole e pioggia, bene alternati. L'erba è ricresciuta abbastanza compatta, è stato effettuato il primo taglio, prima in senso longitudinale, poi trasversale; è stata compiuta inoltre una rullatura. Il diluvio di ieri non ha lasciato traccia. Oggi chi si reca al «Grezar» crederà di trovarsi a Wembley. Speriamo che anche il gioco lo ripaghi...

Dante di Ragogna



Raffaele Di Risio rientra dopo una giornata di squalifica: una presenza importante per la tenuta del centrocampo *(Italfoto)*

QUALIFICAZIONI

Lussemburgo 1
Danimarca 2

LUSSEMBURGO — In una partita del quinto gruppo europeo di qualificazione per i campionati mondiali del 1982 in Spagna, la Danimarca ha battuto il Lussemburgo per 2-1. I danesi sono i prossimi avversari degli azzurri (3 giugno a Copenaghen) nel girone.

CLASSIFICA

ITALIA	4	4	0	0	8	0	8
Jugoslavia	4	3	0	1	12	4	6
Grecia	5	3	0	2	6	7	6
Danimarca	5	2	0	3	7	6	4
Lussemburgo	6	0	0	6	1	17	0

INCONTRI DA DISPUTARE

3/6 : Danimarca-Italia
9/9 : Danimarca-Jugoslavia
14/10 : Grecia-Danimarca
17/10 : Jugoslavia-Italia
14/11 : Italia-Grecia
23/11 : Jugoslavia-Lussemburgo
29/11 : Grecia-Jugoslavia
12/12 : Italia-Lussemburgo

La Germania Est perde in Polonia

CHORZOW — La Polonia ha battuto per 1-0 (0-0) la Germania orientale in una partita del settimo girone europeo di qualificazione per i mondiali di calcio del 1982. il gol è stato segnato al 57' da Smolarek.

Quadrangolare Regioni

Carinzia 5
Slovenia 4
(dopo i calci di rigore)

MARCATORI: Carinzia: Gruze, Eisenkeil, Urank, Brenter, Orter. Slovenia: Tadic, Rasborsek, Janca, Benger.
CARINZIA: Ceplak, Brenter, Eberhard (s.t. Hutter), Zenkl, Grillemberger, Eisenkeil, Urank, Jussner, Orter, Gruze, Marin.
SLOVENIA: Veselic, Kupcic, Murn, Janca, Stok, Rasborsek (s.t. Tadic), Bengez, Stamejcic, Stojanov, Bencic, Osterk.
ARBITRO: Andres (Germania).

MANIAGO — La Carinzia, che rappresentava l'Austria in questo quadrangolare, si è qualificata per la finalissima a Fontanafredda, con i rigori. L'incontro, giocato sotto la pioggia battente, è stato piacevole sia sotto il profilo tecnico che agonistico ed ha visto una leggera supremazia degli jugoslavi nel primo tempo, e un buon secondo tempo degli austriaci. Se qualcuno può recriminare questi sono gli sloveni, che nel finale hanno perso due ottime occasioni per segnare e che poi hanno sbagliato il terzo rigore, compromettendo il risultato. Ottimo l'arbitraggio.

Renzo Rosa

Renania 1
Friuli-V.G. 0

MARCATORE: nel p.t. al 12' Lind.
FRIULI-VENEZIA GIULIA: Cortiula, Moro, Bazzeu, Vidoni, Bortolin, Nobile, Bravo (Peressini), Catto, Ciani, Vettor (Canciani), Marcon.
RENANIA: Mertens, Rinner, Haehloesch, Kuhn, Storize (Spalnnler), Hentrich, Gedratis, Lind, Wiennedt, Balte.
ARBITRO: Lutzin (Austria).

CORDENONS — Alla rappresentativa del Friuli-Venezia Giulia è stata fatale la rete messa a segno al 12' del primo tempo da Lind. Un gol propiziato da un grossolano errore della difesa friulana, che l'attaccante della selezione tedesca molto opportunamente ha sfruttato a suo vantaggio.

Una volta superato, l'undici regionale si è buttato in avanti nel tentativo di riequilibrare le sorti della partita ma non c'è stato comunque nulla da fare per le prodezze messe in mostra dal portiere tedesco Mertens. Una partita che, nonostante le pessime condizioni del terreno di gioco, rese pesante dall'abbondante pioggia precipitata, è stata piacevole e agonisticamente valida.

Anticipo I cat. - Girone B

Corno 4
Mossa 1

MARCATORI: p.t. al 16' Giorgiutti, al 28' Minen; s.t. al 15' Peressini, al 36' Giorgiutti, al 43' Gandolfi.
CORNO: Sonson (15' s.t. Russian), Scaravetti, Minen, Trevisan, Bon, Gratton, Russian, Giorgiutti, Marcuzzo (20' s.t. Tomada), Peressini, Cossutti.
MOSSA: Alt, Gandolfi, Princi, Radigna, Grion, Tollon (dal 7' s.t. Turus), Curat, Tesolin, Medeot, Princic, Marini.

I BIANCONERI GIOCANO AL COMPLETO: RIENTRA NEUMANN

È in gioco la salvezza tra Brescia e Udinese

UDINE — Sarà senza dubbio, e prima di tutto, una partita «di nervi» quella che Brescia e Udinese disputeranno oggi, in uno di quegli scontri diretti che valgono doppio nella lotta per non retrocedere. Facile infatti è immaginare con quale tensione le due squadre scenderanno in campo, ben consce che proprio il risultato di oggi dirà una parola perlomeno molto importante nella lotta per la salvezza, che ha soltanto altri tre turni, oltre a quello odierno, per essere definita.

Oltretutto le due squadre si trovano perfettamente appaiate in classifica, a quota venti punti e sono attese fino alla fine da un calendario tutto fuorché facile. Per l'Udinese si tratterà infatti di incontrare il Cagliari in casa, il Torino in trasferta e ancora al Friuli, all'ultima giornata, il Napoli. Il Brescia, apparentemente, ha un cammino più facile (trasferta a Perugia, Como in casa e Ascoli in trasferta): ma queste due ultime gare sono altrettanti scontri diretti, con tutte le insidie che comportano. Senza contare che, pur tralasciando per un momento il Como, lo stesso Ascoli (21 punti in classifica) fa visita oggi all'Inter e poi dovrà vedersela con il Torino in casa, con la Fiorentina in trasferta e, appunto, con il Brescia all'ultima giornata.

Queste quattro considerazioni servono soltanto a sottolineare quanto aperti siano ancora i giochi per la permanenza in serie A e quanto in fondo ciò influisca sulla delicatezza del momento e di ogni partita.

È abbastanza evidente comunque che, benché importantissima, la partita odierna potrebbe essere indicativa solo in caso di sconfitta del Brescia, mentre in caso di pareggio le cose rimarrebbero invariate e ogni schiarita rinviata. Neppure in caso di sconfitta la sorte dell'Udinese apparirebbe segnata, anche se ovviamente il suo compito risulterebbe ancora più difficile.

Ma, al di là di questo, è inutile addentrarsi in pronostici, sempre difficili, ma in questo caso quasi impossibili, dal momento che in certe situazioni il risultato viene determinato anche da troppe cause estranee a fattori fisici e tecnici. C'è invece per i bianconeri un motivo di tranquillità, in riferimento a questi fattori esterni, ed è la designazione dell'arbitro: Menegali infatti ha sempre dimostrato la sua grande obiettività, ribadendo più volte con i fatti di non essere affatto disposto a lasciarsi condizionare dall'ambiente (si pensi che ad Avellino, dopo pochi minuti, ha tirato fuori il cartellino giallo per calmare i bollenti spiriti degli irpini).

Per quanto riguarda i giocatori, ieri hanno trascorso una vigilia tutto sommato serena, e hanno svolto con il consueto impegno il lavoro di rifinitura del sabato in quel di Salò, dove hanno preso alloggio fin da venerdì pomeriggio. Forse una certa tranquillità è determinata anche dalla presenza di Neumann, che sicuramente darà un diverso «peso» alla squadra.

Giorgio Verbi

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri: Bologna-Torino: Parussini
Brescia-Udinese: Menegali
Cagliari-Como: Lattanzi
Inter-Ascoli: D'Elia
Juventus-Avellino: Mattei
Napoli-Fiorentina: Barbaresco
Pistoiese-Catanzaro: Lops
Roma-Perugia: Redini
Classifica: Juventus p. 37; Roma 36; Napoli 35, Inter 31; Fiorentina 27; Bologna e Catanzaro 25; Cagliari e Torino 24; Avellino 23; Como 22; Ascoli 21; Brescia e Udinese 20; Pistoiese 16; Perugia 15.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Casale-Sanremese: Esposito
Cremonese-Mantova: Testa
Empoli-S. Angelo Lod.: Dai Fovo
Fano Treviso: Lussana
Novara-Modena: Damiani
Reggiana-Forlì: Baldi
Spezia-Trento: Rinaldi
Triestina-Parma: Vallesi
Anticipo: Prato - Piacenza 0-1
Classifica: Cremonese p. 40; Triestina e Reggiana 36; Fano 35; Treviso e Mantova 32; Empoli 31; Trento, Forlì e Modena 30; Sanremese 29; Sant'Angelo Lodigiano 27; Parma 26; Piacenza 23; Casale 20; Novara 18; Spezia 17; Prato 14.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Adriese-Venezia: Calafiore
Città di Castello-Lanciano: Biaggi
Maceratese-Cattolica: Marchese
Mestre-Chieti: Trillò
Mira-Civitanovese: Tuveri
Osimana-Anconitana: D'Innocenzo
Padova-Monselice: Coppetelli
Pordenone-Vis Pesaro: Baldacci
Teramo-Conegliano: La Rosa
Classifica: Padova p. 40; Civitanovese 39; Mestre 38; Maceratese 37; Chieti 33; Lanciano 31; Teramo 30; Pordenone e Conegliano 28; Mira e Venezia 27; Cattolica 26; Anconitana 25; Monselice 21; Osimana 20; Città di Castello 19; Vis Pesaro 18; Adriese 17.

SERIE D

Programma:
Aurora Desio-Sacilese
Benacense-Jesolo
Bolzano-Solbiatese
Montebelluna-Caratese
Pro Tolmezzo-Dolo
Lonato-Spinea
Romanese-Opitergina
Valdagno-Saronno
Virescit-Pro Gorizia
Classifica: Virescit p. 43; Montebelluna 39; Pro Gorizia 35; Spinea 34; Lonato, Romanese e Valdagno 33; Caratese, Pro Tolmezzo e Bolzano 31; Solbiatese 29; Sacilese 28; Jesolo 27; Saronno 25; Benacense 24; Dolo 22; Opitergina e Aurora Desio 21.

SECONDA CATEGORIA

Programma: Baxter-Vesna, C.G.S.-Costalunga, Giarizzole-Kras, Supercaffè-Domio, Breg-Zarja, Campi Elisi Prisco-San Marco, Libertas-Rosandra, Staranzano-Campanelle.
Classifica: Costalunga p. 43; Vesna 41; Rosandra 36; Staranzano e Libertas 33; Campanelle e Zarja 32; C.G.S. 30; San Marco 29; Kras 26; Campi Elisi Prisco e Domio 23; Baxter 22; Giarizzole 21; Breg e Supercaffè 20.

SERIE C2 - FRA I NEROVERDI RIENTRANO MAZZARELLA E GEISSA

Un Vis Pesaro disperato sul campo del Pordenone

PORDENONE — Al «Bottecchia» cala il Vis Pesaro. I marchigiani sono penultimi in classifica e inoltre i neroverdi hanno dalla loro il fattore campo. Tutto facile quindi? Tutto semplice? Sulla carta sì, anche se impegni del genere riservano spesso delle brutte sorprese, dal momento che si è portati a sottovalutare l'avversario e a giocare di conseguenza con scarsa determinazione.

A sei giornate dal termine i marchigiani sono tutt'altro che rassegnati. Lotteranno alla morte sino all'ultimo minuto di campionato pur di raggiungere l'agognato obiettivo «salvezza». La vittoria nello scontro diretto di domenica scorsa con il Città di Castello ha rialzato in questo senso morale e possibilità di permanenza in C 2. I pesaresi sono i primi a rendersi conto che al risultato di Pordenone sono legate parte delle sorti di un intero torneo.

Per la partita con i pesaresi rientrano gli squalificati Mazzarella e Geissa. Il Pordenone pertanto dovrebbe scendere in campo con questa formazione: Da Pieve, Canzi, Catto, Cagnin, Cancian, Geissa, Marson, Dreolin, Mazzarella, Andrian e Fantinato.

C. C.

ALLIEVI REGIONALE

Triestina-Pordenone rivincita in Guardiella

Triestina e Pordenone si contenderanno stamane in Guardiella (inizio ore 10.30), il titolo regionale allievi della categoria semipro e il diritto di accedere alle finali nazionali per lo scudetto tricolore. Nel primo dei due round, disputato venerdì al «Bottecchia», si sono imposti a sorpresa i neroverdi con un gol a freddo e una rete di Fabris in contropiede a una decina di minuti dal termine mentre la Triestina era sbilanciata in avanti alla ricerca del gol-partita dopo che Memo aveva ristabilito al 18' del secondo tempo l'equilibrio.

Oggi, nella rivincita, la squadra di Samec non dovrebbe incontrare difficoltà, se saprà ripetere il secondo tempo di venerdì, per arrivare al titolo. L'ingresso al campo di Guardiella sarà gratuito.

Le due squadre hanno affrontato la partita con questi schieramenti: PORDENONE: Valerio, Lisotto, Zongaro, (Facchin, Scagnol), Parpinel, Spagnoli, Marson, Mazzolut, Scian, Infanti, Coradazzi, Fabris.

TRIESTINA: Attruia, Spazapan, Nordio, Pacor, Lapaine, Bollis, Brugnolo, Memmo, D'Orso (Colautti), Savarin, Gregoric.

O L A N D A

L'Olanda ha subissato di gol (8-0) il Lussemburgo a Waalwijk, in un incontro eliminatorio del campionato d'Europa juniores.

NELL'ANTICIPO DI SERIE D PREZIOSA VITTORIA BIANCOCELESTE IN CASA DELLA CAPOLISTA

La Pro Gorizia espugna Boccaleone e spera in un calo del Montebelluna

BOCCALEONE — La Virescit rimanda l'appuntamento con la C/2; la Pro Gorizia, invece, ritorna in corsa per la promozione. Questo, in sintesi, l'esito dell'anticipo di serie D, in programma sul campo di Boccaleone, a Bergamo. Doveva essere la festa dei viola, ai quali bastava un punto per assicurarsi, matematicamente, il salto di categoria. Ma non è stato così. La Pro Gorizia ha meritato, senza dubbio, la vittoria: partita impeccabile, quella dei goriziani, dotati anche di quel pizzico di fortuna, necessario per aggiudicarsi i due punti.

Erano gli ospiti a giostrare in lungo e in largo per il campo, con tranquillità e sicurezza, contrastando con successo le incursioni rabbiose dei bergamaschi. Tutto, per la verità, è stato più facile per la Pro Gorizia, dopo il gol messo a segno da Lazzara al 2', con un forte diagonale, calciato da fuori area, sul quale Albergoni non riusciva ad intervenire.

La Pro Gorizia cominciava veramente a credere nel successo quando, al 30', Masutti raddoppiava, riprendendo al volo una corta respinta di Albergoni su tiro di Ranocchi. Si allontanava, così, la paura di perdere tra i goriziani, mentre molto più incerti diventavano i padroni di casa. Questi ultimi riuscivano a rendersi pericolosi al 37', con una punizione di Stacchetti che l'ottimo Calligaris, con un colpo di reni, deviava sopra la traversa.

Nella ripresa succedeva di tutto: due rigori, tre gol, un'espulsione e anche, come non bastasse, al 51', l'acquazzone finale. Era ancora la Virescit a dover subire, al 51', un altro gol. Masutti, di nuovo, realizzava, ripetendo quasi alla lettera il copione del secondo gol: anche in questo caso il numero uno della Virescit non dimostrava una grande sicurezza sul tiro di Ranocchi.

Il passivo, per i locali, avrebbe potuto assumere proporzioni vistose quando, al 62', il signor Feliciani concedeva un calcio di rigore (forse con eccessiva magnanimità) per atterramento di Sartori da parte di Mutti. Masutti, però, falliva la tripletta facendosi parare il tiro dal dischetto. Il veemente finale della Virescit, che non si è mai arresa, faceva sì che un altro calcio di rigore, ma questa volta a favore dei viola, venisse assegnato dall'arbitro, per fallo su Tom Astolfi: Bolis trasformava la massima punizione. Si buttavano di nuovo all'attacco i bergamaschi e accorciavano ancora le distanze all'85', con un tiro da fuori area di Noris.

Finale emozionante: Bolis si vedeva rinviare un tiro sulla linea di porta, poi ancora Calligaris era bravo a neutralizzare le conclusioni avversarie. E' risultata quindi più contenuta al fischio finale, l'amarezza dei bergamaschi, che si sono entusiasmati per il recupero, operato in extremis, anche se senza successo.

Eli Pedretti

Pro Gorizia-*Virescit 3-2 (2-0)

MARCATORI: nel p.t. al 2' Lazzara, al 30' Masutti; nel s.t. al 9' Masutti, al 30' Bolis su rigore, al 40' Noris.
VIRESCIT: Albergoni, Mutti, Benedetti, Noris, Radici, Astolfi, Stacchetti, Bonati, Bolis, Manenti (Meli dal 52'), Cadregari (Pellegrini dall'80').
PRO GORIZIA: Calligaris, Ranocchi, Marassi, Lazzara, Beltramini, Sabbadin, Bertone, Zanetti, Masutti (dall'80' Dalla Rovere), Sartori, Colombo (dall'89' Ortalini).
ARBITRO: Feliciani di Bologna.

Marcia di tifosi

Triestina-Parma avrà un prologo diverso da tutte le partite precedenti. «Verso la Triestina», la marcia a passo libero di 9 km e mezzo, che prenderà il via alle ore 14 dalla pizzeria «Grezar», porterà allo stadio di Valmaura numerosi sportivi che solitamente disertano gli spalti di Valmaura. I partecipanti che arriveranno al traguardo posto all'interno dello stadio entro le 15.30, oltre al medaglione e ad altri vari premi, assisteranno gratuitamente alla partita.

Per i tifosi del Triestina club sarà una giornata particolare anche per il gemellaggio con il Club Volturno di Parma, al quale verranno restituite le cortesie che i tifosi parmensi hanno riservato a quelli alabardati in occasione della gara di andata. La cerimonia del gemellaggio avverrà nella sede del Centro di coordinamento.

VOLATA A OTTO A BRUGNERA NELLA GARA DEI DILETTANTI: LA SPUNTA BADA

Il ciclismo del Primo Maggio

Volata vittoriosa di Bada a Brugnera

BRUGNERA — Giancarlo Bada della Spinazzè si è aggiudicato allo sprint la XIII edizione del Gran premio mobilieri, prova riservata ai dilettanti di prima e seconda serie.

La gara, allestita dal Gruppo sportivo Caneva, ha visto al «via» un'ottantina di corridori che si sono dati battaglia lungo un circuito di 9 chilometri fatto ripetere 16 volte per un totale di 138 chilometri complessivi.

ORDINE DI ARRIVO

1) Giancarlo Bada, Spinazzè, che percorre i 138 chilometri in tre ore e 12' alla media di km/h 43,125; 2) Vincenzo Colpani, Gs Conti, s.t.; 3) Carlo Tonon, Spinazzè, s.t.; 4) Daniele Canesin, Gs Immobiliare «Domus Italica», s.t.; 5) Giuseppe Cipriano, Sc Padovani, s.t.; 6) Roberto Toffoletti, Sc Pedale Mobili Del Mei, s.t.; 7) Massimo Gabirotto, Velo Club Mantovani, s.t.; 8) Emiliano Galante, Velo Club Mantovani; 9) Gino Marcon, Spinazzè, a 30"; 10) Mirko Negro, Gs Conti.

Allievi: Pellizzon vince a Castions

CASTIONS DI STRADA — Giuliano Pellizzon, del Gruppo sportivo Morsano-Concina-Solari, ha vinto la gara per allievi svoltasi sul circuito di Castions di Strada su un percorso di 67 chilometri.

ORDINE DI ARRIVO

1) Giuliano Pellizzon, Gruppo sportivo Concina-Solari di Morsano che compie i 67 chilometri in un'ora e 40' alla media di km/h 40,200; 2) Mauro Masat, Ac Pieris, s.t.; 3) Maurizio Rezzietto, Sc Cordenons, s.t.; 4) Moreno Botteon, Sc Sacilese a 40"; 5) Stefano Di Bert, Ac Pieris, s.t.

ESORDIENTI

Successo di Pizzato davanti a Dolcet

TAMAI — Il Gran Premio «Vettorel & Pegolo», prova per esordienti organizzata dalla Pulese sulla distanza di 33 chilometri, ha visto l'affermazione di Diego Pizzato, della Società ciclistica sacilese che ha preceduto di una ruota Dolcetto e Bortoletto.

ORDINE DI ARRIVO

1) Diego Pizzato della Sc Sacilese che percorre i 33 chilometri del percorso in 57', alla media di 34,736 km/h; 2) Alberto Dolcet, Sc Cordenonese, s.t.; 3) Ezio Bortolotto, Sc Sacilese, s.t.; 4) Michelangelo Minel, Velo Club Orsago; 5) Enos Dardungo, Sc Sacilese.

ESORDIENTI

Perusini in volata a Sammardenchia

SAMMARDENCHIA — Silvano Perusini, del Gruppo sportivo Libertas Alfa Lum ha vinto la gara per esordienti trofeo Piergiorgio Petri svoltasi a Sammardenchia di Pozzuolo del Friuli. Perusini ha battuto in volata, dopo trentadue chilometri, tutto il gruppo, una sessantina di unità.

ORDINE DI ARRIVO

1) Silvano Perusini, Gruppo sportivo Libertas Alfa Lum, che compie i 32 km del percorso in 55' alla media di km/h 34,909; 2) Stefano Del Pin, Gruppo sportivo Morsano, s.t.; 3) Luca Malisani, Gruppo sportivo Libertas Alfa Lum, s.t.; 4) Edy Lenuzza, Sandanielesi, s.t.; 5) Sebastiano Sgaggiante, Domio Trieste, s.t.

VETERANI

Alla Cremcaffè il trofeo Simini

La collaborazione tra i due maggiori enti sportivi che riuniscono i ciclisti della regione ha decretato il pieno successo della prima edizione del trofeo Rodolfo Simini.

La Sc Veterani Cottur ha promosso, per conto della federazione e con la consulta dell'Udace, la manifestazione, cui hanno risposto un'ottantina di corridori delle categorie A, B, C, D.

Il trofeo è stato assegnato alla Sc Cremcaffè

CLASSIFICA

Categoria A: 1) Renato Bragagnini (Sc Cremcaffè).
Categoria B: 1) Eddy Degano (Gs Banco Roma).
Categoria C: 1) Joze Hafner (Kronica Kranie).
Categoria D: 1) Antonio Cesari (Kronica Kranie).

ANCORA A RIPOSO FORZATO I DILETTANTI MAGGIORI

La seconda categoria «chiude»

Riprese le ostilità la settimana scorsa, dopo la lunga parentesi pasquale, per i dilettanti della regione è nuovamente sosta.

Il malumore per tali interruzioni negli ambienti sportivi traspare soprattutto in quelle società il cui futuro, nel bene o nel male, è ancora legato agli ultimi incertissimi novanta minuti che rimangono da giocare per giungere al traguardo di fine stagione. Fa eccezione al riposo forzato il girone F della Seconda categoria, che conclude oggi le sue fatiche, con tutta una serie di incontri che si preannunciano elettrizzanti e altamente drammatici.

Per festeggiare la promozione sicura alla capolista Costalunga serve almeno un punto nel suo ultimo impegno di fronte al C.G.S., squadra partita con il piede sbagliato, ma che nel corso della stagione non ha solo saputo trarsi bravamente d'impaccio, ma imporre quasi domenicalmente il proprio gioco. Al Vesna invece un compito più ingrato, dovendo affrontare quella Baxter che violò il campo di S. Croce nel girone d'andata e che abbisogna di almeno un punto per salvarsi. Comunque vada, anche in caso di vittoria, e concomitante sconfitta dei gialloneri, la strada della Prima categoria per la formazione di Mandanici passa attraverso ormai inevitabili incontri di spareggio.

Ancora enigmatico il capitolo retrocessioni, nonostante Campi Elisi Prisco e Domio, grazie a due rocamboleschi successi, identici anche nelle proporzioni (3-2), ai danni rispettivamente di Zarja e Libertas, due formazioni di rango, si siano portati in posizione di vantaggio rispetto alle altre quattro rivali. Anche la Baxter, come accennato, al cospetto del Vesna, ha fatto un bel salto in avanti trovando un goletto di speranza al termine dell'incontro che la vedeva opposta ad un S. Marco in serie positiva.

Non hanno avuto altrettanta fortuna i «caffettieri» di Giampiero Bandini, battuti di misura dalla capolista, in una gara che avrebbe potuto concludersi molto facilmente in parità, soprattutto dopo la rete che aveva riacceso le speranze alla squadra di Maniccia. L'Opicina Supercaffè si gioca tutto nello scontro con il Domio, dovendo cercare anche di migliorare la differenza reti, peggiore di quelle di Baxter e Breg, compagini che si trovano in perfetta parità per quanto concerne gli scontri diretti, nel caso di una non probabile ricongiungimento sullo stesso gradino della classifica.

Più tranquillo il compito dei C.E. Prisco, che potrebbero carpire il pareggio al S. Marco preoccupato maggiormente dal Medea, suo prossimo avversario di Coppa Regione. Il Breg attende lo Zarja con le speranze ridotte al lumicino, anche in caso di successo. La compagine di Basovizza, protagonista per buona parte del torneo, male ha digerito la sconfitta di domenica scorsa, complice anche un arbitraggio tutt'altro che casalingo.

Rimane ancora il Giarizzole, cui una vittoria non impossibile su un Kras libero da stimoli potrebbe significare quasi certamente la salvezza.

Queste le partite dell'ultima giornata: Baxter-Vesna; C.G.S.-Costalunga; Giarizzole-Kras; Opicina Supercaffè-Domio; Breg-Zarja; C.E. Prisco-S. Marco; Libertas-Rosandra e Staranzano-Campanelle.

Luciano Zudini

SERIE C FEMMINILE

Risultati: Verona-Maianese 2-0, Quinto-*Radici 4-0, Muranese-F.G. Gorizia 5-2 e B. Viola Trieste-*Isola 2-1.

Classifica: Verona p. 11, Muranese 10, F.G. Gorizia 8, Bomb. Viola Ts 7, Quinto 5, Isola e Maianese 2, Radici Ts 1.

Le gare odierne: Maianese-Radici Trieste, Quinto-Muranese, Gorizia-Isola e Trieste-Verona.

CALCIO AMICHEVOLE

Approfittando della sosta del campionato, San Giovanni ed Edile Adriatica hanno dato vita ieri pomeriggio sul campo di via le Sanzio ad una partita amichevole. Il successo è arriso ai «costruttori» (2-0) con un gol per tempo.

CRONACHE DELLO SPORT

IL GRAN PREMIO DI F1 DELLA PICCOLA REPUBBLICA SI CORRE OGGI A IMOLA

«San Marino»: con Villeneuve torna in prima fila la Ferrari

IMOLA (Bologna) — Gilles Villeneuve ha conquistato la «pole position» e partirà quindi davanti a tutti, affiancato da Carlos Reutemann, nel Gran premio di San Marino di Formula 1 che si corre oggi al «Dino Ferrari» di Imola. Era dal 1979 (esattamente da Montecarlo) che la Ferrari non otteneva un risultato simile, e naturalmente nella casa di Maranello la soddisfazione è stata immensa. Ora bisognerà vedere, dopo le brillanti prove di queste due giornate, se le premesse saranno mantenute durante la gara. Forghieri e compagni lo sperano, anche per vedere premiato il lungo e pesante lavoro fatto per preparare le due vetture.

Il passaggio dal motore aspirato al turbo, ovviamente, ha comportato un notevole impegno della casa di Maranello che, dopo aver fatto le sue scelte, si è messa seriamente al lavoro per riportare le macchine del cavallino rampante nelle posizioni di prestigio lasciate nel 1979 quando vinse l'ultimo titolo mondiale con Jody Scheckter e la T4 (l'ex campione è presente a Imola assieme con Phil Hill, Jackie Stewart, Emerson Fittipaldi e Niki Lauda).

Il responso di ieri ha visto il completamento della griglia di partenza dei 24 partenti e l'esclusione degli altri sei piloti. In seconda fila, dietro al canadese e all'argentino, saranno i due francesi della Renault, Arnoux e Prost, seguiti in terza fila dal brasiliano Nelson Piquet e dal francese Didier Pironi, l'altro pilota della Ferrari. In quarta l'inglese John Watson e l'attuale campione del mondo, Alan Jones.

In pratica quasi tutti i piloti ammessi alla gara odierna hanno fatto meglio ieri, nella seconda giornata di prove. Solo Arnoux e Prost, con le turbo Renault, hanno mantenuto invariati i tempi di ieri l'altro, assieme a Alan Jones, Keke Rosberg, Jean Pierre Jabouille e Marc Surer. Chi ha impressionato il folto pubblico presente (vi erano alcune decine di migliaia di persone) è stato Villeneuve tornato, almeno ieri, nelle posizioni di preminenza. Ed è stata la prima volta nella storia dei campionati del mondo che una Ferrari a motore turbo ha ottenuto la pole position.

Pironi ha avuto alcune noie al proprio motore, tant'è vero che il proprio tempo migliore lo ha realizzato con la vettura di riserva di Villeneuve. Problemi hanno avuto anche le Alfa: infatti i suoi due piloti sono terminati in sesta fila, meglio di loro hanno fatto Williams e Brabham.

Sul fronte delle irregolarità, subito dopo le prove si è avuta notizia che almeno le vetture di tre case, Arrows, Fittipaldi e Talbot, sarebbero state poste sub judice dai commissari. Si attende ora qualche decisione o chiarificazione in proposito. Nell'ambito del Gran premio San Marino, si è tenuta anche la riunione dell'associazione piloti da Gran Premio per l'elezione del comitato di sicurezza per la stagione '81.

Dopo le prove ufficiali di Formula 1 si è svolta la finale del trofeo «Europa» riservato alle Alfasud. Ha vinto Leone Pelachin davanti a Rinaldo Drovandi dopo che Luigi Calamai, che era rimasto alle spalle del vincitore fino all'ultimo giro è stato costretto a fermarsi.

PRIMA FILA: 27 Gilles Villeneuve (Can-Ferrari) e 2 Carlos Reuteman (Arg-Williams).

SECONDA FILA: 16 René Arnoux (Fra-Renault) e 15 Alain Prost (Fra-Renault).

TERZA FILA: 5 Nelson Piquet (Bra-Braham) e 28 Didier Pironi (Fra-Ferrari).

QUARTA FILA: 7 John Watson (Gbr-McLaren) e 1 Alan Jones (Aus-Williams).

QUINTA FILA: 29 Riccardo Patrese (Ita-Arrows) e 26 Jacques Laffite (Fra-Talbot Ligier).

SESTA FILA: 23 Bruno Giacomelli (Ita-Alfa Romeo) e 22 Mario Andretti (Usa-Alfa Romeo).

SETTIMA FILA: 6 Hector Rebaque (Mex-Brabham) e 8 Andrea De Cesaris (Ita-McLaren).

OTTAVA FILA: 20 Keke Rosberg (Sve-Fittipaldi) e 33 Patrick Tambay (Fra-Theodore).

NONA FILA: 4 Michele Alboreto (Ita-Tyrrel) e 25 Jean Pierre Jabouille (Fra-Talbot Ligier).

DECIMA FILA: 3 Eddie Cheever (Ita-Tyrrel) e 32 Giuseppe Gabbiani (Ita-Osella).

UNDICESIMA FILA: 14 Marc Surer (Svi-Ensingn) e 31 Angel Miguel Guerra (Arg-Osella).

DODICESIMA FILA: 17 Eliseo Salazar (Cil-March) e 10 Slim Borgudd (Sve-Ats).

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C 1

TRIESTINA-PARMA, stadio «Grezar», ore 16.

Seconda categoria

BAXTER-VESNA, San Sergio, ore 17; CGS-COSTALUNGA, Villaggio del pescatore, ore 17; GIARIZZOLE-KRAS, Aquilinia, ore 17; SUPERCAFFÈ-DOMIO, via Alpini, ore 17; BREG-ZARJA, San Dorligo della Valle, ore 17; CAMPI ELISI PRISCO-SAN MARCO, Domio, ore 17; LIBERTAS-ROSANDRA, VIA Flavia, ore 10.30.

Finali regionali allievi

TRIESTINA-PORDENONE, Guardiella, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Promozione

LA TALPA-SCOGLIETTO, via della Valle, ore 9; CUS TRIESTE-GRANDI MOTORI, via Monte Cengio, ore 11; BARCOLANA-KONTOVEL, via della Valle, ore 11; POLET-BOR, San Dorligo della Valle, ore 16.

Prima divisione

BOR «A»-BARCOLANA, Guardiella, ore 11.30; SABA-DON BOSCO, Gretta, ore 11; LA TALPA-ALABARDA, via della Valle, ore 13.

Trofeo «F. Ferrata»

Torneo per squadre femminili categoria ragazze. Palestra di via della Ginnastica: ore 9, SCOGLIETTO-CHIARBOLA; ore 10.30, GINNASTICA TRIESTINA-PALL. MUGGIA.

«Memorial Ersettigh»

Finale torneo fra Ricreatori comunali. Campo del ricreatorio «Lucchini» di via Biasoletto, ore 10.

BASEBALL

Serie A 2

TERGESTE-GODO RAVENNA, Prosecco, ore 10 e ore 16.

Serie C

DECORAZIONI MASCHIETTO-OLYMPIC CHIARBOLA, Villaggio del pescatore, ore 16.

SOFTBALL

Serie A

MODE GIOVANI-TEAM TRIESTE, Villaggio del pescatore, ore 10.

TIRO A VOLO

Prima prova campionato provinciale skeet per cacciatori. Stand di Muggia della Sttv, ore 9.

CICLISMO

«Premio della Gioventù 1981» per giovanissimi. Partenza ore 9 da San Dorligo della Valle.

Trieste-Sistiana a cronometro per tutte le categorie Udace. Prima partenza ore 9.30 dal ristorante «Inn California».

SCHERMA

Fase comunale «Giochi della Gioventù» di fioretto. Sala d'armi della Ginnastica Triestina, ore 8.45.

PATTINAGGIO

Fase comunale «Giochi della Gioventù». Palasport, ore 9 e ore 15.30.

RUGBY

Trofeo Sambo

QUADRIFOGLIO-RECOARO, Villaggio del fanciullo, ore 14.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30.

IMPEGNATO SUL MIGLIO UNO SQUADRONE DI TROTTATORI A MONTEBELLO

Undici a caccia del successo nel premio Pelletterie Giolli

Anche il convegno odierno si inizierà alle 15.30. Prova di centro un handicap a invito sulla corta distanza che ha raccolto l'adesione di un intero... squadrone, ben undici trottatori.

Ha un po' il sapore di una Tris questo clou, nel quale la scuderia Calypso si presenta forte di ben tre unità: Fusto, Livione e Mirabello. È intuibile che proprio a Mirabello verrà affidato il compito di veloce staffetta, con l'intento di tirare la volata ai più qualificati compagni di colori Fusto e Livione, periziati con i numeri più alti.

Se l'unione fa la forza, è pensabile che al traguardo debba esserci uno dei portacolori giallo-azzurri, ma non è proprio detto che debba essere così. L'opposizione infatti è oltremodo agguerrita. Agognato, Evaso, Bark, Marcovaldo, Provence, Barclay, Muro Torto e Gervey, infatti, non sono gli ultimi arrivati e promettono battaglia alla coalizione di Gianni Orrano. Ne dovrebbe scaturire una corsa fortemente emotiva sul piano della combattività e, vista la spontaneità del prevedibile battistrada Mirabello, anche da non trascurare sul piano della velocità pura, quindi della tecnica vera e propria.

Punteremo, in definitiva, oltre che su Fusto, il più attrezzato della «Calypso», anche su Agognato, Bark ed Evaso, non trascurando però le possibilità del rilanciato Barclay e del guizzante Marcovaldo.

Sottoclou, una prova riservata ai puledri di 3 anni, nella quale Quadri presenterà la novità Adamante, che incontrerà sulla media distanza Apoteosi, Abile Red, al quale spetta il diritto di pronostico, Antilla d'Ausa e Akito Bi.

I nostri favoriti: PREMIO DELLA VALIGIA: Gimos, Corteccia, Indovina d'Ausa. PREMIO DEL PORTAFOGLIO: Innario, Fanaka. PREMIO DELLA BORSA DA VIAGGIO: Gesualdo, Eathy, Batmeu. PREMIO DELLA BORSETTA: Abile Red, Adamante, Antilla d'Ausa. PREMIO «PELLETTERIE GIOLLI»: Agognato, Fusto, Bark. PREMIO DEL BORSELLO: Zaja, Campione, Aggressore. PREMIO DELL'OMBRELLO: Astrud Effe, Afirier, Apotecio. PREMIO DEL BEAUTECASE: Charmeuse, Arenella, Polacca.

IL CONVEGNO DI IERI

Si pianta Avola d'Ausa sfreccia Ambrosiana

Colpo di scena ieri a Montebello nel Premio di Maggio per la «débâcle» di Avola d'Ausa, che sulla carta, appariva imbattibile ma che invece, dopo aver dato l'impressione di poter agevolmente assolvere il mandato, si è letteralmente piantata nel mezzo giro finale. Giorgio Zeugna, che aveva guidato la figlia di Sharif di Iesolo, ha imputato a un colpo di freddo improvviso la sconcertante prestazione della femmina finita al passo. Ha vinto Ambrosiana, che aveva seguito dal via Avola d'Ausa per soppiantarla, sotto la spinta di Ascibro, al momento fatale per la favorita.

PREMIO MODENA (metri 1660): 1) Adorgnano (G. Bragaloni). 2) Alina Bi. 7 part. Tempo al km 1.24.1. Tot.: 65; 17, 19; (85). PREMIO BOLOGNA (metri 2060): 1) Mispal (A. Quadri). 2) Coco Bill. 6 part. Tempo al km 1.25.2. Tot.: 33; 15, 18; (50). 83. PREMIO CESENA (metri 1660): 1) Bulbo (G. Orrano). 2) Romagnolo. 7 part. Tempo al km 1.23.2. Tot.: 34; 31, 35; (172). 233. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 339.450 per 500 lire. PREMIO DI MAGGIO (metri 2060): 1) Ambrosiana (Be. Destro). 2) Ascibro. 4 part. Tempo al km 1.25.6. Tot.: 64; 18,17; (196). 353. PREMIO FORLI (metri 1660): 1) Nomberone (De. Destro). 2) Mastergin. 3) Elettrica. 10 part. Tempo al km 1.24.6. Tot.: 23; 12, 15, 13; (54). 377. PREMIO EMILIA (metri 1660): 1) Fusto (M. Belladonna). 2) Redoro. 5 part. Tempo al km 1.21.7. Tot.: 13; 14, 27; (45). 34. PREMIO FERRARA (metri 1680): 1) Vico (B. Corelli). 2) Porto Alegre. 3) Gesualdo. 8 part. Tempo al km 1.23.5. Tot.: 16; 24, 30, 15; (385). 30. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 172.120 lire. PREMIO RAVENNA (metri 1660): 1) Little (E. Sterle). 2) Bristal. 6 part. Tempo al km 1.24.3. Tot.: 20; 15, 46; (75). 60.

BASEBALL «NAZIONALE»: SCONFITTA AI SUPPLEMENTARI NELLA SECONDA PARTITA

Comello k.o. a Nettuno

Glen Grant 17
Comello 7

COMELLO 000 302 200 = 7
G.GRANT 060 161 30R = 17

GLEN GRANT: Bernicchia, Camusi, Del Sardo, Oliveros, Perrone, Stayonhar, Trinci, Catanzani (Morville), Bagialemani.

COMELLO: Lenardon, Minetto, Springman, Volk, Boscarol, Da Re, Babich, Mineo (Pilutti, Bazzarini), Furlan; lanciatori: Fontanot, Carella.

NETTUNO – È stata una contesa tra due line-up scatenati; infatti alle diciannove valide (tre fuori campo) dei laziali hanno fatto riscontro le quindici dei giuliani (tra cui un home-run da due punti di Boscarol). Dinnanzi a questa furia offensiva sui due fronti, le difese hanno abbondantemente deluso e in speciale modo quella del Comello incorsa in nove errori difensivi, alcuni determinanti ai fini del risultato; un po' meglio quella laziale.

Dopo un inning di studio il Glen Grant va a segno subito per sei volte ma a determinare il punteggio concorrono le sfaldature della difesa giuliana che in momenti cruciali non riesce efficacemente a contrastare lo sforzo offensivo dei nettunesi: Mineo due volte male a casa base e Volk con una palla mancata danno avvio al sonante esito definitivo.

Rincorre con determinazione il Comello e riesce a dimezzare il divario; ma è un fuoco di paglia che si esaurisce alla quinta frazione quando il nove di casa si ripete con sei punti: è il colpo di grazia.

II PARTITA

Glen Grant 7
Comello 6

G GRANT 0,1,0; 0,0,3; 2,0,0; 1=7
COMELLO 3,0,0; 0,2,0; 0,0,1; 0=6

GLEN GRANT: Bernicchia (Montechiesa), Camusi, Del Sardo, Oliveros, Perrone, Stayonhar, Trinci, Catanzani, Bagialemani. Lanciatore: Cianfriglia.

COMELLO: Tonello, Springmman, Boscarol, Volk, Minetto, Da Re, Babich (Bazzarini), Mineo, Furlan. Lanciatori: Carraro, Minin.

NETTUNO — C'è voluto un inning supplementare perché il Glen Grant potesse prevalere nella seconda partita con il compatto nove di Ronchi. A dirimere l'aspra contesa a favore dei suoi colori è stato Bagialemani, autore di un fuoricampo risolutivo alla decima frazione. La parte regolamentare era finita in perfetto equilibrio grazie ad un migliorato rendimento di entrambe le difese rispetto alla prima gara. Il Comello, in vantaggio di quattro punti alla 5.a frazione, ha perso l'occasione di firmare un altro clamoroso successo.

Risultati della seconda giornata del campionato serie nazionale di baseball (prima partita):

Papà Barzetti Rimini-Juventus Torino 8-1

Glen Grant Nettuno-Comello Ronchi 17-7

Parmalat Parma-Rio Grande Grosseto 8-0

Del Monte Bologna-Scavolini Pesaro 11-3

VOLLEY JUNIORES

L'Italia ha battuto il Belgio per 3-2 (5-15, 15-10, 4-15, 15-13, 15-13) nella prima giornata del torneo femminile delle Quattro nazioni riservato a nazionali juniores in svolgimento a Hendsen.

VUELTA: BATTAGLIN

Con Giovanni Battaglin sempre in testa alla classifica, lo spagnolo Jesus Suarez Cuevas ha vinto ieri l'undicesima tappa della «Vuelta», il Giro ciclistico di Spagna.

VELA TORNADO: OGGI TERZA PROVA

La coppa Rasini a Danelon-Jahier

L'imbarcazione «8-8» di Danelon e Jahier dello Yacht club Adriaco, si è assicurata la «Coppa Rasini» riservata alla classe Tornado. Sono bastate due prove, a Danelon, e Jahier, brillanti protagonisti recentemente a Cesenatico, per imporsi in questa manifestazione che vede impegnate dodici imbarcazioni.

La regata è stata molto veloce nonostante la pioggia che ha un po' infastidito i partecipanti (le condizioni del vento erano comunque ottime). La terza prova prenderà il via stamane alle ore 11.

Risultati della prima prova: «8-8» 1) (Danelon-Jahier) Yca; 2) «Affare di cuore» (Hutter-Kappl) Austria; 3) «Flappi» (Molletto-Pizzul) Yca; 4) «Melissa» (Wiesner-Becher) Austria; 5) «Sardon» (Bertaglia-Dambrosi) Yca.

Risultati seconda prova: 1) «8-8»; 2) «Melissa»; 3) «Affare di cuore»; 4) «Arlok» CV Sabaudia; 5) «Joy» Austria.

Windsurf

Sessantatré atleti hanno dato vita a due combattute regate nel primo meeting internazionale per windsurf organizzato dalla Velica Barcolana. Scarso, ma regolare il vento, è centinaia di spettatori assiepati sulla riva a seguire le evoluzioni delle vele multicolori con gli stemmi di Italia, Jugoslavia, Austria e Germania, sul campo di regata tracciato tra Barcola e Miramare. Tutte e due le prove sono state vinte dal capodistriano Dusan Puh, passato al surf dopo aver primeggiato a livello mondiale nei flying dutchman, mentre tra le ragazze un appassionante duello è stato ingaggiato fra la triestina Maurizia Lenardon, ex campionessa di nuoto, e l'istriana Helena Burger: alla fine il Trofeo Acconciature Fabio è stato appannaggio della Triestina.

Tre le classifiche per categoria: pesanti, leggeri e femminile. Gli jugoslavi hanno fatto la parte del leone tra i «pesanti», con Dusa, Puh, Boris Stefanov e Sandi Gabrovsek nelle prime tre posizioni. Nei «leggeri» ha vinto Loris Delise di San Giorgio di Nogaro, che si è affermato sul derivista muggesano Maurizio Telluri e sul capodistriano Roberto Polisek. Tra le ragazze, dopo la Lenardon e la Burger, regolarissima la Manuela Ferro.

UN EX PROFESSIONISTA DA 205 CENTIMETRI

La Tropic prova il pivot Hillman

UDINE — La Tropic giocherà buona parte del torneo di lega con Darnell Hillman, pivot di 205 centimetri, di pelle scura. Il giocatore, nato negli Stati Uniti 31 anni fa, ha disputato il campionato 1980-81 in una delle prime squadre della lega semiprofessionisti statunitense e vanta un glorioso passato nei plurititolati campioni d'America per l'Nba, i Golden States Warriors di San Francisco. I friulani conoscono un'altra stella dei Golden State, quel Derrek Dickey che nelle file della Mobiam si fece applaudire parecchio con la sua classe.

Hillman è il primo statunitense che proverà con la squadra di Pressacco: è annunciato come buon rimbalzista e realizzatore; il suo gioco pare sia molto spettacolare e visto che la Tropic quest'anno vuole riportare il grande pubblico al «Carnera» questa caratteristica dell'ex «Warrier» potrebbe tornare parecchio utile. Vista la stazza fisica, inoltre, si affiancherebbe a meraviglia a Walter, lo straniero che è stato riconfermato per il prossimo campionato.

SERIE C1

Gabrielli 101
Mobilenarduzzi 88

GABRIELLI: Toniatto 19, Sgarbossa 14, Pann 33, Simioni 6, Pesavento 16, Cecchin, Antonello 6, Sartore 2, Campagnolo 5, Fassina.

MOBILENARDUZZI: Mondini 10, De Marchi, De Stefano, Liva R. 2, Bagnarol 6, Serena 16, Zanon 20, Cecco 25, Liva C. 9.

ARBITRI: Ricciuti di Chieti e Panteri di Roseto.

NOTE: tiri liberi: Mobilenarduzzi 32 su 46, Cittadella 35 su 45. Usciti per cinque falli: Sartore e Simioni per la Cittadella, Zanon, De Stefano, Cecco, Mondini e Serena per la Mobilenarduzzi.

Jadran 103
Servolana 72

JADRAN: Sossi A. 3, Zerial 2, Starc C. 12, Sossi W. 2, Kraus 10, Starc I. 7, Vitez 35, Ban 21, Danieli 3, Klobas 8.

SERVOLANA: Dudine 5, Bubnič 12, Comici 4, Rupena 2, Ceccotti 16, Cassio 10, Sculin 12, Zorzin, Dalla Costa 4, Giacca 2.

ARBITRI: Zanon di Padova e Reatto di Feltre.

NOTE: tiri liberi: Jadran 14 su 22, Servolana 12 su 22.

BASKET FEMMINILE

Trofeo Ferrata

RISULTATI

Ginn. Triestina-Scoglietto 85-65
Pall. Muggia-Chiarbola 86-72
Scoglietto-Pall. Muggia 80-82
Chiarbola-Ginn. Triestina 67-94

PALL. MUGGIA: Barbo, Zettin, Scarbolo, Baruzza, Mondo, Rossi, Gulli, Pregarc, Bubbini, Mincar.

SCOGLIETTO: Ukmar, Vitalano, Trani, Marchi, Miot, Tonon, Peraino, Filippi, Businelli, Gasperini.

GINNASTICA TRIESTINA: Borghi, Scarpa, Diniacco, Giacomin, Bertoldi, Frezza, Fuoco, Ghietti, Fortuna, Ulcigrai.

CHIARBOLA: Colomban, Corgiat, Paoli, Costagliola, Tommasini, Contento, Dussich, Glavina, Braiuca, Catenaro.

Terenzi e Procaccini alla Sacramora

PESARO — Domenico Zampolini è stato definitivamente ceduto dalla «Sacramora» di Rimini alla «Scavolini» di Pesaro. Contemporaneamente, la società pesarese ha ceduto in comproprietà a quella riminese Roberto Terenzi, Gianluca Del Monte e Mauro Procaccini.

Equipaggi triestini al rally di Verona

La nuova scuderia automobilistica triestina, Alexia-Jolly Club, apre la sua attività rallistica con entusiasmo e con un gruppo di equipaggi desideroso di affermarsi già nelle prime battute del campionato italiano e di quello triveneto.

Il primo appuntamento è quello odierno a Verona per un rally nazionale di prima serie al quale la scuderia triestina parteciperà con quattro personaggi. Il più impegnato è quello formato da Fabrizio Mulas e Sergio Gerzel che con questa gara vuole collaudare la sua Opel Kadett GTE 2000 Gruppo due per la difficile e impegnativa manifestazione internazionale Alpe Adria, la cui terza prova si svolgerà il 16 e 17 maggio con partenza da Lubiana. Il Saturnus Rally (così è denominata questa gara), si correrà sulle strade in terra battuta della Slovenia per una lunghezza di 700 chilometri con inframmezzate numerose prove speciali. Fabrizio Mulas avrà questa volta per navigatore Guido Monis, ma la partecipazione della Alexia non si ferma qui. Alla gara sono iscritti anche altri quattro equipaggi triestini: Giorgio Sferch - X su Opel GTE 1900 Gruppo 2, Francesco Gerzel - Sergio Gerzel su Opel GTE 2000 Gruppo uno, Franco di Leonardo-Giorgio Renar su Opel Ascona 2000 Gruppo Uno, ed Enrico Ferrari-Vincenzo Coslovich su Opel Kadett 1300 SR.

Al Rallye di Verona/Trofeo Telenova, se per Fabrizio Mulas si tratterà di un collaudo della vettura, per altri tre equipaggi sarà l'avvio a raccogliere punti per il campionato italiano e triveneto. Loche-Favento su A 112-70, Pellizon-Vitrotti su Alfasud 1300 Gruppo uno e Giampaolo-Cristiano su Sunbeam 1600 TI gruppo uno, sono decisi a impegnarsi per l'intera stagione nelle rispettive classi e sbarrare la strada ai forti equipaggi veneti e friulani che ambiscono al titolo delle Tre Venezie.

T. S.

Basket: Rusconi allenatore dell'IeB

BOLOGNA — Edoardo Rusconi è il nuovo allenatore della «S.G. Fortitudo basket IeB». L'incarico ha decorrenza immediata. Rusconi subentra a Di Vincenzo.

NUMA MONDIALE

Mauro Numa, un carabiniere di 19 anni originario di Mestre, è il nuovo campione mondiale di fioretto «under 20» dopo aver battuto in finale il tedesco occidentale Uli Schreck.

PALLAMANO - SPAREGGI

Gli spareggi del campionato cadetto di pallamano per la promozione in serie A tra Conavi, Acqua Fabia Gaeta e Conversano, si disputeranno dal 9 al 10 maggio a Rimini.

Maratona a Gorizia Messina tricolore

GORIZIA — Giampaolo Messina di Tollegno è il nuovo campione italiano di maratona. L'atleta ha conquistato l'ambito titolo, precedendo sul traguardo il romano Paolo Accaputo, che assieme a lui formava la coppia dei favoriti della 68.a edizione dei campionati italiani di maratona abbinati per l'occasione al IV trofeo Cassa di Risparmio di Gorizia. La gara si è svolta con una cornice entusiastica di folla che ha fatto da contorno agli atleti durante le loro fatiche per tutto il percorso sino al traguardo dove oltre 2500 persone assiepavano le tribune del campo sportivo scolastico «Fabretto».

A metà percorso in testa si portava Gambaglia, che accelerava il ritmo e conduceva la corsa con un leggero distacco per alcuni chilometri. Intanto però Accaputo e Messina cominciavano a stringere i tempi e a imporre la loro cadenza. I due seguiti da Basiliana si portavano decisamente in testa staccando tutti gli altri. La corsa proseguiva poi sino alle porte di Gorizia dove Messina allungava ulteriormente il passo e distanziava Accaputo. Il vincitore si presentava solo all'ingresso dello stadio goriziano e concludeva le sue fatiche nel tempo di 2 ore 15' e 41 secondi, distanziando di circa 19 secondi Accaputo. Il primo atleta regionale a concludere le sue fatiche è stato il triestino Tommaso Baruffo, giunto undicesimo.

Giampaolo Messina è una delle promesse del fondo italiano. L'atleta ventiquattrenne quest'anno è letteralmente esploso, avendo vinto oltre che il campionato italiano la maratona di San Silvestro a Roma e quella internazionale di Parigi, che si è disputata in marzo.

In merito alla gara il direttore tecnico della nazionale Enzo Rossi ha detto: «Pur mancando i quattro uomini più rappresentativi della disciplina, la gara è stata tecnicamente molto valida mettendo in luce elementi molto interessanti. Positiva è stata la conferma di Messina».

Classifica: 1) Messina Giampaolo (Lana Gatto Tollegno) 2.15'41"; 2) Accaputo Paolo (FF.GG. Roma) 2.16'; 3) Basiliana Vito (Virtus C.I. Bologna) 2.17'01"; 4) Simi Claudio (Orecchiella Lucca) 2.18'01"; 5) Moretti Giuseppe (Atl. Riccardi MI) 2.18'23"; 6) De Palmas Renato (Fiat Iveco TO) 2.18'26"; 7) Scozzari Armando (Cus Palermo) 2.18'26"; 8) Olivari Franco (Orecchiella Lucca) 2.18"46; 9) Gandaglia Sergio (San Rocchino) 2.19'06"; 10) Gilibrio Angelo (Fiat Bari) 2.19'42"; 11) Baruffo Tommaso (Cividin Csi Ts) 2.20'33"; 12) Pizzo Giorgio (Cus Torino) 2.20'53"; 13) Ambrosini Gianni (Vec Sport Kulcio) 2.21'25"; 14) Petrone Raimondo (Cs Esercito) 2.21"26; 15) Penso Enzo (San Maurizio Erba Mi) 2.21'44"; 16) Allegranza; 17) Paolinelli; 18) Redepaolini; 19) Bernardini; 20) Silvestro; 21) Monastra; 22) Penzo; 23) Piroscia; 24) Rastello; 25) Fabbri.

Rotelle: travolte Triestina e Ferroviario

SERIE A

Atro 1
Laverda Breganze 1

MARCATORI: Kalik al 9'03", Maculan all'11'30".

ATRO: Parasuco, Antonini, Brandolin, Figar, Kalik, Lepore, Vidoz, Paulin, Fedon.

LAVERDA: Stella, Carraro, Maculan, Brian, Girardelli, Guerra, Zappon, Saccardo, Basso.

ARBITRO: Mottini di Novara.

GORIZIA — L'Atro ha mancato l'obiettivo dei due punti, dividendo la posta con un Laverda che non ha fatto troppo in verità per meritarsi tanto regalo. La partita si è incentrata sulle due reti e su pochi altri episodi.

I goriziani passavano in vantaggio dopo nove minuti, con gol dell'abile Kalik, che ribatteva nella rete vicentina, ben difesa da Stella, un tiro di Brandolin parato in respina corta dal portiere. Purtroppo per gli isontini, lo stesso Brandolin due minuti dopo, in un disimpegno difensivo neanche troppo difficile, respingeva su Maculan che lo marcava ad un paio di metri di distanza, mettendogli sulla stecca la palla del pareggio.

Al 20' Lepore, entrato al posto di Figar, veniva atterrato in piena area e Mottini concedeva il rigore. Batteva Figar, richiamato in campo al posto di Kalik (poi rimasto in panchina per tutto il resto dell'incontro), ma il suo tiro era fuori.

L'episodio chiave della gara al 22': sfruttando un inserimento offensivo di Antonini, Lepore si avventava a rete e segnava, ma Mottini, senza una ragione plausibile, annullava. Nella ripresa l'Atro premeva a lungo e con insistenza, ma per ben due volte i legni della porta respingevano i tiri di Vidoz e Brandolin. Due punti sarebbero stati certamente meglio di uno, visto il calendario delle prossime cinque giornate, ma uno è sempre meglio di niente.

Nel clan biancoceleste, comunque, soddisfazione per la chiamata in Nazionale di Parasuco e Vidoz, che dopo la trasferta di mercoledì a Bari contro il Giovinazzo, resteranno in Puglia in allenamento collegiale, prima della partenza con gli azzurri per la Spagna.

Giancarlo Bulfoni

POULE B PROMOZIONE

Amatori Vercelli 7
Triestina 2

AMATORI: Costa (Orlandi), Cardoso (1), Battistella (4) (Tarchetti 1), Corradino (1), Torrazo.

TRIESTINA: Tancovich, Molendi (1), Schinaia, Bono, Sicignano (1), Furlani, Perok, Prinz.

ARBITRO: Aldovieri di Monza.

VERCELLI — Partita bella, veloce, combattuta e vittoria meritata dell'Amatori. La Triestina è stata però degno antagonista del vincitori, si è battuta con molto vigore e forse il punteggio è da considerarsi troppo severo nei confronti degli alabardati.

Erano trascorsi solo 3' di gioco che già i padroni di casa passavano in vantaggio con una rete da manuale realizzata da Corradino su passaggio di Cardoso.

Poi, con il trascorrere del tempo, i vercellesi sono saliti in cattedra e hanno dato spettacolo, vanamente contrastati da una Triestina quanto mai vivace e briosa, ma che peccava in fase di realizzazione.

La ripresa, invece, era più equilibrata: gli ospiti si facevano anche più ardimentosi, chiamando a un lavoro stressante il portiere vercellese. A conferma di quest'equilibrio di valori e di un gioco più redditizio, nel secondo tempo la Triestina riusciva ad andare a rete due volte, con Molendi e Sicignano, fra i migliori degli ospiti, assieme a Schinaia.

Ezio Canali

POULE B RETROCESSIONE

Patt. Sarzana 5
Ferroviario 1

MARCATORI: p.t. Tori, Tori, s.t. Vigoriti, Madrignani, Tronfi e Tori.

PATTINATORI SARZANA: Madrignani I, Silvi, Madrignani II, Tori, Tronfi.

FERROVIARIO: Cartago, Sussich, Galli, Vigoriti, Ramani (Lodi).

ARBITRO: Feggi di Novara.

NOTE: spettatori cinquanta circa. Lodi, entrato in sostituzione di Ramani, è stato espulso per due volte: la prima per due minuti nel primo tempo, poi definitivamente nella ripresa.

FORTE DEI MARMI — Probabilmente è stato il lungo viaggio dei triestini a determinare il loro calo di rendimento e la loro conseguente sconfitta, mentre il Sarzana ha giocato quasi in casa propria. Quest'ultima compagine ha effettuato, nella prima parte dell'incontro, un «pressing» continuo del quale i giuliani hanno risentito negativamente.

Dei versiliesi ha bene impressionato Tori, autore di ben tre segnature e Madrignani II. Dei triestini invece si è messo in luce il portiere Cartago, che ha parato di tutto, evitando ai suoi compagni un passivo che avrebbe potuto essere ben maggiore.

Buono l'arbitraggio del signor Feggi, che ha tenuto bene in mano le redini della partitan anche perché le due compagini hanno giocato correttamente.

Loris Marchi

Viareggio 4
Pagnucco 1

VIAREGGIO: Francesconi (1) autorete, Gragnani (1), Pollacchi, Cinquini, Martini (1), Gragnani, Luporini, Tazzioli (2), Martinelli, Farioli.

PAGNUCCO PORDENONE: Buttignol, Pilot, Battistuzzi, De Mattia, Cappellina, Marrone, Rutigliano, Buttino, Artico.

ARBITRO: Zabaroni di Pistoia.

VIAREGGIO — È durata esattamente un tempo la resistenza del Pagnucco Pordenone di fronte agli attacchi poco convincenti dell'Opel Viareggio. Alla ripresa del gioco la compagine di Gasparotto ha addirittura dato l'impressione di cogliere un risultato a sorpresa (autorete di Francesconi dopo tre minuti di gioco), ma subito dopo Tazzioli ha dato il «la» alla rimonta dei locali che, mutando radicalmente il gioco offensivo, hanno stretto d'assedio la difesa pordenonese. Il Pagnucco poi, al di là di un palo colpito da Cappellina, ha dovuto subire per il resto del tempo l'arrembaggio.

Angelo Cupisti

HOCKEY SU PRATO

Villar Perosa ospite al S. Luigi

L'Hockey club Trieste rientra tra le mura amiche ospitando stamane alle 11 a San Luigi il Villar Perosa per l'ultima giornata del girone di andata.

Per la B e la C si recuperano due partite non disputate lo scorso fine settimana per impraticabilità di campo. Sempre sul campo di San Luigi, alle 12.30 l'Itala se la vedrà con il Bondeno 63, mentre alle 14.15 la Polisportiva cercherà di fermare il Bignozzi Bondeno.

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

4.25 D Venezia S.L.
5 50 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.22 R Portogruaro (1) (2)
6.42 D Venezia S L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (3); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma, WLAB Mosca - Torino (solo venerdì 6.6-26 9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 5.6-27.9)
8 02 Ex Venezia S.L.
8 50 R Venezia S.L. - Roma (*)
8 55 Ex *Venezia Express* - Venezia S L.
10.14 L Portogruaro
12.35 Ex Venezia S.L. - Bologna C. - Firenze S.M.N - Roma Termini - Napoli C F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl Palermo - Catania - Reggio C.)
13.23 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.30 Ex Venezia S L.
17.12 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova Brignole (*)
17.18 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.35 L Venezia S.L.
18.05 L Portogruaro
19.08 Ex *Simplon Express* - Venezia S L. - Roma - Milano Lamb - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19 23 L Portogruaro
20 28 D Venezia S.L.
22.10 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Marsiglia (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
22.20 Ex V Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

2 17 D Venezia S.L.
6.12 L Portogruaro (2)
7 10 L Portogruaro
7.26 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette II cl. e WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9 30 D Venezia S.L.
10.01 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Venezia Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
10.25 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10 40 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P G. - V. Mestre (circola nei giorni di sabato 28 6-2.8) - (cuccette II cl. Ginevra - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.27 D Milano C. - Venezia S.L.
15 22 D Venezia S.L.
17 05 Ex Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C Fl. - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
17.52 D Torino - Milano - Venezia S.L.
18.42 R Firenze - Bologna - Venezia S L *
19 10 D *Venezia Express* - Venezia S L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica 5.6-28 9 cuccette II cl Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje, Venezia - Belgrado e Venezia - Atene (escluso giovedì e domenica 5.6 28 9)
19.20 L Portogruaro
20.10 D Venezia S.L. - Portogruaro
20.49 R Roma - V. Mestre (*)
21 20 R Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.13 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S L. (WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato 7.6-27.9)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 2 al 14.6,, dal 15.9 al 23.12, dal 5.1 al 16.4 e dal 22.4 al 30.5.
(2) Soppresso nei giorni festivi.
(3) Non circola nei giorni di venerdì (1.6-24.9) e nei giorni di mercoledì e venerdì (dal 25.9)
(4) Non circola nei giorni di sabato (1.6-25.9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 26.9)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE

5 20 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.16 L Udine
7.15 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo 1.6-27.9)
9.52 L Udine
12.22 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
14.00 D Udine
14 35 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia (1)
18.00 L Udine
19.18 D Udine
20.02 L Udine
20.42 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI

0.56 L Udine
6.35 L Udine (1)
7.18 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.46 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste) (2)
10.10 D Udine
11.44 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine
14.20 D Udine
15.15 L Udine
16 43 D Udine
18.03 L Udine
19 30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
20.54 L Udine
22.30 L Udine
22.50 D Monaco - (solo 1.6-27.9) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi appartamento 2 stanze, salone, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, autoriscaldamento metano. ALTRO 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggiolo. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

A.C. NAVALI BAZZONI consegna agosto vendesi attico vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, autoriscaldamento metano, box auto. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

A.C. CENTRALISSIMI in casa d'epoca vendonsi appartamenti 181-270 mq unificabili, adatti ambulatorio-ufficio. Informazioni Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5067 S

A.G. CENTRALE signorile in casa d'epoca 240 mq, IV piano, ascensore, riscaldamento autonomo, 4 stanze, salone cucina, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio vende libero. Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 5121 S

A.G. DUINO recentissimo stanza soggiorno cucina servizio ripostiglio taverna 125 mq, giardino proprio 120 mq vende libero Immobiliare Greblo, Sistiana, tel. 209969, ore 9-12.30. Trieste, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 5121 S

A.G. ZONA Revoltella appartamento in palazzina recente, 3 stanze, saloncino cucina doppi servizi, 2 poggioli, terrazza, cantina, posto macchina coperto, giardino condominiale vende libero Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 5121 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI 4, tel. 750777, ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: occupato zona CASTAGNETO, 4 stanze, servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. 5114 S

A.I. SIGNORILE in PARCO ALBERATO, salone con grande terrazza, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, soffitta. Riscaldamento. LIBERO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 5114 S

A.I. COLLE S. VITO da restaurare 3 stanze, cucina, bagno, possibilità cantinetta rustica 55.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 5114 S

A.I. CENTRALISSIMO. III piano appartamento 4 stanze, cucina grande, bagno, autoriscaldamento. Vendesi (eventualmente ANCHE MOBILIATO) causa partenza. 70.000.000 trattabili. ESPERIA, Battisti 4. 5114 S

A.I. PRESSI OSPEDALE occupati, 2 stanze, stanzino per bagno, cucina, cantina, 20.000.000. ESPERIA, Battisti 4. 5114 S

A.I. S. GIACOMO LIBERO 17.000.000 trattabili, camera, cucina, wc, possibilità doccia. ESPERIA, Battisti 4. 5114 S

A.I. LOCALI D'AFFARI nuovi POGGI PAESE mq 52-100, vendonsi ottimi prezzi. ESPERIA, Battisti 4. 5114 S

A.I. OPICINA VILLE bifamiliari nuove 2-3 stanze, salone con caminetto, doppi servizi, giardino, garage. RIFINITURE EXTRA. Vendesi. ESPERIA, Battisti 4. 5114 S

A.I. OPICINA VILLA 3-4 stanze, salone, tripli servizi, giardino mq 1600, vendesi. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 5114 S

A.I. LIGNANO RIVIERA. Vendesi VILLA BIFAMILIARE nuova 4 stanze, salone, tripli servizi, garage, cantinetta, giardino. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777.

A.I. SALES VILLETTA 100 mq + cantinetta rustica, garage e 2500 mq giardino recintato. Vendesi. ESPERIA, Battisti 4.

A. AFFARONE. Appartamenti occupati 2 stanze, cucina, wc, doccia, da L. 19.000.000 a L. 15.000.000 da 1 stanza, cucina wc, L. 11.000.000 vendesi. VISITE SUL POSTO LUNEDI' DALLE 15.30 ALLE 16.30 VIA PONZANINO 13 OPPURE TELEFONARE 755672. 5107 S

A. CASETTA con giardino anche occupata cerco da privati in provincia di Gorizia. Telefonare allo 0481-45283. 1000/5 S

A. COME ABITARE CERCA per propri clienti appartamenti da 100 mq in su, anche in case d'epoca purché con ascensore. Tel. 774468. 5148 S

A. COME ABITARE IN VIA MILANO, salone matrimoniale cucina servizi balconi e posto macchina. Tel. 774468. 5148 S

A. COME ABITARE A ROIANO in casa recente 2 stanze soggiorno cucinino servizi balcone occupato, L. 35.000.000. Tel. 774468. 5148 S

A GRADO Pineta vendesi VILLA prestigiosa, rifiniture lusso 190 mq terreno intorno 500 mq. 200.000.000. Tel. 040-942494. Geom. SBISA'. 5142 S

ACIT. Aderente collegio mediatori di Trieste, tel. 68810, via S. Lazzaro n. 3. Vende villini Sistiana, Visogliano «complesso Villaggio Verde», ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage giardini. Finiture extra. Mutui approvati. Visione plastico e progetto ns. uffici. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Gretta (zona). Prontentrata vendonsi appartamenti panoramici con giardino proprio, salone 2-3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, finiture extra, mutuo 40%. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Vendesi box, magazzinetto. Via Campanelle, prontaentrata. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Rozzol vendesi casetta con taverna 300 mq giardino cedesi libera. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Libero due stanze cucina servizi giardinetto proprio zona Università, vendesi. 5105 S

ACIT. Tel 68810. Roiano piano alto vendesi appartamento soggiorno due stanze cucina servizi tutti comfort. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Vendesi prossima consegna zona Scaglioni bellissimi salone 3 stanze cucina doppi servizi garage. Finiture extra. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Valmaura vendesi bellissimo due stanze cucina bagno posto macchina, tutti comfort. Libero. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Via Petronio nuovo due stanze cucina tutti comforts. Vendesi. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Extralusso vendesi Barcola appartamento 340 mq con piccolo giardino proprio. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Corso costruzione appartamenti varie grandezze zone: Rozzol, Perugino, Opicina, Servola, Scaglioni. Mutui approvati anche al 70%, visione progetti ns uffici. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Opicina prontentrata vendonsi appartamenti da soggiorno 1-2-3 stanze, mansarde, taverne, tripli servizi caminetti, finiture extra, ampio giardino condominiale, garage. Mutui al 50%. Visione progetti ns. uffici. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Vendesi appartamentino completamente ristrutturato adatto studenti zona Università, prontentrata. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Vendonsi progetti approvati diverse grandezze Muggia. 5105 S

ACIT. Tel. 68810. Viale Miramare vendesi appartamento due stanze cucina tutti comforts, libero. 5105 S

ACIT vendonsi occupati diverse grandezze zone PETRARCA-GIULIA-VECELLIO-S. GIUSTO contanti minimo 7.000.000. 5105 S

ACQUISTEREBBE o locazione mini appartamento persona sola. Tel. 829946-631793. 5124 S

ACQUISTEREI CASETTA RUSTICA con **GIARDINO** anche da restaurare anche occupata. Telefonare ore pranzo e cena 771878. 5114 S

ACQUISTASI terreno edificabile. Tel. 228309. 1856 S

ACQUISTO appartamento centrale anche se da ristrutturare. 54629. 5097 S

ACQUISTO locale magazzino solo se vero affare. Telefono 54519 pomeriggio. 5072 S

ACQUISTO Trieste appartamento libero pagamento contanti max 40 milioni. Telefonare mattino dalle 9-10 040/764041. 2/5 S

ACQUISTO urgentemente tre stanze cucina seminuovo pago subito. Tel. 796524 dopo ore 17. 5168 S

AFFARONI AGENZIA CASA MIA vende affittati 2 stanze stanzetta cucina bagno wc 18.000.0004 ALTRO 1 stanza stanzetta cucina wc 15.000.000. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Ospedale ammezzato 2 stanze stanzetta cucina servizi possibilità bagno 23.000.000 adatto anche ambulatorio. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende appartamentini modesti 10.000.000-14.000.000. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende ammezzato luminosissimo 2 stanze cucina servizio possibilità bagno ambienti grandi riscaldamento autonomo. XXX Ottobre 3 tel. 68858. T.A. 470 S

AGENZIA CASA MIA vende Commerciale villetta panoramica 4 stanze cucina bagno riscaldamento cortile orto; altra simile S. Giovanni. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende spazioso luminoso 2 stanze soggiorno cucinino bagno 42.000.000; altro zona Boschetto 2 stanze cucina wc doccia 25.000.000. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Tribunale spazioso luminoso 4 stanze grande cucina servizi separati affare interessante; altro simile centrale. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende centralissimi prestigiosi adatti anche uffici varie misure prezzi interessanti. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovi panoramicissimi varie misure tutti comforts. F. Severo, Castagnetto, Ippodromo, Bellosguardo, Rossetti. XXX Ottobre 3 68858. 5082 S

AGENZIA Immobiliare Greblo vende zona semiperiferica edificio commerciale complessivi 600 mq su 3 piani con montacarichi passo carraio riscaldamento informazioni esclusivamente in ufficio orario 16-19 piazza Dalmazia 3. 5121 S

AGENZIA PRIMAVERA vende Ippodromo appartamento rifinitissimo panoramico saloncino 2 stanze cucina bagno altro stessa zona da ristrutturare. 574191. 5153 S

AGENZIA PRIMAVERA vende Gretta appartamenti recenti varie metrature. Catullo 12 tel. 574191. 5153 S

APPARTAMENTO economico anche da ristrutturare acquisto pagamento per contanti. Tel. 828729 ore pasti. 12/5 S

APPARTAMENTO libero zona Coroneo alta 3 stanze cucina servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta piano alto vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 5085 S

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze cucina servizi separati vendesi libero L. 53.000.000. Telefono 68848. 5129 S

APPARTAMENTO via Crispi 120 mq III p. vista mare da restaurare 36.000.000 vendo. Tel. 631793. 5124 S

APPARTAMENTO zona S. Giusto stanza stanzetta cucina abitabile bagno wc 51 mq IV piano luminoso vendesi. Telefonare al 631452 ore 15.30-19.30. 5112 S

ATTENZIONE! Libero moderno panoramico 2 stanze cucina bagno poggiolo cantina centralnafta ascensore V piano vendiamo 36.000.000. Telefonare 767993. 5154 S

B. CONTI bellissima mansarda completamente restaurata 60 mq doccia wc riscaldamento metano vendesi libera 24.000.000. Informazioni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 5107 S

B. CONTI Bellissimi 2 stanze cucina wc doccia autoriscaldamento vendesi occupati ottimi prezzi. Informazioni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 5107 S

B. CONTI bellissimo appartamento 2 stanze cucina wc doccia ripostiglio poggiolo cantina autoriscaldamento vendesi occupato 35.000.000. Informazioni EUROPA TEL. 755672. 5107 S

B. HORTIS AFFARONE in stabile completamente restaurato saloncino 3 stanze stanzetta wc bagno 140 mq vendesi occupato L. 26.000.000 informazioni Europa Crispi 3 TEL. 755672. 5107 S

B. HORTIS AFFARONE in stabile completamente restaurato 5 stanze cucina wc 140 mq vendesi occupato. L. 180.000 al mq informazione Europa Crispi 3 TEL. 755672. 5107 S

B. HORTIS in stabile restaurato bellissimo pied-à-terre 1 stanza soggiorno cucina wc doccia riscaldamento metano caminetto funzionante vendesi libero 39.000.000 informazioni EUROPA CRISPI 3 TEL. 755672. 5107 S

B. HORTIS mansarda stanza cucina ripostiglio possibilità doccia vendesi L. 6.500.000. Europa Crispi 3 TEL. 755672.

B. MARINA MANSARDA monolocale con bagno riscaldamento caminetto completamente a nuovo vendesi libera informazioni EUROPA CRISPI 3. TEL. 755672. 5107 S

B. REVOLTELLA bellissimo vista golfo 2 stanze tinello cucinino bagno ripostiglio riscaldamento vendesi libero L. 48.000.000. Informazioni CRISPI 3 TEL. 755672. 5107 S

BONZANINI vende Gretta attico tre camere salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazza più mansarda salone camerino bagno cantina vista golfo palazzina recente. Tel. 631792. 4983 S

BONZANINI vende Foscolo palazzo epoca ammezzato appartamento libero due camere cucina bagno doccia riscaldamento. Tel. 631792. 4983 S

Continua in 18.a pagina

---

†

Riposa nella pace del giusto, ma rimane con noi il nostro

Mario Rebez

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ANGELINA, i figli GIANCARLO e ANNAMARIA gli adorati nipoti ALESSANDRO ed ANDREA, la nuora EGLE, il genero TULLIO VENTURINI, il fratello LEOPOLDO e la sorella, le cognate, le nipoti e i parenti tutti.

Al dott. HROVATIN il nostro grazie per la serenità donata al nostro caro. Le esequie seguiranno lunedì alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale per il Cimitero di Opicina.

In suo ricordo opere di bene

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto i soci e i collaboratori della ditta MITIS.

Trieste, 3 maggio 1981

Prendono viva parte al lutto famiglie MARIO e CLAUDIO GAGGI.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto
— i consuoceri UCCI e MARY DESTALLES e DIEGO
— gli amici CARLO e GENY VELICOGNA
— GIORGIO e ONDINA TOME'
— LIVIO e NERINA PISON
— PINO e LUCIA BULLI
— le famiglie DANIELI CELESTE e figlio.

Trieste, 3 maggio 1981

Ricordano il caro

Mario

dipendenti ditta ZANOLIN.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto dei familiari GUERRINO e TITO ZANOLIN.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al dolore la sorella NERINA e famiglia SUTZ.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano commossi alla perdita del caro

Mario Rebez

FONSY, MARIUCCIA CAVALLAR, SERGIO; GIANNELLA CECOVINI.

Trieste, 3 maggio 1981

Si associano commosse STEFANIA, ROSA, ELDA, LIANA, MANUELA.

Trieste, 3 maggio 1981

Non dimenticheremo mai il tuo bel sorriso.
RENATA, ALBANO, VIVIANA e CRISTINA.

Trieste, 3 maggio 1981

Si associa al lutto la famiglia BASSANI.

Trieste, 3 maggio 1981

Il GRUPPO DECORATORI VETRINISTI di Trieste partecipa al lutto della famiglia REBEZ per la perdita del caro collega.

Trieste, 3 maggio 1981

Profondamente addolorati per la perdita del più caro amico: STELIO, IOLANDA, FIAMMETTA ZULIANI.

Trieste, 3 maggio 1981

II ANNIVERSARIO

Francesca de Gioia

I suoi cari la ricordano sempre.

Trieste, 3 maggio 1981

Nel II anniversario della morte di

Riccardo Ghezzi

la moglie e familiari Lo ricordano con amore.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Billia nata Sandri

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il marito ALFREDO, i figli CLAUDIO e BRUNO, le nuore ed i nipotini.

Un sentito ringraziamento al dott. FURLANI.

I funerali seguiranno lunedì 4 corr. alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— ZUPANCICH
— MARIO RAVALICO
— SERGIO RAVALICO
— VIDONI

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipa al lutto famiglia CONFORTI.

Trieste, 3 maggio 1981

Sono vicini a CLAUDIO e BRUNO:
— MAURO e BRUNA
— GIORGIO e LUISA
— FULVIO e ADA
— MARIO e GABRIELLA
— OLIVIERO e MIRIAM
— GIORGIO e LINA
— FRANCO ed ETTA
— UGO e TERESITA
— CARLO e MARINELLA
— GIULIANO e MARINA
— DORIANO e CARMEN
— MODESTO ed OLIMPIA
— LUCIANO
— FERRUCCIO
— MARIO
— TULLIO
— CESARE
— ALFREDO
— GIULIO
— FRANCESCO
— WALTER
— SERGIO
— DARIO

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

«Ella è andata a raggiungere chi l'amava ed aspettare chi l'ama ancora».

Dopo lungo soffrire si è spenta serenamente all'età di 90 anni la nostra adorata mamma

Antonia Fragiacomo ved. Pizzek

La piangono le figlie NERINA LUSSI con il marito MARIO, GUERRINA PIZZEK ved. PETTARIN, i tanto amati nipoti, pronipoti, parenti tutti.

Sentitamente si ringrazia il dott. STORACE, Suor BRUNILDE, e gli infermieri tutti del I Lungodegenti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Livorno - El Paso - Houston (Texas), 3.5.81

Piangono la perdita dell'amico carissimo

Mario Malazzi

e sono fraternamente vicini a ESTER:
— GIORGIA e SILVIA LANDI
— GIOIETTA e RENZO PETRACCO
— NIDIA, OSCAR e CLAUDIA ARMANI

Trieste, 3 maggio 1981

OLGA e LUCIANA MINZI ricorderanno sempre il caro fraterno amico

Mario

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Federico Barini

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipa al lutto tutto il pattinaggio artistico JOLLY.

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Renata Pradel in Nadalut

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Nicolò Dalino

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

✡

Il giorno 30 aprile dopo breve, inesorabile malattia si è fermato il cuore generoso di

Flora Levi ved. Novelli

Affranti ne danno l'annuncio i figli GABRIELE e SIMONETTA, il genero GIORGIO, la nuora ELEONORA, le sorelle GINA e BIANCA, i nipoti JOY, ELIANA, GUIDO e ISO, gli adorati nipotini RUBEN, NATHAN e DEBORAH ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10:30 dal Cimitero Israelitico.

Trieste, Portland, Milano, Portogruaro, Lione, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto:
— famiglia SZECSO
— famiglie VALLI - de STAUBER

Trieste, 3 maggio 1981

Addolorati piangono la cara

Flora

la cognata NIVES ed i nipoti SERENA, PINO, DIANA e SONIA.

Trieste, 3 maggio 1981

Costernati per la perdita della cara zia

Flora

partecipano al lutto i nipoti VITTORINA, LOLA, PIERO, FREDY e LIDIA.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipa al dolore di SIMONETTA, MARIA CALUCCI.

Trieste, 3 maggio 1981

NORBERTO e ROSARIA sono affettuosamente vicini a SIMONETTA nel doloroso momento.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipa al lutto ELSA FIANDRA, con i figli SERGIO e SILVIO.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Stanislao Kresevich

Lo annunciano la moglie ANTONIA, i figli CLAUDIO, MIRANDA e LUCIANA, i generi e nipoti.

I funerali seguiranno lunedì 4 corrente alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

L'Amministrazione Provinciale di Trieste partecipa al lutto del dipendente CLAUDIO KRESEVICH per la morte del padre signor

Stanislao Kresevich

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto LELLA e GIORGIO, LOREDANA e LUCIANO.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

Ha cessato di vivere

Stefania Raseni ved. Rondi

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti.

Si ringrazia di cuore la direzione e il personale dell'ECA di Muggia, il dott. L. PILATO e il dott. MARINUZZI per le cure prestate.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 3 maggio 1981

---

†

Nell'Eternità di Dio

Bianca Turchetto

terziaria carmelitana

dopo sei mesi si è ricongiunta alla mamma CARMELA alla quale dedicò la sua vita.

Dio le benedica.

I funerali avranno luogo martedì 5 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

ITALO, EZIO, BRUNA VIOLETTA, ELSA e nipoti tutti

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'affetto dimostrato alla nostra cara

Liana

ringraziamo di cuore tutti coloro che le furono vicini e parteciparono al nostro dolore.

Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 20 maggio alle ore 18.15 nella Chiesa della Beata Vergine del Rosario.

Famiglie LONZA - CORSI

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa la moglie di

Egidio Sincovich

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Giovanni Carini

la moglie, figlie e parenti lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che gli vollero bene.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

Grande lavoratore, grande pescatore, beffato da un destino ingrato il giorno 1.o maggio ha cessato di battere il grande cuore generoso del nostro caro

Rodolfo Goth (Principe)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ELDA, i figli MASSIMILIANO e FIORELLA, la mamma, le sorelle, il fratello, i nipoti, la suocera GISELLA con GIORGIO, i cognati MARIA, CLAUDIO, ALFREDO, i nipoti STEFANO, ALESSIA, REBECCA e parenti tutti. Si ringrazia vivamente tutto il personale medico e paramedico della clinica universitaria neurologica.

Non fiori ma opere di bene

I funerali seguiranno martedì 5 maggio alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto gli amici LIDIA e RENATO HLAPSE.

Trieste, 3 maggio 1981

Sono vicini a MASSIMILIANO e famiglia gli amici: ROBY, MARISA, RICCARDO.

Trieste, 3 maggio 1981.

Partecipano al lutto di MASSIMILIANO e famiglia per la perdita del papà gli amici:
— FABIO
— MILOS
— STELIO
— PAOLA e PIERO
— ITALO
— MARINELLA e ELVIO
— FLAVIO

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

Il 27 aprile col pensiero rivolto al Signore

Roma Turolo ved. Bonora

ha chiuso nella sua Trieste la vita terrena per riunirsi ai Suoi nel riposo eterno.

Per desiderio dell'estinta il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

È mancata ai suoi cari

Maria Fidel ved. Scapin

Addolorati lo annunciano i figli ALBINO e GABRIELLA, la nuora, il genero, i nipoti, la sorella ANGELA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— FIDEL
— BAUCER
— VALENTINI
— KOVACS
— SANDRIN
— ZHOCH
— MOREL
— VOVK

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

Il giorno 29 aprile è venuta a mancare

Maria Gullin ved. Zennaro

Ne danno il triste annuncio la cognata LINA, le nipoti e l'affezionata amica TINA.

I funerali avranno luogo lunedì 4 maggio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Dopo lunga sofferenza è serenamente spirata

Ortensia Suppani nata Pozzari

Lo annunciano i familiari tutti.

Il funerale avrà luogo martedì 5 maggio alle ore 8, a partire dall'ospedale civile per la chiesa del Sacro Cuore.

Gorizia, 3 maggio 1981

Nel X triste anniversario Ti ricordiamo

Milanella Porro

con infinito rimpianto.

GIUSEPPE, DARIO VITTORIO e familiari

Trieste, 3 maggio 1981

I familiari di

Giovanni Benci

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

Nel III anniversario della scomparsa del caro

Elio Giacomin

la moglie, la figlia, i parenti, lo ricordano sempre.

Trieste, 3 maggio 1981

Nel quarto anniversario della perdita della cara

Ersilia Mazzuchin

la rimpiange sempre la sorella.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Battello

Ne danno il triste annuncio la moglie PIA, il figlio ALFONSO, la nuora CARMEN, le sue care nipotine GIORGIA e PAOLA, fratelli, cognate, nipoti, e parenti tutti.

Si ringrazia di cuore il caro dott. PIERO MONSACCHI e tutto il personale medico e paramedico della Patologia medica.

I funerali seguiranno lunedì 4 corr. alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Si associano al lutto MARZIA, MARIUCCIA e LUCIANO D'ODORICO.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto ELENA, FEDERICO, CLAUDIO.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto famiglie GOINA e BORTOLINI.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

E' mancato improvvisamente il nostro caro

Giovanni Gimona

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, i figli RENZO e MARISA, la nuora MARINA, le nipotine LORENZA e FRANCESCA, la sorella ANGELINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 4 maggio alle ore 12 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al dolore STELIO MESSINA e famiglia.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipa al dolore la famiglia SCHENDER.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

E' mancata al nostro affetto la mamma

Margherita Brazzatti Fermo

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli, le nuore, i generi, i nipoti e pronipoti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

Carlo Presenti

riposa in pace.

Ne danno il triste annuncio la figlia, il genero, la sua cara nipote e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

I familiari di

Antonio Crevatin

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare ai condomini di via dell'Istria 81.

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Luigia Dimnig

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

I familiari di

Lodovico Calzini (Caucich)

vivamente commossi, ringraziano tutti i parenti, amici, conoscenti che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

La famiglia PELLIZZARI ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo momento di grande dolore per la perdita del suo caro

Aldo

Trieste, 3 maggio 1981

30-4-1978 30-4-1981

Nel terzo anniversario della morte di

Giacinto Orlando (Piero)

la moglie OLIVA lo ricorda più che mai con immutato rimpianto.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

È mancata improvvisamente la nostra cara

Emma Luchich

Ne danno il triste annuncio il fratello CAMILLO LUCCHI, le sorelle MARIA con il marito NATALE DEM e INA MEULA, i nipoti CLARA e MARIO PECORARI, ROMANA e SERGIO GOBET.

I funerali avranno luogo martedì 5 maggio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al dolore le famiglie:
— GOBET
— NORDIO
— BATTAN

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto NERINA e CARLO GODIGNANI.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

Si è spento

Aldo Mengotti

Addolorati lo annunciano i figli MARIO con la moglie MARISA, i nipoti COSTANZA, ENRICO, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti.

Un sentito grazie ai medici e personale della I Chirurgica.

I funerali seguiranno domani 4 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

Partecipano al lutto:
— ZOE GUARNIERO e marito e famiglie:
— CAMPAGNOLO
— MARAFANTE
— NEVIO GUARNIERO

Trieste, 3 maggio 1981

Il giorno 29 aprile è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Scheriani

Lo piangono desolati la moglie MARIA, il figlio GIANNI, le figlie ALBA, REMIGIA e MARINELLA, la nuora SILVIA, i fratelli, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 4, alle ore 16.30, partendo dalla Cappella del cimitero di Capodistria per l'abitazione dell'Estinto, proseguendo poi per il cimitero di Crevatini.

Muggia - Capodistria, 3 maggio 1981

Profondamente addolorati partecipano al lutto le famiglie PIETRO e LUCIO CREVATIN.

Muggia - Capodistria, 3 maggio 1981

---

†

E' mancato improvvisamente

Francesco Stokelj

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 5 maggio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Felcher

Ne danno il triste annuncio i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Angela Compare ved. Primosi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vincenzo Stokelj

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 3 maggio 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi dalle attestazioni di affetto tributate al caro congiunto

Francesco Podgornik

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore, i parenti e particolarmente gli amici che l'hanno accompagnato nell'ultimo viaggio.

Trieste, 3 maggio 1981

Nel primo anniversario della scomparsa di

Federico Petelin

e nel ventesimo di quella di suo figlio

Giuliano Petelin

avvenuta il 12-3-1961, i familiari e parenti li ricordano con immutato affetto.

Trieste, 3 maggio 1981

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'APPARECCHIO BLOCCATO IN FRANCIA CON 110 PERSONE A BORDO

Fanatico australiano dirotta un «Boeing» di linea irlandese

Il «pirata», ex monaco trappista, vuole che sia pubblicato il segreto di Fatima

LE TOUQUET (Francia) — Un «Boeing-737» della «Aer Lingus», la compagnia aerea irlandese, è stato dirottato ieri pomeriggio mentre era in volo da Dublino a Londra da un uomo che ha chiesto al pilota di far rotta su Teheran. Non essendovi carburante sufficiente a bordo, l'aereo è però atterrato all'aeroporto di Le Touquet, sulla Manica, in territorio francese.

Alcune contrastanti notizie della prima ora avevano fatto pensare a un qualche collegamento con la drammatica situazione in Irlanda del Nord, dove l'esponente dell'Ira Bobby Sands è entrato nel 64.o giorno di sciopero della fame e sta per morire. Il direttore dell'aeroporto francese, Christian Lejeune, ha riferito però che il dirottatore è un australiano di 55 anni, ex monaco trappista a Roma, espulso dall'ordine, che ha chiesto la pubblicazione sulla stampa internazionale e irlandese in particolare, di un proprio messaggio di nove pagine in cui si fa appello a una maggiore «disciplina religiosa nel mondo» e si chiede la pubblicazione del «terzo segreto di Fatima». Il dirottatore, che sembra aver agito da solo, si è firmato «Lawrence James Downey».

Quattro ore dopo l'atterraggio a Le Touquet, la porta principale dell'aereo si è aperta e ne sono usciti quattro donne e cinque bambini, immediatamente soccorsi e rifocillati. Restano così in mano del dirottatore, che dice di avere con sé un «contenitore esplosivo», 105 persone fra cui i cinque membri dell'equipaggio.

Tutto è cominciato pochi minuti prima dell'atterraggio del volo dell'aeroporto londinese di Heathrow. Il dirottatore è penetrato nella cabina di pilotaggio e ha ordinato al comandante di far rotta su Teheran. Come si è detto tuttavia l'aereo è atterrato in Francia per far rifornimento.

Le autorità francesi hanno però circondato il velivolo con un imponente schieramento di forze di polizia e non hanno concesso il carburante richiesto. Anzi, il ministro degli interni Christian Bonnet ha ordinato alle squadri speciali anti-terrorismo di unirsi alle normali forze di sicurezza dell'aeroporto. In ogni caso le autorità di Teheran hanno fatto sapere di non aver intenzione di autorizzare l'atterraggio dell'aereo.

La destinazione verso la capitale iraniana e il riferimento a «Fatima», avevano fatto, in un primo tempo, pensare a qualche gruppo islamico e a una richiesta legata al culto della omonima figlia del profeta Maometto. Più tardi, però, è sembraro chiaro che si intendeva invece riferire alla Madonna.

Il «terzo segreto di Fatima» è la parte finale, mai resa nota, delle rivelazioni che la Madonna avrebbe fatto a tre pastorelli — Lucia, Giacinta e Francesco — durante l'apparizione del 13 luglio 1917 a Fatima, piccolo villaggio del Portogallo centrale. Secondo il racconto scritto nel 1941 da Lucia, unica veggente, superstite ancora oggi in un monastero portoghese, quel giorno la Madonna mostrò ai tre ragazzi l'inferno e le anime dei peccatori che vi cadevano dentro, invitando i tre e, attraverso di essi, tutti i cristiani, a pregare per la conversione dei peccatori. Questo è il primo segreto di Fatima.

Il secondo consiste nella rivelazione fatta dalla Madonna che la guerra mondiale allora in corso stava per finire ma che, «se gli uomini non smetteranno di offendere Dio — disse la Madonna secondo il racconto di Lucia — sotto il prossimo pontificato (quello di Pio XI) ne comincerà una peggiore». Per impedirla, la vergine chiese la consacrazione della Russia al suo «Cuore immacolato» e la «comunione riparatrice dei primi sabati».

«Diversamente — disse la Madonna — la Russia diffonderà i suoi errori nel mondo, susciterà guerre e persecuzioni alla chiesa».

Il terzo segreto fu messo per iscritto da Lucia nel 1942 in una lettera sigillata trasmessa alla Santa Sede, letta da Papa Giovanni nel 1959 e risigillata. Le apparizioni furono sei, dal 13 maggio al 13 ottobre nel 1917: ogni 13 di mese, salvo il 19 agosto.

ULTIMA ORA

Assalto all'aereo

A tarda sera si è appreso che il dirottatore è stato arrestato dalla polizia francese, dopo che speciali reparti hanno dato l'assalto all'aereo.

Churchill preparava la guerra biologica contro la Germania

LONDRA — Un piano britannico per sganciare sulla Germania migliaia di bombe contenenti mortali bacilli contaminanti era stato approvato dal primo ministro Winston Churchill nell'estate 1944, a quanto ha rivelato una trasmissione della «Bbc»: oltre 2700 bombardieri alleati avrebbero dovuto sganciare su Berlino, Amburgo, Stoccarda, Francoforte ed altre città bombe in grado di contaminare la popolazione con germi del carbonchio. Il piano prevedeva la morte di almeno tre milioni di persone. Se fosse stato portato a termine, Berlino ancora oggi non potrebbe essere abitata.

Il progetto fu invece sospeso perché nel momento in cui in Gran Bretagna erano state fabbricate abbastanza bombe per attuare il piano, le sorti della guerra stavano ormai chiaramente volgendo dalla parte degli alleati.

L'esistenza del piano è stata scoperta da un giornalista della «Bbc», consultando alcuni documenti del «Public record office», e rivelata durante il programma televisivo «Newsnight».

Il piano aveva il completo appoggio di Churchill, come dimostrano alcune minute di lettere indirizzate dal primo ministro britannico ai propri collaboratori. «È assurdo tirar fuori questioni morali su questo soggetto — afferma una delle lettere di Churchill — quando tutte le parti hanno usato queste armi durante la prima guerra mondiale senza una parola di protesta da parte dei moralisti o dalla Chiesa. È una semplice questione di cambiamento di mode, come succede per le gonne femminili che a volte si allungano a volte si accorciano».

CHIESTA LA COLLABORAZIONE DI MOSCA PERCHÉ LA SIRIA SI MODERI

La diplomazia Usa mobilitata per «isolare» la crisi libanese

La protezione israeliana vitale per i cristiani - Sadat: evitare la catastrofe

TEL AVIV — Un riservato, ma intenso sforzo diplomatico condotto dagli Usa ha portato una apparente calma nel Libano, dove la scintilla per innescare il quinto conflitto arabo-israeliano sembrava stesse per scoccare nel pomeriggio di giovedì scorso, quando il portavoce militare israeliano annunciava che la Siria aveva piazzato nel Libano centro-orientale missili terra-aria «SA-6».

Due giorni prima, aerei «Phantom» israeliani avevano abbattuto due elicotteri siriani nella zona di Zahle, una delle roccaforti cristiano-maronite libanesi sottoposte dal primo aprile scorso a sanguinosi attacchi di forze siriane componenti il contingente di 30.000 uomini inviato nel 1976 da Damasco nel Libano per pacificarlo dopo anni di guerra civile.

Razzi «Katiuscia» lanciati dal Libano meridionale dai palestinesi cadevano da qualche giorno a grappoli sugli insediamenti ebraici settentrionali. Dal primo ministro Menachem Begin fino al viceministro della difesa Mordecai Zippori da giorni veniva rivendicato un «impegno morale» del popolo ebraico verso la comunità cristiana libanese minacciata di sterminio ed abbandonata «dallo stesso mondo cristiano-cattolico».

A riguardo, l'opinione pubblica di questo paese esprimeva stupore per la manifesta preoccupazione del Papa per il digiuno del cattolico indipendentista irlandese Bobby Sands, confrontandola con il silenzio del Vaticano sulle sorti dei cristiani del Libano, paese sovrano — si aggiungeva — del quale Damasco vuole impadronirsi a spese dei suoi cittadini, maroniti compresi.

Gli ambienti ufficiali israeliani ponevano in evidenza come una liquidazione della comunità cristiana in Libano avrebbe consentito alle armate siriane di scendere al Sud, sino alla frontiera con lo stato ebraico, insieme ai propri alleati palestinesi e minacciarne profondamente la sicurezza.

Poche ore dopo l'annuncio del portavoce militare israeliano, era lo stesso Begin a smentirlo dicendo che la notizia dell'introduzione di missili siriani in Libano «doveva essere ancora controllata». Cosa era accaduto per indurre Begin a «contraddire» sorprendentemente il proprio portavoce militare che lo stesso primo ministro — titolare del ministero della difesa — è presumibile avesse precedentemente autorizzato?

L'atteggiamento «morbido» di Haig verso Israele vuole probabilmente bilanciare la levata di scudi provocata in Israele da un'annunciata fornitura di sofisticatissime armi Usa all'Arabia Saudita e anche saggiare la sensibilità dell'Urss legata da uno stretto trattato di cooperazione e di amicizia con la Siria.

Fonti diplomatiche occidentali hanno voluto vedere nell'iniziativa di Israele un tentativo di colpire a sorpresa la Siria, capofila dei paesi arabi che rifiutano il trattato di pace tra Egitto e lo stato ebraico e sostenitrice delle forze palestinesi.

Ieri, il Presidente egiziano Sadat ha dato del «gangster» alla Siria per aver determinato il «molto pericoloso» intervento israeliano: questo sembra dare ragione ai dirigenti ebraici convinti dell'opportunità dell'iniziativa di avviare un confronto, sia pure circoscritto, con Damasco.

«La situazione è estremamente pericolosa e noi arabi abbiamo assoluto bisogno di unità d'azione per scongiurare la possibile catastrofe» ha detto il Presidente egiziano.

L'evolversi della crisi libanese è stato intanto il tema del colloquio che l'ambasciatore sovietico a Washington, Anatoli Dobrinin, ha avuto al Dipartimento di stato con il sottosegretario Walter Stoessel. Come è noto, Washington sta esercitando notevoli pressioni su Mosca per indurla a usare i suoi buoni uffici per convincere le truppe siriane a ritirarsi dal Libano orientale ed evitare un confronto aperto, dalle incalcolabili conseguenze, con i falangisti cristiani.

«L'Unione Sovietica è disposta a collaborare, facciamo la nostra parte» ha dichiarato Dobrinin ai giornalisti, dopo il colloquio

Disordini alle Bahamas



Hamilton — Le Bahamas non sono soltanto il paradiso tropicale dell'iconografia turistica: l'ex colonia britannica conosce pure tensioni sociali. I dipendenti del pubblico impiego sono in sciopero da venti giorni ed il governo ha fatto ricorso al piccolo esercito per i servizi essenziali *(Tel. Upi)*

CONTESTATE LE REGOLE DEL «DUELLO» CON GISCARD D'ESTAING

«Suspense» a Parigi: Mitterrand si presenterà al dibattito in Tv?

PARIGI — *Il Presidente uscente, Valéry Giscard d'Estaing dice che la sua rielezione, al secondo turno del 10 maggio, è importante per la Francia. Il candidato socialista, François Mitterrand, afferma che la sua elezione è importante per i francesi.*

Fra queste due concezioni delle funzioni del Presidente della Repubblica, gli elettori dovranno scegliere tra una settimana. Nulla, per ora, indica quale sia il vero favorito, anche se il calo registrato in Borsa negli ultimi giorni indica che il grande capitale e anche i piccoli risparmiatori temono un successo di Mitterrand, sul quale continua a pesare l'ipoteca comunista. Giscard non esita a ricordarlo in ogni possibile occasione: nei discorsi pubblici, nelle interviste concesse al settimanale «France Soir magazine» e all'altro settimanale «Le Point».

Per il Presidente uscente o «candidato Presidente», come si è presentato fin dal primo giorno, la sua sconfitta può soltanto derivare da una disunione in seno all'attuale maggioranza. Riafferma perciò che terrà conto degli interessi «delle diverse famiglie che compongono questa maggioranza» e particolarmente dei gollisti dell'Rpr di Jacques Chirac.

Giscard e Mitterrand sono, comunque, entrambi preoccupati. Il loro successo dipende da poche decine di migliaia di voti, probabilmente degli incerti, dei tiepidi, dei non militanti, dei timorosi, di coloro che si sono astenuti al primo turno per concedersi un maggior tempo di riflessione.

Il candidato socialista, la cui maggioranza potenziale è composta dalla somma di tendenze eterogenee e disparate, fa di tutto per evitare sussulti dell'ultimo momento. Per il «Quotidien de Paris», se potesse, Mitterrand sceglierebbe di sparire, di ibernarsi fino al 10 maggio, data fatidica del secondo turno. In effetti, ogni falsa mossa gli può far perdere voti. I comunisti hanno deciso di votare per lui, ma hanno auspicato di essere presenti nel nuovo governo, divenendo una preoccupante palla al piede in un paese dove la sinistra viene anche guardata con simpatia, a condizione che rappresenti l'opposizione che lotta per ottenere maggiori spazi di libertà da un governo autoritario. A Mitterrand molti attribuiscono proprio questo desiderio di Libertà. Ma Giscard, nella mente del francese medio rappresenta l'ordine.

L'opposizione fra i due candidati alla presidenza della repubblica sembra essersi, per ora, cristallizzata intorno a un eventuale dibattito televisivo. Giscard propone un incontro aperto, con un moderatore, senza l'intervento di giornalisti che facciano domande, e si affretta a dire che questa formula è «quella francese». Mitterrand vorrebbe quattro giornalisti, scelti di comune intesa fra i due candidati. Spetterebbe a loro fare le domande. Il dibattito diverrebbe così un'intervista nel corso della quale, probabilmente, i giornalisti potrebbero anche porre domande imbarazzanti alla parte opposta, rimettendo sul tappeto, per l'ennesima volta, la sempre misteriosa faccenda dei diamanti offerti al presidente uscente dall'ex imperatore centrafricano Bokassa.

Giscard ha fatto sapere che si presenterà martedì prossimo alle 20.30 negli studi della televisione. Aspetterà il rivale.

Cosa avverrebbe se Mitterrand non si presentasse? Una dichiarazione unilaterale da parte del Presidente oppure, comunque, una grossa perdita di credibilità per il candidato socialista?

Mentre molti osservatori ricordano che la formula del dibattito diretto alla televisione venne chiesta e ottenuta nel 1974 (precedenti elezioni presidenziali) proprio da Mitterrand, «Le Matin» si chiede se sia serio ritenere che l'avvenire del paese, la decisione di voto possa dipendere da due ore di dibattito alla Tv.

Pone la domanda: «Siamo giunti al punto che la scelta politica dipende dal successo o meno di quello che in fin dei conti resterà unicamente uno spettacolo?».

NEL SALVADOR

La giunta Duarte rifiuta mediazioni

SAN SALVADOR — I due principali membri della giunta civile-militare di governo del Salvador hanno respinto la possibilità di una mediazione internazionale tra governo e guerriglia e negato la possibilità di accettare le condizioni poste dagli insorti salvadoregni per intavolare un dialogo.

Dopo le dichiarazioni rilasciate dal presidente del Salvador, José Napoleon Duarte (democristiano) e dal vicepresidente, il col. Jaime Abdul Gutierrez, che comanda le forze armate del paese, le prospettive di una mediazione sembrano aver subito una pesante battuta d'arresto.

I due leader hanno risposto, con distinti discorsi, a un'intervista della responsabile di uno dei cinque gruppi della guerriglia salvadoregna, la «comandante Ana Maria», la quale aveva sostenuto la necessità di una mediazione di personalità di rilievo a livello internazionale per iniziare un dialogo che poi sarebbe sfociato in un negoziato. La comandante aveva anche posto condizioni come «la fine della repressione nel paese ed il rispetto dei diritti umani elementari».

Kosovo: ancora fermenti

BELGRADO — I «nazionalisti, irredentisti, controrivoluzionari» del Kosovo non hanno smesso le agitazioni, nonostante la stretta vigilanza instaurata dalle autorità dopo i tragici disordini di un mese fa.

Secondo quanto scrive il quotidiano «Rilindia» di Pristina del 30 aprile, giunto ieri a Belgrado, nei giorni scorsi sono stati «distribuiti volantini e pubblicazioni, diffuse disinformazioni, attuate minacce, ricatti e tentativi di ostacolare l'insegnamento nelle scuole e inviati emissari in vari centri». In particolare, nel comune di Dekani sono stati diffusi volantini invitanti la popolazione della comunità albanese a nuove dimostrazione, ma essa — scrive il giornale — «ha subito reagito e gli autori di queste azioni nemiche sono stati identificati: si tratta di studenti delle scuole medie del luogo».

«Rilindia» precisa che «il nemico ha aumentato la propria attività alla vigilia del Primo Maggio, allo scopo di suscitare inquietudine tra la popolazione e i lavoratori che desiderano trascorrere le feste in pace, come hanno fatto nel passato» ed ammonisce: «Il popolo del Kosovo e la Lega dei comunisti sono decisi ad estirpare alle radici qualsiasi forma di attività nemica, senza curarsi di quale manto si riveste».

«Cause, circostanze e conseguenze delle recenti manifestazioni ostili» nel Kosovo saranno «esaminate nella riunione del comitato della Lega dei comunisti della regione, prevista per martedì a Pristina», scrive l'agenzia «Tanjug», lasciando prevedere l'accertamento di responsabilità e l'inizio di una epurazione.

L'agenzia dice che «gli elementi ostili che avevano distribuito prima delle feste in parecchie piccole località del Kosovo volantini e stampati, disturbato i corsi delle scuole e tentato persino di organizzare nuove manifestazioni, in questi ultimi due giorni non osano presentarsi sulla scena pubblica».

Le feste del Primo Maggio, aggiunge, «si sono svolte a Pristina e nelle altre città in un'atmosfera di lavoro.»

Autoporto «franco» aperto in Svizzera

GINEVRA — È stato inaugurato ieri a Martigny, in Svizzera, un nuovo «porto franco». Si tratta di un ettaro e mezzo di terreno, adeguatamente attrezzato per ospitare trasporti commerciali a carattere internazionale. Fino a quando le merci resteranno in tale fascia di «territorio libero», non saranno sottoposte a tasse doganali; per la permanenza si pagherà una quota fissa di 20 franchi ogni 24 ore.

Nella cerimonia di apertura il presidente della società realizzatrice, Edoardo Morand, ha spiegato che il «porto franco» consentirà di «accedere facilmente alle autostrade italiane che collegano i centri industriali del Nord ed i porti mediterranei ed adriatici». Un'ulteriore importanza — ha poi aggiunto Morand — tale zona «la guadagnerà con l'altra apertura al traffico dell'autostrada Bernavevey, che collegherà Basilea con la Germania, il Belgio e l'Olanda».

Attualmente, sono attrezzati ottomila metri quadrati dell'area disponibile e potranno essere ospitati un centinaio di autoarticolati. Sono in programma ampliamenti con la dotazione di celle frigorifere per la conservazione dei prodotti deperibili. Le opere finora realizzate sono costate circa 4 milioni di franchi svizzeri (quasi 2 miliardi di lire) ed hanno richiesto 11 mesi di lavoro.

DELEGAZIONE DELLA SVP CON MAGNAGO A VIENNA

Il «nodo» altoatesino un impaccio per Kreisky

La questione aperta limita le iniziative del Cancelliere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIENNA — Una delegazione della Suedtiroler Volkspartei, guidata dal presidente Silvius Magnago, si incontrerà domani con il ministro degli esteri austriaco Willibald Pahr, con i rappresentanti dei tre partiti nel Parlamento di Vienna con il cancelliere Bruno Kreisky. L'incontro precede di 19 giorni il congresso della Svp a Merano dove Magnago dovrebbe — come ha più volte affermato — annunciare le sue dimissioni se le questioni ancora non risolte del «pacchetto» non avranno fatto «sostanziali» progressi.

Secondo quanto risulta a Vienna, i punti cruciali della controversia ancora aperta per l'Alto Adige sono il tribunale amministrativo regionale e l'uso della lingua tedesca negli uffici giudiziari e nei tribunali. La «commissione dei sei», che lavora a Roma, non è riuscita finora a trovare un accordo su questi due problemi che condizionano — a suo dire — la posizione di Magnago come presidente del Partito popolare sudtirolese.

La Svp aveva chiesto a Vienna un intervento «pressante» a Roma per la soluzione della vertenza, intervento che però sembra non abbia avuto ancora alcun effetto. Magnago vuole sapere adesso dalla Ballhaus e dallo stesso cancelliere Kreiksy se esistono possibilità di una composizione definitiva del problema altoatesino.

Sarà la prima volta, dopo un anno circa, che Kreisky riceverà la delegazione sudtirolese. Il Cancelliere austriaco ha sempre evitato di prendere una posizione decisa sul problema dell'Alto Adige.

Ha lasciato, infatti al suo ministero degli esteri Pahr ampia libertà di manovra, libertà che si è addirittura dimostrata quando, sia il ministro degli esteri, sia, più recentemente, il ministro delle finanze, il socialista tirolese Salcher, hanno rivendicato al partito al governo il merito, non riconosciuto, di aver tentato una soluzione del problema sudtirolese (colloqui Kreisky-Saragat), che avrebbe evitato tante successive tensioni.

La Svp — ha detto recentemente Pahr — si è rivolta al governo austriaco «soltanto un anno fa» per premere su Roma. La polemica tra Vienna (socialista) e Bolzano (popolare, ma molto vicina ai conservatori bavaresi di Strauss) è evidente.

Però l'Austria, lealmente, riconosce nella Svp, partito di maggioranza, nel Sudtirolo, l'interlocutore «privilegiato», anche se, come è accaduto più volte a Vienna, nei mesi scorsi da parte degli uomini di governo, è stato dato ascolto a rappresentanti di gruppi politici di lingua tedesca che dissentono dalle posizioni del partito di Magnago.

Osservatori politici nella capitale austriaca affermano che l'intransigenza della Svp è peraltro un po' annacquata a Innsbruck, dove il realismo politico sembra avere più peso del nazionalismo di Magnago.

Questa intransigenza disturba i disegni le aspirazioni di Kreisky, che intrattiene rapporti di prestigio con tutti i paesi del mondo, ma che è impedito di averli (visite reciproche) con l'Italia proprio per questo problema.

Luciano Cossetto

Principe alla Casa Bianca



Washington — Il principe Carlo d'Inghilterra, in visita negli Stati Uniti, è stato ricevuto dal Presidente Ronald Reagan. Questi era deciso a recarsi a Londra per le nozze di Carlo con Lady Diana Spencer, ma è difficile che le sue condizioni glielo permettano *(Tel. Upi)*

IL PICCOLO

LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

LA COLONIA SOVRAPPOPOLATA RESPINGE GLI IMMIGRANTI ILLEGALI

Cina-Hongkong e ritorno (forzato): come finisce una speranza di libertà

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

HONGKONG — Stanco, infreddolito e affamato, Wang si è presentato alla polizia di Hongkong ed ha chiesto il foglio di via per la Cina. Era la fine di un sogno.

La storia di Wang è cominciata quando dopo sette tentativi andati a vuoto, era finalmente riuscito a passare i confini ed entrare nella colonia inglese per accorgersi, al primo controllo di polizia, che non gli sarebbe stato possibile ottenere un posto di lavoro se non fosse riuscito ad avere un attestato ufficiale di residenza. Per più di un mese, Wang era vissuto di espedienti, cercando di sfuggire ai controlli ufficiali. La sua esperienza in Hongkong era però molto diversa da quello che si era sognato quando lavorava nella comune agricola vicino a Canton.

La storia di Wang e la sua richiesta di rientro nel suo paese di origine non sono cosa nuova per la polizia della colonia inglese, da quando, lo scorso ottobre, è stata avviata la nuova politica contro l'immigrazione illegale dalla Cina.

Fino a dieci mesi fa, chiunque fosse stato in grado di mettere piede sul territorio della colonia era autorizzato a starci. La decisione di inversione del vecchio corso è stata presa, considerando che altrimenti la colonia che ormai conta 5,5 milioni di abitanti, sarebbe stata invasa dai cinesi. Negli ultimi due anni, secondo le stime, 180 mila immigrati illegalmente avevano ottenuto il permesso di residenza, 193 mila erano stati rispediti nel loro paese e 167 mila erano, invece, coloro che legalmente avevano scelto come residenza la colonia inglese, sia in forma permanente sia per brevi periodi. Circa mezzo milione di persone ogni anno cercavano quindi di attraversare il confine e di abbandonare la Cina.

Il successo della nuova politica sull'immigrazione è affidato alla richiesta dei documenti di identità, da cui risulta il permesso di residenza, per chiunque voglia ottenere un posto di lavoro. «Vengono qui a Hongkong per trovare un lavoro — ha detto un funzionario della colonia — e senza la documentazione necessaria non è assolutamente possibile che possano lavorare. Questa notizia si sta spargendo rapidamente per la provincia del Guandong da cui proviene la maggior parte degli emigranti e sta scoraggiando decisamente la tendenza a considerare possibile una fuga verso la nostra città».

Con l'introduzione della nuova normativa, le autorità di Hongkong calcolano che, ogni giorno solo 25 emigranti illegali entrino nel paese, e anche questi, a causa degli stretti controlli di polizia, nella maggior parte dei casi vengono arrestati e rispediti nel luogo di provenienza.

I nuovi regolamenti vengono rispettati anche dai datori di lavoro, visto che per coloro che accettano di far lavorare persone senza la documentazione necessaria, è prevista una forte multa: 10.000 dollari.

«Abbiamo avuto poche obiezioni al nuovo regolamento — ha dichiarato un funzionario del governo di Hongkong — e la maggior parte di queste erano di europei che si opponevano ai controlli di polizia che necessariamente si accompagnano a decisioni del genere».

La nuova disciplina sull'immigrazione è stata preceduta da una campagna stampa che ha messo a fuoco il costo dei servizi che il governo doveva fornire agli immigrati — circa 700 dollari all'anno per ognuno di loro.

Le uniche proteste contro il nuovo corso si sono levate da un gruppo di ex-immigrati illegali che continua a garantire una certa assistenza ai nuovi arrivati e vorrebbe che venissero considerati come rifugiati politici,

Michael Parks

PERCHÉ LOTTINO CONTRO LA REPRESSIONE

Un appello di Sakarov a tutti gli scienziati

NEW YORK — Il fisico sovietico dissidente Andrei Sakarov, premio Nobel per la pace, ha fatto giungere a New York un messaggio intitolato «La responsabilità degli scienziati», nel quale egli lancia un appello agli scienziati di tutto il mondo affinché lottino contro la repressione e si esprimano pubblicamente su tutti i problemi che li riguardano, compresi i problemi morali.

Tale messaggio, in data 24 marzo, è stato scritto a Gorki — dove Sakarov è in soggiorno obbligato — ed è stato fatto uscire clandestinamente dall'Urss. Esso è stato letto ieri all'apertura di una conferenza organizzata dall'accademia delle scienze di New York in onore del fisico sovietico.

«Gli scienziati — afferma Sakarov nell'appello — formano la sola vera comunità su scala mondiale che attualmente esista», ed essi — dice in sostanza lo scienziato — hanno il dovere di esprimersi pubblicamente sui problemi che li riguardano, comprese le questioni morali.

Alcuni intellettuali occidentali, rileva Sakarov, considerano che impegnarsi su un problema sociale equivalga ad una presa di posizione politica. «Ma, continua il premio Nobel, non parlo di una lotta per il potere. Non si tratta di politica. E' una lotta per conservare la pace e i valori morali, che sono cresciuti con la nostra civiltà».

Nel suo messaggio alla conferenza Sakarov afferma poi che, lo scorso marzo, agenti del Kgb hanno compiuto una irruzione nel suo appartamento di Gorki, ed hanno «rubato miei manoscritti e appunti. Si tratta di un nuovo tentativo di privarmi di ogni opportunità di attività intellettuale, anche nella mia solitudine, e di defraudarmi della mia memoria».

La conferenza è stata patrocinata dall'accademia delle scienze di New York,

Continuaz. dalla 16.a pagina

BONZANINI vende zona Mioni appartamento libero palazzo recente due camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo perfette condizioni. Tel. 631792. 4983 S

BONZANINI vende viale Miramare 13 appartamento libero III piano interno due camere camerino cucina wc. Tel. 631792. 4983 S

BONZANINI vende S. Giacomo palazzo 1950 appartamento libero V piano camera cameretta cucina bagno cantina. Tel. 631792. 4983 S

BONZANINI vende negozio occupato via Matteotti palazzo recente 50 mq in futuro utilizzabile per due automobili. Tel. 631792. 4983 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa con cortile, sotto adibita trattoria sopra appartamento 80.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Tribunale mq 220 casa signorile 165.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Rosmini soggiorno cucina matrimoniale tutte comodità 52.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende viale Ippodromo soggiorno cucinino matrimoniale tutte comodità 45.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno con angolo cottura matrimoniale tutte comodità 30.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende soggiorno cucinino due stanze tutte comodità 46.000.000, 55232. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Sistiana salone cucina due stanze due bagni nuovo box biauto 100.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende in Gretta appartamenti prossima consegna con giardino, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Rossetti mq 130, box casa recente, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Cattinara mq 115 giardino box 85.000.000 nuovo, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Monfalcone appartamento mq 90, magazzino 170, 74.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Ospedale mq 70 con terrazzo panoramicissimo, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Muggia due stanze cucina seminuovo 46.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Tiepolo mq 130 V piano senza ascensore 41.000.000 occupato, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Commerciale mq 75 panoramico 36.000.000 occupato, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Revoltella due stanze cucina autoriscaldamento 20.000.000, 55491. 4887 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 105 soleggiato V piano senza ascensore 45.000.000, 55232. 5097 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Servola casa con mq 800 terreno 120.000.000, 55232. 5097 S

BOSCHETTO Immobiliare vende locale affari centrale mq 70 adibito drogheria 65.000.000, 55232. 5097 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Barcola mq 200 in villa, giardino condominiale 180.000.000 trattabili, 55232. 5097 S

BOSCHETTO Immobiliare vende casa con giardino, via Commerciale composta da sei appartamentini affittati 95.000.000, 55232. 5097 S

BROKERS 040-744141 acquista direttamente stabili e appartamenti, massime valutazioni perizie gratuite, pagamento contanti. 2/5 S

BROKERS 773756 vende S Giusto libero completamente rimesso a nuovo piano medio ingresso tre camere tinello cucina solaio doppi servizi ripostiglio giardino condominiale L. 70.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende libero Altura recentissima costruzione, zona panoramica ingresso salone tre camere cucina abitabile doppi servizi soffitta tre rispostigli balcone terrazzo a veranda posto macchina e giardino condominiale. L. 137.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via R. Manna appartamento libero rimesso a nuovo, riscaldamento autonomo metano, due camere soggiorno cucina abitabile ingresso doppi servizi ripostigli cantina L. 58.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Piazza Garibaldi adiacenze appartamento libero, ingresso cucina abitabile due camere doccia servizio esterno. L. 26.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via dei Vigneti miniappartamento libero (anche arredato), nuova costruzione. L. 43.000.000, possibilità rilevare ottimo mutuo agevolato. 2/5 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo (adiacenze) libero, appartamento in casetta ingresso soggiorno due camere cucina abitabile servizio balcone giardino privato. L. 60.500.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Settefontane libero, ingresso due camere soggiorno cucina abitabile servizio ripostiglio due balconi ascensore. L. 63.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende adiacenze viale D'Annunzio libero subito in recentissima costruzione appartamento con mansarda doppi servizi ampia terrazza. L. 91.500.000, possibilità rilevare posto macchina coperto. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Sistiana libero subito zona verde in piccola palazzina di costruzione recente ingresso soggiorno tre camere cucina abitabile soffitta balcone disimpegno servizio box auto giardino privato. L. 92.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Sistiana appartamento libero completamente arredato recente costruzione ingresso soggiorno cucina abitabile due camere servizio due balconi posto macchina. L. 93.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Rossetti (adiacenze) appartamento libero molto luminoso recente costruzione piano alto con ascensore soggiorno due camere cucina abitabile servizio cantina ripostiglio balcone. L. 99.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale (adiacenze) appartamento libero, costruzione recente vista panoramica su tutto il golfo ingresso due camere soggiorno cucina abitabile servizio disimpegno ripostiglio cantina balcone terrazza box auto giardino e solaio condominiale ascensore. L. 109.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Donatello libero completamente rimesso a nuovo ampio ingresso cucina abitabile grande camera servizio balcone ascensore riscaldamento. L. 38.500.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende centralissimo signorile viale XX Settembre libero ingresso soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi balcone ripostiglio solaio ascensore. L. 117.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via Patrizio appartamento affittato buon investimento ingresso due camere cucina abitabile servizio balcone disimpegno. L. 34.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende via della Tesa locale d'affari doppio ingresso due ampi locali servizio. L. 79.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Sagrado in zona panoramica villa libera recentissima costruzione ingresso salone quattro camere cucina tripli servizi terrazzo balcone box per tre auto cantina giardino 800 mq circa. L. 137.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Santa Barbara zona panoramica parte di bivilla al grezzo avanzato ingresso indipendente salone quattro camere cucina abitabile doppi servizi cantina soffitta ripostiglio tre terrazze garage giardino privato riscaldamento autonomo. L. 165.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Aquileia villa libera recente costruzione ampio giardino alberato pozzo artesiano salone tre camere cucina abitabile tinello doppi servizi doppio ingresso due garage. L. 200.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Sistiana zona verde villa recente costruzione ampio giardino circa 1000 mq salone soggiorno quattro camere cucina abitabile cucinotto tripli servizi doppio ingresso tripli ripostigli posto macchina. L. 205.000.000, possibilità mutuo. 2/5 S

BROKERS 773756 vende adiacenze Università casetta da ristrutturare libera ingresso soggiorno due camere cucina servizio cantina. L. 10.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende terreno adiacente SS 202 prevalentemente pianeggiante. L. 8.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende S. Croce terreno mq 5350 circa non edificabile. L. 9.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Opicina terreno boschivo pianeggiante zona panoramica mq 3700 circa. L. 22.000.000. 2/5 S

BROKERS 773756 vende Muggia terreno edificabile mq 1300 circa con strada d'accesso panoramica, vista mare. L. 62.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Terzo D'Aquileia (Udine) zona residenziale terreno edificabile circa 1150 mq con tre fronte strada alto coefficiente edificabilità 2,5 mcx1 mq. L. 80.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Gorizia via Ascoli libero camera cucina abitabile servizio. L. 6.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Gorizia via Ascoli libero monolocale servizio. L. 4.000.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Gorizia via Ascoli soffitta libera circa 30 mq travatura a vista servizio. L. 5.900.000. 2/5 S

BROKERS 040-773756 vende Gorizia via Ascoli libero ingresso due camere cucina abitabile servizio. L. 10.000.000. 2/5 S

CAMBIAMO appartamento grande libero, moderno, con piccolo funzionale da privato, telefonare 68723. 5129 S

CAR: SAN VITO 80 mq recente, 2 stanze, cucina, doppi servizi, comfort. 48.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: FORAGGI 100 mq da rimodernare, 3 camere, cucina, bagno, poggiolo, luminoso. 45.000.000. Tel. 631192. 5168 S

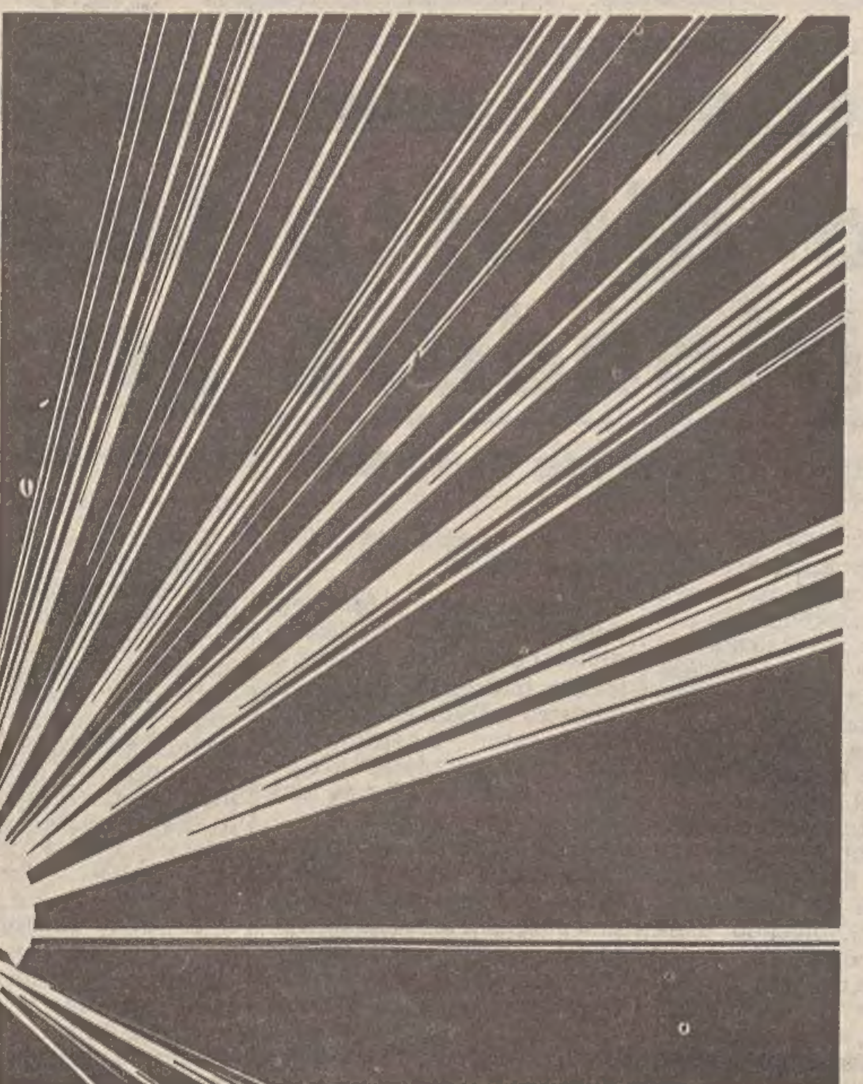
CAR: PERUGINO da rimodernare, 100 mq, 3 camere, camerino, cucina, bagno, wc. 48.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: PERUGINO graziosissimo apena rimodernato, camera, cameretta, cucina, doccia, 58 mq, luminoso. 28.500.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: SAN GIUSTO arredato nuovo, camera, cucina, doccia, adatto giovani sposi. 28.000.000 trattabili. Mutuo. Tel. 631192. 5168 S

CAR: Via UDINE occupati casa decorosa, 90 mq, soggiorno, due camere, cucina, bagno, wc. 42.000.000. Altro 2 stanze, cucina, bagno. 27.500.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: D'ANNUNZIO occupati recenti, 2 camere, cucina, bagno. 26.000.000. Altro, camera, cucina, bagno. 20.000.000. Tel. 631192. 5168 S



16ª FIERA NAZIONALE DEL RADIOAMATORE, ELETTRONICA, HI-FI, STRUMENTI MUSICALI

FIERA DI PORDENONE

1-2-3 Maggio 1981

Orario 9.00-12.30 14.30-19.00

CAR: ROIANO ammezzato, camera, tinello, cucinino, bagno. 18.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: MOLINO A VENTO da ristrutturare, camera, camerino, cucina, wc. 20.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: VALMAURA locale d'affari 100 mq, passo carrabile. 90.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: MUGGIA Monte d'Oro recente villa 2 appartamenti uno libero, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi. Altro monolocale, 2 box grandi giardini 300 mq. 150.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: CARSO rustico in fase di restauro, 120 mq, progetto approvato ampliamento box, giardino 500 mq, vista. 85.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: GUARDIELLA villa possibilità bifamiliare, 5 stanze, 2 mansarde, 3 servizi, 2 cucine, taverna, terrazze, box, giardino 200 mq, vista. 230.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: Villa zona RESIDENZIALE, 3 appartamenti ognuno 300 mq, giardino 1500 mq. 260.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: SERVOLA piccola villa con corte 800 mq terreno costruibile. 120.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: OPICINA magazzino 120 mq possibilità trasformazione appartamento, giardino 200 mq. 42.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: GIULIA 160 mq salone, terrazza, 3 stanze, cucina, doppi servizi, comfort. 120.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: XX SETTEMBRE signorile salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo. 90.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CAR: XX SETTEMBRE ammezzato 87 mq rinnovato casa decorosa, soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi. 45.000.000. Tel. 631192. 5168 S

CERCO casetta anche sul Carso in buone condizioni. 54629. 5097 S

CERCO da privati appartamento in Monfalcone, Gorizia e provincia, 70-110 mq anche occupato. Telefonare allo (0481) 45283. 1000/5 S

CERCO inintermediari appartamento soggiorno, camera, cucina, servizi, libero, eventualmente cantina. Tel. (0432) 928727. 5096 S

CERCO urgentemente, pagamento contanti, stabile intero occupato. Scrivere a Publikomass, cassetta n. 15/P, 34100 Trieste. 5114 S

CERVIGNANO centro vendesi appartamento 84 mq primo ingresso, uso ufficio o abitazione. Telefonare (0431) 91023. 355 S

COMPRO da privato appartamentino 50-60 mq in casetta. Tel. 755209. 4924 S

DOMUS vende in via Commerciale appartamento panoramico, soleggiato, salone, due stanze, grande cucina, doppi servizi, due ripostigli, poggioli, bellissima terrazza vista mare, giardino proprio, cantina, posto macchina. Vendesi con arredamento particolare di lusso. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende in zona Scorcola, prosima consegna in palazzina, ultime disponibilità, appartamenti con taverna o con mansarda, tripli servizi, poggioli, grande autorimessa, rifiniture a scelta. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende in zona residenziale Opicina, appartamento in palazzina, salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazze, cantina, posto macchina, nuova costruzione. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende nuova costruzione piano alto con esposizione sul Giardino Pubblico, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, cantina, posto macchina, signorile. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende a Roiano in casa recente, tre stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, eventuale box, prezzo interessante. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende prima entrata di 116 mq, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, poggiolo, mutuo trasferibile. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende in Strada di Fiume, recente, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio. Prezzo 45.000.000. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende signorile piano alto in via Fabio Severo, salone, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, veranda, moderni comfort. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende terreno agricolo di 3117 mq sul Carso. Prezzo 15.000.000 trattabili. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende terreno costruibile di 1500 mq a Muggia, vista mare. Prezzo 25.000.000. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende terreno con progetto approvato di 3000 mq. Località Ginestre a mare. Trattative riservate. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende magazzino pronta entrata di 500 mq con cinque ingressi. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende signorile in via Milano uso ufficio, quattro vani, bagno, ripostiglio, moderni comfort, portineria. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende combinazione prossima consegna quinto piano zona San Giovanni, saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, rifiniture accurate. Prima entrata. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende ultima disponibilità in costruzione prossima consegna in viale alberato, saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, prima entrata, mutuo approvato. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende villa Opicina pressi via Nazionale. Disposizione con taverna e mansarda, giardino, posto macchina, recente costruzione. Tel. 61763. 1/5 S

DOMUS vende villa disposta su due piani a Sistiana. Recente costruzione con giardino. Pronta consegna. Tel. 69210. 1/5 S

DOMUS vende in Vicolo Scaglioni villa padronale con giardino e vista panoramica. Tel. 61763. 1/5 S

DUINO privato vende appartamento salone, 2 camere, doppi servizi, cucina, tavernetta, box, giardino condominiale. Pomeriggio 208523. 4960 S

DUINO vendesi in piccola palazzina appartamenti di 1-2 camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, garage, ampio giardino. Consegne maggio 1981. Agenzia Italia, Monfalcone, tel. 74404. 401 S

GABETTI vende appartamento libero zona Roiano in casa recente, 2.o piano, cucinino, ampio tinello, 3 stanze, servizi, riscaldamento autonomo, terrazzino. Tel. 764842. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero viale D'Annunzio, da ristrutturare, cucina, camera, cameretta, servizio, 2.o piano. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero zona panoramica, vista sul golfo, in villa recente costruzione, mq 120. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero via Diaz in casa d'epoca, ampia metratura, mq 230, riscaldamento autonomo, buono stato di manutenzione, adatto uffici. Tel. 764842. 050206 S

GABETTI vende appartamenti in villette a Duino nuova costruzione consegna estate '81 composti da cucina, soggiorno con ampio terrazzo al piano superiore, 3 stanze, servizi, cantina, taverna, riscaldamento autonomo, giardinetto, barbecue, posto auto, a partire da lire 135.000.000. Possibilità mutuo fondiario già approvato. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero in casetta con vista mare zona Roiano, camera, soggiorno, cucinino, bagno, terrazzo mq 50, adatto pied-à-terre. Tel. 764842. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero Settefontane ang. Donadoni in casa recente, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, poggioli. Tel. 764842. 050206 S

GABETTI vende appartamento zona Roiano in casa d'epoca, cucina, soggiorno, stanza, servizi, contanti lire 8.000.000 più mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento via Boccaccio, ampia metratura, cucina, soggiorno, 3 stanze. Ottimo investimento. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento viale D'Annunzio, cucina, stanza, stanzetta, lire 17.000.000. Ottimo investimento. Tel. 764842. 050206 S

GABETTI vende appartamenti zona S. Giacomo, cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi, piani alti soleggiatissimi. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende via Foscolo appartamento luminoso, 4.o piano, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, servizio. Lire 12.000.000 in contanti rimanenza mutuo finanziario decennale. Tel. 764842. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero inizio via Rossetti in casa recente, 1.o piano, composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, doppi servizi, poggioli. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero via F. Severo in casa recente, 6.o piano, ampio balcone, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, doppi servizi. Tel. 764664. 050206 S

GABETTI vende appartamento libero vicinanze piazza Vico in stabile d'epoca, 3.o piano, completamente ristrutturato, composto da cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, mq 110. Tel. 764842. 050206 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Flavia, libero recente, soggiorno, camera, cucina, servizi, 2 ripostigli. 44.500.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Prima periferia libere casette a schiera da ristrutturare con terreno. Facilitazioni per acquisto totale. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol, libero 2 camere, cucina, servizi. 24.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Zona Baiamonti, libero attico recentissimo, rifiniture lusso, salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, 3 ripostigli, lavanderia, cantina, grande terrazzo, box per 3 auto. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Hortis, libero da ristrutturare, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio. 43.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze piazza Hortis, libera mansarda semiristrutturata, camera, cucina, servizi con doccia. 17.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via S. Marco, libero recente, 2 camere, cucina, servizi, cantina. 40.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo, libero appartamento da ristrutturare in casetta, 2 camere, cucina, servizio. 13.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze Rive, libero stabile d'epoca, 2 camere, cucina, servizio esterno. 13.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito, libero recente soggiorno, camera, cucinino, servizi, ripostiglio, cantina. 36.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Cologna, libero recente buono stato, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, cantina, soffitta. 42.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze Ospedale Militare, libero recente, buono stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, cantina. 50.500.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Via Manna, libero ottimo stato, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Roiano, libero recente, soggiorno, camera, cucinino, servizi. 44.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale alta, libero attico panoramico, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, posto macchina. Trattative riservate. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Luigi, casetta panoramica da ristrutturare su 3 piani con 6 miniappartamenti. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Muggia centro storico, casetta completamente ristrutturata con locale d'affari sottostante, soggiorno, 3 camere, cucina, servizi. 47.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Piccardi, stabile d'epoca, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, cantina. 17.500.000. Tel. 631013. 15/5 S

TERMOCONFORT
RISCALDAMENTO
ARREDO BAGNO
IDROSANITARIA
NEG. VIA NEGRELLI, 8 TEL. 744107
MAG. VIA TONELLO, 16 TEL. 768021

GENERALE FONDIARIA Strada Vecchia dell'Istria, libero recente, ottimo stato, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio. Possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Servola, buono stato salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, giardino. 40.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Zona Ippodromo, recente soggiorno, camera, cucinino, servizi, cantina. 24.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA S. Luigi, appartamento in casetta 2 camere, tinello, cucinino, servizi, giardino. 21.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Zona Baiamonti, recente, soggiorno, camera, cucinino, servizi, ripostiglio. 24.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

MOQUETTE? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47
a fianco del Politeama Rossetti

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Navali, casetta da ristrutturare con 100 mq giardino. 43.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Zona Baiamonti, casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante. 86.500.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Campi Elisi, recente soggiorno, camera, cucinino, servizi, ripostiglio. 30.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Centrale stabile d'epoca, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 ripostigli. 42.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze via Madonnina, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio. 18.500.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Barriera Vecchia, da ristrutturare, 2 camere, cucina, servizio esterno. 12.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Baiamonti, recente camera, tinello, cucinino, servizi. 21.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Centralissima mansarda da ristrutturare, soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, ripostiglio. 18.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Adiacenze viale XX Settembre, locale d'affari 250 mq. 70.000.000. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Alta Carnia, appartamenti liberi in casetta da ristrutturare, 2 camere, cucina, servizio. 10.000.000. Tel. (040) 631036. 15/5 S

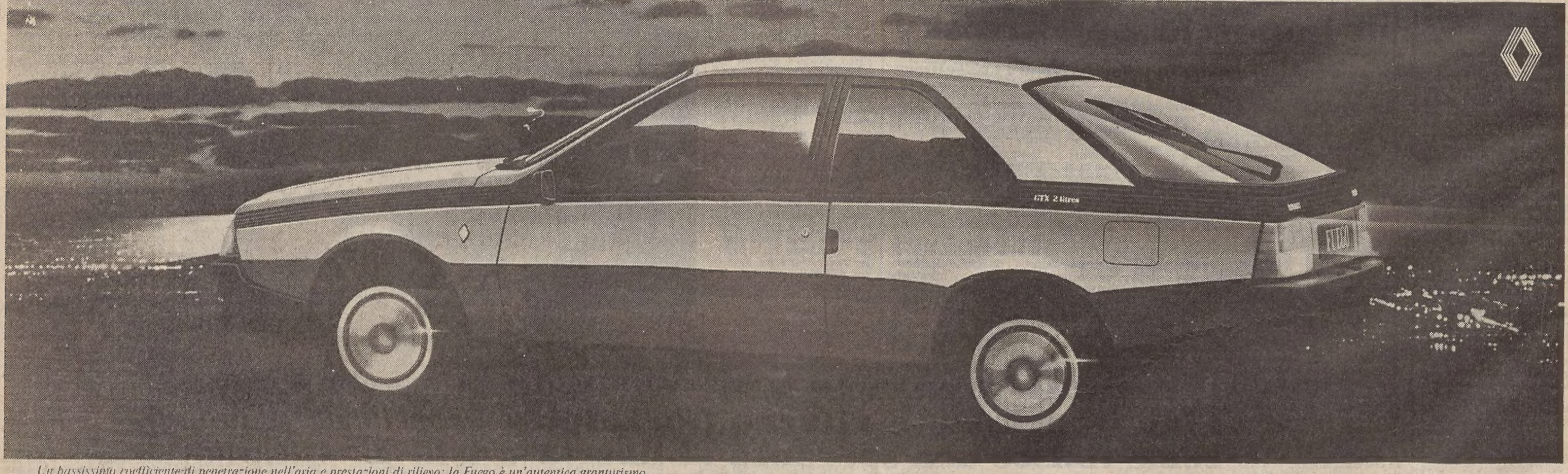
GEOM.SBISÀ vende PROSECCO tre locali uso magazzino eventuale garage totali mq 280. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ Muggia mare VILLA panoramica salone tre camere cucina servizi terrazze immense 180.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ vende Visogliano villetta nuova da amatore. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ vende Sistiana VILLA nuova primo ingresso informazioni Ippodromo 14. Tel. 942494. 5152 S

Continua in 19.a pagina



Un bassissimo coefficiente di penetrazione nell'aria e prestazioni di rilievo: la Fuego è un'autentica granturismo.

Renault Fuego. L'emozione si fa strada.

Un equipaggiamento completo, esclusivo e totalmente di serie.

La Fuego GTS monta fra l'altro: sedili anteriori integrali in panno di velluto, alzacristalli elettrici, cinture autoavvolgenti, servosterzo, tergicristallo a pantografo con lavavetro elettrico, volante regolabile in altezza, tergilavafari, lunotto termico con tergicristallo, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cristalli atermici azzurrati, orologio al quarzo, tendinebbia posteriore, predisposizione impianto radio, copribagagli, cerchi sportivi con pneumatici a profilo basso. La Fuego GTX offre in più, sempre di serie: accensione elettronica integrale, volante in cuoio, orologio digitale, cerchi in lega leggera.





La linea. Un nuovo equilibrio estetico. Uno styling molto avanzato, che anticipa il futuro. Il rapporto forma-funzione si traduce in un coefficiente di penetrazione nell'aria tra i migliori in assoluto: solo 0,34.

A bordo. Lusso tecnologico ed eleganza sofisticata. Dai sedili anatomici integrali alla strumentazione sportiva. Dai comandi di nuovo disegno all'arredamento raffinato. Dall'abitabilità ottimale per 4 alla straordinaria dotazione di accessori e dispositivi di serie.

Autentica granturismo. Velocità massima 190 km/ora. Da 0 a 100 in 11"; 400 metri e km da fermo in 17" e 32" (versione GTX). Cambio a innesto rapido. Cinque marce per una guida più sportiva e per consumare meno: 10 km con un litro a 140 orari.

Tecnica d'avanguardia. Volante regolabile in altezza. Sterzo "nuova generazione" servoassistito. Avantreno realizzato in base all'esperienza delle corse. Accensione elettronica integrale (GTX). Tergicristallo a pantografo. Cupola posteriore panoramica con sistema termico e tergilunotto. Davanti a questa automobile l'emozione si fa strada. E' una Renault. Il suo nome è Fuego. Renault Fuego GTX (1995 cc) e Renault Fuego GTS (1647 cc).

RENAULT

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

Continuaz. dalla 18.a pagina

GEOM. SBISÀ Muggia VILLA bifamiliare dominante golfo 280.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ occasione Carso villa da ristrutturare due saloni cucina servizi novecamere terreno 1200 mq 160.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ prossima consegna vista mare Rozzol saloncino camera cameretta cucina doppi servizi cantinetta garage 68.000.000. Tel. 942494 Ippodromo 14. 5152 S

GEOM. SBISÀ Visogliano Sistiana DUE VILLE a schiera affiancate salone taverna cucina tre camere doppi servizi garage terreno prezzi da 145.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ VENDE DIRETTAMENTE (esenti provvigione) VILLETTE a schiera prossima consegna zona residenziale OPICINA visione piante plastico studio Ippodromo 14 visita immediata in cantiere prezzi da 126.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ Romagna 9 recente palazzina primo piano prestigioso soleggiatissimo salone tre camere camerino cucina doppi servizi ripostiglio ampia terrazza cantina garage 125.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ MAGAZZINO mq 70 Alfieri 10. 23.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ Barriera vende intero stabile cinque piani 500 mq 68.000.000. Tel. 942494.

GEOM. SBISÀ prossima consegna vista mare appartamenti con senza mansarda da 165.000.000. Informazioni ufficio Ippodromo 14. 5152 S

GEOM. SBISÀ vende direttamente S. Giacomo Zenone 10 stabile con progetto approvato totale restauro 45.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GEOM. SBISÀ Carso VILLA lussuosa moderna stile rustico da amatore 200 mq cantina garage terreno favoloso 11.000 mq 300.000.000. Tel. 942494. 5152 S

GHIRLANDAIO vendo libero luminoso 7° piano ogni confort 70 mq esclusi intermediari. Tel. 768865. 5045 S

GIERARDINI corso Italia 31, propone via Orsera appartamento nuovo liberabile lussuoso. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone centro libero signorile soggiorno due stanze cucina doppi servizi ingresso terrazzo. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone Sistiana villa bifamiliare con giardino vista panoramica. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone piazza Goldoni libero signorile. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone Chiampore appartamento liberabile in villa. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone Muggia villino unifamiliare liberabile. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone S. Giuseppe appartamento libero in villa con giardino. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone Roiano occupato 2 stanze cucina bagno. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone zona Università occupato sue stanze stanzetta cucina doppi servizi. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI propone magazzino mq 120 servizi vari usi. Tel. 64346. 050207 S

GIERARDINI cerca appartamenti casette Trieste e dintorni. Tel. 64346. 050207 S

GIOVANE professionista acquista urgentemente appartamento zona MONFALCONE - GORIZIA solo vera occasione. Telefonare pomeriggio ore 15-16. (040) 764041. 2/5 S

GRADO centro storico vendesi negozio elegante in pregevole ristrutturazione. Telefonare (0432) 21959. 88 S

GRADO centro vendesi caseggiato da ristrutturare 2.000 mc. Monfalcone AGENZIA ALFA - 41807. 409 S

GRETTA, zona residenziale, appartamento 71 mq, soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, terrazzo 18 mq, vista mare, posto macchina, vendesi. Esclusi intermediari. Telefono 416893. 1880 S

GRIMALDI 040/764952, via Palestrina 10, 8.30-17.30; centrale attico libero costruzione recente salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo cantina posto macchina. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; via Udine salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio soffitta 47.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; recente libero soggiorno camera cucina servizi posto macchina 40.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Campi Elisi libero 2 camere cucina servizi 36.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; viale XX Settembre libero soleggiato soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi 118.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; zona via Giulia box per una macchina 14.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; recentissimo libero attico con terrazzo 65.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; piazza Vico mansarda libera soggiorno 2 camere cucina SERVIZI 28.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI adiacenze via Commerciale in stabile decoroso proponiamo appartamenti liberi ed occupati a partire da 23.000.000. Per maggiori informazioni telefonare al 764952. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; libero recente panoramico attico più mansarda 135.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; viale D'Annunzio libero soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina 49.500.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Molino a Vento libero recente miniappartamento 34.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; libero recentissimo appartamento con giardino soggiorno 2 camere cucina servizi balcone cantina posto macchina. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Rozzol casetta libera 3 camere cucina doppi servizi cantinetta terrazza posto macchina 96.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Marina capannone libero di circa 170 mq 85.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Rive magazzino libero con passo carraio 100.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Lignano posizione incantevole villa libera su due piani, giardino proprio e box. 1000/5 S

GRIMALDI 040/764952; Sauris campi da sci proponiamo albergo libero recentissimo. Trattative riservate. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481-45284 piazza Cavour 23, 8.30-17.30, appartamento centrale, recente, luminoso 90 mq, ottimo investimento. L. 41.600.000. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481-45284 appartamento libero luminoso in zona centrale di circa 80 mq anche uso ufficio. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481-45284 in Gorizia appartamento libero centrale, ingresso cucina abitabile soggiorno due camere servizio ripostiglio cantina due poggioli. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481-45284 in Gorizia appartamento libero ristrutturato di circa 150 mq. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481-45284 in Gorizia appartamento camera soggiorno cucinino servizio L. 17.000.000. 1000/5 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481-45284 in Gorizia mini appartamento libero in costruzione recente. 1000/5 S

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 772354 vende CAMPO MARZIO appartamentino ristrutturato cucinino soggiorno camera bagno 24.000.000. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone BENUSSI buone condizioni ingresso 2 stanze cucina bagno cantina posto macchina giardino condominiale 36.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi VERONESE appartamento 70 mq piano alto luminoso casa recente. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende TIBULLO mediosignorile cucinino tinello 2 camere bagno ripostiglio terrazzino. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi GHIRLANDAIO casa d'epoca decorosa appartamento 65 mq prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIARIZZOLE recentissimo soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazza posto auto. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona BAIAMONTI soleggiato seminuovo appartamento libero 75 mq ottime condizioni. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende OSPEDALE MILITARE zona tranquilla cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzino. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona FIERA soleggiato pronto ingresso appartamento 68 mq piano alto giardino condominiale. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone zona FORAGGI perfetto stato cucinotto soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggiolo 52.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende vicinanze PICCOLOMINI stabile d'epoca luminoso ampio ingresso soggiorno matrimoniale cucina servizio 36.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi NAVALI silenzioso appartamento buone condizioni 80 mq autoriscaldamento giardino condominiale 46.500.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SOLITRO casa recente arioso ottimo stato alloggio 77 mq tutti comfort. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende RONCHETO prontaentrata cucina soggiorno 2 stanze bagno cantina poggiolo giardino condominiale 43.500.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GINNASTICA piano alto soleggiato ascensore cucinotto 3 stanze bagno ripostiglio poggioli 57.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone D'ANNUNZIO luminosissimo 80 mq abitabili saloncino 2 camere cucina bagno cantina prezzo interessante. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi MOLINO A VENTO condominio recentissimo appartamento 90 mq spazioso moderni comfort. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende CARSO appartamento in casetta cucinino soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio box. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende SEVERO appartamento 90 mq casa d'epoca 4 stanze bagno cucina ripostiglio 32.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende STADIO seminuovo piano alto soleggiato appartamento 99 mq rifinito accuratamente. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GATTERI buone condizioni salone matrimonale cameretta cucina bagno ripostiglio 45.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via FORLANINI casetta unifamiliare 90 mq disposta su 2 piani cortile, cantina, posto auto, posizione panoramica. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende mansarde centrali ampie superfici abitative cifre interessanti. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE in palazzina recentissima cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio poggioli 48.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA decoroso appartamento 100 mq riscaldamento autonomo adatto uso ufficio. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA lussuoso vista mare salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio terrazza posti macchina giardino condominiale. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. NICOLÒ luminoso prontoingresso salone 2 stanze cucina bagno soffitta 59.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone DUINO seminuovo soleggiato appartamento 110 mq terrazze box. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende ZAULE casetta bifamiliare 170 mq totali giardino proprio 200 mq. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE recentissimo ottimo stato salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi cantina terrazze box. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende PICCOLOMINI palazzo signorile salone 3 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio balcone. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone ville uni - bifamiliari recentissime anche panoramiche DUINO, SISTIANA, MUGGIA, UNIVERSITÀ, BEATITUDINI informazioni esclusivamente presso nostri uffici. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende magazzini varie disponibilità da L. 10.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende BAIAMONTI locale ampia superficie sia muri che licenza commerciale. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone S. GIOVANNI affittato cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende VALMAURA recente affittato angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende villino monofamiliare adiacenze via GIULIA 200 mq su 2 piani giardino proprio 500 mq informazioni esclusivamente nostri uffici passo Goldoni 2. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze piazza VENEZIA da rimodernare soggiorno 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO propone F. SEVERO occupato casa d'epoca 3 stanze cucina bagno 22.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze GIARDINO PUBBLICO in ottima casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina 45.000.000. Tel. 772737. 12/5 S

GRADO Agenzia Immobiliare dott. Scavone viale Europa Unita 35, telefoni: ufficio (0431) 80090, abitazione 80983, vende Grado centro monovano arredato con riscaldamento autonomo, altro 2 camere da letto soggiorno vicino ingresso principale spiaggia. Città Giardino bellissimo monovano con mansarda, altro lussuoso arredato 2 camere da letto soggiorno ingresso indipendente riscaldamento autonomo con 200 mq giardino proprio. Pineta, bellissimo attico frontemare nonché monovano e bivano arredati. 111 S

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta BARCOLA da ristrutturare vista mare con 500 mq terreno S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5120 S

IMMOBILIARE CIVICA vende FORAGGI occupato salone, 2 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, 20.500.000, facilitazioni, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 5120 S

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi ROSSETTI 2 stanze stanzetta cucina servizi 25.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 5120 S

IMMOBILIARE CIVICA vende S. GIACOMO rinnovato stanza cucina gabinetto 16.500.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 5120 S

IMMOBILIARE CIVICA vende D'ANNUNZIO 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo armadiomuro centralnafta ascensore S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5120 S

Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia
Direzione Regionale delle Foreste
UDINE

AVVISO DI UN APPALTO - CONCORSO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DELLA STRETTA DI «MASAREIT» SUL TORRENTE BUT IN COMUNE DI PALUZZA

La Direzione Regionale delle Foreste intende espletare un appalto - concorso per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulico - forestale della stretta di «Masareit» sul torrente But in Comune di Paluzza.

Le imprese che intendono essere interpellate dovranno far pervenire domanda alla Direzione Regionale delle Foreste - Udine - Piazzetta Belloni n. 14 - entro le ore 18 del 15 maggio 1981, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Resta in facoltà dell'Amministrazione, interpellare le ditte ritenute idonee entro il termine massimo del 25 maggio 1981.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Riccardo Querini

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento metano 36.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 5120 S

IMMOBILIARE CIVICA vende PAM occupato recente 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore 36.000.000 S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5120 S

LIBERO due stanze cucina servizi vendo via S. Marco tel. 722752 ore 9 alle 11. 5134 S

LIBERO privato vende grazioso 2 camere cucina bagno via Cereria 12 IV piano Orsini.

LORENZA vende SISTIANA giardino proprio 2 stanze soggiorno cucinetta comfort. ALTRO Gatteri mq 165 vista panoramica salone 3 stanze cucina doppi servizi 3 poggioli. ALTRO Perugino cucina 1 stanza bagno poggiolo. ALTRO modestissimo S. Giacomo cucina stanza wc 5.000.000. INFORMAZIONI tel. 734257. 5086 S

LORENZA vende Muggia (lungomare) VILLA 2 appartamenti OCCUPATI MQ 120 caduno 2 garage mq 300 giardino 100.000.000. Informazioni tel. 734257. 5086 S

LORENZA vende BANNE casetta con terreno mq 2.600 costruibile. 90.000.000 tel. 734257. 5086 S

MANSARDA ottimo stato Salita Promontorio camera due stanzette bagno cucina abitabile kerosene libera giugno inintermediari 28.000.000 vendo 772121. 4971 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 mattino vende villa bifamiliare paraggi Obelisco 1000 mq terreno. 5036 S

MARIAPIA Immobiliare Corso Italia 7 telefono 68111 mattino vende appartamenti lussuosi Barcola Strada del Friuli nel verde centro città dotati di ogni confort con posto macchina. 5036 S

MATRIMONIALE cucina spaziosi poggiolo bagno cantina vende privato. Tel. 756039. 5150 S

MI serve un appartamento libero di piccole dimensioni anche se ammobiliato tel. 56322 entro 8.30. 12/5 S

MODESTO appartamento casetta anche da ristrutturare acquisto se occasione. Telefonare 54519 pomeriggio. 5072 S

MONFALCONE cerco appartamento 2-3 stanze cucina servizi massimo 45.000.000 in contanti tel. 0481-45505 dalle 8-10 12-14. 5107 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE Redipuglia 7000 mq di terreno agricolo presto edificabile vendesi 32.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12 TEL. (0481) 4411. 5107 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA propone appartamento seminuovo 2 letto, soggiorno cucina doppi servizi mq 110 lire 52.000.000. 410 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Gradisca via Gramsci e via Papalina ultimi appartamenti 2 letto. Cantina garage. Dai 48.000.000 in poi. Possibilità contributo regionale. Ufficio vendite via Gramsci sabato domenica mattina 41807. 409 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Cormons via Resistenza ultime villeschiera con giardino. Personale sul posto sabato domenica mattina 41807. 409 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone centro-periferia nuovi seminuovi in costruzione 2/3 letto da 52.000.000 in poi. 400 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA tel. 41569 propone RONCHI ultimo appartamento in villa bifamiliare taverna soggiorno cucina 3 letto 3 servizi garage giardino 210 mq 105.000.000. 400 S

MONFALCONE nuovo complesso residenziale appartamenti 2-3 camere servizi garage cantina ampio giardino. Visione prospetti nostro ufficio Agenzia Italia via XXV Aprile 47 tel. 74404. 401 S

MONFALCONE zona centralissima occupati seminuovi vendesi. Agenzia Italia via XXV Aprile n. 47 tel. 74404. 401 S

MUGGIA appartamento 3 camere salone servizi vendesi Agenzia Attimm tel. 64216.

OPICINA stiamo costruendo la vostra villetta a schiera consegna estate 81 zona in continuo sviluppo residenziale tranquilla verde con giardino privato box 2-3 stanze servizi prezzi bloccati mutuo, per appuntamenti telefonare lunedì 213528 dalle 9-13, visite in cantiere tutti i giorni dalle 9.30-12.30 15-19, sabato domenica 9.30-12.30. 1877 S

PIAZZA Venezia privato vende mansarda interna occupata tel. 729626. 4991 S

PRIVATAMENTE vendesi appartamento via Fabio Severo pianosecondo due stanze cucina bagno balconi cantina ascensore riscaldamento. Telefonare 767887 pomeriggio. 5042 S

PRIVATO cerca adiacenze via Udine soggiorno 2 camere cucina anche da ristrutturare. Telefonare al 775115. 1000/5 S

PRIVATO compra piccolo appartamento da restaurare servizio interno inintermediari. Tel. 796524 dopo ore 17. 5168 S

PRIVATO vende Fabio Severo zona tribunale appartamento libero secondo piano quattro camere cameretta cucina grande ripostiglio doppi servizi balconi riscaldamento centrale. 130.000.000 tel. 568720. 5102 S

PRIVATO vende recente soggiorno stanza letto cucina bagno servizi ripostiglio cantina occupato telefonare 722629. 1917 S

PRIVATO vende lire 140.000.000 appartamento in villa panoramico circa 2 km faro della vittoria box giardino tel. 62171 ore 16-19 giorni feriali. 5170 S

PROFESSIONISTA acquista in Trieste casetta anche da ristrutturare, definizione immediata tel. ore 18-19 040/764041.

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Ippodromo (via Montebello) signorile, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo. 48.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina, camera, cucina, servizio. 7.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Pescheria intero stabile composto da 3 appartamenti più 1 magazzino. 32.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta Strada del Friuli, vista mare, su due piani più mansarda, soggiorno, 6 camere, cucina, servizi, piccolo giardino. 169.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina, locale d'affari 130 mq 1 foro. 29.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende locale d'affari inizio via Romagna, circa 100 mq con passo carraio. 51.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 37.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Severo (vicolo Castagneto) locale d'affari 50 mq più ufficio 8 mq. 34.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via del Leo (adiacenze via Rossetti) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. 24.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze Stazione (via Boccaccio) soggiorno, camera, cucinino, servizio. 13.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Capodistria, casetta occupata, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, giardino 200 mq. 28.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via del Bosco, arredato affittato a studenti, circa 2.000.000 annui, camera, cameretta, cucina, bagno. 23.500.000 compreso arredo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Tigor, 2 camere, cucina, bagno. 22.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Donadoni, camera, cucina, servizio. 5.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano, signorile in casa d'epoca rimessa a nuovo saloncino, 2 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 58.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera recente autorimessa circa 650 mq con ufficio, servizio lavaggio licenza per 45 autovetture più 30 moto. 275.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo, signorile, adiacenze via Cantù (vicolo Castagneto) splendida vista, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino condominiale, boxpiù posto macchina. 90.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giovanni (via San Cilino) soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, giardino condominiale. 42.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta adiacenze Stadio (via Rachelli) soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, cantina, box auto, giardino e vigna complessivi 3.000 mq. 136.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Grignano, appartamento in villa con giardino, soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, servizi, soffitta, terrazzo. 169.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Barriera (via Maiolica) camera, cameretta, cucina, bagno. 28.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo, signorile, vista mare Muggia, saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. 85.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Sistiana, recente, vista mare, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, taverna, giardino 75 mq, box per 2 auto. 165.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Gambini (adiacenze viale D'Annunzio) 2 camere, cucina, bagno. 24.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Cologna, locale d'affari mq 335 circa altezza metri 6, ripostiglio, servizi, aria condizionata. 195.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Vito, salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo. 76.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta S. Giovanni (via Verga) soggiorno, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, terrazzo, taverna di 40 mq, giardino 350 mq. 177.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti, appartamenti con grande taverna e giardino proprio, salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 mq, grandi terrazze, riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da 140.000.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti, appartamenti con mansarda, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, riscaldamento autonomo, giardino condominiale a partire da 158.000.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso, consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti, salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, riscaldamento autonomo, giardino condominiale a partire da 97.800.000. Mutuo fondiario 60% compreso. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno, Servola, signorili appartamenti con mansarda, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, grandi terrazze a partire da 70.500.000 compreso mutuo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Servola, primo ingresso consegna giugno, ultimo appartamento salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, riscaldamento autonomo a partire da 70.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Kandler (adiacenze via Giulia) 160 mq salone, 4 camere, cucina, bagno. 40.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Ippodromo (via Cumano) soggiorno, camera, cucinino, bagno, terrazzo. 48.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Opicina, adatto uso pied-à-terre, soggiorno, camera, cucinino, bagno, giardino condominiale. 22.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo, stabile intero composto da 5 monocamere, 2 appartamenti camera, cucina, servizio interno, balcone, 2 appartamenti camera, cucina. 19.000.000, vero affare. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo, vista mare, Altura (via Monte Peralba) saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto macchina. 85.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente adiacenze via dell'Istria, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, terrazzo. 39.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile, Strada di Fiume, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, giardino condominiale. 44.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina, primo ingresso, pronta entrata, lussuosissimo attico con mansarda in palazzina, salone con caminetto, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo più mansarda composta da saloncino, camera, bagno, terrazzo, inoltre box, giardino condominiale. 199.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile, Strada vecchia dell'Istria, piano alto, saloncino, camere, cameretta, cucinino, bagno, terrazzo, giardino, parco giochi tennis condominiali. 72.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Vico (via Bramante) soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 57.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Crispi, locale d'affari circa 45 mq, 3 fori, attualmente adibito a frutta e verdura. 29.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina, recentissimo signorile appartamento in villetta a schiera, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo, posto macchina, giardino condominiale. 68.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimo inizio viale XX Settembre, libero signorile, 160 mq, soggiorno, 3 camere, cucina, tripli servizi, riscaldamento autonomo. 119.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Ippodromo, recente signorile attico in palazzina salone con angolo cottura, 3 camere, cucina, terrazzo di 130 mq in parte verandato, posto macchina in box. 118.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano (via Giusti) recente signorile, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi. 119.000.000. 14/5 S

Continua in ultima pagina

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libera soffitta adiacenze via dell'Istria (largo Pestalozzi) camera, cucina, servizio. 5.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa bifamiliare adiacenze Cava Faccanoni, recente signorile, splendida vista mare composta da due appartamenti indipendenti, piano terra salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo; piano primo salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, inoltre cantina, posto 3 auto, terreno 1500 mq. 255.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, poggiolo. 37.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale Miramare, splendida vista mare, salone, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, riscaldamento autonomo. 59.900.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Giardino Pubblico (piazza Leonardo Da Vinci) soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. 45.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Parini (adiacenze Ospedale) grande salone (ricavabili 2 camere), camera, cucina, bagno, terrazzo, cantina. 51.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera Salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) soggiorno, 2 camere, cucina, servizio, orto di 100 mq. 45.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via Torrebianca) recente alta rappresentanza, circa 380 mq, enorme salone, 8 camere, cucina, 5 servizi, tripli ingressi, 2 box. Trattative riservate. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Severo, signorilissimo soggiorno, camera, cameretta, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina. 72.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna, camera, cucina, servizio. 6.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Cologna, mansarda, camera, cucina, servizio. 9.000.000. 14/5 S

RISPARMIOVERDE. Investi in azienda agricola vitivinicola Doc rivalutazione reddito agriturismo quote da lire 3.200.000. Informazioni Gabetti, via Carducci 20, Trieste, tel. 764664. 050206 S

RUDA vendesi lotto terreno con progetto per villa. Monfalcone, AGENZIA ALFA. 41807. 409 S

SALITA DI ZUGNANO 15/1 ULTIMI APPARTAMENTI NUOVI PRONTA ENTRATA. 1-2 STANZE SALONCINO BAGNO TERRAZZA ASCENSORE CENTRALNAFTA CANTINE POSTI AUTOCOPERTI: MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO. SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO e DOMENICA ORE 10.30-13. INFORMAZIONI ESPERIA, tel. 750777. 5114 S

SCAMBIAMO appartamento piccolo con altro più grande, moderno, libero, da privato. Telefonare 68848. 5129 S

SPAZIOCASA vende in costruzione adiacenze Ovidio tra il verde vista mare lussuosi appartamenti attici mansarde. Visione progetti Valdirivo 24, tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Lucrezio rifinito panoramico cucina salone 2 stanze doppi servizi box. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Roiano pronta entrata cucina soggiorno 2 stanze bagno. Occasione. tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA adiacenze Negrelli soleggiato cucinino soggiorno 2 stanze bagno. Prezzo interessante. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA Muggia in palazzina frontemare cucina salone 2 stanze salone doppi servizi. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende attico superattico adiacenze Gretta cucina salone 5 stanze doppi servizi poggioli. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende D'Annunzio rifinito stabile 10 anni cucina salone 2 stanze doppi servizi. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Gretta in costruzione panoramicissimi cucina salone 3-4 stanze giardino terrazze box. Visione progetti Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende villa Muggia al grezzo 2 piani taverna garage giardino possibilità bifamiliare. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Severo cucinino saloncino 2 stanze bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende periferico perfetto stato cucinino soggiorna 2 stanze bagno terrazzi. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA adiacente panorama occupato cucina saloncino 2 stanze bagno box 20 mq 2 posti macchina prezzo vantaggioso. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende Castagneto occupati cucina 1-2 camere bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA box Roiano 22 mq perfetto stato. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA villa Università 2 piani cucina salone 4 stanze doppi servizi giardino. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende terreno Opicina 4000 mq misto seminativo prato con accesso strada principale. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA vende terreno Prosecco 10.000 mq misto bosco seminativo adatto anche costruzione capannone. Tel. 64266. 6/5 S

SCORCOLA pronta consegna impresa vende appartamento prestigioso 200 metri ampia terrazza giardino box cantina finiture extra. Telefonare 422660 ore 15-18. 4898 S

SISTIANA splendida vista mare, grande salone, tre stanze, cucina, poggiolo, doppi servizi, due ripostigli, cantina, giardino condominiale vende privato. Tel 414928. 5133 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista parco rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni garage portici mansarde e giardini privati. Tel. 69131, 60251. 5095 S

TERRENO altopiano pianeggiante possibilità piccoli lotti a lire 3000. COSTRUIBILE Muggia adatto casette o condominio vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 5157 S

TERRENO massima costruibilità 1000 mq in Villesse uscita autostrada vendesi. Telefonare lunedì 9-12 728334. 1904 S

TERRENO Draga Elia 20.000 mq, 3200 lire mq. Tel. 631793. 5124 S

VENDESI appartamento cucina gabinetto 6 camere, zona S. Giacomo. Tel. 827190. 5083 S

VENDESI appartamento grande libero e due occupati. 52.000.000, privato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 20/P, 34100 Trieste. 1914 S

VENDESI appartamento 100 mq via Madonna del Mare I piano, 3 stanze cucina servizi separati, terrazza interna, 57.000.000. Tel. 566358. 1909 S

VENDESI a privato locale d'affari 60 mq zona centrale. Telefonare ore pasti 576598. 5000 S

VENDESI casa rinnovata. Telefonare 729311, ore 14-15. 4770 S

VENDESI in via Guerrazzi 2 camere cucina bagno ristrutturato. Telefonare lunedì 9-12 n. 728334. 1904 S

VENDONSI 3 mini appartamenti in Roiano e S. Giacomo. Telefonare lunedì 9-12 728334. 1904 S

VENDESI 3000 mq di terreno a Gabrovizza. Telefonare oggi 772324 dalle 14 alle 15.30. 1925 S

VENDO SAN VITO quadristanze lussuosamente restaurato; FRANCA tristanze cucina bagno wc; SAN PASQUALE stanza stanzetta saloncino cucina doppi servizi comforts panoramicissimo; BAIAMONTI appartamentino da restaurare con giardinetto proprio. Tel. 60413. 1889 S

VESTA IMMOBILIARE vende ammezzato libero via Gambini 3 stanze cucina servizio da ristrutturare. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende ville di varie grandezze in costruzione zone Sistiana Muggia Salita di Contovello unifamiliari e familiari. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera Rozzol da ristrutturare 3 stanze cucina bagno cantina giardino prezzo interessante. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato via del Veltro stanza stanzetta cucina bagno poggiolo ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Roiano piano alto soleggiato 3 stanze cucina bagno poggioli cantina riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi piano alto luminoso 3 stanze stanzetta cucina bagno autoriscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zone Servola Roiano San Giovanni di varie grandezze con tutti comfort. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4 VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GARAGE GIARDINO PER VISIONE PLASTICO E PROGETTO IN UFFICIO. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontoingresso strada di Fiume con mutuo approvato 2 stanze cucina ampio salone doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende via Campanelle box libero. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende palazzina libera Servola composta da 3 appartamenti di 120 mq ciascuno. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Stazione lussuoso piano alto con vista 3 stanze cucina doppi servizi poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

VIA Galleria 3 vendonsi occupati 1-2-3 stanze, servizi, prezzi interessanti. Visite feriali 15-16. Tel. 68677. 5105 S

VIA Valmaura 21 piano 1.o vendesi bellissimo appartamento soggiorno due stanze cucina servizi, tutti comforts. Visite feriali 11-12. Visintin. 5105 S

VILLA Costiera lato mare occasione vendesi. Telefonare 415048. 5070 S

VILLA in costruzione OPICINA centro (vicinissima delegazione comunale) consegna estate, ampio giardino proprio, privato vende inintermediari. Telefonare 213383 seralmente. 5160 S

VILLA zona Besenghi vendesi, posizione incantevole, panoramica, mq 210, ampio giardino, box. Tel. 726386 mattino. 5117 S

VILLESSE vendo quattro appezzamenti terra coltivata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/P, 34100 Trieste. 5005 S

Z. VIA S. Vito 1 vendesi appartamento libero ammezzato 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo cantina. Visite feriali 15-16. Gallina 4, tel. 730344. 5113 S

ZONA Rossetti «Trieste Mia» vende 3 camere, cucina, bagno, gabinetto, ascensore, riscaldamento, 62.000.000. Telefonare 768800 mattina. 5072 S

ZONA S. Andrea vendo a privati appartamento 3 stanze cucina bagno servizio. Tel. 741372. 1911 S

ZONA vicolo Scaglioni palazzina in costruzione panoramicissima vista Golfo, finiture extra lusso, condominiale 3 stanze salone cucina, doppi servizi ripostiglio ampie terrazze giardini privati, box auto, parcheggi esterni, riscaldamento autonomo metano. Mutuo fondiario approvato vende direttamente impresa costruttrice Sie, S. Caterina n. 9, telefono 60098. 4305 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T — Lire 500 per parola

AFFITTANSI appartamenti Valbadia mesi estivi. Telefonare n. 421781. 4905 T

AFFITTO a signore anziano stanza con vitto in villa signorile zona Gargano per lunga vacanza ambiente familiare. Tel. 754166. 1902 T

CAMPOROSSO Tarvisio affitto periodo maggio-settembre appartamentino moderno. Tel. 413879. 1905 T

GRADO per prenotazione appartamenti telefonare «Trieste Mia» 768800 (orario 9-12). 4875 T

GRADO Pineta affittasi appartamento 4 letti, terrazza, posto macchina vicino spiaggia, giugno e settembre. Tel. 0431/800590, 040/420010. 5054 T

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categ., recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava. Assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Goriziahun particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06/777102. 050007 T

SANTA Teresa Gallura, Sardegna, affittansi ville fronte mare in baia stupenda, giugno, luglio, agosto, settembre. Telefonare 0432/21959. 88 T

MATRIMONIALI
U — Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02/222380. 82081 U

VEDOVO benestante sposerebbe piacente sessantenne senza figli poverissima. Telefonare agenzia matrimoniale «La Vostra Stella», telefono 763714, 731430. 5084 U

DIVERSI
V — Lire 500 per parola

A.A. STELLA Sibilla cumana I Ching sfera cristallo iohocristallomanzia chirocartomanzia ecc. Telefonare 763714.

A. AKIDEKO Alma idromanzia chirocartomanzia talismani malocchi famosissima. Tel. 750249. 4973 V

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia, magnetismo, introspezione. Telefonare 775453. 1896 V

CIECO 38enne desidera trovare persona libera impegni familiari 29-35enne per accompagnamento ferie. Offre soggiorno gratuito. Telefonare 0481/777570 dopo ore 14. 408 V

ESPERTO contabilità personale Iva dichiarazione redditi offresi. Tel. 761926. T.A. 466 V

ANIMALI
W — Lire 400 per parola

CUCCIOLATA alani fulvi tigrati ottima genealogia. Tel. (040) 569328/29. 4946 W

DOBERMANN pastori belgi corrente sangue campione mondiale ed internazionale. Bracchi tedeschi eccezionali. Prezzo vantagioso possibilità pagamento trimestrale 410701. 5173 W

FEMMINA Beagle Elisabeth cedesi intenditore 250.000. Tel. 759145. 5127 W

GATTINA nera quattro mesi abbandonata cerca affettuoso padrone. Telefonare 417307 ore pasti e serali. 4950 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z — Lire 400 per parola

A.A. PILOTINA Gipsy vetroresina motore diesel vendo. Tel. 824119. 5098 Z

A.A. SEMICABINATO Ilver Ecstasy day 2x130 hp benzina metri 7,20 anno 1976 3 letti wc marino accessoriato vendesi. Tel. (040) 68209 feriali. 5006 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, Trieste. Tel. 811351, 822223. Continua la vendita fino ad esaurimento delle giacenze, dei motori Evinrude prezzi ottobre 1980, più sconto usuale. Inoltre sconti particolari per le altre imbarcazioni.

A. MOTORSAILER Fairways Fischer 25' anno 1978, motore Volvo diesel 25 hp, accessoriatissimo. Tel. orario ufficio 822223 Trieste. 1873 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni trovate: tavole a vela Hi Fly, Crit, Dart, Mares, Freyrie; carelli Effeti; sci nautici Neptune; generatori di corrente, accumulatori, razzi ed autogonfiabili, inoltre vasto assortimento ricambi ed accessori. Via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/5 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni troverete le pilotine Abbate, Fiart ed Eolo. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/5 Z

AUTOCARAVAN Anaconda maxi su meccanica Mercedes diesel, anno 1979 km 23.000, con radio e tv come nuova vendesi. Concessionaria Renault F. Zagaria Riva Grumula 10. Tel. 766201/2. 1/5 Z

CIRCOLO nautico isontino imbarcazioni usate. Segreteria telefonica (0481) 92066 - 99763. 350 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 40 Hp privati vendono. In visione presso l'automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/5 Z

GOMMONE Floating, l'unico con 3 anni di garanzia. Sconti vantaggiosi per prenotazioni con consegna in stagione. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/5 Z

GOMMONE tre metri, Chrysler 10 cavalli, tutti accessori, portabarca, vendesi lire un milione, telefonare 52105. 1916 Z

IMBARCAZIONI autotrasportabili tavole vela vende Autoservice Nacinovi. Tel. 569010. 4731 Z

OCCASIONE AUTOCARAVAN «Freccia 2 big» su Ford Transit 100, luglio 80, accessoriato, km 5000, vendesi 15.000.000, telefonare 208789. 5068 Z

PILOTINA Mayland 5 m 1978 Evinrude 25 avv, elettr. Tendalino 4.400.000, tel. ore pasti (0481) 92189. 368 Z

PILOTINA m 5,10 senza immatricolazione e patente con attrezzatura vela e fb 12 Hp cuccette vano wc e vano cucina pronta eventuale ormeggio chiedere Franco, tel. 827782 ore ufficio. 459 Z

ROULETTE Nardi 5 metri 1978 perfetta vendo 6.500.000. Telefonare 53617. 5137 Z

SHOW 29 vendesi motore nuovo 8 vele centralina del vento eco scandaglio, log, radio frigo pilota automatico. Tel 741511. 467 Z

VENDESI roulotte Caravellair m 4,85 come nuova completa di veranda. Tel. 796033 - 796233. 4934 Z

VENDESI subito occasione barca legno metri 6.80 vela motore accessioratissima senza ormeggio. Tel. 211565 mattino. 4931 Z

VENDO barca munita di motore e posteggio a lire 1.200.000. Tel. 723761. 5039 Z

VENDO barca 4 metri (nel canale) tel. 911447. 5037 Z

VENDO motore fuoribordo Evinrude gambo corto accensione manuale Hp 35. Telefonare il lunedì dalle 16 alle 18 al 68117. 4965 Z